

Una folla immensa ha seguito i funerali in una cornice di straordinaria solennità - Il canto di Elton John scatena l'emozione

E la Regina s'inchinò a Lady Di

Duro intervento del fratello di Diana verso la stampa e la famiglia reale



LONDRA Diana Spencer riposa per sempre su un'isola al centro di un minuscolo lago nella tenuta di famiglia di Althorp Park, a 130 chilometri da Londra. La cerimonia privata per seppellirla è durata cinque minuti appena. Tutto era già stato fatto, tutto era già stato detto a Londra, in un funerale che è stato forse il più grande rito collettivo del secolo.

E ancora una volta, nonostante gli sforzi di Carlo e di Elisabetta, e la grande simpatia per i principini William e Harry, è stata una giornata difficile per la monarchia britannica. Mentre il popolo impazzito gridava per le strade e sui giornali il suo amore per la «principessa del mondo», la «regina di cuori», il fratello di Diana, conte Charles Spencer, lanciava un affondo contro la stampa, ma anche contro la stessa famiglia reale. E proprio dal microfono di Westminster: Diana «non aveva bisogno di alcun titolo regale per continuare a generare la sua particolare aura magica», ha detto Charles. Poi

Bandiera britannica a mezz'asta: evento storico a Buckingham Palace, un omaggio inimmaginabile

l'educazione dei figli: «Come te, riconosciamo la necessità che sperimentino quanti più aspetti possibili della vita, per prepararsi agli anni futuri», perché le loro anime non siano «prigionieri della tradizione», ma «volino libere come la tua». E quando alla fine della cerimonia, dopo i reuerenti e i corali di Westminster, è Elton John a cantare una canzone pop, «Candle in the Wind», la folla si scioglie in un canto che è anche un pianto.

I reali non potrebbero essere più lontani dal loro polo. Eppure, la Royal Family ha fatto ieri uno sforzo grande per colmare questo abisso. La cerimonia organizzata è stata solenne, l'omaggio a Diana grande. La famiglia reale è comparsa davanti a Buckingham Palace, a piedi. Quando passa il corteo, Elisabetta china la testa mentre la bandiera inglese, eccezionalmente su Buckingham Palace, viene abbassata a mezz'asta. Un omaggio eccezionale, impensabile.

● A pagina 2-3

LUTTO

Il mondo piange Madre Teresa, l'angelo dei poveri



ROMA Le parole più significative sono state forse quelle del presidente francese Chirac: la morte di Madre Teresa significa che «c'è meno amore nel mondo, meno pietà, meno luce». Ma la religione ha lasciato «un forte messaggio che non ha confini e va oltre la fede: aiutare, ascoltare, solidarizzare». Su questo hanno insistito tutti i capi di stato che hanno manifestato il proprio cordoglio per la morte della suora.

● A pagina 8

Tra passato e futuro Trieste si prepara ad accogliere gli esuli

Tra una settimana gli esuli istriani, fiumani e dalmati verranno a Trieste per il loro congresso mondiale. Come dieci anni fa, migliaia di persone torneranno dalle città della diaspora, da Australia e Canada, Cile e Regno Unito, Nord e Sud d'Italia. Per dar loro il benvenuto e per sottolineare l'importanza storica e morale di un evento che fa di Trieste la capitale morale di queste genti, anche «Il Piccolo» darà vita a una serie di iniziative.

A partire da lunedì, per una settimana, sarà riprodotta una pagina dell'«Arena di Pola» nei giorni drammatici della grande fuga. Accanto, vi sarà una pagina speciale che non racconterà solo gli appuntamenti pubblici di questa settimana di «antivigilia» ma anche storie private. Storie di persone che hanno perduto tutto e sono ripartite da zero. Ciascuna portando a suo modo il fardello della memoria. In accordo con la Provincia, infine, sarà pubblicato un inserto speciale.

Sarà dato spazio alla memoria, ma non solo ad essa. Presso piazza Unità saranno installati dei gazebo dove «Il Piccolo» illustrerà agli ospiti la diffusione delle proprie pagine via Internet in ogni parte del mondo. E' un modo come un altro per guardare al futuro alle nuove generazioni - e anche per mantenere quotidianamente, e non solo nelle celebrazioni, i rapporti con la terra d'origine.

Esuli. Un nome che allontana, quasi un marchio, una colpa. Qualcuno alzerà le spalle e dirà: di nuovo nostalgia sterile, Trieste ne ha abbastanza di passato. E invece, quanta ricchezza di vita e di civiltà nelle storie che abbiamo raccolto che andremo a raccontare! La cosa che più impressiona chi sa ascoltarle, non è solo la compostezza della nostalgia. E' la lezione che se ne trae per l'avvenire.

Stranamente, questa ricchezza non è passata ai figli degli esuli. Le nuove generazioni latitano, disertano le associazioni, troppo spesso non sanno nulla del passato, non conoscono i profumi e le voci della terra dei loro padri. Perché? Se il ricordo muore persino all'interno delle famiglie, è davvero solo colpa delle istituzioni centrali se la questione orientale non è entrata nella memoria della Nazione? Oppure c'è stato tra gli esuli, anche a livello di rappresentanza, un eccesso di separazione?

Oggi si ha la sensazione che le cose, finalmente, comincino a cambiare. Di

fronte ai rischi del separatismo, l'Italia sta affrontando, ai massimi livelli istituzionali, una seria riflessione della memoria. O meglio: una ricongiunzione delle memorie divise, quelle di un Paese che non ha saputo ancora fare i conti con le sue diversità, e che ha letteralmente rimosso per quarant'anni la Questione Orientale dalla propria storia. Ma anche tra gli esuli, si aprono spiragli di comunicazione. Accade per tanti motivi: la caduta della Cortina di ferro, la fine delle ideologie, o forse semplicemente il tempo, che - si sa - è sempre il medico migliore.

Le condizioni paiono propizie a una svolta, capace di chiudere una partita vecchia di mezzo secolo. Su due fronti in particolare. Uno è proprio quello del ricordo, che va legalizzato e istituzionalizzato, a partire dalla tragedia delle foibe. L'altro è la questione dei beni abbandonati, un tema su cui il Governo - il viceministro Fassino a parte - non si è mai espresso. L'Italia deve riconoscere di aver pagato i danni di guerra alla Jugoslavia con i beni di questa gente. C'è un risarcimento morale dunque, prima ancora che materiale.

Chiudere le due ferite aperte è indispensabile, anche per sottrarle alle speculazioni di chi per troppo tempo ci ha versato sopra sale. Ma è importante farlo soprattutto perché solo così il patrimonio di memoria che si diceva può diventare patrimonio pubblico. L'esperienza degli esuli può essere lezione di politica estera, una base per riallacciare i secolari rapporti tra le due sponde. Rapporti onesti e senza rimozioni. Nella consapevolezza che le ultime pulizie etniche nei Balcani non hanno trovato resistenza anche perché l'Europa aveva espulso da sé la memoria delle pulizie etniche precedenti. Rompere il ghiaccio è essenziale proprio per conservare la memoria.

Ma la lezione degli istriani, giuliani e dalmati - con il loro parallelo attaccamento alla Nazione e alla loro identità adriatica - diventa anche un elemento propulsore di politica interna. Sottolinea il Leone di San Marco alla speculazione dei separatisti e lo rilancia come elemento costitutivo, ma troppo spesso dimenticato, dell'identità italiana. Per gli esuli è forse l'unico modo perché il loro mondo non muoia con essi: essi hanno il diritto-dovere di far sì che ciò non accada.

Paolo Rumiz

Intesa con un'associazione di sordi per leggere le labbra dei reali durante le esequie

L'ultimo affronto dei paparazzi

LONDRA L'ultima diavoleria, l'ultimo affronto - sull'orlo della sepolcra - della feroce fantasia della stampa scandalistica inglese. Anche dentro il dolore, accanto a una bara, intorno all'incenso che circonda il feretro, c'è spazio per l'ennesimo scoop, l'ennesimo brandello di vita privata da strappare. Un sordo che spia, legge le labbra dei reali, s'insinua nelle rade, flebili frasi che regina, Carlo e i figli di Diana avrebbero

pronunciato dentro l'abbazia di Westminster. Diabolica intelligenza da cronaca rosa: ma il piano è fallito. L'associazione di sordi contattata e disponibile, insieme ai direttori dei tabloid della privacy; entrambi sono stati scoperti e banditi dalla cerimonia. Risulta dunque ancora più giustificato - ammesso che ci volesse prova ulteriore - lo sfogo commosso, umanissimo, risentito che il fratello di Diana.

ALL'INTERNO



MISS ITALIA
La più bella si chiama Trieste

● In Spettacoli

NOMADI

Due bimbi arsi vivi a Roma

● A pagina 5

MONDIALI

Cechi nel mito: 5° titolo

● In Sport

UDINE

Si dimette il sindaco Barazza

● A pagina 12

Dopo l'ordinanza del Tribunale sui punti franchi e il decreto del governo sulle prerogative dell'Authority

Il Porto ritorna in mezzo alla bufera

Due filosofie allo scontro - Duro intervento di Pacorini contro la linea Camber

MENIA
«Trieste provincia autonoma? Slogan illusorio»

di ROBERTO MENIA

A breve, deputati e senatori saranno chiamati all'impegnativo ma affascinante compito di concretizzare il risultato della Bicamerale, confermando da una parte, in sede di assemblea, le scelte intorno alla forma di governo e di stato e dall'altra integrando, migliorando o precisando i diversi aspetti normativi contenuti nel testo votato dalla commissione. In particolare vi è per An la soddisfazione di avere visto recepita l'opzione presidenzialista (capo dello Stato eletto direttamente dal popolo e con poteri più marcati di quelli attuali).

● Segue in Cronaca

TRIESTE Porto nella bufera ormai, dopo l'ordinanza del Tribunale di Trieste sulle prerogative doganali dello scalo giuliano in forza delle interpretazioni «autentiche» dell'allegato VIII del Trattato di pace di Parigi del '47. Ed è bufera soprattutto per il decreto del governo che assegna all'Authority portuale la competenza sui punti franchi. Mentre il presidente Lacalamita smorza le polemiche parlando di eventi niente affatto sensazionali, in seguito agli ultimi sviluppi torna a farsi cruciale lo scontro tra le due filosofie di utilizzo del Porto vecchio: quella d'impostazione tradizionalista che vuole lo scalo riservato alle attività emporiali, e quella che ritiene più utile riqualificare tutta l'area. Filosofie che fanno capo alla Lista per Trieste da una parte e all'associazione industriali dall'altra. Il cui presidente Pacorini ieri ha lanciato una serie di dure accuse alla contro parte: vogliono boicottare - afferma - il futuro di Trieste.

● In Cronaca

LA VIA DEL DIALOGO

Prodi e nove ministri nel Veneto per la risposta democratica al secessionismo leghista

In Europa con l'Italia unita



VENEZIA «Non c'è davvero futuro per chi si divide. L'Europa che stiamo costruendo è un'Europa di popoli e di stati, di genti e di nazioni. Non un'Europa di piccole patrie. E in questa Europa c'è spazio per un'Italia federale, ma sempre in un progetto di stato unitario». L'ha detto il presidente del Consiglio a Venezia nel corso della manifestazione dell'Ulivo su «Europa, Stato federale e solidarietà», cui ha presenziato assieme a nove ministri in risposta alle iniziative secessioniste.

In precedenza Prodi ha incontrato il presidente del Friuli Venezia Giulia Cruder e il suo vice Degrossi che gli hanno prospettato le esigenze d'autonomia della regione speciale (ne parliamo a pagina 12). Prodi ha anche ribadito la necessità di dialogo con il Polo. Una linea ormai sempre più condivisa, e che anche in campo sindacale trova sempre più diffusi consensi. Bertinotti comunque ribadisce: sullo stato sociale e le possibili maggioranze variazioni la crisi di governo è vicina.

● A pagina 4

Va in Giappone il 54.º Leone d'oro del cinema assegnato a Venezia

I ruggiti di Kitano e Virzì

VENEZIA Tutto come previsto. Tutto com'era prevedibile che fosse a conclusione della 54.ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, la prima dell'era Laudaio. Il Leone d'oro ha consacrato il film di Takeshi «Beat» Kitano, gelido e dolce, violento e poetico, sanguinoso e amorevole: «Hana Bi» ha fatto, giustamente, un figurone in un'edizione che ha potuto proporre poco di realmente interessante. Il film ha indubbi meriti e la scelta della giuria è pienamente condivisibile. Kitano ha diretto un film non facile ma suggestivo, di quelli cui capita di ripensare a lungo dopo averli visti.

E fa molto piacere poi che il Gran premio speciale della giuria sia toccato all'italiano «Ovosodo» di Paolo Virzì.

● In Cultura



in tutto il Nord Italia

prestiti personali

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
«da 3 a 15 milioni»
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

Numero Verde
167-266486
La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00

mutui liquidità fino a 100 milioni

FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

la vera Polizza auto con

FRANCHIGIA

Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Potenza	Trieste	Provincia	Franchigia
fino a 8 cv	393.300	348.100	100.000
da 9 a 10 cv	511.300	452.500	100.000
da 11 a 12 cv	648.900	574.300	200.000
da 13 a 14 cv	688.200	609.100	200.000
da 15 a 16 cv	884.900	783.200	300.000
da 17 a 18 cv	1.061.800	939.800	300.000
da 19 a 20 cv	1.238.800	1.096.400	300.000
oltre 20 cv	1.573.100	1.392.300	300.000

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

dove?

BRESSANI Assicurazioni

Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487-391030
zona a circolazione libera



Il cesto di fiori bianchi posato sulla bara della principessa Diana dai suoi due figli, i principini, William e Harry. Sopra campeggia la scritta «Mummy», «mamma».



L'addio alla «principessa triste». Gli striscioni inneggiano all'amore della gente per «Lady Di».



Da sinistra il principe Filippo con al suo fianco William, poi il fratello Charles, conte di Spencer, il principino Harry e il padre, Carlo d'Inghilterra, tutti dietro il feretro.

La Regina ha atteso il passaggio del feretro davanti a Buckingham Palace. Sul pennone sventolava la bandiera a mezz'asta, onore riservato solo alla morte di un monarca

Elisabetta: una lacrima davanti alla bara di Diana

«Addio rosa d'Inghilterra» ha cantato a Westminster Elton John e i due principini hanno pianto

LONDRA «Addio, rosa d'Inghilterra»: quando sotto le volte dell'abbazia di Westminster Elton John ha intonato al piano la sua toccante canzone per Diana «Candela al vento» il principino William ha pianto. Harry, più piccolo, ha nascosto la testa tra le spalle e singhiozzato. Una lacrima anche sul viso di Carlo, che si è asciugato gli occhi al termine del funerale per «la principessa del popolo» mentre andava via in limousine con i figli. Comossa la regina Elisabetta, costretta a furor di popolo a una riabilitazione postuma dell'ex-nuora: gli occhi erano lucidi. Ha tenuto un fazzoletto bianco sulla bocca. Prima, davanti a Buckingham Palace si era inchinata

di fronte al feretro. Il suo volto è apparso una ragnatela di rughe al rito funebre con cui una platea di 2,5 miliardi di telespettatori ha dato l'estremo saluto alla «regina di cuori».

Finora così attenta ad una pompa d'epoca vittoriana, Elisabetta ha ieri incarnato una monarchia più vicina alla gente, più moderna, «alla Diana». E ha fatto due altri grossi strappi all'imbalsamato protocollo: è scesa meste ai cancelli di Buckingham Palace per il passaggio del feretro nel tragitto da Kensington Palace alla Westminster Abbey. Inoltre - cosa inaudita - ha messo a mezz'asta la bandiera britannica che sventola sul suo palazzo e a rigore va abbassa

sata solo al trapasso del monarca.

Da buon gentiluomo inglese, Carlo è non meno imbarazzato della madre davanti allo sfogo delle emozioni in pubblico ma anche lui ha dato ieri un tocco più umano alla partecipazione della famiglia reale al lutto della gente. Per l'ultimo chilometro e mezzo, ha accompagnato a piedi il feretro di Diana nel tragitto verso l'abbazia. Con l'impopolare erede al trono, i figli William e Harry, il padre Filippo e Charles Spencer, fratello della principessa. William (già lo chiamano «il principino di cuori») ha voluto a tutti i costi camminare dietro la bara. E ha marciato a testa bassa, con passo slanciato.

«Poveri ragazzi», hanno sussurrato in tanti alla vista dei principini che seguivano la bara, avvolta nella bandiera reale con i leoni, con sopra corone di fiori bianchi. William e Harry hanno scelto boccioni di rose per la loro corona personale sul feretro e vicino ci hanno piazzato un biglietto con un'unica parola in stampatello: «mummy», mamma. In una Londra inondata di sole il «funerale del secolo» ha avuto il via alle 10,08 ora italiana, quando - spaccando il minuto - il feretro di Diana su un affusto di cannone trainato da sei cavalli è uscito da Kensington Palace dove nella notte in migliaia avevano sostato, attaccando mazzi di fiori anche ai lampioni, ponendo lumini attorno agli alberi, vagando nel buio del parco.

Tra due ali di folla strabocchevole, la bara ha impiegato un'ora e 47 minuti per il viaggio verso Westminster Abbey mentre la campana dell'abbazia suonava sorda e monotona una volta al minuto. Dentro l'imponente chiesa il servizio funebre per Diana è incominciato alle 12 in punto ora italiana, subito dopo i caratteristici rintocchi del vicino Big Ben. Tutto si è svolto con quell'elegante precisione di cui vanno famosi gli inglesi, con profusione di dolente e solenne musica religiosa, ma dopo una efficace lettura evangelica del primo ministro Tony Blair è stato Elton John a dar corpo al cordoglio della gente.

La pop star è stata davvero all'altezza del momento quando con sublime efficacia ha cantato «Candle in the Wind», uno dei suoi maggiori successi, in origine dedicato a Marilyn Monroe ma riproposto ieri con un testo riscritto sulla favola triste della principessa del Galles.

COMMENTO

Amara lezione per i Windsor

Quell'interminabile applauso che ha scosso le colonne dell'abbazia di Westminster, dopo il discorso di addio del fratello Charles, è la più eloquente risposta ai molti interrogativi che la morte di Diana ha sollevato nelle aule stanzate di Buckingham Palace. Non usa perifrasi il conte Spencer. Prima si scaglia contro la stampa che aveva trasformato la sorella nella «persona più perseguitata dell'età moderna». Poi punta diritto al cuore della monarchia. «Dei principini William e Harry me ne occupo io e li educeremo come avrebbe fatto Diana». Parole simili a un anatema se si pensa che il primogenito della Principessa del Galles sarà il futuro Re d'Inghilterra.

Un funerale che non è stato, come molti temevano, un evento mondano. Per le strade, davanti ai mega schermi in Hyde Park, tutti hanno seguito la funzione religiosa cantando gli inni e recitando i salmi con una devozione che ha trasformato quella massa in un ordinato esercito in lutto per la morte della sua principessa. E su tutti ecco salire sul pulpito il primo ministro, Tony Blair. Solo la consumata abilità del politico riesce ad avere il sopravvento sulla personale commo-

Il silenzio della folla durante le esequie all'interno dell'abbazia

Tutta Londra si è trasformata in una cattedrale a cielo aperto

La sepoltura
Un pegno
d'amore
nel feretro
di «Lady Di»

LONDRA Diana riposerà per sempre in un luogo che amava più di ogni altro e forse con un pegno d'amore dell'uomo con il quale aveva trovato la felicità. Gli Spencer hanno cambiato idea all'ultimo momento: ieri hanno annunciato che la principessa del Galles non sarebbe stata sepolta con i suoi avi nella cappella di famiglia del villaggio di Great Brington, un piccolo centro di 250 abitanti a circa 130 chilometri da Londra: da possibile regina d'Inghilterra, Diana sarebbe tornata la «lady del lago». La sua ultima dimora è infatti all'interno della tenuta di Althorp, un isolotto di pochi metri ricolmo di verde, in mezzo ad uno specchio d'acqua limpida chiamato «Oval»: un'oasi di pace. Era il posto, ha precisato Betty Andrew, 76 anni, un'ex governante degli Spencer, dove la principessa - quando era piccola, prima di conoscere Carlo e tanti dolori - andava a giocare, a passeggiare, a pensare. «Il lago, e l'isola, erano praticamente suoi». Proprio suoi quei due scogli, dove Diana aveva piantato alberi durante l'infanzia. La cerimonia era riservata ai parenti più stretti ed è durata solo cinque minuti. Non si saprà probabilmente mai, quindi, se la sua bara è stata accompagnata dall'ultimo pegno d'amore di Dodi.

Tra i presenti anche comitive di turisti giapponesi, giovani «rasta» e un monaco buddista giunto «per pregare in onore della bontà della principessa»

LONDRA Londra ieri mattina si è trasformata in una grande cattedrale. La folla raccolta intorno a Westminster è piombata nel silenzio quando le note dell'inno nazionale intonate nell'abbazia e diffuse dagli altoparlanti distribuiti nella piazza del parlamento e nelle vie circostanti hanno dato il via al rito funebre per la principessa Diana. Nel silenzio continuavano a parlare i messaggi appuntati sui mazzi di fiori che la gente ancora deponeva davanti all'abbazia o sui cartelli che alcuni levavano: «Addio regina dei cuori» - «Non ti dimenticheremo» - «Hai avvicinato cielo e terra» - «Ti amiamo come amavi i poveri e i malati» - «Principessa del mondo - nel nostro cuore vivrai sempre». Proprio davanti all'ingresso dell'abbazia un distinto signore reggeva uno

standardo su cui campeggiava una grande D con sopra una corona.

Molti pregavano e cantavano seguendo il rito funebre cui solo pochi assistiti nell'abbazia. Sul montare della commozione, chi ancora non l'aveva fatto ha preso a piangere appena Elton John ha intonato «Candle in the Wind»: tante donne e ragazze che prima non avevano nascosto le lacrime sono scoppiate in pianti diretti, mentre intorno anche altri, vedendole, cedevano. Persino i poliziotti abbassavano il capo nascondendo sotto la visiera i lucciconi, mentre un sergente con la barba bianca rimaneva a testa alta ma, era evidente, serrava i denti per trattenere le lacrime.

Alla fine della canzone un'anziana vicina al palco allestito per i fotografi e le troupe televisive ha urlato «fatele vedere al mondo. Fatele vedere a tutti perché non vedrete mai più niente di simile».

La donna, Annie Rowland, 65 anni, di Manchester, ha poi raccontato di aver viaggiato tutta la notte per «essere vicina alla principessa del popolo» nell'estremo addio. C'erano anche comitive di turisti giapponesi, giovani «rasta» e un monaco buddista tra la folla commossa che portava nastri e cravatte nere in segni di lutto e si era unita a quanti già da alcuni giorni avevano cominciato a bivaccare intorno all'abbazia per assicurarsi un

posto nelle prime file del grande evento. Il monaco, che ha detto di chiamarsi Tenzin, ha affermato di aver voluto essere presente per «pregare con tutti quelli che credono nella bontà come la principessa».

Qualcuno sopraffatto dall'emozione e forse anche dalla fatica per la lunga attesa (all'alba la piazza del parlamento era già piena) è stato colto da maleore e subito soccorso dai vicini e dalla polizia che non ha peraltro segnalato altri problemi. Più di 300 persone hanno dovuto essere rianimate. Non ci sono stati incidenti nemmeno fra quanti, non potendo spingersi abbastanza avanti nella folla, si sono arrampicati sui palazzi circostanti l'abbazia per garantirsi una vista libera. C'è stata a tratti della ressa solo davanti alle toilette mobili piazzate nell'area o davanti ai furgoni con bevande calde e trammezzini distribuiti a chi si era accampato nella notte con temperature insolitamente basse.

Quasi tutti hanno pregato e cantato seguendo il rito. Persino i poliziotti hanno abbassato il capo perché non riuscivano a celare la profonda commozione

postato nelle prime file del grande evento. Il monaco, che ha detto di chiamarsi Tenzin, ha affermato di aver voluto essere presente per «pregare con tutti quelli che credono nella bontà come la principessa».

Qualcuno sopraffatto dall'emozione e forse anche dalla fatica per la lunga attesa (all'alba la piazza del parlamento era già piena) è stato colto da maleore e subito soccorso dai vicini e dalla polizia che non ha peraltro segnalato altri problemi. Più di 300 persone hanno dovuto essere rianimate. Non ci sono stati incidenti nemmeno fra quanti, non potendo spingersi abbastanza avanti nella folla, si sono arrampicati sui palazzi circostanti l'abbazia per garantirsi una vista libera. C'è stata a tratti della ressa solo davanti alle toilette mobili piazzate nell'area o davanti ai furgoni con bevande calde e trammezzini distribuiti a chi si era accampato nella notte con temperature insolitamente basse.

L'applauso al discorso di Charles Spencer è un chiaro monito alla monarchia inglese. Serve un cambiamento

re. Le parole parlano di carità e di fede, ma lui, leader laburista dimostra di identificarsi profondamente in quel messaggio. Non recita Blair, rischia di piangere. Dopo Diana la monarchia inglese non sarà più la stessa. Lo ha capito anche la Regina che ieri mattina, con un clamoroso strappo al cerimoniale, ha atteso la salma della principessa davanti a Buckingham Palace.

E poi quel silenzio irreale all'uscita della bara da Westminster. Una nazione intera muta di fronte al dolore. Il minuto più lungo dei Windsor. Con quei fazzoletti bianchi inamidati che uscivano dai taschini dei lord e delle duchesse. «La tua candela - principessa - si è spenta molto prima della tua leggenda».

Mauro Manzin

Fra i big Hillary Clinton e Bernadette Chirac, Tom Cruise e Spielberg

LONDRA Luciano Pavarotti trema, Valentino si commuove, i vip si sciolgono in lacrime: il funerale di Diana ha toccato tutti, da politici a rock star, da presidenti di enti di beneficenza a stilisti.

Il tenore è arrivato all'abbazia di Westminster sorretto fisicamente dalla compagna Nicoletta Mantovani, 29 anni, e dalla portavoce del suo ufficio londinese: si è seduto subito, in preda al dolore. «Sembra che tremasse», ha riferito il reverendo Glen Bowie, che ha assistito alla cerimonia. Secondo Valentino, con la



morte di Diana «il mondo ha perso una parte di eleganza, bellezza e pietà». L'immagine dei principi William e Harry al seguito del feretro della madre «spezzava il cuore», mentre il rito è stato incredibilmente commovente. «Abbiamo pianto tutti», ha detto lo stilista.

La principessa del Galles, ha concluso Valentino, durante la sua vita ha compiuto «un'enormità di gesti splendidi. Il mondo eredita-

rà il suo messaggio, mentre la monarchia dovrà cambiare». La famiglia reale sarà costretta ad essere meno distaccata ed impassibile, a pensare a quello che succede nel mondo ed ai bambini.

Per selezionare gli invitati a Westminster, Buckingham Palace ha consultato la lista che Diana usava per mandare gli auguri di Natale, arrivando così alle circa 2.000 persone presenti.

I vip si sciolgono in lacrime: i funerali toccano al cuore politici, rock star, stilisti e presidenti di enti di beneficenza

Pavarotti trema, Valentino si commuove

Elton John, carissimo amico di Diana, è arrivato con il viso teso assieme al compagno David Farnish ed al cantante George Michael. Tom Cruise era con la moglie Nicole Kidman e con l'attore Tom Hanks, vincitore di due Oscar.

Per dire addio alla principessa, gli ammiratori sono giunti dal mondo di Hollywood, dalla sfera politica, dalla Londra che lei conosceva ed amava: Sting con la moglie Trudi Styler, Cliff Richard, il regista Steven Spielberg, l'attore Tom Conti, Richard Attenborough, con il quale Diana aveva gi-

rato un documentario sulle mine antiumoio; Imran Khan, il giocatore di cricket e politico pakistano che ha sposato Jemima Goldsmith e che la principessa era andata a trovare recentemente, lady Margaret Thatcher con il marito Dennis, i capi dei principali partiti britannici, il primo ministro Tony Blair ed anche la famiglia americana per la quale Diana aveva fatto la baby sitter prima del fidanzamento con Carlo.

Non potevano mancare le personalità politiche estere: Hillary Clinton, con un grande cappello nero e gli occhi segnati, Bernadette

Chirac, moglie del presidente francese, Lionel Jospin, primo ministro francese («la conoscevo, ed è morta da noi»).

Un particolare pensiero di cordoglio è andato a Mohamed Al Fayed, padre di Dodi, al funerale con la moglie Heini.

Dopo aver già ricordato separatamente la loro scomparsa, il presidente americano Bill Clinton ha reso omaggio ieri a Madre Teresa e a Diana, definendole «due donne notevoli» che «hanno lasciato una grande eredità». Le lacrime che la rock star riesce a suscitare tra gli ammirati rampolli della nobiltà anglo-

ne appena scomparso: «Madre Teresa e la Principessa Diana, due donne di origine così diversa, se ne sono andate, ma ciascuna di loro ci ha mostrato, a modo proprio, cosa significa vivere una vita dedicata agli altri».

Clinton ha definito Madre Teresa «la persona più caritatevole del mondo». Il presidente ha elogiato le attività di Diana a beneficio dei bambini, dei malati di Aids, delle vittime delle mine. «Queste due donne ci hanno lasciato una grande eredità - ha affermato Clinton - cerchiamo di onorarle».



Il feretro della principessa Diana sull'affusto di cannone mentre viaggia verso la cattedrale di Westminster scortata dai soldati della guardia reale.



Il primo ministro inglese, Tony Blair, con a fianco la moglie, mentre entra nell'abbazia di Westminster.



La sterminata folla che si è assiepata lungo il percorso del feretro dell'amata principessa dal palazzo di Kensington verso l'abbazia di Westminster.

Il conte Spencer dal pulpito di Westminster attacca prima la stampa e poi velatamente critica anche la monarchia inglese

Charles rende giustizia alla memoria della sorella

Il suo discorso provoca un fragoroso applauso tra i presenti in chiesa e i milioni di persone nelle strade

«Diana - ha detto -, che aveva il nome della dea della caccia, è stata la persona più inseguita del nostro tempo». Il suo dono divino della sensibilità

LONDRA Un attacco aperto ai giornali e uno velato alla famiglia reale per rendere giustizia alla memoria della sorella Diana: il conte Charles Spencer (33 anni) ha elettrizzato il suo uditorio dentro e fuori l'abbazia di Westminster, elogiando la sua bellezza «interna e esteriore».

Il fratello minore di Diana, che subito dopo la disgrazia dalla sua residenza in Sudafrica aveva accusato la stampa di avere le mani sporche del sangue della sorella, anche oggi è stato

esplicito. Senza peli sulla lingua il nuovo capo della famiglia Spencer, dopo la morte del padre John nel marzo 1992, ha classificato i mass media «all'altro opposto dello spettro morale rispetto a Diana».

Nei giorni scorsi, a conferma che la sua non era una posizione solo di facciata, aveva personalmente telefonato ai direttori di sei famosi «tabloid» britannici, i più virulenti nel dare spazio ai fatti privati di Diana, ottenendo da loro una rinuncia a andare al funera-

le, nonostante l'invito inviato loro dal Gran Ciambellano di Casa Reale.

«Diana, che aveva il nome della dea della caccia, è stata la persona più inseguita del nostro tempo», ha affermato Charles Spencer, nel pronunciare il suo omaggio alla memoria della sorella. Alla quale ha solennemente promesso, anche a nome della madre e delle sorelle, che mai i figli si troveranno a soffrire per mano dei giornali (o dei pazzetti) lo stesso tipo di angosce che è stato inferto a lei.

Parlando dal pulpito di Westminster ai convenuti nell'abbazia e a un pubblico televisivo e stimato in

2,5 miliardi di persone, il conte Spencer ha preso con chiarezza le parti della sorella con una serie di critiche velate alla famiglia reale.

Prima ha promesso che la famiglia di Diana porterà avanti «l'educazione piena di immaginazione e fantasia che lei voleva impartire ai suoi due eccezionali ragazzi, in modo che le loro anime non vengano immerse solo nel dovere e nella tradizione, ma possano cantare liberamente come lei aveva previsto».

E rendendo più esplicite le sue critiche ai reali, che dopo il divorzio le avevano tolto il titolo di «sua altezza reale», ha aggiunto: «Come

dimostra l'ultimo anno, Diana non aveva bisogno di titoli per generare il suo particolare tipo di magia».

Charles Spencer ha indicato nell'intuizione la qualità più marcata della sorella. «Grazie a questo dono divino della sensibilità», ha ricordato, Diana era potuta entrare in contatto con la sua «constituency of rejected» (la ciscoscizione dei diseredati) dei quali era

diventata la rappresentante.

Alla fine un applauso cominciato fuori da Westminster è stato ripreso anche dal pubblico presente in abbazia, e rilanciato tra le centinaia di migliaia di persone che si sono raccolte davanti a quattro schermi giganti allestiti in tre parchi di Londra. Un messaggio inequivocabile alla Regina d'Inghilterra.

IN BREVE

Stampa e Tv, mobilitazione senza precedenti nella storia

LONDRA «Non ti dimenticheremo mai». «La Gran Bretagna ti dice addio». «Il dolore di una nazione». «Buonanotte, dolcezza». Questi alcuni dei titoli dei quotidiani britannici che ieri hanno dedicato alla principessa del Galles corpiosi inserti commemorativi. Per quanto riguarda la televisione, il funerale di Diana entrerà nella storia: mai era stata organizzata una diretta di tali proporzioni. La Bbc ha impiegato 100 telecamere e 300 operatori. Dai cancelli della tenuta degli Spencer, le tv sono poi passate a documentari e programmi di commento.

A Sarajevo resta forte il ricordo della principessa impegnata nella lotta contro le mine anti uomo

SARAJEVO Mentre a Londra si stanno svolgendo i funerali di Diana a Sarajevo la gente continua a recarsi all'ambasciata britannica nel centro della città per firmare il libro delle condoglianze che solo a metà della prossima settimana sarà chiuso ed inviato a Londra. Molti hanno ricordato la visita della principessa in Bosnia meno di un mese fa. Dall'otto al dieci agosto Diana si è recata a Tuzla, Zenica, Travnik oltre che Sarajevo per la campagna antimine.

Automobilismo: tutto l'autodromo di Monza si è fermato in raccoglimento a mezzogiorno

MONZA Momenti di profonda commozione anche a Monza per il funerale di Lady Diana: a mezzogiorno in punto tutto l'autodromo si è fermato per rendere omaggio con un minuto di raccoglimento alla memoria della Principessa. Un lungo applauso dalle tribune, già gremite di tifosi che seguono questa giornata di prove in vista del Gran Premio d'Italia, ha accolto l'annuncio dello speaker. I meccanici hanno posato i loro attrezzi, alcuni team si sono schierati sull'attenti davanti ai box.

Durante la cerimonia all'abbazia di Westminster cala il consumo di elettricità in tutta l'Inghilterra

LONDRA Durante le esequie di Diana è fortemente diminuito in tutta la Gran Bretagna il consumo di elettricità, in quanto la maggior parte degli abitanti del Regno Unito hanno interrotto le loro attività e si sono messi a vedere alla televisione la cerimonia funebre. Lo ha reso noto un portavoce dell'ente britannico dell'energia elettrica precisando che il consumo di elettricità è sceso del 20 per cento rispetto al solito.

Allo studio in Francia uno speciale raggio laser per riuscire a neutralizzare la «furia» dei paparazzi

PARIGI L'arma assoluta contro i paparazzi appartiene ancora alla fantascienza, ma la francese Aerospatiale sta sviluppando contro cecchini e terroristi. L'ipotesi di una utilizzazione civile dello Sld 400 (Sight Laser Detector 400), allo studio presso la Compagnie Industrielle des lasers (Cilas), è avanzata «Le Monde», sull'onda dell'emozione provocata dalle polemiche anti-paparazzi in seguito all'incidente costato la vita alla principessa Diana.

I sudditi di Sua Maestà britannica preferiscono il primogenito di Lady Di quale futuro monarca

Carlo «detronizzato» da William

Il 63 per cento degli intervistati vuole Re il principino

ADDIO ROSA D'INGHILTERRA

di Elton John

«Addio rosa d'Inghilterra / che tu possa crescere nei nostri cuori. Eri la grazia incarnata tra gli emarginati. Hai risvegliato il nostro Paese / e confortato coloro che soffrivano. Ora appartieni al paradiso / e le stelle sillabano il tuo nome».

«Mi sembra che la tua vita / sia stata come una candela al vento / mai smorzata dal tramonto o dalla pioggia. Le tue impronte saranno sempre qui / nelle colline più verdi dell'Inghilterra. La tua candela si è spenta molto prima della tua leggenda».

«Abbiamo perso la bellezza / vuoti sono questi giorni senza il tuo sorriso. Porteremo sempre questa fiaccola / per la bambina d'oro della nostra nazione. Per quanto tentiamo di fare / la verità ci porta alle lacrime. Tutte le nostre parole non possono esprimere / la gioia che ci hai donato in questi anni».

«Addio rosa d'Inghilterra / da un Paese perso senza la tua anima / non saprai mai quanto ci mancheranno le ali della tua compassione».

Solo il 23 per cento si è detto favorevole all'abolizione della monarchia. Il sondaggio è stato effettuato prima del ritorno a Londra della famiglia reale

LONDRA L'emozione sollevata in Gran Bretagna dalla morte della principessa Diana sembra avere rafforzato l'immagine della monarchia, anche se a danno dell'erede ufficiale Carlo al quale in un sondaggio pubblicato ieri viene preferito il principino di cuori, William di 15 anni. Il 63 per cento dei britannici, secondo rilevazioni della società «Mori» per conto della emittente televisiva americana «Abc», ritiene che la monarchia deve continuare a esistere, mentre il 23 per cento è favorevole alla sua abolizione.

Il 12 agosto il Guardian aveva pubblicato un sondaggio «Icm» dal quale risultava che per la prima volta meno della metà dei britannici (il 48 per cento) riteneva che il paese sarebbe andato peggio senza un re o una regina. Il 64 per cento degli intervistati del

sondaggio odierno si è espresso però a favore di una rinuncia di Carlo a diventare il prossimo re, lasciando il posto al figlio William, avuto dal matrimonio con Diana. Solo il 36 per cento vorrebbe vedere Carlo sul trono e il 10 per cento è indeciso.

Il sondaggio, condotto su 1.063 adulti di tutto il paese, è avvenuto tra giovedì e venerdì, cioè prima che la famiglia reale emergesse dal gelido riserbo nel quale si era racchiusa nel castello scozzese di Balmoral e per il quale è stata tacciata di freddezza e mancanza di partecipazione al dolore della gente comune. E quello che il sondaggio evidenzia, cioè che la maggioranza del-

la gente chiede alla monarchia di adottare uno stile più aperto, è quello che la famiglia reale ha fatto venerdì. La regina Elisabetta con il marito Filippo a Buckingham Palace, il principe ereditario con i figli a Kensington Palace, si sono offerti all'abbraccio della folla in lutto andando a vedere di persona i fiori e i messaggi di affetto lasciati da un milione di persone.

Paul Johnson, un noto storico britannico, torna oggi sull'argomento in un lungo saggio pubblicato dal Daily Mail. «La principale caratteristica di Diana è ca-

pire che lei era una ardente monarchica - afferma Johnson - e il messaggio che si desume dalla reazione del popolo britannico è: «Vogliamo la monarchia, amiamo la monarchia, ma non come è stata finora - fredda, priva di sentimenti, burocratica e ossessionata dal rifiuto della nostra Principessa. Vogliamo la monarchia di Diana, quella che avrebbe creato se avesse avuto una chance». E non Carlo ma William, per Johnson, ha il potenziale per realizzare questa metamorfosi, avendo nelle vene sia il sangue di Diana sia quello della famiglia reale.



La principessa Diana nel giorno del suo matrimonio.

der ma un gregario» ed è «nato nella veste sbagliata».

Se nel complesso la famiglia reale l'aveva delusa, la principessa stimava invece Andrea «il migliore della banda» di cui «la gente non conosce i meriti» anche se «lavora sodo, davvero sodo

Nell'ultima intervista la principessa aveva definito il suo ex marito «un gregario»

«Non è adatto a fare il re»

LONDRA Sempre più delusa da molti membri della famiglia reale, Diana appuntava ogni speranza sul figlio William che ha la stoffa per essere un sovrano a contatto con la realtà, mentre non riteneva Carlo adatto a fare il re vedendo in lui «non un capo ma un gregario». Le confessioni fatte da Lady Di a un settimanale americano e riprese oggi dalla stampa britannica hanno avuto un enorme impatto sui sudditi di sua maestà che oggi hanno dato commosso l'estremo saluto seguito alla «regina dei cuori», tornata a sperare di fare

l'ambasciatrice di pace per la Gran Bretagna nel mondo sotto il governo laburista di Tony Blair. In un'intervista al «New Yorker» - l'ultima che aveva concesso - Diana aveva espresso delusione verso la famiglia reale, in seno alla quale stimava solo il principe Andrea e la principessa Anna. Delusa nel vedere gli Windsor lontani dalla realtà e incapaci di capire l'importanza dei rapporti con i media che ha invece «cercato di inculare in William».

«Penso che per gli altri sia ormai troppo tardi ma lui si ha capito», ha conti-

nuato Diana dicendo che avrebbe voluto vedere William in grado «affrontare i mass media come John Kennedy Junior». La principessa aveva quindi lamentato il fallimento del matrimonio che «avrebbe potuto produrre la miglior coppia del mondo» con Carlo che «faceva bei discorsi» e lei vicina a lui a «stringer mani vita natural durante». «Saremmo stati così felici con una casa in Toscana dove avremmo potuto ospitare artisti ma Carlo non è fatto per qual che ha - aveva detto ancora Diana secondo cui il marito - non è un lea-

Parole di grande stima invece le ha rivolte nei confronti di Andrea

per il paese» ed «è una vergogna». «Lo stesso vale per la principessa Anna - aveva aggiunto - lavora come un cane e nessuno se ne preoccupa». In quanto a se stessa, Diana diceva che non avrebbe mai potuto stancarsi della pur non facile attività di beneficenza cui aveva dedicato la maggior parte delle sue energie. Nemmeno incontrare chi è in punto di morte poteva smorzare il suo entusiasmo perché «quando si scopre di poter dare gioia a qualcuno, si scopre che non c'è niente di simile al mondo».

ENTE FIERA UDINE ESPOSIZIONI

SPETTACOLI EQUESTRI NON STOP

ORARIO: 9.30 - 19.30 CONTINUATO

5 - 6 - 7 SETTEMBRE 1997

Associazione Allevatori del Friuli-Venezia Giulia

QUARTIERE FIERISTICO UDINESE

UDINECAVALLI

Rassegna ENCI della produzione selezionata

Trofeo ENCI di salto in libertà

Rassegna per l'Equitazione

Attrezzature per l'Equitazione

Ente di Montagna e Cavallo

Care di Montagna e Cavallo

Asta silente dei cavalli

Musica country del vivo

Carrozze d'epoca

Nove ministri dell'Ulivo in Veneto nella risposta a Bossi con chiusura del premier al Palafenice di Venezia assieme al sindaco Cacciari

Prodi: «Entreremo in Europa, e lo faremo uniti»

«Non ci può essere spazio - ha aggiunto - per i localismi economici, né per chi pretende di tutelarsi da solo»

CERNOBBIO

Trova consensi la posizione di Agnelli
Fossa e D'Antoni d'accordo:
sulla riforma del welfare
i voti del Polo sono graditi

CERNOBBIO «Per entrare in Europa bisogna riformare il welfare con o senza Bertinotti: è un coro unanime quello che si leva dagli industriali presenti alla seconda giornata del seminario Ambrosio a Cernobbio. Una posizione che vede favorevole anche il leader della Cisl Sergio D'Antoni. Agli imprenditori non è andato giù l'intervento del segretario di Rifondazione che ieri, al convegno sul lago di Como, non ha escluso una crisi di governo sulla riforma dello stato sociale.



Il presidente di Confindustria: «Sulle scelte importanti si può allargare la maggioranza»

«L'obiettivo di andare in Europa riformando il welfare è così importante che se Rifondazione si oppone, il Paese deve farlo comunque - ha detto la battaglia Emma Marcegaglia, presidente dell'associazione giovani industriali - e quindi non disdegnare i voti dell'opposizione». Apertura al centrodestra quindi. La provocazione dell'avvocato Agnelli trova consensi fra gli imprenditori.



Il segretario della Cisl: «Una volta fatto l'accordo per quanto mi riguarda è assolutamente indifferente chi lo vota»

«Bisognerebbe andare a vedere più spesso i bluff di Bertinotti», ha poi aggiunto la Marcegaglia. Dello stesso parere è anche Giorgio Fossa, presidente di Confindustria: «Sulle scelte importanti quella come quella dello stato sociale, una maggioranza allargata non sarebbe una cosa negativa».

La voglia di scaricare Bertinotti è forte. La sfida europea non è rinviabile. «Dobbiamo centrare l'Europa - ha spiegato Fossa - abbiamo fatto un

percorso molto difficile. Adesso manca l'ultimo passo che è altrettanto difficile. La ripresa economica c'è ma è ancora troppo debole».

A spingere verso una rapida riforma dello Stato sociale in Italia è anche il commissario europeo agli affari monetari, Yves-Thibault de Silhouette: «Il problema della riforma del welfare riguarda tutti ma l'Italia in particolare a causa del peso del debito pubblico. L'ora della verità sarà il 1998, per l'1998, come per tutti, quando si vedrà se i progressi del 1997 saranno confermati».

Anche per Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, la riforma del welfare è un passaggio cruciale per l'Italia e sottolinea: «Una volta fatto l'accordo chi lo vota per me è assolutamente indifferente. Su grandi questioni come la riforma dello stato sociale, non trovo nulla di straordinario che si possano trovare punti di interesse».

E ieri a Cernobbio si è parlato inoltre degli accordi della Lega al sindacato. Fossa ha difeso le organizzazioni dei lavoratori: «Non mi sembra giusto che un partito politico si permetta di fare un attacco a questa o quella parte sociale. Una cosa che purtroppo è successa anche a Confindustria non molto tempo fa quando è stato oggetto di attacchi da parte di Rifondazione comunista».

D'Antoni ha invece sottolineato «il fallimento dell'offensiva della Lega contro il sindacato». visto che alternanza e bipolarismo possono avvenire solo se ci sono linee di comunicazione aperte tra governo e opposizione». Quindi che ci sia disponibilità anche da parte del Polo è un fatto assai positivo. I segnali di fumo verso Berlusconi sono variamente interpretati nelle file stesse dell'esecutivo. E mentre Fausto Bertinotti non perde occasione per far capire che gli striccioli della crisi si fanno più forti, numerosi ministri cercano di ridimensionare l'allarme. Per il leader di Rifondazione un'eventuale supplenza

Veltroni: non c'è stata alcuna controsfida al senatur, semplicemente si è cercato di capire quali sono i problemi della gente

ROMA In Europa l'Italia ci entrerà e sarà un'Italia unita. Romano Prodi chiude con queste parole la mobilitazione dell'Ulivo in terra veneta, la giornata anti-secessione che ha visto sbarcare a Venezia e nelle altre città del Veneto nove ministri, proprio nelle ore in cui la Lega organizzava in tutto il Nord una manifestazione contro i sindacati nazionali. E il presidente del Consiglio che insieme al sindaco di Venezia Massimo Cacciari e al vice-premier Walter Veltroni ha chiuso al Palafenice la giornata

riabendo che parlare di secessione è un concetto che non ha futuro: «Non c'è davvero futuro per chi si divide».

«L'Europa che stiamo costruendo è un'Europa di popoli e stati, di genti e di nazioni - ha sottolineato Prodi - non un'Europa di piccole patrie dove non ci può essere spazio per i localismi economici, né per chi pre-

tende di fare da solo e tutelarsi da solo».

E che l'Italia sarà in Europa per Prodi è certo, mentre invece ancora resta da lavorare, dopo i lavori della Bicamerale, sulla strada del federalismo. Dalla sua il presidente del Consiglio ricorda però la riforma della pubblica amministrazione e quella in dirittura di arrivo del fisco che sicuramente vanno in direzione del decentramento.

E per quanto riguarda la riforma dello stato sociale, ha aggiunto, «di certo non



L'accusa: «L'iniziativa ha avuto un carattere prettamente elettorale»

VENEZIA Il Veneto apprezza, ringrazia, ma per il momento non si sbilancia. Attende i fatti, le decisioni concrete e tangibili. L'arrivo del presidente del Consiglio alla guida di una delegazione di nove ministri, «per spiegare, per capire» - come aveva anticipato lo stesso Prodi - senza dubbio un fatto senza precedenti, «ma - commenta Lia Sartori (Fi), presidente del consiglio regionale - le delegazioni si organizzano di solito per visitare un paese lontano e non è certo questo il caso del Veneto». «Qui - aggiunge - non sono stati chiariti i pro-

blemi di forma sulla natura di questa visita, se del governo o di esponenti di partito, ma neppure quelli di sostanza perché ben altri sono i problemi del Veneto. Semmai bisogna partire dalla Bicamerale ed in particolare dall'articolo che riguarda la riforma dello Sta-

to». «Tanti dottori al capezzale - conclude la Sartori - non servono, il Veneto non ha bisogno né di dottori né di capezzali, ma di rispetto, di fatti, di scelte». «Questa iniziativa - aggiunge Bruno Canella (An) vicepresidente della giunta regionale - aveva in premes-

sarà fatta sulle spalle dei più deboli».

Ma quella di ieri, ha voluto sottolineare Walter Veltroni, non doveva essere «una controsfida a Bossi, quanto piuttosto una giornata di impegno per il Veneto, i veneti e i loro maleseri». E quali devono essere le priorità lo ricorda Massimo Cacciari che invita «a non banalizzare i miti leghisti» anche se è chiaro che va condannato «chi brucia le tessere sindacali e ha idee singolari sugli immigrati».

Per il sindaco di Venezia infatti per disinnescare la bomba leghista «è necessario far decidere ai Comuni come e quando applicare le tasse di loro competenza, ritoccare il testo della Bica-

merale, istituendo la Camera delle autonomie, abolire gli statuti sociali».

E nel pomeriggio prima del gran finale in clima americano al Palafenice, Prodi era andato a Treviso a tastare il polso agli industriali del Nord-est, sensibile al termometro del clima sociale. Alla fine è riuscito a spuntare una benevola attenzione.

«Dobbiamo dare atto al presidente del Consiglio - spiega Nicola Tognana presidente degli industriali trevigiani - di essere riuscito a imboccare la strada del risanamento e ora tocca al rilancio». Del resto Prodi aveva assicurato «di non essere venuto a fare manfrina ma a cercare di impostare insieme un lavoro di prospettiva».

Note polemiche invece con il presidente regionale Gianfranco Galan che ha rifiutato un incontro con il governo accusandolo di essersi deciso solo all'ultimo momento. «Avevo chiesto di poterlo incontrare, ma mi ha detto non dimenticando il fondamento di cortesia che è tipico della gente veneta» ha osservato Prodi.

E la giornata si è chiusa anche con qualche contestazione sparsa agli uomini di governo. Il più bersagliato Visco a Vicenza.

L'esecutivo comunque ha fatto la sua parte. Sarà ai cittadini veneti decidere se è stata un'iniziativa elettorale o se ha centrato l'obiettivo di capire il malessere del Nordest.

Le istituzioni guidate dal centrodestra restano critiche, industriali in attesa

E il Veneto non si sbilancia

sa ed ha mantenuto un carattere elettorale. Il governo ha perso una straordinaria occasione per dare vita ad un confronto concreto con la realtà veneta, confronto che non poteva prescindere, come invece è avvenuto, dalle istituzioni. Così si rischia di inasprire certi rapporti anziché facilitarli».

Sul fronte imprenditoriale Mario Carraro, ormai leader del movimento del Nordest, è stato parte attiva dell'incontro, così come Nicola Tognana, presidente di Unindustria Treviso, che è stato tra gli ospiti a pran-

zo di Romano Prodi. Ma a Vicenza gli industriali più rappresentativi non si sono fatti vedere lasciando a Renzo Belcaro, presidente dell'Api, il compito di sfidare a tutto campo soprattutto i ministri Visco e Bersani per chiedere provvedimenti concreti per le aziende. A cominciare da tempi rapidi per i rimborsi dell'Iva. Ivano Beggio, altro leader dell'imprenditoria veneta, commenta positivamente il ciclo di incontri. «E' un segnale di apertura - spiega - e come tale va apprezzato, ma ora devono seguire rapidamente fatti ed impegni perché le esigenze della re-

gione non possono permettersi perdite di competitività nella corsa verso l'Europa e la modernizzazione». Di tutt'altro avviso è Giampietro Salatin, del direttivo del Life. «Non ci servono le loro parole - afferma - ma decisioni e scadenze precise. Anche per la Pedemontana non basta un decreto, servono date, termini di scadenza». All'efficacia dell'iniziativa non crede molto il sociologo Sabino Acquaviva. «E' stato un tentativo di riconquista psicologica e politica del Veneto - dice - ma non è una incursione di ministri che risolve i problemi».

IL CASO

Il Carroccio rinuncia al rogo delle tessere della Triplice, però i gazebo per stracciarle sono comunque disertati dalla gente

La Lega frena, ma il sindacato padano non decolla

Il senatur ironizza: «Se il presidente del Consiglio è in difficoltà può chiamare le camicie verdi»

MILANO Non c'è stato il rogo annunciato. I militanti del Sinpa, il sindacato leghista, si sono limitati ad allestire un po' di gazebo nelle piazze del Nord Italia per protestare contro i sindacati nazionali, «colpevoli» di essere troppo vicini al governo. A smussare i toni era stato lo stesso Umberto Bossi che in un comizio nel bergamasco aveva ribadito: «I roghi delle tessere non servono». Ma il leader del Carroccio non ha rinunciato a ironizzare contro «l'offensiva» dell'Ulivo in terra veneta: «Prodi può stare tranquillo. Qui noi non mangiamo i bambini e se si trova in difficoltà chiami la Lega, le camicie verdi».



si organizza per rispondere colpo su colpo alle iniziative del Carroccio. A Milano, in piazza Duomo, davanti al gazebo leghista sono sfilati in bicicletta 400 lavoratori per protestare contro la secessione. Un gruppo di studenti ha poi of-

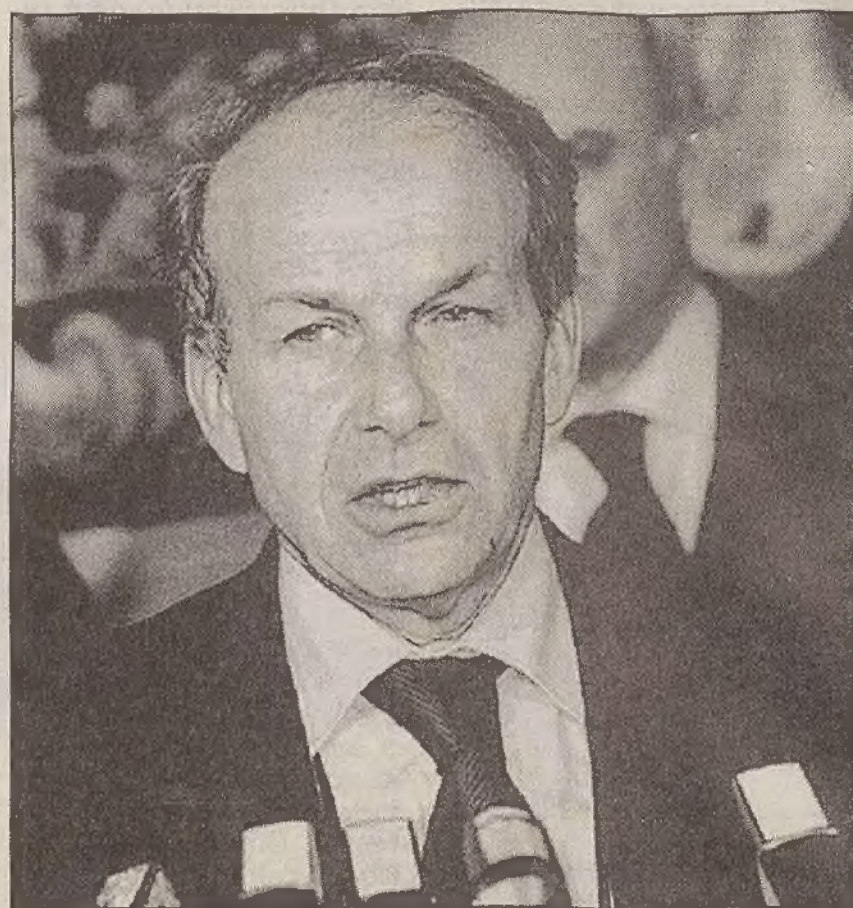
ferto ai militanti di Bossi un preservativo insieme con un volantino: «L'unico confine che vogliamo è questo». Nel centro della piazza, sotto gli occhi dei leghisti, si è poi sollevata una mongolfiera del sindacato con sulla scritta: «L'Italia non si rompa».

Se a Milano sono state usate le armi dell'ironia, a Torino, davanti ai cancelli di Mirafiori si è rischiato lo scontro. Fin dal primo mattino sindacalisti e militanti di Rifondazione hanno presidiato i cancelli della Fiat. E quando sono arrivate le camicie verdi sono volati insulti da entrambe le parti. Soltanto l'intervento di numerosi agenti di polizia ha evitato incidenti.

A differenza di Lombardia e Piemonte, in Veneto

c'è stata una maggiore affluenza ai gazebo. I leghisti del Sinpa avevano allestito ben 350 punti per invitare la gente a stracciare le tessere dei sindacati nazionali. Eppure anche nelle terre del Nord-Est i gazebo del Carroccio hanno dovuto fare i conti con i tesserati di Cgil-Cisl e Uil che hanno marciato stretto i leghisti per l'intera giornata allestendo altrettanti gazebo. «La gente del Veneto - si legge in un comunicato della Cgil regionale - anche di orientamento leghista, non condivide l'offensiva contro il sindacato ed i valori di cui questo si fa portavoce».

Duro il commento di Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, ieri alla festa dell'Unità di Milano: «E' inaccettabile che si brucino le tessere del sindacato. E' un atto antidemocratico e di rottura violenta». Ha aggiunto: «Se ci sono organizzazioni sindacali che vogliono porsi in alternativa a noi sono libere di farlo. Poi i lavoratori e i pensionati decideranno liberamente a quale sindacato iscriversi».



Rifondazione fa capire che gli striccioli sono sempre più forti

Meno drastico Tiziano Treu. «Una maggioranza ce l'abbiamo, se sui grandi temi il Polo è disponibile a collaborare è una cosa che anche se è difficile che possa sostituire la nostra forza autonoma. E l'operazione sarebbe anche rischiosa». Ancora meno diplomatico il leader del Ppi Franco Marini: «Non faccio l'indovino ma dico che l'obiettivo della moneta unica viene prima di qualunque altra cosa, e l'Italia deve fare di tutto per arrivarci». Chi invece sente aria di «inciuco» dietro gli accordi Polo Ulivo è l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

Marini e Treu disponibili a trattare con l'opposizione, secco no della Bindi

Bertinotti: «Così si va alla crisi»

ROMA Anche se Bertinotti non smette di minacciare la crisi nel caso il dialogo tra governo e Polo dovesse portare a qualche intesa, Romano Prodi continua a difendere con forza la proposta lanciata a Silvio Berlusconi per un patto continuo di consultazione tra esecutivo e opposizione. E ne rivendica la paternità. «Non c'è stata nessuna offerta da parte di Berlusconi - ha spiegato ieri a Venezia - sono io che ho pensato che il secondo anno di governo dovesse cominciare con un filo diretto. Solo questa è la condizione per governare bene,

visto che alternanza e bipolarismo possono avvenire solo se ci sono linee di comunicazione aperte tra governo e opposizione». Quindi che ci sia disponibilità anche da parte del Polo è un fatto assai positivo.

I segnali di fumo verso Berlusconi sono variamente interpretati nelle file stesse dell'esecutivo. E mentre Fausto Bertinotti non perde occasione per far capire che gli striccioli della crisi si fanno più forti, numerosi ministri cercano di ridimensionare l'allarme. Per il leader di Rifondazione un'eventuale supplenza

za del Polo sulla riforma dello stato sociale equivarrebbe «a una supplenza su punti fondamentali di programma: e a questo punto ci potrebbe essere solo la formazione di una nuova maggioranza». Per Cossutta «la crisi più che possibile è probabile».

Ma per il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano «parlare di crepa nella maggioranza è sicuramente prematuro, il negoziato sullo stato sociale continua e anche i negoziati con Rifondazione sono in corso». Se Napolitano quindi evita di prendere posizione sull'ipote-

tesi di modificare gli assetti della maggioranza si pronunciano invece Tiziano Treu e Rosy Bindi, due ministri direttamente coinvolti nella riforma del welfare. Che hanno però idee non proprio identiche. Per il ministro della Sanità infatti «anche se tutti de-

vono fare la loro parte, evitando il bis dell'avvento dello scorso anno, pensare a maggioranze diverse sulla riforma dello stato sociale è impossibile, anche perché su questo terreno le distanze politiche e culturali con il Polo sono molto profonde».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, Via Guido Reni 1, Telefono 0432/33.111 (quindici linee in servizio passante) - Fax 0432/33312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara - Caporedattore: Piero Trebbiani
Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Cornelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulgicari, Piercarlo Fumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Marzini, Cultura-Spettacolo: Martina Nemeth (responsabile), Alessandro Merzino Lona (vice), Renzo Sansoni, Carlo Muscatello, Cronaca-Regionale: Fulvio Gori (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Barrella, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bortolotti, Arianna Borja, Giulio Gurus, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani, Sport: Roberto Covac (responsabile), Roberto Degras (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Galizia: Antonio Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Domenico Diaco, Roberto Mizio, Luigi Turel, Montecarlo: Fabio Maltara (responsabile), Alberto Bolis (vice), Laura Bonani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Ligiorno Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Patarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfatti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzatili.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con prelievo e consegna domiciliata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 206 Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311 - 365565, fax 040/365046
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi), nazionale e data prestabilita L. 344.000 - Finanziaria L. 447.000 (festi) L. 537.000 - R.P.Q. L. 274.000 (festi) L. 329.000 - Occasionale L. 320.000 (festi) L. 384.000 - Redazionale L. 350.000 (festi) L. 420.000 - Manichette L. 1 pag. L. 500.000 - più L. 925.000 (festi) L. 1.100.000 - Finestre L. 1 pag. L. 1.250.000 (festi) L. 1.500.000 - Legale L. 415.000 (festi) L. 498.000 - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (festi) L. 510.000 - Necrologie L. 450 - 10.000 per paragrafo, oltre L. 4.950 - 9.900 - Partecipazioni L. 7.200 - 14.400 per paragrafo - Avvisi economici vedi rubriche (v.v.v.)

La tiratura del 6 settembre 1997 è stata di 60.650 copie

Certificato n. 3284 del 13.12.1996 © 1997 O.T.E. S.p.A.

Dopo la sconfitta di Roma, si scatenano le polemiche e partono i primi colpi bassi

Olimpiadi, gioca la squadra dei veleni

Rutelli contro il rivale Borghini, Pescante contro Samaranch, Nebiolo contro tutti

ROMA Processo all'insuccesso, caccia agli errori, bisogno di colpevoli, di negligenze, di trame anche internazionali, con cui giustificare e spiegare il flop di Roma. Chi ha vinto e chi ha perso: Rutelli è stato un cattivo organizzatore, Primo Nebiolo si è fatto fregare dal Sudafrica, Samaranch ci ha giocato un brutto scherzetto, abbiamo ostentato troppa spocchia, troppe divisioni, troppe certezze, si sono alleati contro di noi Atene e Mandela.

Il sindaco Rutelli, appena rientrato da Losanna, accetta «serenamente» il verdetto: «nella consapevolezza che abbiamo fatto tutto il possibile - aggiunge - un candidato considerato perfettamente, come ha titolato oggi l'«Herald Tribune», abbiamo comunque rafforzato il tessuto della comunità cittadina, abbiamo perso, ma con onore, con un lavoro apprezzato in tutto il mondo, rimangono progetti e opere che comunque faremo, come il campus universitario e la linea C del metro». Ma poi lo stesso sindaco cede alla tentazione delle repliche: «qualcuno è riuscito a incenerire in mezzo ora il valore di una lealtà durata due anni, è stato un gigantesco errore». Il riferimento è alle accuse del candidato sindaco del Polo Borghini, che subito dopo il verdetto, e anche ieri, ha additato il fallimento «delle promesse vane di Rutelli, che

ha voluto personalizzare politicamente la candidatura». E non ci riesce il resto della delegazione olimpica italiana, costretta a difendersi, a spiegare che non ha colpa. Primo Nebiolo, presidente della federazione di atletica, il membro più potente fra i quattro italiani nel Cio: «non è colpa di uno solo». Ma fra i corridoi del palazzo di Losanna più di una voce lo vuole imputato: non ha saputo evitare e prevedere l'accordo fra il Sudafrica e Atene, non ha portato i voti che avrebbe dovuto, ha riproverato la questione dei finanziamenti del Cio, a due giorni dalla decisione, riuscendo soltanto a stizzire gli elettori. Nebiolo però replica con fermezza: «cosa potevano promettere i greci a Mandela, non credo alla storia dell'accordo, è una promessa

fatta sull'acqua». «Non aprite processi politici interni», invita infine Mario Pescante, presidente Cni e membro Cio. Gli imputati, semmai, sono da ricercare, fuori dall'Italia: «si sono spostati all'ultimo 13 voti, ma il Cio ha scelto una città sponsorizzata dall'alto, c'è stato un arbitro spagnolo». Il riferimento al potentissimo Samaranch è esplicito. Senza voler infine l'analisi degli errori italiani fatta dal vicepresidente del Cio, l'americano Krimsky: «Nebiolo si è messo in polemica all'ultimo minuto, vi siete vantati del numero di federazioni che guidate».



ROMA Nella netta sconfitta di Roma per le Olimpiadi 2004 c'è un particolare che stupisce: coinvolti nel ko subito dal team Italia ci sono infatti anche i bookmakers inglesi che hanno difeso ad oltranza la candidatura della città eterna e che nelle ultime ore avevano addirittura retrocesso Atene a quarta favorita tra le cinque, mettendola in circolazione a quote di serena trascuratezza, addirittura sei contro uno. Nn c'è stata una vera e propria Waterloo al gioco perché Atene non fa tuttora parte del circolo dei VIP e quindi non aveva nella scia i soliti validi speculatori che delle altrui virtù fanno mercato. E dunque, ai «book» è

Una batosta così clamorosa da rovinare i bookmakers

andata bene, perché hanno incamerato tanta moneta spinta sull'Italia e su Stoccolma, e pagato poche dracme: perché la Grecia, in fondo, chi se la filava? In questa visione serena, addirittura sei contro uno, c'è tutta la verità della votazione di Losanna: la co-alizzazione dei probi ha inghiottito chi della propria convinta capacità fa ormai sicuro vanto. I probi erano la Grecia trattata come uno straccio anni addietro in oc-

casione di Atlanta e desiderosa come non mai di reagire di fronte a cotanto sgarbo e il popolo africano che in questa occasione si è fatto sentire. Eccome! Il leit motiv era: cosa può contare l'Africa, con i suoi problemi razziali? E città del Capo, con il suo aeroporto più piccolo di Bergamo, cosa può contare il Sudafrica? Ebbene, nel regno dei minimi, l'Africa ha aiutato il «fratello» europeo, o almeno la nazione che più di ogni altra aveva le sue connotazioni.

E garantendole amicizia e sostegno è andata oltre, al punto tale che ha ottenuto precise garanzie per la restituzione del favore in occasione dei Giochi del 2008, che dovrebbero essere ospitate, dunque, da Johannesburg. E' stata pertanto la rivoluzione dei pigmei, capitanati da una donna: un esercito assolutamente estemporaneo, per certi versi un po' buffo, ma carico di buoni principi ma abilissimo, se è vero che il Sudafrica aveva invitato, pagando con denaro personale, alcune mogli di delegati africani che in caso contrario non avrebbero mai potuto scoprire la Svizzera, e Losanna e le sue bellezze.

IL CASO

I misteri della mafia

Don Tano Badalamenti si dice pronto a tornare e a vuotare il sacco

NEW YORK Gaetano Badalamenti e il suo avvocato Larry Schoenbach hanno discusso in carcere la possibilità di fare nuovi passi per un rientro in Italia alla luce della testimonianza del tenente Canale davanti all'Antimafia. Lo ha riferito ieri lo stesso legale di Badalamenti.



«Ho visto ieri il mio cliente e gli ho fatto vedere gli articoli di stampa sulla deposizione di Canale di cui lui era totalmente all'oscuro. Badalamenti mi ha confermato che è ansioso di tornare in Italia per difendersi nel

caso Pecorelli e dire la verità», ha detto Schoenbach. L'avvocato ha aggiunto che il boss di Cinisi lo ha autorizzato a fare «ogni passo necessario a consentire il rientro in Italia». Schoenbach non ha voluto precisare quali passi e quando verranno intrapresi.

L'intenzione di Badalamenti a rientrare in Italia era stata anticipata nei giorni scorsi dall'avvocato Schoenbach: «Se gli fosse stato consentito di tornare avrebbe dimostrato la sua innocenza nel caso Pecorelli».

Tragedia della povertà alla periferia di Roma per i figli di una coppia macedone: Sabrina aveva appena undici mesi, Alen ventiquattro

Due piccoli nomadi muoiono nel rogo della loro baracca



ROMA Sabrina e Alen non sapevano nulla delle leggi sull'immigrazione, dei campi nomadi, delle piccole storie di razzismo e tolleranza che avrebbero sperimentato se il destino fosse stato meno crudele. Undici mesi lei, due anni lui, macedoni come la mamma e il papà e la gran parte del campo nomadi sulla via Casilina, a Roma, il loro mondo era una baracca di 20 metri quadri. Fino a ieri mattina quando, secondo una prima ricostruzione della squadra mobile, non hanno deciso di giocare con l'accendino che si trovava proprio lì, nel cucinotto. Ed è stato subito

bitto fuoco: un incendio devastante che in pochi minuti ha divorato tutto, anche i loro corpicini. I vigili del fuoco, accorsi nel giro di pochi minuti, hanno trovato Alen sul letto e Sabrina vicino al frigorifero. Per terra, un orsacchietto. La mamma si chiama Elvira. Ha 17 anni e ora è disperata e si dà l'anima per il dolore e i sensi di colpa: in quel momento, infatti, non era in casa. Si era allontanata, chiudendosi dietro la porta della baracca, per un caffè da alcuni vicini appena 50 metri più in là. E quando è scoppiato l'incendio si è precipitata.

Insieme ad altri connazionali ha fermato un'auto della Guardia di Finanza che passava in quel momento e dalla quale è partito l'allarme ai vigili del fuoco e all'ambulanza. Il padre dei bimbi, Malkin Alia, di 22 anni, è nel carcere di Regina Coeli per furto.

«E' una terribile tragedia», l'assessore alle politiche sociali del Comune di Roma Amedeo Piva è stato fra i primi ad accorrere al campo nomadi e a esprimere la solidarietà dell'amministrazione capitolina. Il campo Casilino 700, così si chiama, «soffre ancora di una serie di gravi problemi per i quali stiamo lavorando», fa sapere Piva in una nota. In effetti, giusto dopo di prossimo cominceranno i primi interventi di sistemazione della zona. «Detto questo», prosegue l'assessore, «mi spiace dover ricordare che lo spostamento di alcune famiglie era previsto già da qualche mese, ma l'opposizione cieca e violenta dei cittadini dell'area dove sarebbero andate aveva scongiurato il trasloco anche alle forze dell'ordine». Secondo Piva, oltre a una nuova legge sull'immigrazione, sono indispensabili anche solidarietà e tolleranza.

L'ex magistrato prolunga le sue «vacanze» inglesi: manovrò soldi per conto dell'avvocato

Caso Previti: Squillante rimane a Londra «Ho paura di essere arrestato di nuovo»

IN BREVE

«Un corpo depredato, forse non era quello di Milena»

BASSANO DEL GRAPPA Il cadavere che riposa nel cimitero di Bassano potrebbe non essere quello di Milena Bianchi, la ragazza scomparsa in Tunisia il 23 novembre 1995. I genitori di Milena, Bertillo Bianchi e Gilda Milani hanno precisato che non sono più sicuri che il cadavere trovato in un torrente asciutto nel marzo scorso sia proprio quello della giovane. «Ci è stato restituito un corpo depredato», ha detto Bertillo Bianchi - affermando che, dopo la ritrattazione di quella confessione di Mounir Taib Ben Salem - il giovane in carcere per l'omicidio - cui non avevano mai creduto, le perplessità sono diventate dubbie.

Messina, tolti dallo stomaco di uno psicotabile 46 cucchiaini, due accendini, una molletta di metallo

MESSINA Stomaco di «ferro» di un uomo di 45 anni psicotabile, dal quale i medici hanno rimosso 46 cucchiaini (12 d'argento, alcuni di plastica), un paio di accendini, una molletta di metallo usata nei ristoranti per bloccare le tovaglie ai tavoli, il tutto per due chilogrammi e mezzo. «E' una cosa veramente eccezionale tanto che - ha commentato il chirurgo Vincenzo Morici - presenterò il caso al mondo scientifico». L'uomo-struzzo soffre di evidenti squilibri mentali. Avrebbe ingerito cucchiaini e tutto il resto senza capire effettivamente cosa stesse facendo.

Ucciso nell'auto che usava come ricovero notturno Già individuato dagli investigatori il responsabile

NAPOLI E' stato giustiziato con un colpo di pistola alla nuca Nunzio Piccolo, 32 anni, trovato senza vita dentro una utilitaria. Gli investigatori hanno già fermato Lorenzo Vito, di 39 anni, proprietario della vettura. Piccolo, tossicodipendente, avrebbe spesso usato l'auto come «ricovero» per la notte. E la moglie dell'uomo fermato si sarebbe nei giorni scorsi più volte lamentata del fatto che sconosciuti utilizzassero l'utilitaria di notte. Gli investigatori sottoporrono Vito alla prova dello Stub per accertare l'eventuale uso di armi da fuoco.

Sedicenne picchiato sul lungomare da coetanei che si appropriano del portafogli caduto a terra

RIVA LIGURE Sebastiano, un ragazzo torinese di 16 anni, è stato picchiato a sangue da un gruppo di coetanei che gli hanno preso 100 mila lire dal portafogli cadutogli durante la colluttazione. E' accaduto l'altra sera sul lungomare di Riva Ligure, sotto gli occhi di decine di testimoni. Il giovane si trova ora ricoverato all'ospedale di Imperia: la prognosi è di otto giorni. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri che hanno interrogato quattro ragazzi.

L'ex giudice è ospite dei due figli, entrambi giornalisti, raggiunti anch'essi da avvisi di garanzia per aver aiutato il padre

ROMA L'ex magistrato Renato Squillante si trova da ferragosto «in vacanza» a Londra e al momento non ha deciso se anticipare il suo rientro in Italia, previsto per metà settembre. «Non lo so ancora. Mi consulterò con gli avvocati», ha detto ieri ed esprimendo il timore di un nuovo provvedimento di custodia cautelare contro di lui.

Squillante ha confermato che tramite un avvocato ha comunicato ieri a Scotland Yard - la polizia londinese - che si trova a Londra presso il figlio Mariano, sospeso dalla carica di corrispondente della Rai in Gran Bretagna dopo il suo coinvolgimento nell'inchiesta sui magistrati romani. «Ho letto i giornali italiani e temo che si profili un nuovo provvedimento di custodia cautelare contro di me», ha detto l'ex magistrato, che non ha voluto commentare le ultime indiscrezioni sul suo caso apparse di

recente sui giornali né dire come reagirebbe con precisione se i suoi timori diventassero realtà.

Nella capitale britannica risiede anche un altro figlio giornalista del giudice, Fabio, anch'egli raggiunto - al pari del fratello Mariano - da un ordine di cattura per «favoreggiamento reale».

Mariano e Fabio Squillante, figli di Renato Squillante, la moglie di Fabio, Olga Nejivaia, sono accusati di aver aiutato l'ex capo dei gip di Roma a «muovere» ingenti somme di denaro (frutto, secondo gli inquirenti, di accordi corruttivi con gli avvocati Cesare Previti e Attilio Pacifico), depositate in conti bancari esteri. Renato Squillante e Pacifico vengono arrestati nel marzo '96, ma l'inchiesta che li porta in prigione era iniziata nell'estate '95, a seguito delle dichiarazioni di Stefano Arioso. Secondo i magistrati di Milano, Mariano, Fabio e sua mo-



E La Russa smentisce che la commissione abbia già deciso di respingere la richiesta del Pool di mettere le manette al politico

Mariano Squillante, per un miliardo e 300 milioni. Riscontri in conti correnti della famiglia sarebbero stati trovati per la sola parte dichiarata al fisco, 800 milioni, mentre non c'è traccia dei restanti 450 versati «in nero». I magistrati sospettano perciò l'esistenza di disponibilità occulte.

Intanto Ignazio La Russa, presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera, ha smentito che sia stata già decisa l'irricevibilità della richiesta di arresto di Previti avanzata dal pool di Milano.

«E' un'affermazione priva di fondamento - ha affermato il parlamentare di An - così come le ricostruzioni di un intervento di Violante, al quale ho telefonato io una volta per informarlo che avrei posto all'ordine del giorno il problema procedurale». La domanda infatti, per una «vacatio legis», è stata inviata dalla procura e non dal Gip come in altre analoghe occasioni, quando però era in vigore un decreto ora decaduto che prevedeva che tale richiesta fosse avanzata dal Gip.

Trecento ragazzini in fila per comprare hashish e marijuana dagli spacciatori

A Torino il parco dei baby-drogati

TORINO Trecento piccoli torinesi in coda per un'emozione proibita. Non ai Murazzi, non nei soliti luoghi dello spaccio ma in un parco insospettabile. A quindici anni si può morire di overdose: è successo nei giorni scorsi ad Asti. A dodici invece ci si può essere stancati delle solite sigarette e ci si mette pazientemente in fila per comprare hashish e marijuana.

A scoprirlo sono stati quasi per caso gli uomini della Guardia di Finanza, insospettiti da qualche settimana dalle luci che rischiavano la notte del

parco di Piazza d'Armi, un'oasi verde poco lontana dal centro di Torino alle spalle del vecchio stadio Comunale, meta abituale di pensionati col cane, mamme e joggers. Quelle luci erano i fari dei motorini delle centinaia di ragazzini che ogni sera dopo il tramonto arrivavano ai piedi della «collinetta» per comprarsi la dose, e poi la consumavano sul posto chi su una panchina chi sull'erba. Persino i finanzieri, abituati a non stupirsi più di nulla, hanno sgranato gli occhi di fronte a quello spettacolo, forse perché ci si aspetta che un dodicenne faccia la fila per

vedere l'ultimo film di Spielberg o un concerto di Nek.

A gestire lo spaccio un gruppo di extracomunitari: sono finiti in manette tre marocchini, un tunisino e un libanese, dei quali uno solo con permesso di soggiorno.

Ma nei giorni precedenti altri tre clandestini erano stati arrestati e in casa di uno di loro, sul balcone, i finanzieri avevano scoperto undici rigogliose piantine di marijuana. In piazza d'Armi giovedì sera le fiamme gialle hanno sequestrato un chilo e mezzo di «erba» e 400 grammi di

hashish, ma fra i cespugli sono stati trovati anche bilancini di precisione e cannuce con resti di cocaina che fanno sospettare consumi più «pesanti» di uno spillo. Dopo il caso dei marocchini annegati ai Murazzi a metà luglio, le proteste degli abitanti di San Salvario e le paure di Porta Palazzo, queste zone sono presidiate giorno e notte. E così se da quelle parti non tira una buona aria il tam tam metropolitano suggerisce di spostarsi di qualche chilometro. La transumanza c'è stata e l'età media dei consumatori è precipitata vertiginosamente.

TRIBUNALE DI TRIESTE

IL GIUDICE DELEGATO

al Fallimento G. BELTRAME Spa n. 19/94 ha pronunciato la seguente

ORDINANZA DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Letta l'istanza presentata dal curatore al fine di procedere alla vendita dei beni immobili di compendio del fallimento intestato; Visto il parere favorevole del comitato dei creditori; Ritenuto che appare opportuno provvedere alla vendita degli immobili predetti sperando la procedura dell'incanto;

Visti gli artt. 108 L.F. e 576 C.P.C.

ORDINA

la vendita all'incanto dei seguenti immobili avanti al giudice delegato all'udienza del giorno 25.9.1997 ad ore 11 alle seguenti condizioni:

- 1) gli immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto al prezzo base di Lire 235.000.000 costituito da 20/180 dell'immobile sito a Trieste, Corso Italia n. 23 P.T. 665 - Corpo Tavolare I - p.c. n. 2737 e p.c. n. 2738, negozi al piano terra e piani superiori, uffici, nonché alloggi, meglio descritti nella perizia Papa.
- 2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 10.000.000.
- 3) L'ammissione all'incanto è subordinata al deposito presso la Cancelleria Fallimentare della somma pari al 30% del prezzo base (19% Iva e 11% cauzione) in assegni circolari intestati al fallimento G. Beltrame Spa.
- 4) Gli interessati dovranno eseguire il deposito per cauzione e spese entro le ore 12 del giorno precedente a quello dell'incanto, ore d'ufficio, producendo la domanda di partecipazione all'incanto in carta legale, contenente i dati anagrafici dell'offerente e il numero di codice fiscale o la ragione sociale e la partita Iva, unitamente agli assegni.
- 5) L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà eseguire il versamento dell'intero prezzo sul conto corrente intestato al fallimento G. Beltrame presso il Credito Italiano di Trieste (c/c n. 20200/00) e depositare in cancelleria la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento.
- 6) Le spese tutte relative alla vendita e al passaggio di proprietà, saranno poste a carico dell'aggiudicatario ivi compresa quella di cancellazione delle ipoteche.
- 7) Agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione e spese subito dopo la chiusura dell'incanto.
- 8) Manda al curatore per la notifica, per estratto, della presente ordinanza a ciascuno dei creditori ipotecari iscritti e di convocare per lo stesso giorno e ora della vendita il Comitato dei Creditori.

Dispone che il Cancelliere, almeno dieci giorni prima dell'udienza fissata, dia pubblico avviso della presente ordinanza ai sensi dell'art. 490 c.p.c. mediante affissione all'Albo del Tribunale, inserzione del Foglio Annunzi Legali della Provincia di Trieste, nonché sul giornale «Il Piccolo» (una domenica).

Trieste, 14 luglio 1997

Il Funzionario di Cancelleria
dott. Giovanni Maria LEO

Il Giudice Delegato
f.to dott. Giovanni SANSONE

Trattativa sul welfare: giovedì sul tavolo tecnico il «debutto» di un nuovo strumento

Ossigeno in cassa dal «riccometro»

Finora dal confronto governo-sindacato la separazione tra assistenza e previdenza

Sono ancora aperte le questioni più delicate come la verifica della spesa pensionistica. L'obiettivo è di inserire nella Finanziaria gli effetti della riforma

ROMA. Procede, anche se lentamente, la complessa trattativa per la riforma dello stato sociale che giovedì vedrà il «riccometro» debuttare sul tavolo tecnico.

L'incontro concluderà la prima tornata di riunioni a livello tecnico dopo la pausa estiva. Il negoziato ha infatti «portato a casa» le prime intese sulla separazione fra assistenza e previdenza e la prospettiva

di nuove norme a favore dei genitori (congedi parentali).

Restano ancora aperte molte questioni, forse le più delicate. Tra

Il sindacato ha chiesto l'unificazione dei trattamenti previdenziali di tutti i lavoratori

L'obiettivo rimane quello di inserire nella Finanziaria anche gli effetti, in termini

di risparmio di spesa, della riforma del welfare.

Ma il confronto potrebbe proseguire anche dopo il 30 settembre, data entro la quale il governo presenterà la legge di bilancio alle Camere.

Questo in sintesi lo stato dei lavori.

Previdenza. In attesa della verifica contabile sull'andamento della spesa i sindacati nell'ultima riunione del tavolo tecnico hanno chiesto l'avvio della unificazione dei trattamenti previdenziali di tutti i lavoratori. L'operazione di livellamento - sostengono - dovrà però anche riguardare le pensioni privilegiate.

Previdenza-Assistenza. Deciso lo spostamento di oltre 10 mila miliardi dal bilancio dell'Inps alla voce

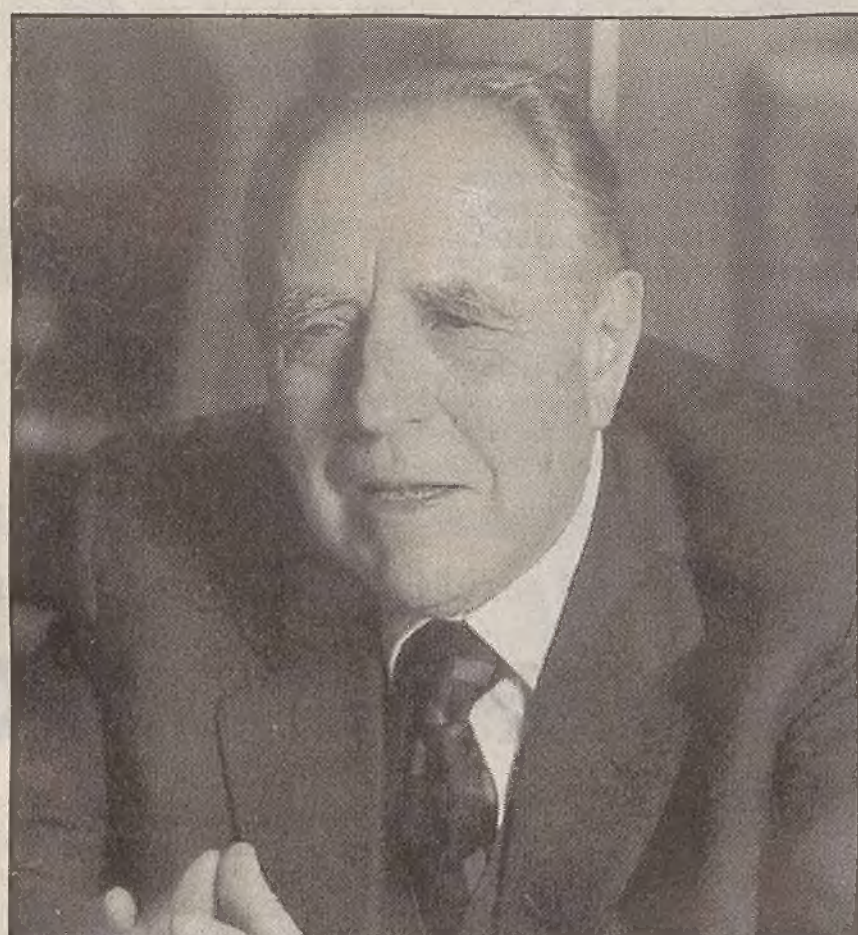
assistenza: 4.511 miliardi di prestazioni pensionistiche erogate prima dell'89 relative al Fondo coltivatori diretti, coloni e mezzadri, più 5.800 miliardi per le prestazioni di carattere assistenziale per le pensioni di invalidità liquidate prima dell'84.

Sanità. Niente Bot e Cct nel «sanitometro» ma cambierà il sistema dei ticket. Questo dovrà tenere conto della composizione della famiglia e superare l'attuale «rigidità» reddito-età. Partono intanto i controlli sul funzionamento degli ospedali. In arrivo la carta magnetica

sanitaria.

Assistenza. Intesa sui congedi parentali (permessi retribuiti per madri e padri fino all'ottavo anno di vita dei figli) e sull'estensione della tutela della maternità anche alle lavoratrici autonome. Sarà sperimentato un reddito di inserimento sociale per i più poveri.

Ammortizzatori sociali. E il tavolo per ora più difficile. Nessun passo in avanti. Il problema è quello di capire nel dettaglio come i circa 20 mila miliardi di risorse per ammortizzatori sociali vengano distribuiti fra i vari strumenti. Ma Confindustria ha confermato la sua opposizione al superamento della cassa integrazione straordinaria a meno che non si voglia rendere più facile il licenziamento.



Falsi invalidi: già nel '98 si potrà avere il risparmio di 600 miliardi

acquisto di beni e servizi da parte dello Stato potrebbe far risparmiare fra 2.500 e 5.000 miliardi nei prossimi anni e forse già 1.000 nel '98.

FERROVIE E POSTE: continuano a circolare ipotesi di tagli ai trasferimenti alle Ferrovie per circa 2.000 miliardi di lire - ma qui entra in campo la difficile situazione dell'azienda - e contributi sostanziosi dal settore delle Poste (1.000-1.500 miliardi circa); difficilmente queste poste non verranno prese in considerazione al momento di stilare le ultime simulazioni pre-Finanziaria.

di studio dovrà attendere la risposta dell'ufficio a cui si è rivolto e un sistema individuerà il suo reddito reale. Alcune simulazioni indicano cifre da capogiro: tagliando fuori tutte le famiglie che ricevono servizi sociali e non ne hanno diritto, lo Stato potrebbe risparmiare anche 5.000 miliardi di lire e forse molto più a regime.

FALSI INVALIDI: lo

Stato conta di recuperare già dal '98 circa 600 miliardi dalla caccia ai falsi invalidi, considerato anche il fatto che ben 150.000 autocertificazioni «a rischio» potrebbero ingigantire il numero dei 16.000 «furbi» già scovati quest'anno dal Tesoro. I 600 miliardi di risparmio potrebbero così risultare realmente perseguibili.

SPRECOPOLI: la razionalizzazione dei criteri di

Non facile il compito del superministro dell'Economia e dei suoi collaboratori

A caccia di risparmi «pesanti»

ROMA. Il «Riccometro» potrebbe portare nuovo ossigeno alle casse dello Stato. Alcune simulazioni indicano infatti che a regime il neo-redistributore potrebbe comportare anche migliaia di miliardi di possibili risparmi sulla spesa sociale e forse già qualche centinaio il prossimo anno: questa novità, insieme ad altre misure, come i 600 miliardi attesi dalla caccia ai falsi invalidi e i tagli da 1.000 miliardi alla «Sprecopoli» di Stato, dovrebbe far parte del ricco e diversificato menu in vista del varo della Finanziaria '98.

I giorni utili, per Ciampi e il suo team, per varare la manovra economica da 25.000 miliardi sono poco più di dieci, visto che a settembre ci sono tre appuntamenti economici importanti come il vertice italo-spagnolo di Bologna (10 e 11), l'Ecofin di Lussemburgo (13-15) e il Fondo Monetario a Hong Kong (19-24 settembre). I tagli da effettuare, esclusi quelli dalla riforma dello stato sociale, non sono di poco conto e si aggirano intorno ai 7.000 miliardi di lire. Visto che da Fs, Poste e settore agricolo

si potrebbero ricavare circa 4.000 miliardi, i tecnici studiano al microscopio nuove possibilità di intervento, come appunto il «Riccometro».

Questo il ventaglio di ipotesi allo studio per recuperare 15.000 miliardi di tagli e 10.000 di nuove entrate.

RICCOMETRO: il ministero delle Finanze ha messo a punto i sistemi informatici di supporto a tutte le amministrazioni interessate che erogano prestazioni sociali. Chi chiederà un'assistenza sanitaria, un alloggio pubblico o una borsa

All'indomani dell'accordo stretto dalla Olivetti con la tedesca Mannesmann

De Benedetti: «Ivrea, missione conclusa» Ora l'Ingegnere «ha alcune idee per Cir»

Parte la lettera Van Miert: «Stet-Telecom risarcisca Omnitel»

CERNOBBIO. La commissione europea invierà domani all'Italia una lettera di richiamo per il mancato risarcimento dovuto a Omnitel da Stet-Telecom Italia a parziale compensazione dei costi eccessivi pagati dal secondo gestore all'ingresso sul mercato. Lo ha dichiarato a Cernobbio il commissario europeo alla concorrenza, Karel Van Miert.

La lettera riguarderà «le compensazioni dovute» a Omnitel, che nel frattempo dovranno essere riviste perché è passato del tempo, «ma anche le frequenze» di cui il secondo gestore ha bisogno per il GSM, ha detto Van Miert. Il commissario ha lamentato ancora una volta l'arretratezza dell'Italia nel processo di liberalizzazione delle tlc.

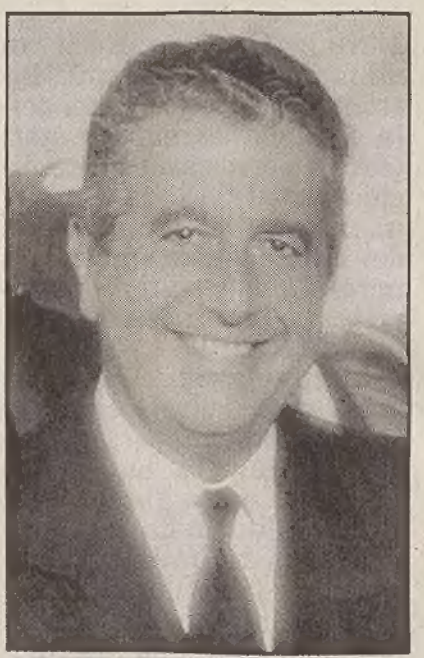
In mancanza di progressi, sono a rischio anche le alleanze internazionali dei gruppi italiani, prime tra tutte quella delineata da un accordo preliminare tra Telecom Italia e Att, la cui finalizzazione dovrebbe arrivare entro quest'anno. Per Van Miert le tariffe di interconnessione attuate oggi in Italia «sono già scese rispetto al passato, ma dovranno calare ancora per adeguarsi alla media europea, che è più bassa». Questo non significa che l'Italia sia sola nel suscitare le reazioni di Van Miert. «Anche contro la Germania prenderemo provvedimenti, le tariffe di Deutsche Telekom sono ancora troppo alte».

IVREA. Ivrea, addio. E questa volta, la seconda dopo che l'anno scorso lasciò la guida operativa del gruppo, per sempre: per Carlo De Benedetti la missione in Olivetti è finita. Lo dice lui stesso a margine del seminario dello studio Ambrossetti, all'indomani dell'accordo stretto con la tedesca Mannesmann. «Da domani si pensa al futuro», annuncia l'Ingegnere, e il futuro è fatto dalla Cir di cui è presidente e per cui coltiva «alcune idee delle quali il Consiglio di amministrazione discuterà il prossimo 30 settembre».

La Cir comunque mantiene in Olivetti una partecipazione finanziaria pari al 5-6% e sottoscriverà la sua quota nell'aumento di capitale annunciato. E peraltro controverso.

Sì. Perché, come nota il Financial Times, è innegabile che quello strappato ai tedeschi sia «un buon prezzo», ma allora non si capisce perché Olivetti ha bisogno di altro denaro. «È un'operazione da prendere con le molle, forse i banchieri sono diffidenti, ma allora dovrebbero esserlo anche gli investitori». Non si preoccupa De Benedetti. «Ora passo ad altro», può permettersi di annunciare. Del resto è orgoglioso di questa intesa che ha portato a una joint-venture nel settore delle telecomunicazioni e che «risolve tutti i problemi finanziari di Olivetti». D'accordo con lui anche il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Antonio Maccanico: «È una soluzione positiva», ha commentato.

Il disimpegno della Cir da Olivetti era stato annunciato un anno fa in un'intervista a un quotidiano francese. Per inciso, oggi su Le Monde c'era tutto il rammarico per il fallimento dell'operazione possibile tra Ivrea e France Telecom. Un anno fa, si diceva: «siamo stati coerenti», tira le somme De Benedetti, «mi sono



limitato a occuparmi delle strategie per cercare alleanze. Considero dunque la mia missione compiuta». Esclusi per ora eventuali patti di sindacato con Mannesmann per la gestione della società, Olivetti, prevede l'Ingegnere, ha di fronte a sé due strade: diventare sempre più una public company rafforzando le proprie alleanze internazionali o es-

Cernobbio, Caio alla tv a fianco dell'«ora nemico»

CERNOBBIO. Occhi puntati sui teleschermi, quando possibile e finché possibile, per molti dei partecipanti al meeting di Cernobbio. Ieri l'avvenimento del giorno erano i funerali della principessa Diana.

Fra una sessione sull'«Europa monetaria» e un'altra su «Unione europea: situazione e prospettive», in parecchi si sono fermati davanti ai teleschermi. A un certo punto, davanti allo schermo si sono trovati quasi accanto gli ora «nemici» Carlo De Benedetti e Francesco Caio: nemmeno uno sguardo tra i due.

sere oggetto di un'offerta pubblica di acquisto (Opa) da parte di qualche gruppo di telecomunicazioni».

«Sono abituato a creare valore». Così, Francesco Caio risponde a Carlo De Benedetti che ieri mattina, nel corso della conferenza stampa, lo ha definito «l'unico errore che mi imputo».

Caio è stato amministratore delegato di Olivetti per poco più di due mesi, l'anno scorso, e ha lasciato Ivrea in aperto conflitto con l'azionista: oggi guida il gruppo Merloni. Secondo Caio il successo di Omnitel, valutata in occasione dell'accordo con Mannesmann 14500 miliardi, è anche un po' merito suo «e della squadra che ha costruito e gestito la società e che ancora la sta gestendo». Prima di prendere il posto di Corrado Passera al vertice di Olivetti, Caio era stato infatti amministratore delegato di Omnitel proprio nella fase di avvio del secondo gestore. Con l'incarico in Merloni «ho dimostrato - ha detto - che con la fiducia degli azionisti e con chiarezza di deleghe posso creare valore: lo dimostra il fatto che le azioni Merloni in otto mesi sono raddoppiate di valore».

«È un accordo interessante. Apre prospettive importanti nel settore e serve soprattutto a dare stabilità alla presenza Olivetti nella telefonia, e ancor di più a mettere stabilità nei conti di Olivetti». Questo il giudizio sull'accordo Olivetti-Mannesmann espresso dal leader della Cgil, Sergio Cofferati, giunto in serata a Cernobbio per il seminario dello Studio Ambrossetti.

«È auspicabile - ha aggiunto Cofferati - che i vantaggi per l'azienda di Ivrea vengano utilizzati per ricercare con il tempo necessario, senza frette ma senza nemmeno lungaggini eccessive, una soluzione altrettanto utile per le attività manifatturiere dell'informatica».

Dai coreani una proposta di alleanza

Finmeccanica: ci sono contatti con la Daewoo ma niente di ufficiale

Ma ci sarà un esposto alla magistratura per la fuga di notizie

ROMA. La Finmeccanica presenterà alla magistratura un'esposto perché vengano accertate eventuali responsabilità circa le anticipazioni pubblicate da alcuni organi di stampa su una prossima intesa con il colosso coreano Daewoo per il settore elettromeccanico della Ansaldo.

«Pertanto - rileva la nota - le notizie apparse sulla stampa su queste proposte sono infondate in quanto Daewoo non ha ancora presentato alcuna proposta. La società Finmeccanica presenterà quindi un esposto alla magistratura in merito a questi ultimi aspetti affinché vengano accertate eventuali responsabilità».

legato di Finmeccanica e Bruno Musso, capo azienda Ansaldo, hanno incontrato ieri il presidente della Daewoo, Kim-Woo-Chong e il general manager della Daewoo Heavy Industries, Choo-Ho-Suk, che «hanno confermato la loro volontà di presentare nelle prossime settimane una proposta di alleanza con Finmeccanica per il settore elettromeccanico Ansaldo».

«Pertanto - rileva la nota - le notizie apparse sulla stampa su queste proposte sono infondate in quanto Daewoo non ha ancora presentato alcuna proposta. La società Finmeccanica presenterà quindi un esposto alla magistratura in merito a questi ultimi aspetti affinché vengano accertate eventuali responsabilità».

«Nessuna tragedia se l'Italia ritarderà l'adesione all'Ume»

ROMA. Per la Bundesbank la moneta unica può essere rinviata senza che sia una «tragedia». Anzi, è una soluzione «affascinante» viste le difficoltà di tutti i Paesi. A tornare su questa possibilità, già prospettata dal presidente Tietmeyer, è un autorevole membro del direttivo della banca centrale tedesca, Hans-Juergen Koebnick. E, in una intervista al Cr2, Koebnick non esclude nemmeno la partecipazione ritardata di alcuni Paesi, tra cui l'Italia, anche se sottolinea che «i risultati finora raggiunti sono apprezzabili e nessuno vuole un'Unione monetaria senza l'Italia».

Cosa ci sarebbe di «catastrofico», si domanda, «se solo una minoranza di Stati fosse pronta per il primo gennaio del '99 e se l'Italia, insieme ad altri Paesi, non volesse partecipare fin dall'inizio all'unione monetaria o non fosse nelle condizioni di farlo?». E aggiunge: «Mi ha fatto piacere sentire il vostro ministro Dini affermare che l'Italia non chiede alcun trattamento di favore». Tutti devono fare grandi sforzi in poco tempo e questo è più facile per chi, come la Germania, «alle spalle ha una lunga storia di stabilità economica».

Se sei disoccupato

ed hai già compiuto 25 anni, oggi hai l'opportunità di frequentare un corso di qualificazione professionale per apprendere, nel modo migliore, un mestiere sempre richiesto e ben retribuito, antico e nobile: panettiere - pasticciere.

Lo IAL Friuli - Venezia Giulia all'avanguardia nella formazione professionale, nella sede di Trieste, organizza un corso di qualificazione per panettiere - pasticciere della durata di 900 ore per un ristretto numero di allievi (16). Il corso è gratuito ed è prevista una borsa di studio (£. 4.000.000). Per iscrizione ed informazioni: Ial-Trieste via Roma 20, Tel. 040.365322

**ANTICO MESTIERE
CON UN FUTURO
GARANTITO
PANETTIERE
PASTICCIERE**

Corso approvato dalla Giunta Regionale e finanziato da:

Commissione Europea Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione autonoma FVG dir. Regionale della Formazione Professionale

IAL formazione avanzata per mestieri e professioni

RIBI&Co
VIAGGI TURISMO - GRADO
SETTEMBRE e OTTOBRE!
RICCHI DI PROMOZIONI
SPAGNA • TUNISIA • CARAIBI • MALDIVE
VIAGGI DI GRUPPO con accompagnatore
PRAGA • BUDAPEST • VIENNA
5 giorni da lire 499.000
WEEK-END IN EUROPA
TUTTE LE CAPITALI da lire 530.000
GRADO V.le Europa Unità 5
Tel. 0431-80166 - Fax 0431-82966

IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

MOTONAVE MARCONI
COSTA ISTRIANA
Crociere giornaliere
Mini-vacanze di relax
2 VIAGGI "SPECIALI" DA GRADO
11 e 12 SETTEMBRE
POCHI POSTI... AFFRETTATEVI!
RIBI&Co GRADO 0431-80166

STAGIONE 1997

Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

TERME 1997

APPUNTAMENTO

«In spiaggia con...»



LA CIACOLADA

Arte e tradizione della PIZZA

Esclusivista della "Agerola mediterranea"

UNICA PIZZA CON NOME E COGNOME

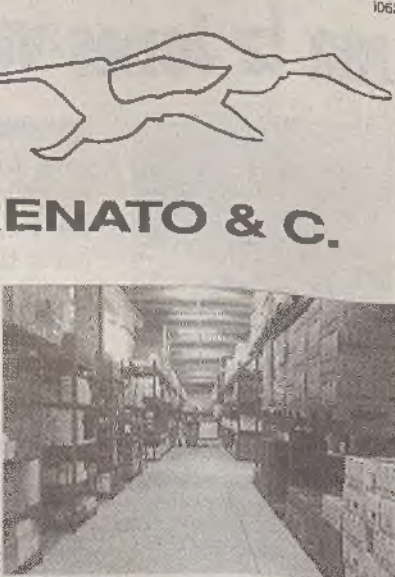
GRADO - via Caprin 35 - Tel. (0431)81849

Agenzia immobiliare
"SCAVONE"
LARGO GRISOGONO 15
GRADO - TEL. 0431/80090
...
AFFITTANZE ESTIVE
DI APPARTAMENTI

DISPONE IN VENDITA A GRADO:
CENTRO STORICO: appartamento ristrutturato al piano terra composto da due camere matrimoniali, soggiorno + pranzo, doppi servizi e ripostiglio.
CENTRO: appartamenti di ampie metrature con grandi terrazze in prossimità degli ingressi spiaggia.
PINETA: bilocale con giardino al piano rialzato.

CAMISI
di CAMISI RENATO & C.

INGROSSO CARTA - PLASTICHE
DETERSIVI - ARTICOLI PER PULIZIE
ARREDO ESTERNO - OMBRELLONI
VETRERIA - PORCELLANE
TOVAGLIATO - POSATE - STOVIGLIE
MACCHINARI DA BANCO E CUCINA
CARRELLI DA SALA
VASELLAME - PENTOLAME
ARTICOLI SPECIALI PER GELATERIE



GRADO - Via Sicilia - Tel. (0431) 80772 - Fax (0431) 80773



L'ultimo appuntamento della rassegna «In spiaggia con...» è in calendario mercoledì prossimo 10 settembre alle 17.30 nei pressi del Giardino del Gazebo della spiaggia principale di Grado. E si tratta di una conclusione alla grande con la partecipazione di Paolo Brosio e il suo ultimo libro intitolato «Schiusmi, ai em en italiani giornalisti...» edito da Mursia.

Si tratta del racconto delle disavventure in onda e fuori onda di Paolo Brosio, come inviato surreale e molto speciale di «Quelli che il calcio». Tant'è che la presentazione del libro è di Fabio Fazio. La domanda che si pongono tutti quanti seguono questa trasmissione televisiva di Rai3, ma anche quelli che in precedenza seguivano i telegiornali di Emilio Fede, è ad ogni modo se Paolo Brosio è così com'è, come si fa vedere, o ci fa per copione.

La curiosità per incontrare questo personaggio televisivo è sicuramente molto grande, anche perché gli incontri e gli avvenimenti che sono riportati nel libro sono in parte noti anche al pubblico. Ciò che i telespettatori non conoscono sono ovviamente i retroscena che sono descritti nel libro (alla maniera di Brosio, ovviamente) nel libro.

Dopo la «PreFazio» e la vicenda delle dimissioni da Mediaset, troviamo i capitoli intitolati «London», «Valeria e l'anguillina», «New York, Rimini, Parigi e Madrid: principi, principesse e calciatori», «Acqua e Zucchero, gesso e balene», «Scacco ai due re», «La bicicletta», «Il castello e lo Yeti», «La paura fa novanta».

Dunque un incontro del tutto particolare con un personaggio popolare che dovrebbe attirare anche il pubblico giovane e gli appassionati di calcio. E infatti questo uno degli obiettivi che si prefigge questa rassegna: avvicinare sempre più i giovani alla lettura, conoscendo e colloquiando con tutti gli scrittori.

A intervistarlo e presentarlo al pubblico di Grado ci sarà un altro personaggio molto noto, il presidente dei giornalisti sportivi del Friuli-Venezia Giulia Augusto Re David.

La rassegna «In spiaggia con...» è organizzata dall'Azienda di Promozione Turistica con il patrocinio della Provincia di Gorizia, con l'intervento della Cassamarca e la collaborazione della Libreria Dante, dell'Antica Villa Bert Hotel e dell'Azienda Agricola Rubini di Spessa di Cividale, si è snodata attraverso una serie di incontri con personaggi molto famosi: da Carlo Scorigon e Giacomo Oreglia, a Donatella Bisutti, Gigi Marzullo, Stanislao Nieve, Claudio Magris, Annamaria Bernardini de Pace presentata da Willy Pasini e, come abbiamo detto, Paolo Brosio.

Manifestazioni di settembre

Si conclude oggi con una gara riservata a tutti coloro che vogliono cimentarsi nel preparare la pietanza caratteristica di Grado, il «boretto», la Sagra del Donatore promossa dalla sezione di Grado dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue.

Il calendario delle manifestazioni di settembre è comunque ancora ricco di iniziative di ogni genere e vedrà questa volta la presenza di Paolo Brosio (un servizio in pagina).

Grado sarà, attraverso giornali e tv, al centro dell'attenzione nazionale per lo svolgimento del ventiquattresimo congresso nazionale forense intitolato «Avvocati per il diritto alla giustizia» che avrà luogo al Palazzo Regionale dei Congressi dall'11 al 14 settembre. La giornata inaugurale, mercoledì 10, si terrà infatti a Trieste. Si tratta di un'assise molto importante e qualificata - è pure prevista la presenza di alcuni ministri - con la partecipazione di oltre 1000 avvocati.

Il programma degli avvenimenti del comprensorio turistico di Grado e Aquileia segnerà inoltre per giovedì 11 settembre l'ultimo appuntamento della rassegna «A tavola con gli antichi romani»,

al ristorante La Colomba di Aquileia.

Sabato 13 appuntamento invece per gli appassionati di pesca (un servizio in pagina) per il ventesimo trofeo «Isola del Sole».

Nella stessa giornata da segnalare altre due iniziative: in serata un concerto di «Musica a 4 stelle» con l'esibizione del duo Biseri-Deserti (clarinetto-pianoforte); in mattinata la manifestazione celebrativa del cinquantenario di fondazione della sezione gradese dei marinai in congedo e l'inaugurazione della mostra della marina militare che si terrà al palazzetto dello sport di Sacca dei Moreri. La mostra rimarrà aperta sino al 21 di settembre.

E poi due distinti congressi promossi dal dipartimento di scienze matematiche dell'Università di Trieste (dal 14 al 28 e dal 15 al 19) e il primo congresso regionale della medicina generale e della pediatria di famiglia (il 27 e 28). Ed ancora, il 27 e 28, il torneo Alpe Adria di basket in carrozella organizzato dalla Polisportiva Nordest.

Ricordiamo infine che sabato 20 settembre si svolgerà «Grado in festa» la grande manifestazione conclusiva della stagione turistica.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Gara di pesca

L'Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia indice e organizza in collaborazione con la Società Canottieri Ausonia di Grado per sabato 13 settembre 1997 una gara di pesca a squadre denominata XX Trofeo «Isola del Sole».

Alla gara possono essere iscritte imbarcazioni con una squadra fissa di tre persone. Le iscrizioni vanno fatte presso l'Azienda di Promozione Turistica di Grado entro le ore 19 del 12 settembre 1997.

I partecipanti possono pescare con una sola lenza (togna) con non più di 3 (tre) ami, a mano o con canna e mulinello. I partecipanti stessi provvederanno personalmente all'esca, di qualsiasi tipo. Gli organizzatori faranno effettuare controlli da propri incaricati. Le imbarcazioni potranno essere controllate anche nelle zone di pesca, prima dell'inizio della gara.

Le partenze per la zona di pesca, situata a tre miglia dalla costa per 230', avranno luogo dal Molo Torpediniere dalle ore 11.30 alle ore 12.30, dopo la consegna del contrassegno di partecipazione e dei sacchi per il pescato. I partecipanti, arrivati nella zona di pesca, dovranno tenersi nei pressi delle imbarcazioni della giuria, già presenti in zona, e dovranno astenersi dal pescare fino al segnale che verrà dato alle ore 12.30. Prima del segnale verrà fatto l'appello di controllo. La mancata presenza comporta l'esclusione dalla gara.

Durante la gara i concorrenti potranno allontanarsi dai motoscafi della giuria, che seguiranno la gara, rimanendo però a vista delle imbarcazioni della giuria e comunque a una distanza tale che consenta di percepire il segnale di fine pesca che verrà dato con un razzo e un suono di sirena. Il protrarsi della pesca dopo tale segnale comporterà la squalifica della squadra.

Dopo il segnale di fine pesca, che verrà dato alle ore 18, i partecipanti porteranno alle barche della giuria il pescato raccolto nei sacchi forniti dall'organizzazione. I sacchi verranno portati a cura dell'organizzazione al Molo Torpediniere dove verranno effettuate le operazioni di pesatura, conteggio e graduatoria. Ai fini della classifica verrà attribuito un punto per ciascun grammo di peso e un punto per ciascun



pesce. Per la classifica sono validi tutti i tipi di pesce e molluschi. Saranno esclusi dalla classifica i partecipanti che non avranno consegnato il pescato in mare alle imbarcazioni della giuria.

L'esito della gara verrà proclamato dalla giuria che provvederà immediatamente alla consegna dei premi. Le decisioni della giuria sono insindacabili e definitive. La partecipazione alla gara avverrà a tutti gli effetti ad esclusiva responsabilità dei singoli concorrenti. La gara potrà aver luogo solo e unicamente nella giornata di sabato 13 settembre 1997. Pertanto in caso di cattivo tempo la gara non subirà alcun rinvio, bensì verrà annullata, con restituzione della tassa di iscrizione.

In caso di cattivo tempo, a manifestazione avviata, il comitato organizzatore si riserva di sospendere la gara dandone avviso mediante il lancio di un razzo e il suono di sirena. Ai fini della classifica verrà preso in considerazione il pesce pescato fino a quel momento, pesce che comunque dovrà essere consegnato, in mare, alle imbarcazioni della giuria.

Il «Trofeo Isola del Sole» verrà assegnato all'imbarcazione prima classificata, coppe o targhe agli altri membri degli equipaggi classificati al primo, secondo e terzo posto. Coppe andranno alle imbarcazioni classificate dal secondo al quindicesimo posto almeno, mentre una coppa speciale verrà assegnata al partecipante che avrà catturato il pesce o mollusco più grande in peso.

SAVOY
HOTEL
★★★★

LA CULTURA DEL BENESSERE

Situato nel cuore dell'isola, l'Hotel Savoy offre l'ambiente ideale per un soggiorno a Grado. Professionalità, organizzazione e cortesia sono alcuni degli ingredienti che lo garantiscono.

Dispone di una piscina coperta e di una all'aperto, entrambe alimentate con acqua di mare, un reparto di cure estetiche e terapeutiche prestate da personale qualificato, sauna, bagno a vapore e palestra.

GRADO
Via Carducci 33
Tel. 0431/897111 - Fax 0431/83305

Bruno De Marchi
ATTREZZATURE ALIMENTARI
Orario: 8-12.30 - 15-18.30 chiuso il sabato
Redipuglia (GORIZIA) • Via III Armata, 14
TEL. (0481) 489566 FAX (0481) 489307

GRADO
AGENZIA
FUTURA
GRADO - ITALY
GRADO centralissimo soggiorno con angolo cottura, due camere, due terrazze, riscaldamento autonomo, arredato.
GRADO a pochi minuti dalla spiaggia casetta indipendente completamente ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere, lavandina, giardino, posto auto, riscaldamento, arredato.
GRADO affittasi negozio in posizione centrale.
GRADO CENTRO affittasi negozio alimentare. Trattative riservate.
GRADO - Via Conte di Grado, 11 - Tel. 0431/84711

Nasce Honda CR-V. Il nuovo movimento.



Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megapoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiare. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

L. 39.800.000*

MODELLO	CAMBIO	PREZZO*
RVI	Manuale	39.800.000
RVSI	Manuale	44.700.000
RVSI	Automatico	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie. *Modello RVI. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Venite da noi a scoprire
il nuovo movimento.

Concessionaria Honda

DEAN AUTO

STARANZANO
Via M. G. Deledda 1
Tel. 0481/483300

• Vendita • Assistenza • Ricambi

Mentre Mubarak, Arafat e Re Hussein s'incontrano al Cairo, il fallito raid in Libano fa meditare sull'opportunità dell'occupazione

La gente d'Israele vuole il ritiro

Netanyahu blocca la consegna di territori all'Anp, ma il giro di vite è criticato

Uomini sgozzati, donne sventrate Algeria, gli integralisti fanno ancora strage Uccisi candidati politici

ALGERI E' accaduto ancora una volta di notte. Uomini armati di kalashnikov, spade e asce hanno seminato morte e terrore nel villaggio di Sidi Youcef, non lontano da Beni Messous, 20 km a Ovest di Algeri. Almeno 80 le vittime, quasi tutte

squarciate il ventre e molte delle vittime, fra le quali ci sono numerosi bambini e neonati, sono state mutilate; le case razziate. Negli ultimi due giorni il conflitto fra gli integralisti islamici e le forze di sicurezza algerine ha provocato quasi 100 morti. Quattro esponenti del Partito del Rinnovamento, candidati alle amministrative del 23 ottobre, sono stati assassinati vicino Saida, a Sud-Ovest

I fanatici islamici sono entrati in azione vicino ad Algeri. Le forze dell'ordine uccidono 70 terroristi

di Algeri, due militanti del principale partito d'opposizione, il Fronte delle forze socialiste ad Ain Benian (10 km dalla capitale). Altre 16 persone sono state uccise in una serie di azioni terroristiche nella stessa zona, mentre vicino Blida, circa 50 km a Sud della capitale, un attentato dinamitardo ha provocato quattro morti e 27 feriti. Settanta presunti estremisti sono stati invece uccisi in operazioni condotte dalle forze di sicurezza.

GERUSALEMME A poche ore dal vertice che oggi vedrà riuniti al Cairo il presidente egiziano Hosni Mubarak, il leader palestinese Yasser Arafat e il re Hussein di Giordania, Israele vive ancora ore d'angoscia per il tragico epilogo dell'azione di comando in Libano in cui ha perso 12 soldati. Ma non si fa illusione sui risultati del summit in Egitto né su quelli dell'imminente visita nella regione del segretario di Stato Usa Madeleine Albright tesa a sbloccare la crisi che da oltre cinque mesi blocca il processo di pace. Il vertice del Cairo, da giorni in programma, fa seguito al triplice attentato islamico di giovedì a Gerusalemme nel quale, oltre ai tre kamikaze, sono morti quattro israeliani e più di 170 sono rimasti feriti.

«Fermare i negoziati non conviene a nessuno, nemmeno al governo»

CERNOBILIO «Penso che sia impossibile imporre dall'esterno la pace in Israele. La conquista della pace dev'essere un processo autonomo e spontaneo: forze esterne come gli Usa o l'Europa possono dare il loro aiuto ma non sostituirsi alle parti interne». Per l'ex premier e leader laburista israeliano, Shimon Peres, non c'è altra via che quella del negoziato, attraverso la disponibilità di tutte le parti coinvolte, per arrivare alla pace tra Israele e palestinesi. E del resto ha sottolineato Peres durante una conferenza stampa tenuta ieri durante il semi-



Militari libanesi indagano sul luogo del fallito blitz.

nario in corso a Cernobilo - nemmeno lo stato di gravissima tensione in cui è precipitata la regione con gli ultimi sanguinosi attentati può indurre a rinunciare alle trattative.

«Fermare i negoziati non conviene a Netanyahu, non

re dei terroristi islamici. Ha minacciato che, se necessario, l'esercito e i servizi di sicurezza ebraici interverranno anche nei Territori sotto giurisdizione dell'Anp. Anche in ambienti israeliani però si diffonde l'opinione che le misure decise o minacciate dal governo non solo non risolveranno la situazione ma rischiano di acuire la già grave tensione con l'Anp: potrebbe sfociare in tragici scontri come nel set-

tembre '96 (fecero circa 80 morti). C'è pure chi teme che ormai sia rimasta solo l'opzione di un «bagno di sangue» per far sì che, sotto le forti pressioni internazionali che susciterebbe, le parti possano tornare a negoziare. Sempre in Israele dopo la fallita operazione militare la gente è tornata a chiedersi quanto valga la pena di mantenere l'occupazione nella cosiddetta «fascia di sicurezza» nel Libano del Sud. Secondo un sondaggio Tv dopo il fallito blitz, il 52% degli intervistati si è detto a favore di un ritiro unilaterale dal Libano (il 34% è contrario). L'esercito israeliano ha arrestato altri 22 presunti attivisti islamici a Hebron (Cisgiordania) e nei pressi di Betlemme. In totale sono 91 le persone arrestate.

L'ex premier Peres è ancora ottimista, ma scettico sulle influenze di Usa ed Europa

«Pace non imposta da altri»

cuochi nella stessa cucina non possono coesistere». Nonostante la gravità del momento, l'ex premier rimane perciò ottimista: «Ritengo che tutte le parti, nonostante le polemiche e le accuse che si sono mosse, non abbiano altra scelta che proseguire sulla strada dei negoziati per fermare la mano ad Hamas».

Peres non crede però che sia percorribile l'ipotesi di un governo di ampia coalizione fra Likud e laburisti. «Abbiamo già avuto in passato governi di larga coalizione - ha detto - ma penso che in questo momento sia molto difficile, perché le due

IL CASO

Il governo ritira i militari dall'isola in rivolta Comore, ora la ribellione si estende nella capitale L'opposizione in piazza

NAIROBI Dall'isola secessionista di Anjouan, teatro della sanguinosa sconfitta del corpo di spedizione governativo, la rivolta nell'arcipelago delle Comore, nell'Oceano Indiano, si è estesa ieri alla capitale Moroni, dove alcune centinaia di dimostranti che rivendicavano le dimissioni del presidente Mohamed Taki Abdulkarim si sono scontrati con soldati e agenti antisommossa.

Dopo la violenta protesta, organizzata dal Forum per la restaurazione della democrazia (coalizione di partiti d'opposizione guidata da Abbas Djoussouf), una calma carica di tensione è tornata nella capitale, ancora presidiata. Negli scontri, un giovane è rimasto ferito alla mascella. I dimostranti da barricate erette con tronchi d'albero e pneumatici in fiamme avevano risposto con fitte sassate al lancio di lacrimogeni. Sempre a Moroni dovrebbero rientrare i soldati sopravvissuti alla fallimentare «missione di pacificazione» nell'isola ribelle di Anjouan e che il governo ha deciso di ritirare dopo l'inattesa resistenza dei secessionisti. In un ultimo, disperato tentativo per evitare la sconfitta, il presidente Taki aveva inutilmente richiesto l'intervento della Francia, ex potenza coloniale, pronta a inviare aiuti a entrambi gli schieramenti. Il governo ha denunciato un «intervento di elementi stranieri, in particolare bianchi» a sostegno dei secessionisti. Il bilancio degli scontri è di 58 morti (40 i militari).

parti vivono in una sorta di illusione: il mio partito è convinto che il governo cada da un momento all'altro, e il partito di governo è convinto di poter risolvere la questione. Quindi nessuno pensa a una coalizione».

L'ottimismo di Peres su un futuro di pace si fonda anche sulla constatazione che gli accordi di Oslo hanno avuto «un grande impatto e importanti effetti»: i palestinesi ora hanno un'autonomia, l'Olp non applica più il terrore, il Likud ora è disponibile al compromesso. Ma «le bombe pesano più della stragrande maggioranza che vuole la pace». Quel-

la pace a portata di mano che un anno fa era simboleggiata, proprio qui a Cernobilo, dall'incontro tra Peres e Arafat.

Gli errori di Netanyahu, ha detto Peres, «sono stati di pensare di poter avere una pace a basso costo, di averla senza ripristinare la sicurezza nel Paese, e di rallentare il processo dei negoziati». Da parte palestinese, «l'errore è stato quello di non reagire energicamente al terrorismo: Arafat deve capire che la sicurezza non può accettare compromessi. Altro errore dei palestinesi, quello di non aver incentivato una propria economia».

DAL MONDO

Il procedimento s'inizierà a maggio '98 Accusa Clinton di molestie, le offrono 12 miliardi ma la Jones vuole il processo



WASHINGTON Gli avvocati di Paula Jones, la donna che sostiene di essere stata molestata sessualmente da Bill Clinton, intendono dimettersi dopo il rifiuto della loro cliente di accettare un risarcimento di 700 mila dollari da parte del presidente. Un giudice di Little Rock (Arkansas) ha fissato l'inizio del processo, che Clinton aveva cercato di evitare, per il 27 maggio prossimo. La Jones vorrebbe che il presidente Usa ammettesse di averla molestata ma gli avvocati hanno suggerito per l'indennizzo.

In Albania una purga nelle Forze armate Destituiti 17 generali vicini a Berisha

TIRANA Con un decreto presidenziale sono stati destituiti dai rispettivi incarichi 17 generali delle Forze armate albanesi. Lo ha reso noto un portavoce del Ministero della difesa, Pandeli Ristani, precisando che potranno mantenere il grado ma che dovranno cedere le loro funzioni. Ristani ha negato che sia in atto una purga a sfondo politico tra i militari, come denunciato dal Partito democratico dell'ex presidente Sali Berisha: «Chi ha distrutto il nostro apparato militare deve andarsene».



Repubblica serba, la presidente Plavsic chiede alla Nato aiuti per l'esercito

BANJA LUKA La presidente della Repubblica srpska (Rs, entità serba di Bosnia), Biljana Plavsic ha chiesto che la Nato «aiuti» a equipaggiare l'esercito della Rs, così come è stato fatto per la Federazione croato-musulmana. L'altra entità della Bosnia Erzegovina, Plavsic ha lanciato l'appello ieri nel corso di un incontro con una delegazione americana a Banja Luka. Secondo Plavsic «è necessario che tutte le strutture militari legali in Bosnia-Erzegovina, e cioè l'esercito della Federazione e quello della Rs, possano beneficiare dello stesso trattamento».

Vienna, nella centralissima Stadthalle crolla il soffitto: ferite 27 persone

VIENNA Il crollo di una parte del soffitto nella Stadthalle di Vienna ha causato ieri il ferimento di 27 persone, di cui una in modo grave. L'incidente è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio, mentre in un salone della Stadthalle (grande edificio moderno adibito a rappresentazioni culturali e manifestazioni sportive) si stava svolgendo una borsa-mercato di dischi. Nel salone si trovavano in quel momento un centinaio di visitatori. Sono caduti a terra circa 400 metri quadrati di una intercapedine di gesso.

L'India proclama due giorni di lutto, l'Albania tre e reclama le sue spoglie. Cordoglio in tutto il mondo. Il vescovo di Tirana: «Fatela santa»

Madre Teresa, l'ultimo addio sabato a Calcutta

In pellegrinaggio decine di migliaia dei suoi «ultimi». Il Papa commosso per la «cara amica»

PARZIALE SUCCESSO



Mir, astromeccanici all'opera

MOSCA Sei ore nello spazio, affrontando uno sbalzo termico di 400 gradi. E' stata la «passeggiata» affrontata ieri dal comandante russo della Mir Soloviov e dall'astronauta Usa Foale per tentare di riparare il modulo Spektr danneggiato in una collisione. Il successo è stato parziale: i due sono riusciti a riposizionare alcuni pannelli solari ma non a individuare la falla che depressurizza il mezzo.

ROMA La gente del mondo è orfana. E piange. A Calcutta come a Città del Messico, in Europa come in America, in Africa e dovunque la notizia della morte di Madre Teresa di Calcutta ha percorso e quasi traumatizzato i più poveri specialmente, ma anche tutti i potenti della Terra, si leva alto il dolore del mondo per questa devastante morte annunciata e tuttavia sempre rimossa. Tutto è precipitato l'altra sera dopo una frugale cena al refettorio dell'istituto, prima che le religiose si riunissero nella Cappella per pregare in suffragio dell'anima di Lady Diana, grande amica della fondatrice. La quale a un certo momento ha farfugliato quelle che sono state le sue ultime parole: «Non riesco più a respirare»; poco prima s'era lamentata per i dolori alla schiena e via via che trascorrevano i minuti le sue condizioni andavano peggiorando. Ricorda la Madre Sunita Kumar che ha preso il posto di Madre Teresa: «Prima che riuscisse a portare un po' d'ac-



qua alle labbra, il bicchiere le è caduto di mano e Madre Teresa è caduta sul suo letto». E' stato chiamato il medico personale, che ha praticato alla vecchia suora un massaggio cardiaco, ma invano: il cuore, sollecitato da otto anni con un pacemaker, non ha retto e la «santa delle baracche», come la chiamano in India, è morta. Con lacrime dalle sue consorelle che l'hanno ri-

composta in un sari bianco ornato di blu, le mani giunte, gli occhi chiusi, e sistemata nella Cappella dove è stata vegliata per tutta la notte mentre fuori cominciavano ad assembrarsi gli «sconfitti della vita», i «suoi» poveri cui la notizia feroce era misteriosamente giunta prima ancora che fosse divulgata con un foglietto appiccicato alla porta del convento con su scritto a mano: «I funerali si svolgeranno a Calcutta mercoledì prossimo». Nient'altro. Poi però la data è stata spostata a sabato 13 settembre per consentire alla gente di renderle omaggio quando sarà imbalsamata.

A Calcutta continua l'addolorata sfilata di decine di migliaia di persone alla «suora dei poveri»; le autorità hanno decretato due giorni di lutto nazionale. Il presidente dell'India, Narayan, ha detto che questa morte rappresenta un'im-

mensa perdita» per tutta l'umanità; il premier, Gijral, ha riconosciuto che «ora siamo tutti più poveri».

Analoghe le manifestazioni funebri nelle altre parti del mondo, a cominciare dall'Albania il cui presidente, nel ricordare che Madre Teresa era originaria della sua terra, ha decretato tre giorni di lutto. Gli albanesi hanno chiesto che le sue spoglie siano tumulate nella terra natale; il vescovo di Tirana, Mirdita, s'è spinto più in là: «Madre Teresa era una Santa viva; spero che la Chiesa la proclami Santa dopo che è morta».

Tutti i potenti della Terra hanno pubblicamente espresso il loro dolore, da Clinton alla regina Elisabetta, da Kohl a Chirac e ai tanti altri capi di Stato e di governo che hanno manifestato il loro cordoglio.

Il Papa l'ha ricordato profondamente commosso: ieri ha celebrato una messa per la «sua cara amica» nella cappella di Castelgandolfo. «La religiosa che ha segnato la storia di questo secolo - ha ricordato il Papa - ha difeso con coraggio la vita».

Il fratello del «lider maximo» accusa gli Stati Uniti per le bombe negli hotel, ma da Washington negano e offrono aiuto

Raul Castro: «Cattureremo i terroristi»

Il gruppo di esuli Alpha 66 da Miami ammette l'uso della violenza contro il regime di Fidel, ma ha negato precedenti violenze analoghe

L'AVANA «I terroristi responsabili degli attentati degli ultimi giorni saranno catturati». E' quanto ha dichiarato il ministro della Difesa cubano Raul Castro sottolineando che gli attacchi contro le strutture turistiche «stanno provocando l'ira del popolo». Uno dei tre ordigni esplosivi giovedì in alberghi dell'Avana ha causato la morte dell'italiano Fabio di Celmo, che si trovava

al bar dell'Hotel Copacabana. E venerdì un'altra bomba è scoppiata alla Bodeguita del Medio, il caffè noto in tutto il mondo per essere uno dei preferiti di Ernest Hemingway.

«Bisogna avere fiducia. Personalmente assicuro che i combattenti del Ministero dell'interno, come hanno sempre fatto, troveranno anche un ago in un pagliaio», ha detto Raul Ca-

stro ai giornalisti dopo una manifestazione a Cienfuegos, 300 chilometri a Sud della capitale, in occasione del 40.mo anniversario di una rivolta della marina militare contro il regime di Fulgencio Batista.

Il governo cubano sostiene che gli attentati sono opera di gruppi «organizzati, foraggiati e diretti dal territorio degli Stati Uniti», come ha dichiarato il ministro degli Esteri Roberto Robaina dicendo di avere le prove. Il capo della diplomazia dell'Avana ha inoltre parlato di una totale congruenza fra gli attentati al-

le strutture turistiche e l'obiettivo dell'amministrazione americana, strangolare Cuba strangolando la sua economia.

Alle accuse ha replicato il portavoce del dipartimento di Stato Usa James Foley, sottolineando che le autorità cubane non hanno risposto alle richieste di informazioni sugli attentati. «Non abbiamo, francamente, la minima idea di chi ci sia dietro. Non ho elementi riguardo al coinvolgimento di persone o gruppi che si trovano negli Stati Uniti», ha affermato. Foley ha



quindi offerto la collaborazione di Washington alle indagini: «Ribadiamo il nostro impegno a indagare sul caso, sempre che il governo cubano ci fornisca informazioni credibili o prove, cosa che finora non ha fatto».

Alcune persone, tra le quali tre stranieri, sarebbero state arrestate

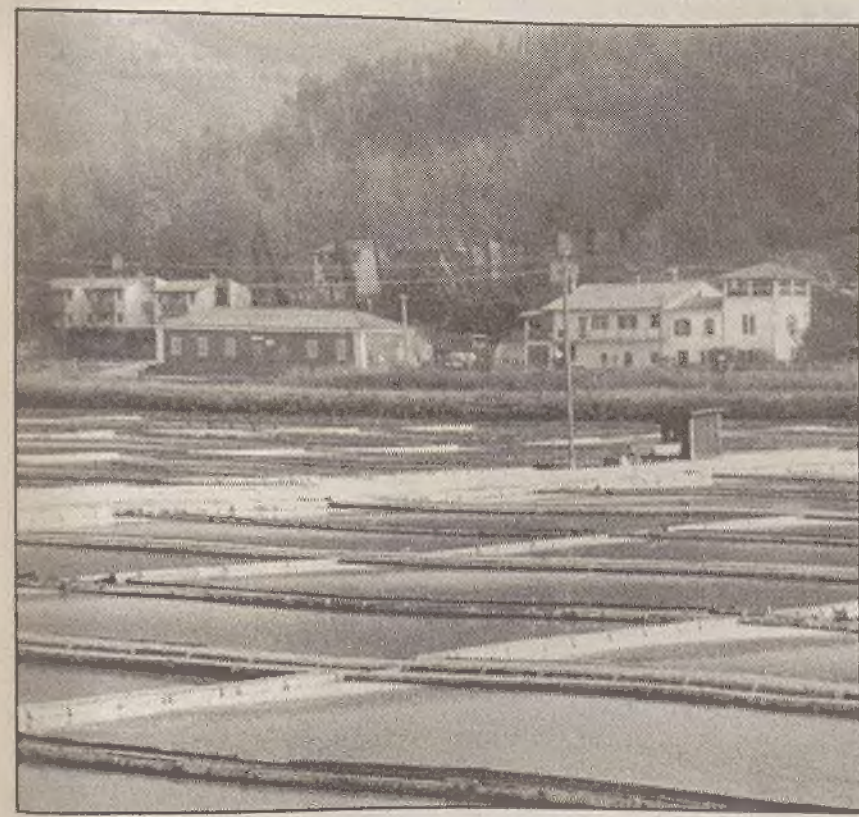
Fra i gruppi di esuli cubani a Miami ce n'è uno, Alpha 66, che ammette l'uso della violenza come metodo di lotta politica contro Fidel Castro. In agosto i dirigenti dell'organizzazione negarono ogni responsabilità nei precedenti attentati, ma dissero di essere in contatto con «cellule clandestine» nell'isola che erano coinvolte.

Secondo voci circolate in ambienti vicini alla polizia, alcune persone, tre delle quali straniere (un belga, un messicano e un uruguayano), sarebbero state arrestate in relazione all'ondata di attentati.

Ancora un itinerario storico, culturale e sociale lungo le strade della penisola istriana

Castelvenere, un occhio sulle saline

La cittadina a strapiombo su di un confine che spesso l'unità di un popolo



CAPODISTRIA Abbarbicata sulla rocca che dà sulla valle della Dragogna, Castelvenere sembra perennemente addormentata. Le imposte verdi delle case grigie, quasi a strapiombo sul costone, sono sempre chiuse. Solo le file dei panni stesi ad asciugare rivelano la presenza della gente. Da lassù, quel confine sorto dal nulla alcuni anni fa sembra ancora più irreale. Di qua Croazia, di là, a pochi metri, Slovenia. Terre e popoli che hanno condiviso per secoli esperienze comuni si ritrovano ora inopinatamente spezzati in due da una frontiera. E a guardare da quelle case tristi, eppure fiere nella loro costante sfida ai venti e al tempo, le sbarre di confine che si alzano e si abbas-

sano sembra di assistere al gioco di bambini un po' troppo cresciuti che nulla fanno nel nome della fantasia. Ma Castelvenere diventa quasi un'isola quando le basse nebbie autunnali si levano dalle saline di Siccione per invadere l'intera valle della Dragogna. Dal mare grigio spuntano improvvisi, a chi sale dal basso, sempre quelle verdi imposte, perennemente chiuse, quasi non volessero più guardare per non vedere che cosa sono capaci di fare gli uomini, lì sotto. Storicamente la sua posizione apicale che si innalza dal lembo ripido dell'anticinale carso irto di pini, permetteva di dominare sia la valle della Dragogna,

sia l'importante arteria che dalla valle sale per continuare verso Buie e l'interno dell'Istria. Da qui, come racconta Dario Alberi nel suo volume «Istria» (ed. Lint), passarono per secoli carovane d'asini e carri pieni di sale e merci varie che venivano spedite verso l'interno. Negli scavi praticati nel lontano 1888 furono rinvenuti numerosi frammenti di urne cinerarie che provarono l'esistenza di un castelliere con relativa necropoli. Da antichi documenti si conosce il suo nome latino: «Castrum Veneris». Forse quassù, in epoca romana, ci fu un tempio dedicato alla dea Venere e, dal Castrum, si può dedurre che fu luogo importante anche

a fini militari. A quel tempo, infatti, arrivava fino ai piedi della rocca. C'erano, nel secolo scorso, ancora tracce di anelli per l'ancoraggio delle barche e l'antico sito si chiamava «Porto Venero». Cittadina fiera e dal grande passato che ora è costretta ad accontentarsi dei ricordi. Una vecchietta vestita di nero porta un mazzo di fiori verso il cimitero. La pella raggrinzita del viso e quel fazzoletto ragomitolato sulla testa sono quasi una cartolina di un tempo che scorre lento ma inesorabile. Nulla però sembra più turbare la pace di queste terre, neppure i segni tangibili della nuova follia umana.

Mauro Manzin

STORIA

Un testo di Aldo Bonelli sugli anni 1948-1956

Fiume: i destini della città tra l'ideologia di Stalin e il modello voluto da Tito

TRIESTE «L'apparato stalinista, tardo e sclerotico per il suo esasperato centralismo, era capace di funzionare solo quale apparato di repressione». «Il Cominform era soltanto una etichetta, che serviva a spacciare le decisioni di Mosca». L'Udba (cioè la polizia politica titista) seppe approfittare della inevitabile «fragilità della nostra motivazione». Appaiono queste - nel volume «Fra Stalin e Tito, cominformisti a Fiume 1948-1956» - le frasi essenziali dell'autocritica finale del «cominformista» italiano Alfredo Bonelli. Che dal canto suo - a Fiume nel 1949 e in collegamento con l'esponente politico triestino Leopoldo Gasparini - inutilmente si era da-

era rabbiosa, violenta, aggressiva (ma anche) isterica, infantile, perché spontanea, non organizzata». Sembrava comune a tutti - «ma solo allo stato di desiderio generalizzato» - l'obiettivo di «farla finita con i comunisti e con tutte le loro balie». La propaganda ufficiale continuava comunque imperterrita, offrendo parole che «davano la sensazione quasi fisica di essere davvero campate per aria». «In queste condizioni le campagne del Partito contro l'imperialismo, la reazione, oppure a favore della pace (...) perdevano significato».

Ma - ammette il Bonelli - «nel conflitto contro l'Unione Sovietica i comunisti jugoslavi potevano contare sull'appoggio compatto della popolazione, che vedeva con favore tutto ciò che poteva allontanare la Jugoslavia dalla Russia». «La

Lo squallore della vita di fronte allo straripare dei simboli del potere. Ma operava lo stesso un'opposizione rabbiosa

Risoluzione (staliniana del 28 giugno 1948) invitava a tornare nel campo socialista, cioè a fare proprio il contrario di ciò che gli jugoslavi volevano». E la Risoluzione «cominformista» finì così con l'essere intesa dalla popolazione «come una bega interna fra comunisti, di nessun valore per la vita di ogni giorno». A Fiume nel contempo - secondo il Bonelli - avveniva un «duplice ricambio della popolazione». Si avevano, cioè, da un lato «un numero sempre più piccolo di fumani (...) quasi tutti sul piede di partenza»; dall'altro lato «un numero crescente di croati nuovi arrivati per (sostituire i partenti)».

Ed Ivan Pirc - suocero di Bonelli e già «ferroviero sloveno del dipartimento di Trieste» - avrebbe commentato sconsolatamente: «In due millenni di invasioni, guerre, rivoluzioni, carestie, epidemie, terremoti, nessuno è mai riuscito a smuovere i fiumani dalla loro città. Ci è riuscito il socialismo, in due anni».

Mario Dassovich

Gran fervore di attività che riallacciano il turismo alle porte del Duemila con i fasti storici marinari del passato

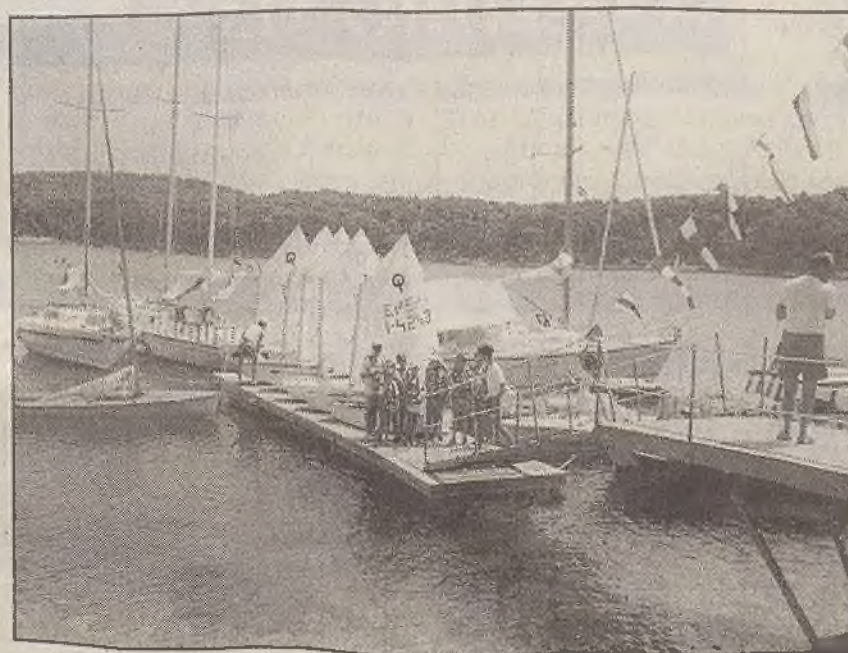
Lussinpiccolo e la tradizione nautica

LUSSINPICCOLO C'è grande fervore nautico nella più carismatica delle isole quarnere: riallaccia il turista evoluto ai fasti storici di questa stupenda zona geografica. A ponente della cittadina dei classici navigatori e cantieristi, la collina fitta di secolari altissimi pini porta, per un chilometro e mezzo di sentieri, nella soave baia di Cigale. Un angolo di paradiso terrestre, senza retorica, mare verde-azzurro che mostra integralmente il fondo bianco tempestato di pesci. La baia non è accessibile a barche o motoscafi turistici.

In un anfratto della spiaggia rocciosa di Cigale, scende, da cinque anni a questa parte, un pontile razionale, solidissimo, costruito a Trieste, sul quale sostano le barche esclusive della scuola vela fondata da un gruppo di tecnici e appassionati della vela triestina, la Pro Sailing Academy. Il complesso è diretto dal prof. David Poljssek, istruttore della Federvela italiana, formatosi nella società velica sistianese della Cupa. Egli si avvale dell'ausilio di due altri qualificati istruttori: il dott. Angelo

Corradini e Bruno Stanisa, entrambi di Aurisina. Tenne a battesimo la scuola Mauro Pelaschier.

Quest'anno i corsi didattici (teoria, nodi, ginnastica, molta navigazione pratica) ha avuto inizio il primo di giugno; dureranno fino al 10 di ottobre. In mare



con Optimist per ragazzi; 420 e 470 per derivisti adulti; con cabinati da 10 metri per croceristi. Frequenze di quest'anno: in maggioranza sloveni, italiani, croati, austriaci e tedeschi, d'ambo i sessi. La pre-

senza nello splendido parco di Cigale di due complessi alberghieri invoglia molti turisti ad allargare il campo della nautica e lo staff della Pro Sailing adempie con entusiasmo alla richiesta. Frequenti le regatine del corso ammirato dalla spiaggia dai turisti.

ste una robusta tradizione marinara. La Pro Sailing è pure disponibile, con la sua nave scuola Sandokan, ad allertarsi per salvataggi di rinforzo in occasione di eventuali avarie in mare. Accanto alla scuola agisce un corso di sub con intendimenti ecologici, diretto da Valerio Brazen, già campione mondiale di orientamento subacqueo; operano due istruttori e due assistenti con poderosa attrezzatura moderna, presenti italiani, russi, croati. Ogni giorno guide guidate sui fondali degli scogli circoscriviti.

Per la prossima stagione, grandi programmi di Poljssek, che ha saldi rapporti con la facoltà dello sport dell'Università di Lubiana. Già garantito l'allargamento della partecipazione di quegli studenti. Ma l'intento principale è di avvicinare sempre più i turisti alla vela di crociera, in aumento su tutti i mari del mondo.

E' già assicurato alla flotta della Pro Sailing per il '98 l'acquisto di due yachts 43 piedi che avranno funzioni basilari per lo sviluppo sempre più richiesto del concetto vela-sub.

Italo Soncini

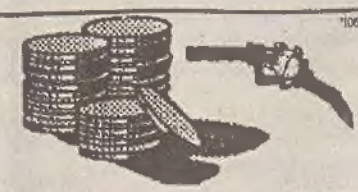
La Fiera del legno da oggi nella cittadina di Ribnica

LUBIANA Com'è tradizione, oggi, prima domenica di settembre, la cittadina di Ribnica, a una trentina di chilometri di Kocevje, ospiterà la fiera del legno e della ceramica, giunta alla 22.a edizione. E l'avvenimento principale nell'insediamento più antico e importante della Dolenska-bassa Carniola occidentale, che si distingue per la fabbricazione di utensili in legno (suha roba, letteralmente tradotta «merce secca»): setacci, secchi, canestri, utensili da cucina.

Gli oggetti, in passato, venivano venduti in tutto l'impero asburgico, tanto che neppure l'avvento della ferrovia mi-

se fine a questo commercio ambulante e tutt'oggi la vista di un venditore di «suha roba» - con i prodotti impilati sulla schiena e un bastone in mano - è tipico della Slovenia almeno quanto un «kozolec» (essiccatoio) e questa attività è ancor sempre fonte importante di lavoro a domicilio.

La rassegna è un'occasione per ammirare e anche acquistare i tipici oggetti intagliati in legno e le ceramiche artigianali. Delle raccolte di entrambi sono esposte anche nel piccolo museo etnografico ospitato nel castello di Ribnica, che sorge in un bel parco semicircolare con statue e stemmi dei personaggi sloveni più famosi.



I CAMBI

SLOVENIA

Tallero 1,00 = 10,64 Lire*

CROAZIA

Kuna 1,00 = 274,80 Lire

Benzina super

SLOVENIA

Tallero/ 98,70 = 1.148,30 Lire/

CROAZIA

Kune/ 4,35 = 1.195,38 Lire/

Benzina verde

SLOVENIA

Tallero/ 90,90 = 1.057,55 Lire/

CROAZIA

Kune/ 4,02 = 1.104,70 Lire/

(*) Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

JACKPOT NEWS

Totale Jack Pot Vinti

lire 16.470.657.000

n° 19.407 Jack Pot Vinti

AGOSTO 1997

HIT Hotels Casinos Tourism

Nova Gorica . Slovenia

HIT HOTEL CASINO PARK

JACK POT APERTI

(Slot M. n° 603)
Wild Cherry 58.600.000 Lit.
(Slot M. n° 604)
Seven Seas 85.600.000 Lit.
(Slot M. n° 1301)
Double Mania 59.200.000 Lit.
(Slot M. n° 1312)
Slum Dunk 75.800.000 Lit.
(Slot M. n° 1507)
Balloon Bars 110.500.000 Lit.
(Slot M. n° 1511)
Seven Seas 72.800.000 Lit.
HPP (tavoli Poker) 63.500.000 Lit.
Bingo 27.000.000 Lit.

HIT HOTEL CASINO PERLA

JACK POT APERTI

(Slot M. 602)
Double Mania 85.300.000 Lit.
(Slot M. n° 604)
Jackpot Jungle 24.900.000 Lit.
(Slot M. n° 605)
Red White & Blue 68.000.000 Lit.
(Slot M. 606)
Double Jackpot 49.800.000 Lit.
(Slot M. 607)
Gold Silver & Bronze 71.400.000 Lit.
(Slot M. 2001/2012 - 12 slot m.)
Wild Seven 335.300.000 Lit.
Bingo 32.500.000 Lit.

HIT CASINO KRANJSKA GORA

JACK POT APERTI

HPP (tavoli Poker)
225.660.800 Lit.
Black Jack Progressive
5.603.200 Lit.
(Slot M.)
Double Wild Cherry 80.456.360 Lit.
(4-Slot M.)
4th of July 37.486.000 Lit.
(Slot M.)
Jack Pot Jungle 39.500.000 Lit.
Poker Progressive 2.002.000 Lit.
Super Bingo 19.500.000 Lit.

VALORI JACK POT VINTI	
Oltre 100.000.000 di lire	/
da 50.000.000 a 100.000.000 di lire	1
da 20.000.000 a 50.000.000 di lire	4
da 10.000.000 a 20.000.000 di lire	12
fino a 10.000.000	7.328
Totale 16.470.657.000	7.345

N° JACK POT VINTI [AGOSTO '97]		
CASINO PARK	CASINO PERLA	CASINO KRANJSKA GORA
Oltre 100.000.000 di lire	/	/
da 50.000.000 a 100.000.000 di lire	3	/
da 20.000.000 a 50.000.000 di lire	8	/
da 10.000.000 a 20.000.000 di lire	19	/
fino a 10.000.000	9.469	2.563
Totale 16.470.657.000	9.499	2.563

Totale 16.470.657.000

19.407

TEMPERATURE

Minime e massime di alcune capitali estere

OSLO 11/18, STOCOLMA 15/19, HELSINKI 13/20, MOSCA 7/13, COPENAGHEN 12/28, VARSAVIA 12/19, BERLINO 22/24, PRAGA 19/25, VIENNA 17/27, GINEVRA 19/25, BELGRADO 16/28, BUCAREST 10/24, SOFIA 10/24, ISTANBUL 17/21, LARNACA 17/31, IL CAIRO 22/32, MADRID 18/34, BARCELONA 19/27, LISBONA 18/27, ALGERI 16/28, TUNISI 23/28.

IL TEMPO OGGI

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, GORIZIA, MONFALCONE, LIGNANO, GRADO, TRIESTE, PORDENONE.

Tmax. 25/28, Tmin. 20/23.

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 6 settembre 1997

OGGI Su tutta la regione, inizialmente cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sui monti, dal pomeriggio, probabili temporali con piogge anche abbondanti (10-30 mm); verso sera probabili temporali anche su pianura e costa, dove, poi soffierà la Bora.

DOMANI Su tutta la regione cielo in genere poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti più intensi di primo mattino. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata.

TENDENZA PER MARTEDÌ Cielo poco nuvoloso su tutta la regione.

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, GORIZIA, MONFALCONE, LIGNANO, GRADO, TRIESTE, PORDENONE.

Tmax. 25/28, Tmin. 13/16.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord condizioni di spiccata variabilità con alternanza di schiarite e annuvolamenti che risulteranno più consistenti in prossimità dei rilievi alpini e prealpini e sulle zone pianeggianti delle regioni Nord-orientali e saranno accompagnati da isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Al centro e sulle regioni peninsulari meridionali generalmente sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi che potranno essere accompagnate da isolati piovaschi. Sulle due isole maggiori cielo poco nuvoloso con possibilità di locali addensamenti.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord; stazionaria altrove.

VENTI: moderati orientali sulla Sicilia e sulle coste joniche della Calabria.

MARI: molto mossi, localmente agitati lo stretto di Sicilia.

VERONA

MIN. MAX. 19 32

VENEZIA 18 28

MILANO 20 32

TORINO 20 29

GENOVA 21 27

BOLOGNA 21 33

FIRENZE 20 33

PISA 18 30

ANCONA 17 30

PERUGIA 18 33

PESCARA 16 29

L'AQUILA 13 27

CIAMPINO 19 31

FUMICINO 16 30

CAMPOTASSO 19 28

BARI PALESE 18 28

NAPOLI 19 31

POTENZA np np

DOMANI

VERONA 19 32

VENEZIA 18 28

MILANO 20 32

TORINO 20 29

GENOVA 21 27

BOLOGNA 21 33

FIRENZE 20 33

PISA 18 30

ANCONA 17 30

PERUGIA 18 33

PESCARA 16 29

L'AQUILA 13 27

CIAMPINO 19 31

FUMICINO 16 30

CAMPOTASSO 19 28

BARI PALESE 18 28

NAPOLI 19 31

POTENZA np np

CANTINA

Prima edizione di una rassegna che poi sarà biennale

Sfilata di etichette e di «vip» nella due-giorni di Cortina

Anche l'imprenditoria enologica italiana ha adesso la sua Cortina. Come il mondo dell'industria, della finanza e del grande commercio fa sentire annualmente la sua voce dalle amene sponde del lago di Como, quello dei grandi vini di qualità e delle grappe di prestigio ha scelto Cortina per discutere dei suoi problemi, nella prima edizione di un appuntamento che vuole avere continuità con cadenza biennale.

Ecco, in estrema sintesi, cos'è VinoVip Cortina, la due-giorni che ha fatto convergere all'ombra delle Tofane, in questo fine settimana, i più bei nomi di quelle aziende vitivinicole che sono il fiore all'occhiello della produzione nazionale. Oltre una quarantina le «etichette» tutte prestigiose del calibro (non è possibile citarle tutte, ma è sgradevole dire di alcune e non delle altre) di Antinori, Banfi, Biondi Santi, Frescobaldi, Incisa della Rocchetta per la Toscana;

Chiarlo e Pio Cesare per il Piemonte; Ca' del Bosco della Franciacorta; Bertani, Masi, Giv, Pasqua, Zenato per il Veronese; Duca di Salaparuta, Donnafugata e Tasca d'Almerita per la Sicilia; Sella & Mosca per la Sardegna; Lungarotti per l'Umbria; Fazi Battaglia e Umani Ronchi per le Marche. In rappresentanza del Friuli-Venezia Giulia: Pighin e Schioppetto.

Dico «etichette», ma ogni azienda era presente con i suoi titolari: ossia, il bel mondo dell'enologia italiana (salvo quelli impegnati a Londra per i funerali della sfortunata Lady D). Così come, per le grappe, sono intervenuti al microfono dell'Hotel de la Poste Giuseppe Bonollo, Antonella Micca Bocchino, Etilio Carpenè, Andreas Roner, Italo Maschio, Giuseppe Nardini e la friulana Giannola Nonnino.

Se il monte Cristallo avrebbe dovuto suggerire un'accoppiata vincente per brindisi d'eccezione, è stato invece scelto il vicino rifugio Falarina, a quota 2130 metri, per il winetasting, una degustazione di oltre 140 vini e distillati, il più alto mai organizzato in Europa. Vini e grappe al top in tutti i sensi, hanno sentenziato gli organizzatori, il Consorzio turistico ampezzano e il mensile specializzato «Civiltà del Bero».

Tocco di classe anche l'invito fatto a Bruno Vespa, che ha diretto il «talk show», cioè il pubblico dibattito fra produttori, specialisti, enotecari e giornalisti, all'hotel Ancora, prescelto per la cena di gala. Si è così appreso della passione per il vino di qualità e della competenza enologica dell'anchorman televisivo. Insomma, una «prima assoluta» internazionale, quella di Cortina, favorita, si, dai problemi che il settore vitivinicolo vuole collegialmente dibattere ai massimi livelli, ma anche dal momento molto favorevole che il comparto sta vivendo.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4 Influssi positivi soprattutto per quanto riguarda i rapporti sociali. Il lavoro non dà più problemi. Dedicate più tempo a chi vi ama.

Gemelli 20/5 20/6 Giornata movimentata: favoriti nuovi incontri interessanti, appuntamenti con persone simpatiche. Il cuore va molto bene. Fortunata.

Leone 22/7 23/8 Nell'ambiente di lavoro cercate di mettere le cose in chiaro in modo da evitare ulteriori e spiacevoli equivoci. Incontro a due memorabile.

Bilancia 23/9 22/10 Professionalmente siete in espansione grazie al vostro intuito e alla voglia di agire. Una storia d'amore vi tiene in ansia: tutto si risolverà.

Sagittario 23/11 21/12 Una miriade di impegni di lavoro rende le vostre giornate sempre stressanti. Oggi riposare, ne avete bisogno. In serata appuntamenti interessanti.

Aquario 21/1 19/2 Interessanti incontri professionali nei prossimi giorni vi terranno molto impegnati. Situazione a rischio in amore per la discontinuità del partner.

Toro 21/4 19/5 La situazione è matura per prendere una decisione circa una attività lavorativa. Tensione latente con il partner. Fate un'esame di coscienza.

Cancro 21/6 21/7 Sappiate dosare le vostre forze e non date l'impressione di voler strafare nel lavoro. Inquietudine crescente in amore. Farete incontri piacevoli.

Vergine 24/8 22/9 Sul lavoro in questo periodo qualcuno vi sta giocando un tranello: riuscite a bloccarlo. In amore non avventuratevi in territori ignoti.

Scorpione 23/10 22/11 Piccoli contrasti con soci, collaboratori e dipendenti potrebbero toglierla la vostra voglia di lavorare. Ma l'amore vi conforterà.

Capricorno 22/12 20/1 Nel lavoro i cambiamenti potrebbero essere un po' faticosi e agghiogianti, ma sarete soddisfatti. Avete fatto colpo su una persona interessante.

Pesci 20/2 20/3 Nel lavoro dovete scrollarvi di dosso l'apatia. Potrebbero capitare ottime occasioni. In amore la disinvoltura non basta ad evitare le delusioni.

I GIOCHI

ANAGRAMMA (2,10 = 2,4,2,4)

Come liquidai il giovinone che voleva venderti la sua auto

«Ma mi faccia il piacere! E senza freni, e marcia o folle, non è regolare...»

Esso, con metamorfosi, perciò mangiò la foglia e poi se la filò.

Ames

INDOVINELLO

Non m'intendo di crittografie

Talora di importanti ne ho studiate, ma sempre terra terra le ho trovate, mentre mi son rimaste impresse, credi, quelle che furon fatte con i piedi!

Ipnos

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: la parola

Cambio d'iniziale: mano, vano

Cruciverba

S	E	M	I	N	A	R	I	O	S
C	O	N	A	N	P	I	A	T	T
H	I	L	E	M	M	A	T	A	C
I	V	D	I	S	A	P	O	R	I
R	E	P	E	N	T	I	N	O	D
A	L	E	S	S	A	N	D	R	I
C	O	N	T	E	S	T	A	T	O
C	A	R	T	I	E	R	A	E	N
P	I	N	O	T	S	E	T	E	V
S	G	A	T	I	N	I	N	C	A
P	T	A	O	I	A	L	I	A	S
G	A	L	V	A	N	O	M	E	T

ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Ogni mese 100 pagine di giochi e rubriche in edicola

EURO CERAMICHE sas

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDOBAGNO

GARANZIA DI QUALITÀ E CONVENIENZA

MONFALCONE

Via I Maggio 103

Tel. 0481/484646

Neveymar

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta)

MONFALCONE - Tel. 0481/410863 - Fax 45414

(Aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19; il sabato dalle 9 alle 12.30)

CORFU solo volo da Verona il 13 e 14/9.....L. 350.000

VARADERO solo volo da Milano il 12, 19 e 26/9.....L. 950.000

VOLO + SOGGIORNO

MAIORCA partenze dal 7/9 al 28/9 da Verona una settimana in mezza pensione.....L. 795.000

MINORCA partenze dal 7/9 al 29/9 da Verona una settimana in mezza pensione.....L. 875.000

FORMENTERA partenze dal 13/9 al 27/9 da Verona una settimana in pensione completa+bevande.....L. 920.000

IBIZA partenze dal 13/9 al 27/9 da Verona una settimana in pensione completa+ bevande.....L. 795.000

TUNISIA da Venezia il 15/9 una settimana in pensione completa + vino.....L. 690.000

MAROCCO TOUR CITTA' IMPERIALI da Verona il 21 e 28/9 in pensione completa.....L. 1.095.000

CROCIERA SUL NILO RELAX partenze da Malpensa l'8, 15, 22 e 29/9.....L. 1.480.000

VARADERO da Verona l'11, 18 e 25/9 hotel 5 stelle - 7 notti - prima colazione.....L. 1.390.000

PUERTO PLATA partenza da Malpensa il 12/9 - hotel 3 stelle - 7 notti/9 giorni «All inclusive».....L. 1.290.000

PUERTO PLATA partenza da Malpensa il 12/9 - hotel 3 stelle - 14 notti/9 giorni «All inclusive».....L. 1.490.000

Sono arrivati i cataloghi mare-inverno dell'Alpitour!!!

Prenotazioni e informazioni presso l'Agenzia Viaggi

IL LOTTO

BARI	23	28	79	25	87
CAGLIARI	90	33	7	52	34
FIRENZE	36	69	77	56	5
GENOVA	82	40	54	49	33
MILANO	60	7	56	27	68
NAPOLI	55	75	51	43	29
PALERMO	63	74	76	19	48
ROMA	81	6	19	20	71
TORINO	2	43	74	77	59
VENEZIA	10	30	36	60	84

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 2 X 2 X X 2 2 1 1 2 1

All'unico con 12 punti spettano lire 267.105.500

Ai vincitori con 11 punti spettano lire 2.329.400

Ai vincitori con 10 punti spettano lire 208.800

Le potenzialità di Trieste

Sono un vostro lettore ed abito in periferia del Comune di Trieste. Molte volte mi sono chiesto come mai Trieste non viene «sfruttata» al meglio delle sue possibilità sia commercialmente che turisticamente. Leggendo l'articolo «Scontro tra Comune e Regione» mi sono reso conto (non solamente adesso, ma ora ne ho la certezza) che è sicuramente per colpa di qualche politico se invece di sfruttare la zona costiera e carsica come zona alberghiera, villaggi turistici naturalmente sempre da realizzarsi nel rispetto dell'insediamento di costruzioni adeguate alle esigenze ambientali ed alla morfologia e tipologia del terreno, si lasci che tutta quella «zona» sia in un degrado pazzesco, permettendo a pochi interessati (e a più ricchi) di costruire detti personaggi «in» di Trieste e Regione che hanno accesso tramite esclusiva (proprietà) di accedere alla spiaggia sulla costa, prettamente sporca e frequentata nei tratti meno accessibili da naturisti e nudisti. (Tengo a precisare che in Italia le leggi non consentono il nudismo su spiagge pubbliche).

Proprio domenica scorsa mi sono recato con la mia famiglia per fare una passeggiata partendo da S. Croce e percorrendo la via del Pucino, via che non solo acusticamente è inquinata a causa dei rumori della ferrovia, ma mio malgrado non è essere sporca con ai margini della strada una quantità infinita di immondizie. Essere «Verdi» o ambientalisti, voler salvare l'ambiente in cui viviamo, la natura ecc. è molto bello, ma questo, non significa abbandonare la periferia di un centro urbano in un enorme immondezzaio, con alberi incurati ed ammalati, prati che non sono prati ma bensì un insieme di erbacce selvatiche con l'unico scopo di nascondere l'immondizia sottostante, provocando così fotti di batteri e malattie in genere.

C'è qualcuno che pur essendo colto confonde il salvare la natura (e non curare un parco o giardino) con l'abbandonare la natura ed è lo stesso principio di chi confonde il vecchio con l'antico; questa è ignoranza, una cosa antica si paga per averla mentre una cosa vecchia si paga affinché qualcuno se la porti via o la porti alle pubbliche discariche.

Così è per il nostro Carso, la nostra Costiera e la nostra città; a mio parere la Regione, gli ambientalisti, le parti politiche e se vogliamo anche gli altri enti pubblici interessati devono in Commissione edilizia dare il loro parere, e sottolineare solo parere sull'entità da realizzarsi se è in tono con l'ambiente ed il contesto, ma non devono sicuramente opporsi ad un Prg o bloccare un progetto perché a loro non piace, questi dovrebbero solamente prescrivere una tipologia ed il colore di una determinata opera da realizzarsi.

Creare delle vie d'accesso al mare ed una zona turistica aumenterebbe il pregio della città di Trieste e dintorni, aumentando così anche il commercio, i posti di lavoro ed il lavoro stesso. Il non voler accettare la realizzazione di una funivia (ovvia o altro dalla località di Monte Grisa a Barcola non vuol dire far sì che l'ambiente non si rovinò, ma significa aver paura di una città che ha voglia di crescere, questo probabilmente politicamente non fa comodo a qualcuno.

Le funivie, seggiovie, ovvie ed impianti simili sono installati sulle Dolomiti, Alpi, Prealpi ecc. ed in molte località turistiche mondiali, queste sicuramente non rovinano né alterano l'ambiente, ma anzi se realizzate creano un motivo in più per dare un servizio al cittadino ed in primo luogo al turista. Collegare la parte marittima di Trieste (Barcola e costiera) con la zona dell'altipiano carsico potrebbe solamente far sì che anche i piccoli comuni del Carso (chiarmente previa pulizia dello stesso), magari creando opere come piste ciclabili, sentieri per anziani (attrezzati come ad esempio in Alta Badia per esercizi ginnici, con giochi per bambini e zone di riposo), parcheggi auto e servizi in genere ne trarrebbero

vantaggi anch'essi sfruttando il turismo come mezzo di guadagno e soddisfacendo il proprio piacere e il pregio di vivere in un posto sano e pulito.

Creare inoltre una funivia o qualche cosa di alternativo a questo aiuterebbe senz'altro a risolvere parte del problema parcheggio e traffico che ogni anno nel periodo estivo si ripete nella zona costiera.

Trovo giusto invece eliminare le zone industriali previste a Trebiciano, Opicina e sulla statale 202 (a monte di Rosazzo) dato che esiste già un'area industriale che poi è quella delle Noghère.

E invece per me assurdo eliminare l'area commerciale di Basovizza (nei pressi del Sincrotrone) purché venga realizzata con un contesto architettonico appropriato, ed eliminare le zone turistiche previste a Padriciano e Prosecco (nei pressi della «Napoleonica») e Basovizza, che come già scritto in precedenza possono solamente migliorare i servizi ed il pregio della città di Trieste se realizzate in tutela con quello che è il rispetto ambientale. Spero di non esser stato polemico, ma alla fine di queste mie righe mi chiedo: perché la Regione e gli enti di competenza non si limitano a dare una tipologia del fabbricato (esempio: deve essere rosso, alto massimo 4 metri, avere una forma quadrata, il tetto deve essere rivestito in coppi, non si devono essere recinzioni se non muretti carichi alti 50 centimetri per permettere l'accesso a tutti, fornire dei modellini in visione con una tipologia tipo dei manufatti da realizzarsi, ecc.) invece di dire il solito «non si può, non è previsto, non si deve, ecc.», così è troppo facile. Il privato non paga le tasse e contribuisce per mantenere dipendenti pubblici dai quali per la maggior parte delle volte ha pareri negativi. Perché quando si tratta di opere pubbliche non si chiede il parere diretto del cittadino, come ad esempio «vui che sia costruita una funivia o no»? È meglio avere un bosco che un enorme immondezzaio o preferisci un villaggio turistico, una zona alberghiera, una zona residenziale?

Queste ed altre domande deve porsi e fare il politico o la persona incaricata a svolgere determinate mansioni per poi metterle in pratica.

Gianpaolo Penco
Trieste

Le cave di Raib, una bella sorpresa

Vorrei concentrare la vostra attenzione per qualche mancata di secondi su qualcosa che potrebbe permettervi di trascorrere in modo interessante un pomeriggio di mezza estate... mai sentito nominare una località della Carnia dal nome di Raib? Probabilmente sì, perché nel '91 è stata oggetto di attenzione per la ventilata chiusura delle cave di galena e blenda presso le quali sorge il paese. Ebbene quelle miniere sono state effettivamente chiuse e ora nulla resta se non una serie di meandri che si snodano all'interno del Piccolo Monte Re e parte delle attrezzature che per decenni hanno reso possibile il trattamento, almeno parziale, del minerale estratto... E allora?, direte voi. E allora adesso esiste l'embrione di un museo proprio lì a Cave, di fronte alle miniere abbandonate, che ne ritrae la storia dal periodo asburgico a quello fascista ai giorni nostri... per non parlare dei periodi precedenti. Volete un consiglio? Fatevi raccontare dei pozzi profondi cinquecento metri, della cappella a S. Barbara a 95 klafter di profondità e di tutto quello che la competenza e l'entusiasmo del geologo in servizio volontario al museo saprà svelarvi... sapevatelo che da lì ha inizio il tunnel sotterraneo che collega l'Italia alla Slovenia, strategicamente adoperato durante la I Guerra mondiale? Se rimarrete entusiasti almeno quanto me di questa esperienza, anche voi sentirete alla fine il desiderio di toccare con mano questi luoghi nascosti allo sguardo, ma per riaprire la miniera al pubblico - nonostante l'assenza di impedimenti tecnici e di personale - sembra essere necessario un miracolo... o forse un po' di interesse da parte delle alte sfere.

Sara Famiani
Trieste

Il 4 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Brancale

Ne danno il triste annuncio la moglie LORIANA, i figli EVELYN e ALEX, la mamma AMELIA, il papà COSIMO, la sorella CINZIA, il cognato MARINO, le nipoti MELANIA e CARLOTTA, la suocera ANNA, MARINO e MASSIMO.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 1997

Enzo
resterai sempre nei nostri cuori.
- Zii GIGI, NELLA, AURORA, LIA, DARIO, ANNALISA, LINDA, LUCA
- Zii ROSARIA, CLAUDIO, SANDRO

Trieste, 7 settembre 1997

Enzo
resterai sempre nei nostri cuori.
CINZIA, MARINO, MELANIA, CARLOTTA, ROMANA e ARMANDO MENNUNI.

Trieste, 7 settembre 1997

La direzione e tutto il personale delle cartiere MILIANI FABRIANO Spa partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Vincenzo Brancale
Agente di vendita
e ne ricordano le elevate doti umane e professionali.

Fabiano, 7 settembre 1997

Ciao

Vincenzo
te ne sei andato troppo in fretta e in silenzio, lasciandoci increduli e sgomenti. Ricorderemo sempre il tuo sorriso e il tuo inguagliabile ottimismo.

Con affetto.
I tuoi colleghi agenti ed il personale delle cartiere MILIANI FABRIANO Spa - Uffici di Torino, Milano, Padova, Bologna, Firenze e Roma.

Padova, 7 settembre 1997

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici dipendenti della HOLIDAY e della T.E.C.

Trieste, 7 settembre 1997

Profondamente addolorati partecipano CINA e ANGELO MENNUNI.

Trieste, 7 settembre 1997

Partecipa al dolore della famiglia il personale della NAVALTECNO.

Trieste, 7 settembre 1997

Ciao

Enzo
CICORI FABRIZIO BARBARA LUCA.

Trieste, 7 settembre 1997

Ti ricorderemo sempre con affetto.
- PATRIZIA e CIANO

Trieste, 7 settembre 1997

Si associa al dolore la famiglia MONACI.

Trieste, 7 settembre 1997

Vicini ROBY ADRIANA GESSICA e famiglia DAMATO.

Trieste, 7 settembre 1997

Caro

Enzo
ti ricorderemo sempre: famiglia BUSETTI MARINO.

Trieste, 7 settembre 1997

VII ANNIVERSARIO
Caro

Edi Violin
fratello indimenticabile.

FRIDA

Trieste, 7 settembre 1997

II ANNIVERSARIO
Mario De Silvestro
La famiglia ti ricorda sempre.

Trieste, 7 settembre 1997

Il 4 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Salamon

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie LEA, la figlia SILVIA con il marito GIULIO, i nipoti IRENE e DAVIDE, la sorella ANITA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 8 settembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 settembre 1997

LAURA è vicina a LEA e SILVIA.

Trieste, 7 settembre 1997

Il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale e i soci tutti della Cooperativa sociale RADAR partecipano al dolore della famiglia e sono vicini al proprio presidente SILVIA SALAMON SALVADOR per la perdita del padre.

Trieste, 7 settembre 1997

Partecipano al dolore di LEA e dei familiari le famiglie SONELLI e DECAVEVA.

Trieste, 7 settembre 1997

Piangono il caro

Bruno

gli amici FLORIANO, LILIANA, ELDA, MARINO, TIZIANA, BENEDETTA, LINA, ALFREDO, TEA.

Trieste, 7 settembre 1997

È mancata all'affetto dei suoi cari

Danica Martellani ved. Zndersic

Ne danno il doloroso annuncio la figlia EVA, il genero ANGELO, il nipote ANDREA, il fratello BRUNO, la sorella MILENA, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 9 settembre alle ore 11 dalla Cappella del cimitero di Barcola.

Trieste, 7 settembre 1997

È mancata

Agostino Doz

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, la figlia, il genero e nipoti.

I funerali si svolgeranno martedì 9 settembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 1997

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Romano

MARIA BAN e DANIELA

Trieste, 7 settembre 1997

XX ANNIVERSARIO

Pino Vessel

Lo ricordiamo con amore e rimpianto.

La moglie, la figlia

Trieste, 7 settembre 1997

1985 1997

Furio Ive

Sempre nel cuore di mamma, zii, cugini

Trieste, 7 settembre 1997

II ANNIVERSARIO

Bianca De Luca

Costantemente nei nostri cuori.

Mi manchi moltissimo.

NINO

Trieste, 7 settembre 1997

XIX ANNIVERSARIO

Nia Tenente

Sempre viva per la tua NELLA

Trieste, 7 settembre 1997

XXV ANNIVERSARIO

Franco Pitton

Eternamente nei nostri cuori.

Trieste, 7 settembre 1997

Serenamente si è spenta col conforto religioso
Lucia Eva in Bessich

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i figli LUCIANA con GIGI, SERGIO con ORNELLA, le nipoti MARIA CRISTINA, LAURA, SARA e parenti tutti.

I funerali seguiranno l'8 settembre alle ore 10.40 con Messa da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 settembre 1997

Partecipa al dolore MARZIA TURATO.

Trieste, 7 settembre 1997

Partecipano sentitamente famiglie DODICH, BRUNI.

Trieste, 7 settembre 1997

Partecipiamo al vostro dolore: fam. ZIVOLI.

Trieste, 7 settembre 1997

Partecipano al dolore la cognata GIULIA e i nipoti GIANCARLO e FRANCESCO con le loro famiglie.

Trieste, 7 settembre 1997

È mancata all'affetto dei suoi cari

Augusta Vrabec ved. Domanini

Ne danno il triste annuncio i figli DARIO con TINA SILVIA e MARCO, LAURA con RICCARDO SUSANNA e DANIELE ARIANNA MAURIZIO e ILARIA.

I funerali si svolgeranno martedì 9 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 1997

Il 3 settembre è deceduta
Ersilia Mocnik ved. di Pompeo

Un ringraziamento alla casa di riposo «Consolata Senectus» e al medico curante dott. BRUNO MALISAN.

I funerali seguiranno martedì 9 settembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 1997

I familiari di

Giovanni Gerdina

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 7 settembre 1997

Trieste, 7 settembre 1997

7.9.1990 7.9.1997

Attilio Polato

Eri la persona più cara della mia vita, con amore.

Tua moglie

Trieste, 7 settembre 1997

III ANNIVERSARIO

BRUNA e ALESSANDRO ricordano con infinito rimpianto

Pino Zwar

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 8 settembre alle ore 8 nella chiesa S. Teresa di via Manzoni.

Trieste, 7 settembre 1997

I ANNIVERSARIO

Umberto Bomben

La tua famiglia ti ricorda con tanto affetto.

Trieste, 7 settembre 1997

XIX ANNIVERSARIO

Nia Tenente

Sempre viva per la tua NELLA

Trieste, 7 settembre 1997

XXV ANNIVERSARIO

Franco Pitton

Eternamente nei nostri cuori.

Trieste, 7 settembre 1997

I familiari

Trieste, 7 settembre 1997

Luca Scordia (Ugo)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 settembre 1997

Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento il nostro amato
Mario Vascotto (Biso)

Con dolore lo annunciano la moglie EVELINA, le figlie GIANNA con LUCILLO e FULVIA con ROBERTO, gli amatissimi nipoti AMALIA con ALESSANDRO, MONICA e CHRISTIAN, la sorella AUSILIA, il fratello CARLO, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore a tutte le persone che gli sono state vicine.

I funerali avranno luogo martedì 9 settembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 1997

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Claudio Rose

Ne danno il triste annuncio la mamma ALCIDES, la figlia SABINA, zii, cugini, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 8 settembre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 1997

Amalia Loss

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIO, ENRICO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 9 settembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 1997

Ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno voluto dare l'ultimo saluto terreno, ma con un ricordo perenne ad

Armando Maraspin

La moglie GIOCONDA

Trieste, 7 settembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aldo Decarli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Muggia, 7 settembre 1997

Trieste, 7 settembre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luca Scordia (Ugo)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 settembre 1997

I ANNIVERSARIO

7.9.1996 7.9.1997

Bruno Claut

Vivere nel ricordo di chi resta significa non morire mai.

La moglie e figli ALESSANDRO TIZIANA con MATTEO MARTINA MARIANO ANTONELLA e THEODORO i cognati

Trieste, 7 settembre 1997

XXV ANNIVERSARIO

Franco Pitton

Eternamente nei nostri cuori.

Trieste, 7 settembre 1997

I familiari

Trieste, 7 settembre 1997

Angela Maier ved. Colsani

Ne danno il triste annuncio i figli REMIGIO e ADA, la nuora, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Si ringraziano i medici e tutto il personale della V Medica dell'ospedale Maggiore, in particolare la signora IRMA per l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno martedì 9 settembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 1997

Incontro a Mogliano tra il premier del governo, il presidente e il vicepresidente del Friuli-Venezia Giulia

Da Prodi per una vera autonomia

Cruder e Deggrassi chiedono precisi segnali per la commissione paritetica

Ma al leader del governo è stata ricordata, tra l'altro, l'urgenza di riscrivere la legge sulle aree di confine e di approvare quella sulle minoranze

TRIESTE Le norme attuative sono gli strumenti per dare sostanza concreta all'autonomia speciale sancita come principio nello statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia. Per questo si chiede al governo nazionale di dare precise direttive ai suoi rappresentanti in seno alla commissione paritetica affinché si possa giungere presto ad un avanzamento reale delle potestà statutarie della regione autonoma. Non poteva quindi che essere questo il primo argomento che il presidente della giunta Giancarlo Cruder ed il vicepresidente Michele

Deggrassi hanno posto sul tappeto nell'incontro riservato di questa mattina a Mogliano, in Veneto, con il presidente del consiglio dei ministri Romano Prodi.

C'è stata attenzione e disponibilità all'approfondimento da parte di Prodi anche per temi che, nell'ambito dell'autonomia statutaria, possono portare la Regione ad avere maggiori capacità di intervento nella promozione economica e nel rilancio dei settori produttivi.

In questo quadro, e in relazione al ruolo internazionale della Regione, si inseri-

sce anche la richiesta di una riscrittura della legge 19 del 1991 (la legge sulle aree di confine), che è ormai scaduta e che necessita di revisione proprio per il mutare del contesto politico ed economico in Europa.

Cruder e Deggrassi hanno poi richiamato l'attenzione di Prodi sull'importanza che rivestono, per una Regione come il Friuli-Venezia Giulia, le infrastrutture nel campo della viabilità e dei trasporti, un settore nel quale l'intervento dello Stato è oggi necessario per le ingenti risorse che richiede e opportuno in quanto l'investimento in questa regione va a beneficio anche dell'economia dell'intero Nord Est e di tutto il paese.

Tra i problemi presentati a Prodi, al quale è stata con-

segnata anche una dettagliata memoria, Cruder e Deggrassi hanno anche inserito gli argomenti riguardanti l'intervento della Gcpi per la soluzione della crisi Seleo, il processo di privatizzazione del Lloyd triestino, la riduzione dei costi per il riscaldamento nelle zone di montagna, la legge per la tutela della minoranza slovena ed il sostegno agli istituti di ricerca.

Su quest'ultimo argomento i due esponenti regionali hanno incontrato anche il sottosegretario Giuseppe Tognon con il quale hanno parlato del rifinanziamento dell'area di ricerca di Padriciano, la quale deve potenziare i propri rapporti con le imprese non solo nell'area triestina, ma anche regionale ed interregionale.



Per tre volte in Consiglio il primo cittadino è stato battuto dall'opposizione

UDINE Dopo un consiglio comunale conclusosi alle quattordici di mattina e dopo aver incassato per ben tre volte il voto negativo dell'opposizione rimpolpata dall'ex alleato Ppi, il sindaco di Udine, Enzo Barazza, dal maggio del 1995 alla guida di una giunta dell'Ulivo, si è dimesso. La decisione è stata presa da Barazza al termine di una seduta straordinaria dell'esecutivo tenutasi ieri mattina. Le dimissioni sono state causate dalla «dissociazione» proprio del Ppi, schieratosi con il centro-destra sui problemi dell'assi-



stenza ai portatori di handicap, della razionalizzazione del personale e sulla gestione del teatro «Giovanni da Udine».

«È stato un crescendo wagneriano - ha commentato Barazza - che è partito da lontano, per concretiz-

Difficile per la maggioranza di centro-sinistra del capoluogo friulano ricucire lo strappo tra Pds e Ppi

Barazza si dimette, Udine senza sindaco

zarsi nelle ultime settimane di agosto. Nel Ppi sono riemersi antiche logiche che pensavo e speravo fossero superate; invece, non è stato così.

Debo dire che non ho capito la strategia del Popolare; penso che per loro sia molto difficile cambiare maggioranza. La città non capirebbe. Personalmente - ha concluso Barazza - non potevo più sostenere questa continua delegittimazione del sindaco».

I problemi per la giunta Barazza erano cominciati la scorsa primavera quando gli avvocati si opposero

alla decisione di trasferire gli uffici della Pretura da via Treppo a Paderno, nei locali dell'ex Rolo Banca. Il sindaco fu costretto a rivedere le sue posizioni e a decidere per palazzo Camavito, in via Zanoni; decisione che portò però alle dimissioni, prima della pausa estiva, dell'assessore ai lavori pubblici, Giuseppe Suraci (Ppi).

In successione, sono quindi esplosi i problemi relativi alla «gestione» del nuovo teatro «Giovanni da Udine», della razionalizzazione del personale comunale e della soppressione del Cen-

tro medico psicopedagogico (Camp) con il passaggio dei servizi all'Azienda sanitaria 4: su tutte queste tematiche il Ppi ha assunto posizioni diverse dalla maggioranza, giungendo ad accusare il sindaco di essere «appiattito» sulle posizioni del Pds. In particolare, sulla gestione del Teatro il Ppi ha sempre contestato la delibera comunale a favore del Centro servizi e spettacoli, preferendo una gestione aperta anche ad altre realtà cittadine. Su quest'ultimo problema, Barazza si era scontrato anche con l'assessore alla cultura, Mariasanta di Prampero.

Barazza - che definisce irrevocabili le dimissioni - ha comunque 20 giorni di tempo per eventuali ripensamenti. Nel frattempo le funzioni di primo cittadino saranno svolte dal vicesindaco, Andrea Montich (Pds). Trascorso questo periodo di tempo il consiglio comunale sarà sciolto e gli udinesi ritorneranno alle urne. Commentando le proprie dimissioni, Barazza ha escluso un proprio reincarico o una soluzione (lista civica da lui promossa) a quella posta adottata da Riccardo Illy a Trieste. «Non ho il radicamento che Illy ha a Trieste».

L'ex combattente querela il regista dell'opera presentata a Venezia

Porzus, Giacca scrive a Veltroni «Troppe falsità in quel film»

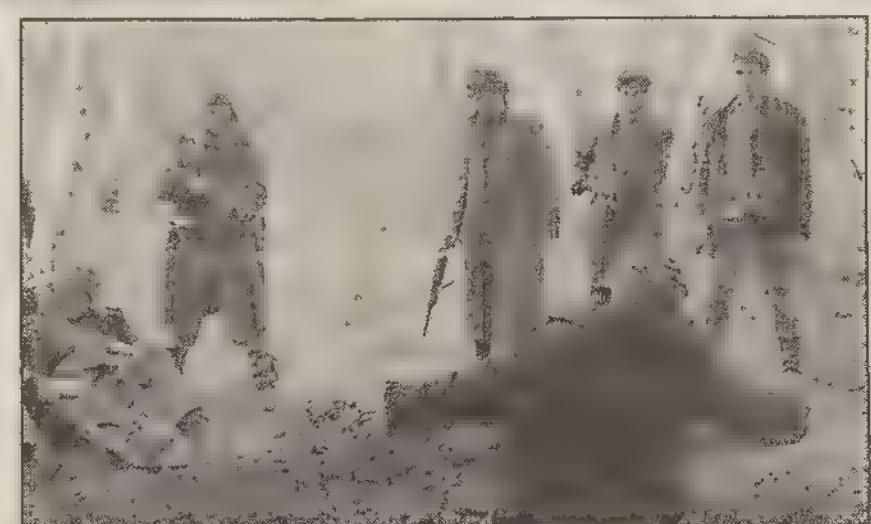
«Ma quei partigiani furono anche martiri della fede»

CIVIDALE A Porzus non c'è solo la baita e le malghe che fecero da sfondo all'eccidio dei partigiani osovani da parte dei garibaldini, ma ora sorge anche un piccolo santuario dedicato alla Madonna dove domenica prossima si rinnova per il 4.º anno consecutivo un devoto e folto pellegrinaggio. Il tempio è stato eretto a ricordo di un'apparizione della Madonna a una giovinetta del luogo avvenuta 142 anni fa. In 4 anni hanno reso omaggio alla Vergine in questo santuario ben 14 vescovi. Oggi sarà il vescovo di Pordenone, Sennen Corrà, a guidare la recita del rosario a Porzus e la processione con la statua della Madonna prevista per le ore 16.

Artefice di questa iniziativa è mons. Vito Ferini, parroco di Attimis, classe 1916, un sacerdote che ha vissuto in prima linea le vicende belliche e postbelliche nel confine orientale e ha conosciuto personalmente i comandanti «Bolla» ed «Enea» e i loro compagni trucidati alle malghe di Porzus. «Era brava gente. Li ho conosciuti bene. Brave persone animate da forti sentimenti patriottici e cristiani, ma anche martiri della fede». Insomma, alla base di quell'eccidio e di tanti altri fatti cruenti della Resistenza locale per don Vito vi sarebbe essenzialmente l'odio ideologico. Un odio che si è protratto anche dopo la liberazione. Dal 1948, e per 22 anni, il sacerdote friulano fu parroco di Uccia, nell'Alta val del Torre, dove sorge il valico confinario che collega il Tarcentino con Plezzo. Qui la guerra fredda si è fatta particolarmente sentire.

CORRISPONDENTE Mario Toffanin, già condannato all'ergastolo come responsabile dell'eccidio dei partigiani non comunisti della brigata Osoppo nella malga Porzus e poi graziato dall'allora presidente Pertini, ha annunciato che querelerà il regista Renzo Martinelli per il film «Porzus». La decisione - peraltro già prospettata - è resa nota in una lettera aperta che il legale di Toffanin, Livio Bernot, ha inviato al vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Prendendo spunto da una dichiarazione di Veltroni, che ha detto di considerare «l'autonomia dell'arte e della cultura un valore assoluto e la visione di Porzus un'occasione di riflessione», Bernot lo invita a fare altrettanto su alcune sue precisazioni.

Non è assolutamente vero - scrive - il coinvolgimento di Toffanin nell'eccidio del presunto braccio destro «Spaccasassi», che si sarebbe opposto all'eccidio di Porzus; né è vero che Toffanin abbia vilipeso la ban-



diera italiana e che «Storino» abbia ucciso Toffanin, come sembra dedursi dal contesto e dal finale del film. A sostegno di queste smentite, Bernot cita: «ulteriori invenzioni» del film e, quindi, evidenti falsità indicate su Panorama del 4 set-

tembre, la sentenza del 1979 della Corte di Cassazione relativamente ad alcune sequenze del film «Rappresaglia» sull'eccidio delle Fosse Ardeatine e la motivazione con cui il Tribunale civile di Venezia ha rigettato il ricorso di Toffanin per impedire la proie-

zione del film «Porzus» al Festival di Venezia. Alla base della querela vi è la contraddizione tra quanto dichiarato dal presidente del Tribunale civile di Venezia, secondo cui la pellicola non ha «alcuna pretesa di verità storica» e quanto sostenuto dal regista e dalla produzione, secondo i quali si tratta di una ricerca storico-culturale «che però - osserva Bernot - contiene i palesi falsi storici» che lo spettatore ignaro, e non avvertito, ritiene veri».

Mario Toffanin nella lettera inviata al vice presidente del consiglio Walter Veltroni, sostiene tramite il suo avvocato che mentre il tribunale civile di Venezia ha ritenuto nelle motivazioni che «il soggetto è solamente ispirato dal fatto storico avvenuto in Porzus ed ai personaggi principali, senza alcuna pretesa di verità storica e di rivelare verità inedite», il regista Martinelli e la produzione hanno sostenuto, anche nella causa, che «si tratta di una ricerca storico-culturale».

Anziano turista tedesco annega nel mare di Lignano

LIGNANO Un turista tedesco di 77 anni, Paul Gerard Gliese, abitante a Berlino, è annegato ieri pomeriggio a Lignano. L'anziano è stato visto in difficoltà nelle acque antistanti Piazzale a mare, nella zona di Pineta. Soccorso dai bagnini è stato portato a riva, ma era ormai troppo tardi.

Il tedesco era a Lignano da alcuni giorni con la moglie e, secondo voci raccolte presso chi lo conosceva, soffriva di disturbi cardiaci.

A favore della Destra Tagliamento Un miliardo dalla giunta per il risarcimento danni dopo l'alluvione del '96

TRIESTE E' di oltre 1 miliardo il finanziamento relativo ai contributi per il risarcimento dei danni subiti dai privati e dalle imprese a seguito degli eventi alluvionali nel territorio regionale del mese di ottobre del 1996.

Il riparto dei fondi a favore dei comuni che dovranno destinarli a coloro che hanno presentato le relative domande, è stato approvato dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore alla protezione civile Gianfranco Moreton.

Si tratta - come ha illustrato l'assessore - dei contributi per interventi a favore dei privati che hanno subito danni ai beni immobili e mobili, nonché quelli destinati alle imprese indu-

striali, commerciali, artigianali e di servizi danneggiate, per favorire la ripresa delle attività produttive.

Per quanto riguarda i contributi alle imprese, che ammontano complessivamente a 278.745.052 milioni di lire. Nell'approvare il riparto - ha rilevato Moreton - la giunta regionale, in base alla relazione della direzione regionale della protezione civile, ha, tra l'altro, sospeso l'erogazione di parte dei contributi nei confronti del Comune di Pordenone che ha accolto con riserva talune istanze di privati ed imprese, in attesa che ha affermato - che il comune stesso, in quanto responsabile dell'istruttoria delle pratiche, sciogla dette riserve.

FRIULI VENEZIA GIULIA JAZZ 97

SESTO AL REGHENA

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI PORDENONE
COMUNE DI SESTO AL REGHENA
ASSOCIAZIONE PRO SESTO

COMPLESSO ABBAZIALE S. MARIA IN SYLVIS SESTO AL R. (PN)

INGRESSO UNICO L. 20.000 A CONCERTO

INIZIO ORE 20.30

IN CASO DI MAL TEMPO I CONCERTI SI TERRANNO ALL'AUDITORIUM DI S. VITO AL T. (PN)

DIR. ARTISTICA A. BATTISTON

INFORMAZIONI FAX 0434 684095 T. FAX 0434 699134

19 Settembre

FLAVIO BOLTRD QUARTET
F. Boltrd (tr)
L. Bonafede (p)
R. Bonaccorso (cb)
E. Zilli (batt)

11 Settembre

GIOVANNI MAIER
G. Maier (cb)
TU WHIT
TU WHOO TRIO
S. Benini (tr)
E. Terragnoli (chit)
Sibilo (perc)

12 Settembre

JOHN TAYLOR
NGUYEN LE
J. Taylor (p)
N. Le (chit. el.)

13 Settembre

ARMANDO BATTISTON QUARTET
A. Battiston (p, tr)
C. Pontesilli (vce)
S. Tascia (vib, timp)
S. Candotti (cb)

La Società Pubblicità Editoriale SpA di Trieste, concessionaria della pubblicità su «IL PICCOLO», «IL MESSAGGERO VENETO», «L'ADIGE», «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «LA NAZIONE», «IL RESTO DEL CARLINO», «IL GIORNO» comunica che dal 1° settembre 1997 si è trasferita al seguente indirizzo: Trieste - Via Silvio Pellico 4 - 34122 Tel. 6728311 - Fax 366046 Lo sportello per gli AVVISI ECONOMICI e i NECROLOGI rimane sempre in Via E. Naud 39 - TEL. 367424 - FAX 366734

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 11.50 del 24/9/1997 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di VISENTIN Franco e MANCOSU Enerina:

P.T. 9046 di S.M.M. Inf. c.t. 1° (alloggio al 2° piano con soffitta al 7°, casa civ. n. 25 di via Monte Peralba) con 919.25/10000 p.i. in P.T. 8325 nonché 1/54 p.i. del c.t. 1° in P.T. 8313 e 8918 di S.M.M. Inf.;

P.T. 9631 di S.M.M. Inf. c.t. 1° (autorimessa casa civ. n. 15 di via Monte Peralba) con 260.22/10000 p.i. in P.T. 8395 di S.M.M. Inf. nonché 1/80 p.i. del c.t. 1° in P.T. 8393 di S.M.M. Inf.

Prezzo base: lire 207.200.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 25 agosto 1997

Il Cancelliere (Rag. Giacomo RAO)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Es. Imm. n. 239/94 R.E.

Si rende noto che alle ore 11.15 del giorno 1/10/1997 nell'aula n. 275 di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto del sottodescritto immobile di proprietà di SCATOLA Annamaria:

P.T. 1998 del c.c. di Cologna c.t. 1°, unità condominiale costituita dall'alloggio con poggolo sito al 2° piano, nonché cantina, della casa al civico n. 63 di via Cologna, costruita sulla p.c. 1827 in P.T. 661 di Cologna, marcato "L" in colore verde.

Prezzo base: lire 102.500.000.

Offerte minime in aumento: Lire 2.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 12 agosto 1997

Il Cancelliere (Rag. Giacomo RAO)

DANIELA MILOTTI BERTONI

ISTRIA

DUECENTO CAMPANILI STORICI TWO HUNDRED HISTORIC STEEPLES

IN TUTTE LE EDICOLE

Schede storico-artistiche di 230 monumenti in lingua italiana e inglese

17 fascicoli settimanali

227 pagine 450 foto e 14 piante

Bruno Fachin Editore TRIESTE



POLA CHIESA DELLA MADONNA DEL MARE

INGROSSO CANCELLERIA CASH & CARRY

A 5' di sopraelevata da TS, in Z.I., 6000 mc di magazzino esposizione, ampio parcheggio. Catalogo, consulenza, servizio a domicilio.

Lunedì/venerdì 8.30-12.30 14.30-16.30 e su appuntamento. Entrata libera (partita iva)

facau dal 1938

ARREDAMENTI UFFICIO E COLLETTIVITÀ Progettazioni e realizzazioni «chiavi in mano»

FACAU srl - 34147 TRIESTE - Via Caboto 19 Tel. 040 383979 r.a. Fax 040 383292

OGGI

Il Sole: sorge alle 6.33
tramonta alle 19.32
La Luna: sorge alle 11.40
tramonta alle 22.14

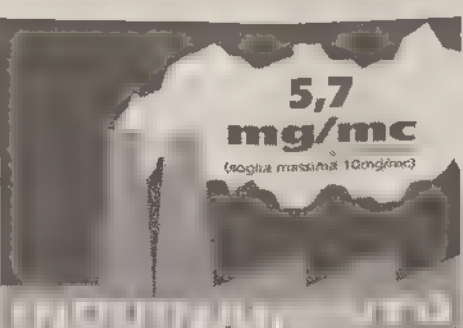
37.a settimana dell'anno, 251 giorni trascorsi, ne rimangono 114.

IL SANTO

Santa Regina

IL PROVERBIO

Avere ogni cosa per essere felice non è una buona ragione per essere felice veramente.



TEMPO

Temperatura: 20,4 minima
26,3 massima
Umidità: 65 per cento
Pressione: 1022,3 in dimin.
Cielo: sereno
Vento: 5,8 da Nord Ovest
Mare: 25,2 gradi

MAREE

Alta: ore 0.33 +20 cm
ore 12.46 +38 cm
Bassa: ore 6.19 -28 cm
ore 19.24 -28 cm

DOMANI

Alta: ore 1.16 +12 cm
Bassa: ore 6.45 -19 cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Il presidente degli industriali individua in Giulio Camber il nemico principale del progetto che verrà presentato il 19 settembre

Pacorini: «Vogliono uccidere Trieste Futura»

«L'ordinanza sbandierata l'altro giorno è un trionfalismo sul nulla. Faccio appello ai politici seri»

DALLA PRIMA PAGINA

Trieste autonoma

Chi ha seguito i lavori della bicamerale ricorderà che vi è stato un momento in cui si era affacciata la concreta possibilità di una scomparsa delle regioni a statuto speciale (e la più a rischio era proprio la nostra) a seguito dell'attribuzione di maggiori poteri e funzioni alle regioni ordinarie che determinano di fatto una loro sostanziale omogeneizzazione alle prime. Il punto di mediazione emerso è stato il testo dell'art. 58 Cost. così come riscritto dalla Bicamerale: dopo l'elencazione di tutte le regioni, il secondo capoverso recita: «Il Friuli-Venezia Giulia, la Sardegna, la Sicilia, il Trentino-Alto Adige e la Valle d'Aosta godono di forme particolari di autonomia, secondo i rispettivi Statuti Speciali adottati con legge costituzionale». Fra gli oltre 30 mila emendamenti proposti al testo della Bicamerale ve n'è uno, presentato dal sen. Camber e altri che dice, sic et simpliciter, «è istituita la Provincia Autonoma di Trieste». L'iniziativa, a mio parere, va prima di tutto confinata nei limiti che le sono propri, evitando cioè di attribuirle un valore spropositato e che obiettivamente non ha: in effetti si tratta di una pura petizione di principio, come battere un pugno sul tavolo. Ma, soprattutto, oltre ad essere pacificamente priva di possibilità di «passare», è totalmente indefinita.

L'insoddisfazione verso la tracotanza di una certa conduzione regionale friulana è largamente condivisa e condivisibile, ma la risposta può essere la creazione di slogan o parole d'ordine che suonano bene alle orecchie dei triestini però costituiscono obiettivi illusori e impraticabili? Affermare, come da qualche parte si è fatto anche all'interno del Polo in città, che «questa è l'ultima e l'unica possibilità per Trieste», è sbagliato e controproducente. Anche perché contemporaneamente si confessa l'inconsistenza della proposta dicendo «intanto si afferma la Provincia Autonoma, poi la si riempie di contenuti». Non credo sia questo il modo di creare qualcosa. Vediamo perché.

Poniamo come ipotesi la possibilità di fare di Trieste una Provincia Autonoma. L'unico modello da prendere in considerazione è palesemente quello di Trento e Bolzano. Cominciamo allora a chiederci: potrebbe la sola Provincia Autonoma di Trieste, a questo punto dotata di potere legislativo, coesistere con la Regione Friuli-Venezia Giulia di cui è parte? Evidenti ragioni di conflitto danno immediata risposta negativa. In realtà le stesse ragioni della specialità del Friuli-Venezia Giulia stanno via via venendo meno ed erano tutte ancorate alla «questione Trieste». I friulani lo sanno così bene che per difendere la specialità della Regione hanno via via inventato una questione «friulana»; con tanto di lingua e supposta minoranza. Ma a cosa vorremmo ancorare, oggi, una «specialità» ancora più speciale per Trieste? Alla presenza di un confine? Trieste non è più la città al confine della cortina di ferro, tra poco anzi Slovenia e Croazia entreranno nell'Unione Europea (anche grazie al lasciapassare graziosamente elargito da Prodi senza rivendicare i sacrosanti diritti italiani e degli esuli...).

O vorremmo forse appellarci alla presenza della minoranza slovena? Pacificamente la condizione e la presenza degli sloveni non può porsi su piani analoghi a quello dei tedeschi dell'Alto Adige (che sono una minoranza/maggioranza), la cui questione è stata comunque risolta a livello internazionale dall'accordo De Gasperi-Gruber e dalla «quintanza liberatoria». O dovremmo appellarci al fatto di avere un Porto Franco? Troppo poco, e poi per quello c'è già l'Autorità Portuale. E oggi i privilegi di cui ancora godiamo (vedi «differito doganale») risalenti magari all'Imperial Regio governo, scatenano solo le invidie e le ripetute levate di scudi non tanto degli stranieri quanto di Genova o Napoli...

Ma, in fondo, mi chiedo «cui prodest? Trieste ha veramente bisogno di un'autonomia chiusa, che finirebbe con l'isolarsi (il Friuli si integrerebbe al Veneto e Trieste si troverebbe davvero schiacciata) o piuttosto di ridiventare una grande città italiana, capoluogo di Regione non solo di diritto ma di nuovo anche nei fatti? E quale è, allora, la forma di autonomia possibile? La risposta è nel testo già approvato dalla «Bicamerale» il quale, all'art. 56 specifica che «Le Regioni, su iniziativa dei Comuni interessati e sentite le Province, possono definire ordinamenti istituzionali anche differenziati per le aree metropolitane». E questo è senza dubbio il caso di Trieste: un'operazione realistica e concreta, senza favole né specchietti per allodole.

on. Roberto Menia

Accade di rado di vedere da vicino due scoiattoli che si rincorrono sui pini. Giocano, squittiscono, sembrano attendere momento per momento di essere catturati dalla matita di Walt Disney per essere trasformati in Cip e Ciop. L'atmosfera nel giardino di Federico Pacorini, presidente degli industriali di Trieste, è paradisiaca. Anche Pacorini parla lentamente, quasi dolcemente, ma il contenuto della sue parole è più tagliente di una scimitarra. La diplomazia è stata abolita: la guerra è dichiarata. Il terreno di battaglia è ovviamente il porto, ma lo scontro finale si giocherà su più fronti, e anche la politica dovrà scendere in campo.

Le prossime elezioni regionali sono quasi alle porte, e il progetto di autonomia possibile, probabile, o altro che sia, non è estraneo alla lotta che si sta combattendo attorno alle due diverse, anche se non incompatibili, visioni dello sviluppo dello scalo triestino e della città.

Il «nemico» individuato da Pacorini è Giulio Camber, ma neppure l'Autorità portuale, e in particolare quel segretario generale, Marina Monassi, che a Camber - secondo Pacorini - è talmente vicina da subire in toto l'influenza, si salva dai suoi strali. «Trieste Futura, il

progetto degli industriali per rilanciare il Porto e la città sarebbe in pericolo di morte».

Quell'ordinanza del Tribunale di Trieste che ridonerebbe alla città il ruolo di punto franco, sventolata nel convegno di venerdì alla Stazione marittima, per Pacorini sarebbe una «bufala», o meglio un «trionfalismo sul nulla». Ma il pericolo vero verrebbe da un decreto che il ministro dei Trasporti sta-



rebbe per firmare e che - di fatto - consegnerebbe ogni sviluppo futuro del porto in mano all'Autorità portuale.

«Venerdì è accaduto qualcosa che era già successo nel '92. Sono cambiate le forze politiche, sono cambiate le persone, perché allora c'era Fusaroli e oggi ci sono Lacalamita e la Monassi, ma le cose sono nello stesso stile. La costante è data solo da Giulio Camber».

Ma cosa accadde nel '92?

La tragedia del porto è iniziata nel '90 con l'insediamento di Fusaroli, ma il '92 è stato l'anno delle vergogne. La tragedia si è consumata dal '92 al '95, anno in cui subentrò Michele Lacalamita. Sappiamo cosa è accaduto con la Sinport...

Ci spieghi...

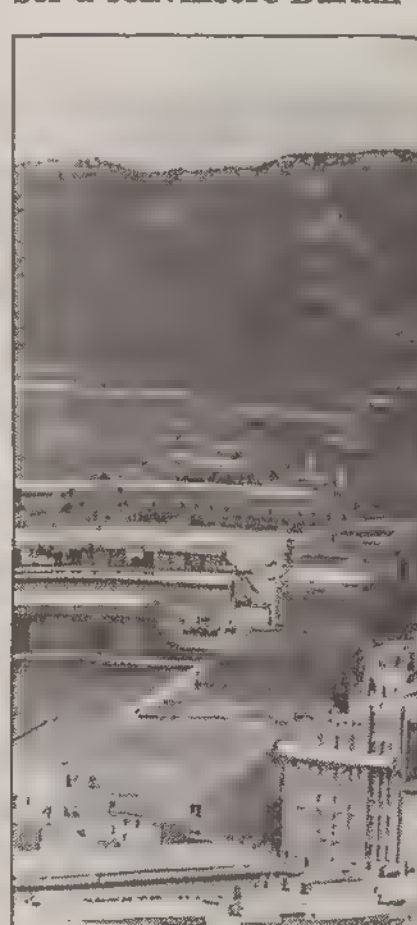
Giravano mazzette, a Perelli sono arrivati cento milioni da Leodardi (presidente della Sinport, ndr). C'è stato il linciaggio pubblico di Rovelli, massacrato e poi riconosciuto innocente, la pulizia da fare in porto con le scope. Tutte queste azioni hanno fatto capo all'allora potente sottosegretario ai Trasporti, Giulio Camber. Fusaroli fu indotto ad avallare con un documento un vincolo esclusivo a Sinport 45 giorni prima della scadenza della gara. Il presidente si impegnò a favore di uno dei concorrenti. Nessuna persona sana di mente avrebbe fatto una cosa simile, poi il consiglio di amministrazione glielo fece ingoiare. E così come Fusaroli allora fu indotto a firmare un documento impossibile, e come Rovelli venne linciato, così oggi si tenta di far firmare al ministro Burlando un decreto attuativo per la gestione dei punti franchi. Si scopre un tesoro che non esiste.

Sul destino dello scalo siamo arrivati allo scontro finale. A Trieste Futura, il progetto degli industriali che prevede il rilancio del Porto vecchio in funzione non soltanto emporiale, ma teso anche allo sviluppo turistico e della nautica da diporto, si contrappone una visione totalmente indirizzata allo scambio, al deposito e alla lavorazione delle merci in regime di punto franco. Quest'ultima tesi è stata rilanciata venerdì in un convegno alla Marittima, dove è stata resa nota una «misteriosa» ordinanza del Tribunale di Trieste che in sostanza dice cose risapute, ma che rilancia le speranze di chi ha sempre sostenuto la validità del Trattato di pace di Parigi sull'esistenza dei punti franchi nel nostro porto. I due progetti non sarebbero incompatibili, ma la polemica è rovente e si giocherà probabilmente tutta sul piano politico. Al convegno è sceso in campo Giulio Camber, ora la pesante replica di Pacorini.

Ma perché non esiste?

So di quello che parlo. Lavoriamo dal 1980 sulle Borse a termine, qualcosa ci capiamo. Quello che è venuto fuori al convegno della Marittima è vecchio e risaputo: la voglia di apparire e di creare sensazione va sulla pelle della città. Si innescano appetiti di altri porti su una cosa che c'è già e che tutti conoscono.

Ma come farebbe Camber a convincere Burlando?



Non sono politicamente omologhi.

I misteri della politica sono tantissimi... Camber è riuscito a far firmare a Berlusconi il famoso documento della Lista. Forse la Monassi ha promesso di far gestire l'Adriaterminal alla Compagnia portuale.

Ma perché Camber sarebbe contrario al progetto Trieste Futura?

Quando l'ho incontrato tre giorni prima del convegno non mi ha detto nulla del tesoro sepolto che avrebbe sventolato. Mi ha fatto capire però che un eventuale mio appoggio al suo progetto di provincia autonoma sarebbe stato ricambiato... Il progetto Trieste Futura verrà presentato il 19 settembre, con queste speranze ha giocato d'anticipo. Viste le circostanze devo far appello a tutte le forze politiche serie. Il progetto ha avuto un'accoglienza mai vista prima in città, non facciamolo morire. Il porto non vuol dire solo merci. Forse il presidente Lacalamita si è sentito esautorato e reagisce in questo modo, ma cosa posso aspettarmi da un segretario generale, la Monassi, che parlando del presidente degli industriali e del primo cliente del porto dice che è «uno psicopatico e un bugiardo»?

Fulvio Gon

Il presidente dell'Autorità:
«Devo applicare le leggi e dribblare la burocrazia»

agli uffici ad attenersi a quanto previsto dall'ordinanza del Tribunale. In una riunione svoltasi lo scorso mese tra Autorità, Guardia di Finanza, Carabinieri, Capitaneria di porto, questo concetto è stato ulteriormente ribadito. Siamo tutti d'accordo di consultarci, all'occorrenza, per evitare nuovi contenziosi».

Le innovazioni auspiccate, dunque, almeno in ambito portuale, restano dietro l'angolo.

Certe innovazioni non sono introducibili neanche per legge, perché sono regolate da precisi trattati internazionali. Personalmente devo attenermi alla normativa. E lottare contro le pastoie della burocrazia, che talvolta tendono a renderne difficile l'interpretazione».

Furio Baldassi

E Lacalamita smorza il sensazionalismo: «Una causa ordinaria, un decreto previsto»

«Erano in pochi a conoscere quella ordinanza? E perché avrebbero dovuto conoscerla? In porto gestiamo decine di contenziosi, mica possiamo pubblicizzarli tutti...». Il presidente dell'Autorità portuale, Michele Lacalamita, smorza subito l'eccesso di sensazionalismo.

Troppe parole sopra le righe, assicura, troppi messaggi trasversali. Troppa aspettativa, soprattutto, attorno a quello che è stato un provvedimento di normale amministrazione. Dice: «L'ordinanza non ha fatto altro che riconfermare certi diritti e vantaggi del porto franco, sia pure prendendo lo spunto da un caso singolare. Lo stesso Pacorini, del resto, mi sembra si sia espresso in tal senso...».

Pacorini, però, dice an-

che che il futuro della città è stato deciso da tre, quattro persone...

«Quella frase mi è dispiaciuta, anche se non mi sento chiamato in causa. Il mio



compito è quello di avere un rapporto costruttivo con gli operatori internazionali, nazionali e triestini. E quanto ai lavoratori del por-

to, chiedete a loro se si sentono trattati da servi della gleba».

Magari a qualcuno ha dato fastidio la sortita, strumentalizzabile politicamente, di Camber e Donaggio.

«L'ho già detto e lo riconfermo: non ho apprezzato gli interventi di chi si è distribuito il merito di aver scoperto questo o quello. Ma scoperto cosa??? Cose che esistevano da sempre, e sulle quali qualcuno farebbe meglio a informarsi. Altro che decisione epocale!».

E il temuto decreto del ministero dei Trasporti? C'è chi vorrebbe già che fosse bloccato...

«Andiamo per ordine. Mi meraviglia, intanto, che del decreto si parli solo ora. Eppure è citato nel protocollo

d'intesa tra Governo, Regione, Provincia, Comune e Autorità portuale del 24 ottobre '96, quando è stata messa nero su bianco la necessità di disciplinare la gestione amministrativa dei punti franchi triestini. E, a rinfrescare la memoria di chi sostiene il contrario, ne era stata data puntuale comunicazione al comitato portuale il 19 novembre del '96. C'è un'altra cosa, comunque, che mi stupisce...».

Il fatto che si sia data tanta enfasi proprio a questo decreto. Che, riguardando la disciplina amministra-

tiva dei punti franchi, affronta questioni come le manutenzioni necessarie nell'area, le recinzioni, il transito degli automezzi. Aspetti, cioè, che non mi sembra possano incidere sui destini della città...».

Ma, dopo la causa Cross-show, cosa può succedere? Che le altre aziende che si sentono danneggiate dalle restrizioni imposte dalla Dogana seguano a loro volta la via giudiziaria?

«Non credo sarà necessario. Dal ministero, quello delle Finanze, stavolta, è arrivato un invito chiarissimo

Se potessi avere 39.900 lire al mese... ogni desiderio da oggi potrei realizzar!

OPERAZIONE TAEG 0% = 0 INTERESSI = GRANDI AFFARI IN VISTA

Da oggi con sole 39.900 lire al mese, senza acconti, senza interessi e senza formalità puoi realizzare ogni tuo desiderio. A esempio:

◆ LAVATRICE Setra carica frontale, 400 giri centrifuga, mezzo carico sole Lire 39.900 mensili per 10 mesi senza acconto e senza interessi
◆ IGNIUS frigorifero 2 porte, 230 litri, 4 stelle, ecologico sole Lire 39.900 per 10 mesi senza acconto e senza interessi
◆ CONGELATORE da tavolo Siltal 130 litri, superisolato, ecologico, sole Lire 39.900 al mese per 10 mesi senza acconto e senza interessi

◆ CUCINA di grande marca, 4 fuochi gas, forno gas, termometro, supergriglia, sole Lire 39.900 al mese per 10 mesi senza acconto e senza interessi
◆ FORNO a microonde Samsung, alta capacità di 26 litri, combinato con grill, piatto girevole sole Lire 39.900 per 10 mesi senza acconto e senza interessi
◆ DE LONGHI stufa a gas, valvolaletta supersicurezza, 4000 calorie sole Lire 39.900 per 10 mesi senza acconto e senza interessi

◆ PANASONIC Tvc 14" completo di telecomando e presa scart, presa cuffia sole Lire 39.900 per 10 mesi senza acconto e senza interessi
◆ SAMSUNG videoregistratore 2 testine, fermo immagine, telecomando, garanzia sole Lire 39.900 al mese per 10 mesi senza acconto e senza interessi
◆ HI-FI Grundig con 3 cd, sintonizzatore, doppia cassetta,

casse incluse, sole Lire 39.900 per 10 mesi senza acconto e senza interessi
◆ TELEFONO GSM Philips completo di accessori originali, batteria verde idrogeno, sole Lire 39.900 per 10 mesi senza acconto e senza interessi
◆ TELITAL-TIM Telefono ultracompatto con accessori e garanzia Telecom originale sole Lire 39.900 al mese per 10 mesi senza acconto e senza interessi

◆ PHILIPS telefono senza fili omologato Dect, supergaranzia, sole Lire 39.900 al mese per 10 mesi senza acconto e senza interessi
◆ TELEFONO e fax Samsung omologato, con memoria, 16 tonalità, grigio, sole Lire 39.900 al mese per 10 mesi senza acconto e senza interessi

TELEFONI CELLULARI

◆ MOTOROLA 8700, un mito del Gsm a un prezzo affare sole Lire 589.000 Iva esclusa con accessori originali
◆ STAR Tac il telefono del vip oggi ribassato a partire da Lire 999.999 Iva esclusa
◆ Tutta la gamma Telecom Italia mobile disponibile in negozio, SIEMENS S6, NOKIA 1611, MOTOROLA 6700, MOTOROLA 8700, NEC G9, TELITAL GALILEO, NOKIA 8110, ERICSSON 388, STAR TAC MOTOROLA anche a sole Lire 50.000 mensili senza acconto e senza formalità.

ACCESSORI A PREZZI RIBASSATI

OFFERTE VALIDE FINO AL 13 SETTEMBRE
◆ Nuova qualità carica-scarica batteria per tutti i Motorola con vano telefono e vano batteria sole Lire 59.990.
◆ Nuova qualità batterie per tutti i Motorola, vere Slim, 650 Mah, verdi idrogeno, sole Lire 59.990.
◆ Custodie in vera pelle per Motorola 8700 e similari sole Lire 19.990.
ATTIVAZIONI TELECOM ITALIA MOBILE IN NEGOZIO RICARICHE TELECOM ITALIA MOBILE PER LE TIM CARD

VIDEOCASSETTE TDK IN

OFFERTISSIMA PER UN SOLO GIORNO
(Martedì 9 settembre)
◆ Videocassette 180 minuti alta qualità Tdk originale sole Lire 3.790 ciascuna, acquisto minimo 5 pezzi
◆ Videocassette 240 minuti alta qualità Tdk originale sole Lire 4.990 ciascuna, acquisto minimo 5 pezzi

SPECIALISSIMO

WALT DISNEY
Prenota in tempo la tua copia esclusiva "Il gobbo di Notre Dame" con superconto per prenotazione.
SPECIALE WALT DISNEY: solo mercoledì 10 settembre superconto 20% su tutti i titoli disponibili in negozio

NOVITA' DI SETTEMBRE:

Vieni a scoprire il Nuovo Vaporetto Ariete, il primo e unico lavapavimenti che ingloba meno di una scopa a sole Lire 149.000.
Lavatrici di ogni marca in pronta consegna in negozio: AEG, ARISTON, ATLANTIC, BAUKNECHT, BOSCH, CANDY, DAEWOO, IGNIUS, INDEST, MIELE, OCEAN, REX, S. GIORGIO, SETRA, SILTAL, WHIRLPOOL, ZEROWATT, ZOPPAS.
Zoppas, la nuova compatta di casa Zanussi, soli 44 cm di profondità sole Lire 799.000. Zerowatt compatta da sempre, robuste da anni, economiche da oggi: 42 cm di profondità, con termistato, mezzo carico sole Lire 699.000.
Candy la lavatrice da sempre tutta inox con termistato sole Lire 69.900 per 10 mesi senza acconto.
Malice S. Giorgio appena nata è già grande, carica dall'alto da 500 giri a 900 giri di centrifuga, ideale per i piccoli spazi sole Lire 50.000 mensili senza acconto.

zanon

TRIESTE
Via Parini 6-8
Tel. 773533
772717

Le celebrazioni sono cominciate il 30 agosto, ma in questi giorni si intensificheranno per culminare nel weekend

Istriani, la settimana del raduno

Non si sa ancora chi rappresenterà il governo alla cerimonia di domenica

Arriveranno a migliaia: chi dice dieci, chi venti, chi trentamila. E arriveranno da ogni dove: dall'Australia e dal Canada, dall'Argentina e dal Sudafrica. A loro si aggiungeranno le decine di migliaia che risiedono a Trieste. Domenica prossima stipenderanno le vie del centro, e in particolare piazza Unità dove si svolgerà la manifestazione ufficiale, con il discorso tra gli altri dello stilista Ottavio Missoni.

Pochi mesi dopo i bersagli, la città si prepara ad accogliere la pacifica invasione del popolo istriano, fiumano e dalmata, che sabato e domenica prossimi celebrerà il secondo raduno mondiale. Il primo, sempre a Trieste, si svolse nel 1987. Giornate coincidenti con l'entrata in vigore nel 1947 del trattato di pace, di cui cade ora il cinquantesimo anniversario, e quindi con l'avvio dell'esodo di massa che si sarebbe prolungato fino a dopo il 1954, sradicando dalla propria terra circa 350 mila persone.

Le celebrazioni con mostre, libri e concerti sono già cominciate il 30 agosto. In settimana saranno intensificate, per culminare negli appuntamenti del 13 e 14 settembre, date del raduno vero e proprio.

La giornata di sabato si aprirà alle 11 con l'inaugurazione del cippo ai caduti, per proseguire alle 17 nella sede dell'Anvd con la presentazione dell'Ades, l'associazione da po costituita per raggruppare i discendenti dei profughi. Alle 18 toccherà al concerto «Viva Verdi», nel rinnovato teatro. A metà concerto verranno consegnate alcune targhe e benemerenze.

Domenica 14 sarà la giornata centrale. S'inizierà con la deposizione di corone d'alloro alle foibe di Monrupino e Basovizza. Quindi ci si sposterà in piazza Unità per la celebrazione ufficiale, presentata da Maddalena Lubini e trasmessa in diretta da Telequattro a partire dalle 10.30. A quell'ora atterreranno i paracadutisti.

Alle 11 inizieranno gli interventi: il sindaco Illy, il presidente regionale Cruder, quello provinciale Codarin, i rappresentanti delle

Sono stati invitati i segretari nazionali dei partiti, ma è certa solo la presenza di quello di An, Gianfranco Fini

associazioni (tra cui lo stilista Ottavio Missoni, sindaco del comune di Zara in esilio), il presidente della federazione degli esuli Zigante, il rappresentante del governo.

Non si sa ancora chi sarà quest'ultimo. Da parte degli organizzatori s'era avanzato un «gradimento» per Lamberto Dini, ma difficilmente il ministro degli Esteri ci sarà. Sono stati invitati anche i segretari nazionali di partito, ma è certa solo la presenza del presidente di An Gianfranco Fini. Ci sarà anche il sindaco di Genova Adriano Sansa, polevano. Gli organizzatori si erano rivolti pure ai presidenti sloveno e croato, Kucan e

Tudjman, che hanno declinato l'invito. Il primo ha fatto sapere d'averci pensato seriamente, ma è probabile che sia stato dissuaso anche dalla scadenza elettorale ravvicinata.

La giornata di domenica si concluderà con la messa solenne a San Giusto alle 18 e il concerto bandistico in piazza Unità alle 20.

Ogni giorno, da oggi a sabato, il programma delle iniziative è nutrito: da segnalare la mostra «Memorie di un esodo» a Palazzo Costanzi (apertura oggi alle 18), il convegno «Foibe e giustizia» (Stazione marittima, giovedì alle 10), la presentazione del libro «La questione giuliana 1943-47» di Paola Romano (Stazione marittima, venerdì alle 10.30), con il giornalista Marcello Veneziani, il convegno «Gli esuli e la loro terra» (Stazione marittima, venerdì alle 17). Ancora, a raduno concluso, dal 15 al 17 settembre si svolgerà alla Marittima un convegno sul trasferimento forzato di popolazione tra i due dopoguerra, organizzato dall'Irci.

Sarà, insomma, un evento nutrito. Con quale spirito? «Di commemorazione, ma anche di battaglia e denuncia» — risponde Denis Zigante, presidente della Federazione degli esuli —. Passano 50 anni, le ferite sono ancora aperte e le questioni irrisolte: non ci sono stati restituiti i beni, né abbiamo avuto un indennizzo equo. Se non per il fatto che siamo affrancati dal bisogno, la nostra condizione è la stessa del 1947. Vogliamo farci sentire: non tireremo nessuno per la giacchetta, ma porremo i problemi sul tavolo».



Due emblematiche immagini dell'esodo. In alto, un drammatico saluto tra familiari. A fianco una foto che ha fatto il giro del mondo: con poche cose, un gruppo di esuli si dirige verso il piroscalo «Toscana» che li porterà in Italia.

L'INTERVENTO

Mocnik replica a Rifondazione

«Prg, non è legittimo comprendere chiunque nei gruppi di potere»

E' comprensibile, e dal punto di vista politico legittimo, che l'opposizione attacchi chi sta al governo (si spera sempre in moto costruttivo e non tanto per dire qualcosa) e che tenti di spaccare la coalizione di maggioranza con occasionali cunei che si rendano utili allo scopo. Rifondazione comunista, in persona del suo segretario Venier e del consigliere comunale Canciani, ha capito l'antifona e sta adottando questi strumenti politici in relazione alla questione del Piano regolatore triestino, contro il quale ha votato per i motivi già più volte espressi.

Non è invece né comprensibile né legittimo che si faccia di ogni erba un fascio, appioppando a tutti i cittadini — indistintamente, anche alle vittime dei giochi politici delle coalizioni regionali o comunali più varie, l'appellativo di «lobby» e «gruppi di potere», il tutto ovviamente in senso spregiudicato ovvero antipopolare. Si tratta di posizioni ingiuste, infondate quando non offensive e menzognere.

Prendiamo ad esempio il blocco di ogni attività economica nella parte dell'Altopiano triestino o l'impossibilità per il residente che voglia sistemare il figlio che mette su famiglia, di allargare la propria casa posta nel borgo originario, almeno finché il comune non vorrà predisporre un piano particoloreggiato, come suggerisce il Ctr nel suo parere e come sostiene con forza Rifondazione comunista, per bloccare assenti «speculatori», i quali potrebbero, tra l'altro, forse anche dare lavoro ai disoccupati difesi a spada tratta dallo stesso partito, che sta chiedendo la creazione di nuovi posti di lavoro. Dove non si sa. Sul Carso triestino non, nell'Exit o altrove, mah?

Oppure pensiamo alla previsione sul Carso di zone che rendano urbanisticamente realizzabili le strutture sportive e turistiche disposte a favore delle associazioni dei paesi dell'Altopiano dalla legge regionale 16/92 poi modificata, perché congegnata in modo da essere inapplicabile, facendo così perdere parecchi miliardi per il rilancio dell'Altopiano triestino. Bontà della Regione e di chi a Trieste era a conoscenza di ciò e non è intervenuto (o non ha voluto farlo)? Ovviamente questi miliardi oggi sono irreversibili e andranno altrove.

I miliardi residui per il rilancio della zona carsica del nostro comune faranno a questo punto la stessa fine, perché il Cir ha proposto di cancellare le previsioni che rendono possibili tali opere, beffando gli abitanti cui sono state fatte promesse in tal senso dai partiti di governo e di opposizione dal 1990

in poi. Ma secondo Rifondazione comunista le associazioni sportive e le cooperative turistiche o agricole che creano lavoro sarebbero evidentemente degli «speculatori», quindi peggio per loro se si son fidati o collegati alle forze di governo, che li hanno presi in giro!

Ma così non è, perché le forze che oggi reggono il Comune di Trieste e la Regione hanno voluto finalmente rendere giustizia a queste persone, contro le quali Rifondazione comunista si pone, con quanti altri ancora.

Per non dire del Parco del Carso, da tutti sbandierato come occasione unica e irripetibile di sviluppo

e di finanziamenti, perimetrato però secondo l'ormai decaduto vincolo del Piano urbanistico regionale, ben oltre i limiti della legge regionale che lo ha istituito e prima ancora che la Comunità montana, la Provincia e i Comuni interessati ne abbiano predisposto i contenuti, in cui «nulla si crea e nulla si distrugge» se non in modo episodico o sull'esistente.

Con buona pace dell'imprenditore agricolo che voleva mettere su una stalla con più di dieci capi o altre strutture che non servano solo da passatempo e che portino quindi sviluppo e finanziamenti. Almeno così si legge nel parere del Ctr distribuito da chi l'ha avuto bene per tempo.

La scusa per bloccare tutto il territorio nello scempio compiuto nel passato dal settore pubblico e da alcuni privati, ovviamente a danno dei residenti, che vedono ora pure sfumare le pro-

prie possibilità di rilancio economico e sociale, riequilibrando i danni precedentemente patiti. E senza i tantissimi pericoli ambientali visto che proprio i residenti hanno tutto l'interesse a mantenere salvo il territorio che abitano e da cui traggono il proprio reddito. Infatti sul Carso non si vive solo per avere fresco d'estate e pace di sera. Quindi «cornuti e mozzati» si dice a Napoli.

Partire subito con un nuovo piano regolatore o con mini-varianti?

Questa giunta e questo consiglio non lo vedranno. Quelli successivi non si sa, visto che nasceranno dopo il 2000, quando i porti e le zone produttive della Slovenia saranno ormai nella nostra grande Europa Unita.

Non è dato a sapere se anche lì i piani regolatori comunali siano così «giusti» da fermare le «lobby» degli speculatori. Lo chiediamo a Rifondazione comunista, che per quel giorno ritornerà sul Carso per la campagna delle prossime elezioni comunali.

Peter Mocnik
Consigliere comunale e segretario provinciale dell'Unione slovena

Per fermare asseriti speculatori si bloccano sul Carso attività che potrebbero dare lavoro ai disoccupati

Con la scusa dello scempio compiuto nel passato, i residenti vedono ora sfumare possibilità di rilancio

E non si può parlare di danni ambientali perché gli abitanti hanno tutto l'interesse a tutelare il territorio

Domani s'inizia la pubblicazione
La storia «dimenticata» ricostruita attraverso le pagine dei giornali

L'Arena di Pola
I MERCANTI DI PARIGI MEDITERRANEO:
O l'Italia o l'esilio
OLTRE 20.000 CITTADINI DI POLA HANNO CHIESTO FINORA DI LASCIARE LA CITTÀ IN CASO DI ESPULSIONE IL GIORNO VENERDÌ 11 SETTEMBRE 1997
Vibrata protesta dei polati contro l'innanziamento del progetto di espulsione dei polati in caso di espulsione. L'UNIONE DI PARIGI MEDITERRANEO. Da Rapallo a Parigi!
Dignità o schiavitù
L'accordo per l'internazionalizzazione di Trieste raggiunto sulla base delle richieste di Byrnes
CONFERENZA DELLA PACE O DISCUSSIONE D'AFFARI?

Cominciamo da domani la pubblicazione di alcune pagine storiche tratte da giornali d'epoca («L'Arena di Pola», il «Giornale di Trieste», «La Voce Libera»), tra le più significative apparse in quel periodo. Non abbiamo intenzione di proporre una scelta basata su criteri filologici, bensì di ricostruire piuttosto l'atmosfera di un periodo, con le incertezze, i dubbi, le sofferenze che precedettero e accompagnarono la firma del Trattato di pace e l'esodo degli istriani, fiumani e dalmati.

Di qui la scelta di dare più spazio ad alcune prime pagine de «L'Arena di Pola», il giornale, diretto da Guido Miglia fino al febbraio del 1947, e poi da Corrado Belci, che più di altri seguì con grande passione e partecipazione gli eventi di quei tragici mesi, sia quando la sua redazione si trovava ancora a Pola, sia quando, nel mag-

gio del 1947, fu trasferita a Gorizia (dove si trova tuttora).

Le pagine che proponiamo coprono idealmente un arco di tempo che va dall'inverno del 1946 fino ai giorni della ratifica del Trattato, nel settembre del 1947. Sono pagine in parte dimenticate, drammatiche anche nella loro prospettiva storica, quasi un grido d'aiuto che — ci dice la storia — rimase largamente inascoltato. A rileggerle oggi ci si fa un'idea di quale fosse il clima, quali i sentimenti, le paure, della gran parte della popolazione dell'Istria prima e dopo la firma del Trattato di pace.

Disideriamo ringraziare per la collaborazione fornita l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione, la Biblioteca civica e il signor Vinicio Lenzi, che ha messo a disposizione parte della sua raccolta privata.

Molte richieste di informazioni ai tre «gazebo» allestiti in centro e a quello di Muggia

Lega, primi iscritti al «Sin.Pa.»

Gli organizzatori dichiarano di aver emesso 250 tessere

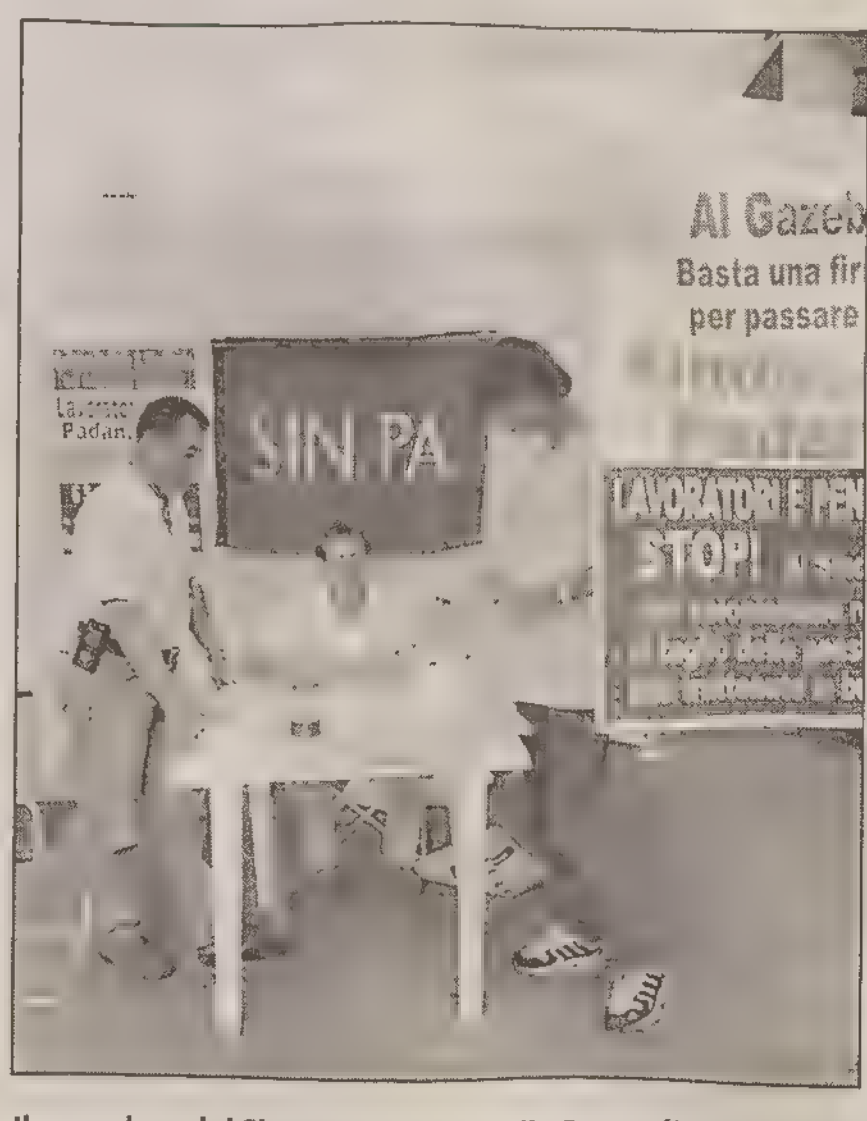
Nessuna tessera stracciata, ma molte disdette di aderenti ai sindacati confederali, e 250 iscrizioni al Sin.Pa., il «sindacato padano». E' questo, in sintesi, il bilancio della giornata organizzata anche a Trieste dalla Lega Nord. Alcuni «gazebo» sono stati allestiti in piazza della Borsa, via della Torre e piazzale San Giacomo, oltre che a Muggia, e sono rimasti «aperti» dalle 9.30 alle 18.30.

Secondo le notizie fornite dagli organizzatori, la gente ha dimostrato interesse. Informazioni sono state chieste anche da dipendenti di importanti enti e aziende, alcuni dei quali si sono anche iscritti. Si tratta di lavoratori della Regione, dell'Act, dell'Acegas, della Fincantieri, oltre che di ditte private.

Parallelamente, sempre secondo gli organizzatori, dipendenti di altri enti, fra cui le Poste e le Ferrovie (ma anche dell'amministrazione giudiziaria) non hanno aderito al «sindacato padano» per timore di possibili conseguenze. Tra i nuovi iscritti al Sin.Pa. anche numerosi

pensionati di San Giacomo. A Muggia, invece, nonostante una buona affluenza e numerose richieste di informazioni da iscriversi sono stati in pochi.

Sull'altro fronte, in una nota i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil — Pupulin, Patuanelli e Visentini — rilevano che «tra i nostri dirigenti circolano liberamente tutte le convinzioni politiche. Ognuno mette in campo le proprie convinzioni e mai il sindacato confederale ha chiesto a qualcuno di abitarle, o di uscire da questa o quella formazione politica. Tantomeno di distruggerla. Ci sorprende allora — proseguono — tanta virulenza nei nostri confronti. Siamo da tempo per un federalismo fiscale che esalti le autonomie regionali e locali, per una forte equità e un alleggerimento della pressione fiscale, per una semplificazione della macchina burocratica che spesso opprime l'economia. Tutto ciò lo chiediamo in un quadro di solidarietà tra le generazioni, le classi sociali e i diversi territori; è ciò forse che da così fastidio alla Lega Nord?».



Il «gazebo» del Sin.Pa. in piazza della Borsa. (Foto Lasorte)

Rientrata da Haifa una delegazione del Comune e della Camera di commercio

Operativo il progetto «Via Maris»

È rientrata da Haifa, in Israele, una delegazione del Comune e della Camera di Commercio composta dall'assessore delegato Giorgio Zanfagnin in rappresentanza del sindaco Illy, dall'assessore all'economia Fabio Neri e dal vicepresidente dell'Ente camerale Franco Gropaiz. Nelle riunioni con i vertici delle autorità locali e dell'autorità portuale dell'importante scalo mediterraneo, nonché con i rappresentanti dei ministeri delle finanze e dei trasporti di Israele, «sono state concordate le linee conclusive» — si legge in una nota — del progetto «Via Maris» elaborato

nell'ambito dell'Unione Europea, pervenendo anche alla sigla dei relativi documenti. Il «Via Maris» punta a realizzare i collegamenti intermodali per il trasporto delle merci specificamente fra il Medio Oriente (porto di riferimento Haifa) e l'Europa centro-orientale (porto di riferimento Trieste). È un progetto internazionale di vasto respiro che coinvolge anche Bari, per quanto riguarda il mercato dell'Italia centro-meridionale, e l'Austria, in specifico la città di Villach quale centro di smistamento ferroviario da e per il centro e l'est europeo, in particolare verso Ger-

mania e Repubblica Ceca. «Si tratta di un piano di grande prestigio e di significativa importanza per i futuri sviluppi della nostra città nel settore dei traffici commerciali — ha sottolineato Giorgio Zanfagnin — realizzato in stretta collaborazione e sintonia da un gruppo di esperti con specifiche competenze in campo economico, che consentirà di fornire nuove concrete ed efficaci prospettive nel trasporto intermodale, comportando una consistente riduzione dei costi». Tra breve proprio Trieste si qualificherà come «vetrina europea» della problematica dei trasporti tra-

mite l'organizzazione di un convegno internazionale sul tema «Il Nord Est italiano: un crocevia intermodale fra l'Europa centro-orientale e il Mediterraneo» — che avrà luogo il 17 ottobre — a cui parteciperanno, accanto ai sindaci Illy e Cacciari e all'europarlamentare gen. Calligaris, il commissario europeo Kinnock, i ministri Burdano e Costa, il presidente delle Ferrovie Cimosi e i più importanti rappresentanti del settore a livello nazionale e internazionale, un'ulteriore occasione questa per rimarcare il nostro ruolo strategico in quest'area geoeconomica.

Viaggio speciale a Salonicco per
I Tesori Divini di Monte Athos
29 ottobre - 2 novembre
da Trieste in aereo - Lire 1.240.000 + t.

Ultimi posti per:
Vienna 26-28 settembre
Cinque terre 25-28 settembre

Julia Viaggi
Piazza Tommaseo 2b - Trieste
Tel. 040/367886 - 367636

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO PVC, ALLUMINIO - LEGNO
PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE, SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI SNC
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361947

Rinvenuto il cadavere di una donna fulminata da un malore in un appartamento di viale XX Settembre

Muore, la cagnetta la fa trovare

Per quattro giorni l'animale ha abbaiato disperatamente chiedendo aiuto

Quando sono entrati i vigili del fuoco e la polizia la bestiola si è messa davanti al corpo senza vita della donna cercando di difenderla

Per quattro giorni la cagnetta ha guaito incessantemente chiedendo aiuto perché la padrona era morta. Ha grattato con le zampe la porta di casa. Ha battuto con il muso sul vetro della finestra. E' stato grazie all'abbaiare di quel meticcio bianco con le macchie marrone che è stato possibile per i poliziotti del «113» trovare il corpo senza vita di un'anziana fulminata da un malore. E quando, grazie all'intervento dei vigili del fuoco, la porta è stata aperta, la cagnetta si è messa davanti al corpo della sua padrona abbaiando e ringhiando per difenderla.

L'episodio porta la data di giovedì scorso, ma abbiamo avuto notizia solo ieri. La vittima si chiamava Margherita Pitteri, 59 anni. Abitava in un appartamento al numero 53 di viale XX Settembre. Il suo cortile era stato rinvenuto verso ai piedi del letto. La morte, secondo i primi accertamenti del medico legale Fulvio Costantini, risale ad almeno quattro giorni prima ed è stata uccisa da un malore, forse da un infarto.

Già lunedì quella cagnetta abbaiava disperata. Ma

nessuno nel palazzo ci aveva fatto caso. E nemmeno un conoscente di Margherita Pitteri che quel giorno aveva suonato il campanello e non aveva ricevuto risposta. Aveva sentito il cagnetta abbaiare, ma non poteva capire che il guaito era una disperata richiesta d'aiuto. Dopo quattro giorni quell'uomo è tornato. Quel meticcio abbaiava ancora. Allora ha chiamato il «113». La porta è stata aperta dai vigili del fuoco. La cagnetta si è fermata proprio davanti al cadavere e ha ringhiato minacciosa. E' stato allora necessario l'intervento della guardia zoofila. L'animale è stato bloccato e portato al canile di via Orsera. Ma non è stato facile. Non voleva abbandonare la sua padrona.

Repulisti antidroga in campo San Giacomo: scatta un arresto della squadra mobile

Continua l'offensiva della squadra mobile contro lo spaccio di sostanze stupefacenti nella zona di campo San Giacomo. E' di pochi giorni fa la notizia della scoperta di un supermarket della droga in un appartamento.

E ieri sono nuovamente scattate le manette. In una cella del Coroneo con l'accusa di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti è finito Giorgio Ferrari, 39 anni, via Scalinata 39.

I poliziotti lo hanno sorpreso nei pressi di un locale pubblico di campo San Giacomo con alcune bustine preconfezionate contenenti molte dosi di eroina e cocaina del peso complessivo di 5 grammi.

A portare gli investigatori sulle tracce di Ferrari sono state le dichiarazioni di un altro spacciatore, Carlo Muradori, che era stato arrestato qualche giorno fa.

Era stato sorpreso nella sua abitazione e bloccato dopo la vendita ad alcuni clienti delle dosi di droga.

Ma torniamo a Ferrari. Il suo arresto, secondo gli investigatori della Mobile che nella loro azione sono stati coordinati dal sostituto procuratore Giorgio Milillo, pone termine in maniera positiva all'azione repressiva da tempo invocata dai responsabili della Circoscrizione di San Giacomo.

Bloccati a Duino e a Portogruaro Due passeur romeni finiscono nella rete della polizia di frontiera

Ore 7.30 di ieri al valico di Ferneti. Entra in Italia una Renault 21. E' targata Roma ma a guidarla è un cittadino romeno. Dopo poco passa una Citroen, anche questa targata Roma e condotta da un romeno. I documenti sono in regola, ma per gli agenti in servizio al valico, c'è qualcosa di strano. Così una pattuglia della polizia di frontiera segue da lontano le due auto. Ma solo fino a Duino. Perché la Renault si ferma nel parcheggio del Motel Agip, mentre l'altra auto invece prosegue in direzione di Venezia. Gli agenti si appostano. Spuntano altri cinque romeni che vengono bloccati. Le manette scattano ai polsi del conducente della Renault, Rado Moraru, 25 anni. Ma l'operazione della polizia non fin-

isce lì. Via radio viene dato l'allarme. «Cercate una Citroen Bx targata Roma». E dopo pochi minuti dalla sala operativa della polizia di Portogruaro arriva la risposta. La Citroen, non con una persona, ma con cinque passeggeri, è già arrivata all'altezza di Portogruaro. La vettura viene fermata. E anche in questo caso il passeur finisce in manette. Si tratta di Dinu Emanuel Cidnarean, 22 anni. I clandestini vengono condotti all'ufficio straniero per l'espulsione. Il passeur fermato a Duino è portato al Coroneo a disposizione del sostituto procuratore Giorgio Milillo che lo dovrebbe interrogare tra qualche giorno. L'altro invece, dal magistrato della procura di Venezia in quanto è stato arrestato in quella provincia.

La prestigiosa istituzione si potenzia dopo il cambio di sede, e «apre» alle lingue dell'Est europeo

Scuola per interpreti, l'«isola» che c'è

Potenziati e modernizzati i laboratori e i collegamenti telematici

C'è un'isola di «eccellenza» nel cuore di Trieste: è in via Filzi 14 e si chiama Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori. E' un'isola anche perché la maggior parte degli studenti provengono da fuori Trieste: «La maggior parte dei nostri studenti sono ragazzi che provengono dal centro-sud - spiega il preside John Martin Dodds -». Dopo la laurea di solito abbandonano la città e tornano a casa, oppure si trasferiscono lì dove vi è più richiesta di lavoro: di solito nel triangolo industriale o in altre città del Nord-Est. Inoltre più del 30% dei nostri laureati lavorano o hanno lavorato per istituzioni internazionali.

Ed è a questo proposito in particolare che è interessante notare quanto è cambiata nel tempo la professione dell'interprete: «Il perfetto bilingue non esiste più - spiega Dodds - ormai si va da più lingue verso una lingua madre. La lingua di lavoro principale è senza dubbio l'inglese, ma per chi lavora in Europa è importantissimo anche il francese. «Incubo» a Bruxelles sono le nuove lingue, ovvero quelle dei Paesi che sono quasi sicuramente destinati ad aggiungersi all'Unione europea. Si parla ormai seriamente di ungherese, polacco, ceco, e dopo domani arriveranno anche lo sloveno, il croato... Il problema interpretazione diventa enorme, e d'altro canto è giusto garantire a tutti il diritto di usare la propria lingua».

Il mercato, insomma, cambia in fretta, l'università segue più lentamente: «Abbiamo perso danese, finlandese e svedese - racconta Dodds -». Non eravamo pronti anche per questioni di costi. Abbiamo però già pronti russo, sloveno e croato, mentre l'arabo è a statuto e c'è quindi la possibilità

ga Dodds - e abbiamo già un bellissimo esame «opzionale» in Economia aziendale. Ma abbiamo progetti anche con giurisprudenza, medicina...».

La scuola propone due indirizzi, interpretazione e traduzione: «I traduttori sono formati per scrivere, mentre gli interpreti sono «gente che rischia»... - racconta Dodds -». Non c'è più come una volta la possibilità di conseguire un primo diploma dopo il biennio: anche noi sentiamo il problema della tarda età alla quale si giunge alla laurea in Italia è una cosa che ci penalizza rispetto al resto d'Europa». Per garantire un funzionamento ideale vengono ammessi alla scuola solo gli studenti che superano un'esame di idoneità: «Qui il livello deve essere alto in partenza per poter seguire i corsi con profitto - spiega il preside -». Il corso è duro e bisogna prendere persone in grado di lavorare bene. Puntiamo molto a mantenere la qualità: questa scuola è un centro di eccellenza linguistica in Italia».

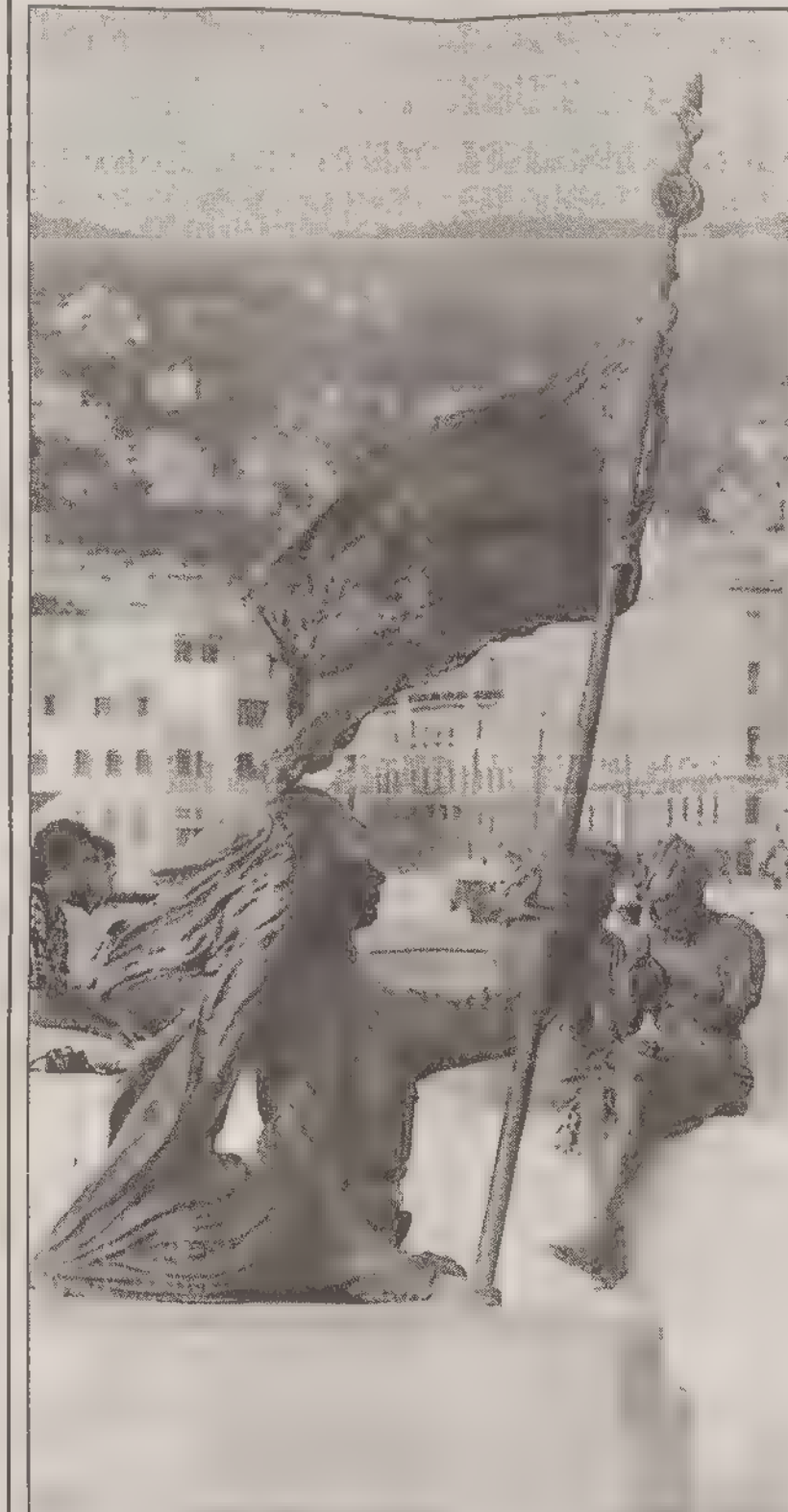
C'è, inoltre, grande soddisfazione per essere riusciti a ottenere la nuova sede, a poco inaugurata ufficialmente: «Qui stiamo benissimo rispetto a via D'Alviano: abbiamo risolto il problema aule, purtroppo manca ancora spazio per i docenti». Il terzo lotto dell'ex Hotel Regina nuova sede della scuola è destinato a diventare sede del centro linguistico dell'ateneo triestino.

Maria Grazia Kuris



La facciata dell'Hotel Regina, sede della Scuola.

VANDALISMO



Teppisti imbrattano il Bersagliere

Vandali sempre più scatenati. I teppisti hanno preso di mira il monumento al bersagliere opera dello scultore pordenonese Fiorenzo Bacci che si trova sulle rive davanti a piazza Unità. Lo hanno lordato con della vernice rossa. E' successo l'altra notte. I vandali hanno imbrattato tutta la figura bronzea del bersagliere e in parte quella delle donne. Dell'episodio si stanno interessando i poliziotti della Digos e i carabinieri di via Hermet, che hanno aperto un'indagine. (Foto Lasorte)

Servizio Riscossione Tributi

Nuovo servizio di consulenza a disposizione dei contribuenti

La Cassa di Risparmio di Trieste - Banca Spa, concessionaria del Servizio Riscossione Tributi, informa che a partire dal giorno 1 settembre 1997 un Ufficiale della Riscossione è a disposizione dei contribuenti, per informazioni e consulenze inerenti le procedure esecutive in corso presso i seguenti uffici:

- Punto Cassa Periferico Ag. di S. Giacomo giovedì dalle 8.20 alle 10.30
- Sportello di Muggia giovedì dalle 8.20 alle 10.30
- Filiale di Sistiana lunedì dalle 8.20 alle 10.30
- Agenzia n. 3 di Opicina lunedì dalle 11.00 alle 13.20

Con l'occasione si segnala che il Punto Cassa Periferico di S. Giacomo ha ripreso l'attività dopo la pausa estiva ed è a disposizione per ogni operazione di cassa riguardante la Concessione Tributi.

CR TRIESTE
BANCA SPA

La Pescheria

Davide

di via Conti 44

RADDOPPIA

da martedì 9 settembre

RIAPRE

con la sua gestione

**LA PESCHERIA DI
PIAZZA
GARIBALDI**

Anche qui troverete la qualità, la cortesia e i servizi che da sempre avete apprezzato.

PIAZZA GARIBALDI 8 • TEL. 369588
VIA CONTI 44 • TEL. 390100

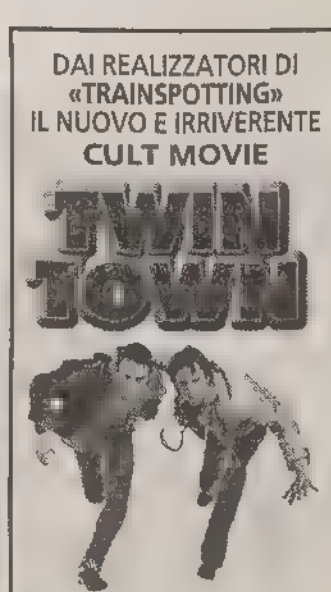
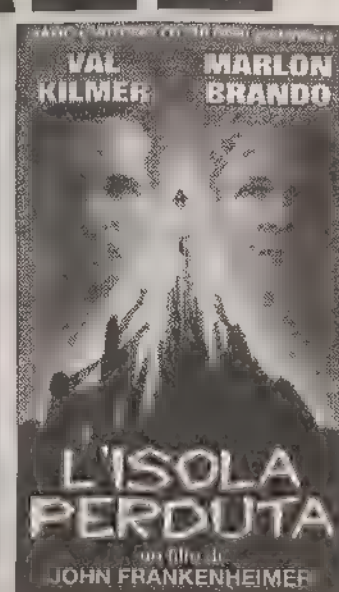
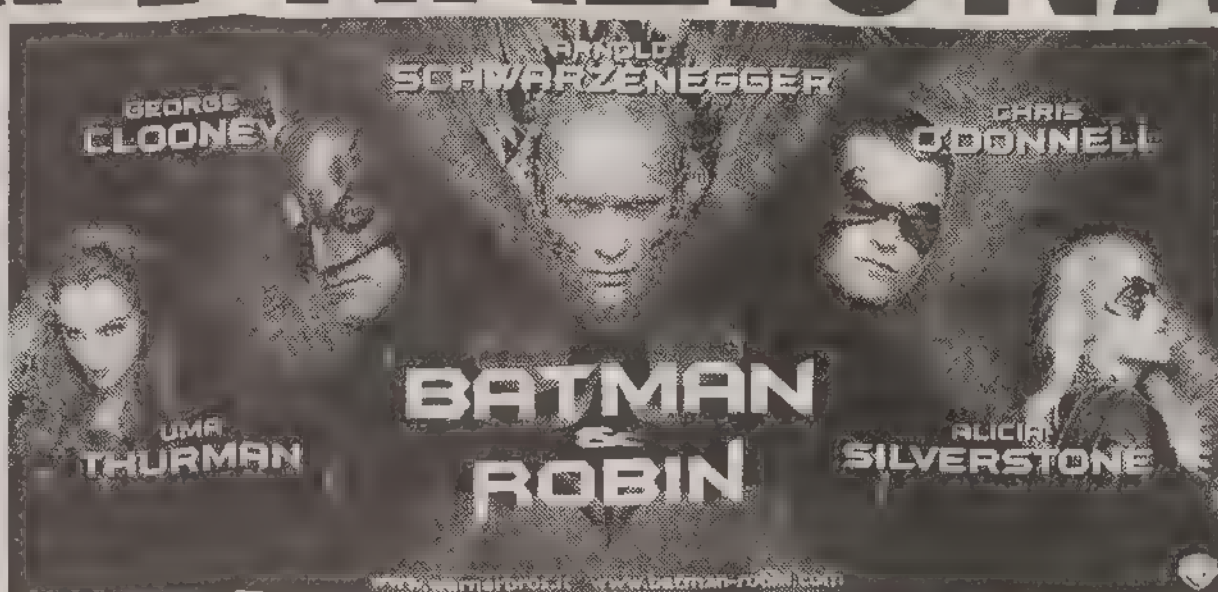
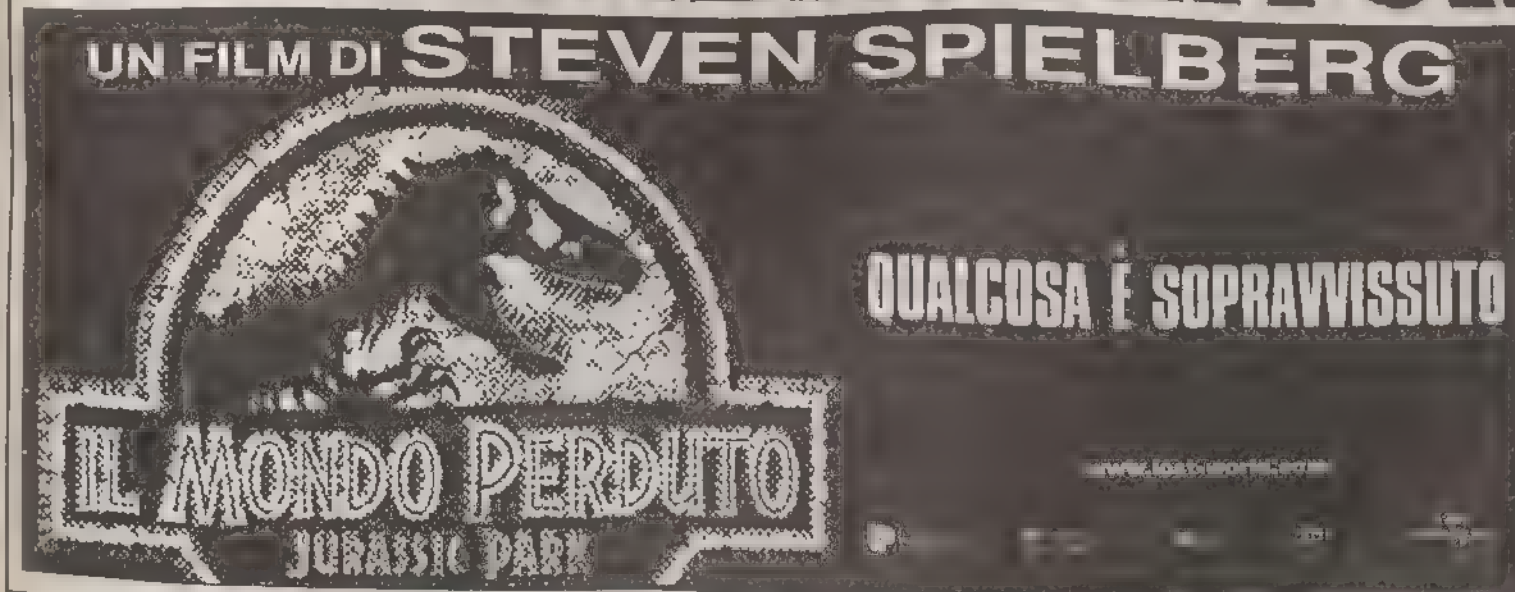
**DOMANI 8 SETTEMBRE
DALLE ORE 18.00
INAUGURAZIONE**



I PIÙ GRANDI FILM SONO IN PROGRAMMAZIONE ESCLUSIVA AI CINEMA

AMBASCIATORI E NAZIONALE

CINEMA MULTISALA



Speciale sposi di settembre

A CURA SPE

Come fare la lista

Tanti oggetti per offrire a tutti un'opportunità di scelta

È uno degli assi nella manica di qualsiasi matrimonio, uno dei basic della nuova vita a due. Fino a qualche anno fa era considerata con una certa diffidenza.

La lista di nozze era vista infatti (dagli sposi, ma anche dai convitati) come una leggera scortesia nei confronti degli amici e dei parenti invitati alle nozze, come un freno alla fantasia e al piacere di donare. Ma in breve tempo quest'atteggiamento è profondamente mutato. E la lista di nozze

se si è rivelata un vero asso nella manica, uno strumento pressoché indispensabile nella regia di qualsiasi matrimonio. Perché consente agli sposi di progettare in maniera concreta il futuro nido. Offre agli invitati la possibilità di fare un regalo sicuramente apprezzato (e utile). Senza per questo costituire un obbligo per chi invece desidera scegliere in totale libertà il proprio dono.

L'elenco di nozze preserva infatti la nuova coppia da spiacevoli sorpre-

se e costituisce uno strumento discreto e di grande utilità per rifornire l'appartamento di tutto il necessario: dalle cristallerie alle porcellane, delle pentole agli argenti, dai piccoli ai grandi elettrodomestici. Anche la lista di nozze per centrare l'obiettivo deve perciò rispondere ad alcune regole ben precise. L'elenco degli oggetti deve infatti essere quanto più possibile variato e comprendere articoli di prezzi molto diversi tra loro. Solo così gli invitati potranno scegliere il dono per gli sposi in base alle proprie possibilità economiche. Se però l'oggetto del desiderio degli sposi sfoggia un prezzo elevato ma è scomponibile, si può valutare la possibilità di dividerlo in più lotti. Un servizio di piatti o una batteria da cucina possono cioè venire frazionati in più lotti: ogni invitato potrà comprarne uno o due.

Un altro sistema per non creare imbarazzi a parenti e amici può essere quello di aprire liste di nozze in negozi diversi sia per assortimento sia per prezzi. I convitati più abbienti potranno così far riferimento alla lista più costosa (da alcuni anni si usa aprire elenchi anche nei negozi di argenteria o inserirvi elettrodomestici sofisticati quali segreteria telefoniche, fax o Cd). Gli amici meno facoltosi avranno invece la possibilità di spaziare nella lista di nozze meno dispendiosa, nella certezza di fare comunque cosa gradita alla nuova coppia.



Speciale sposi

Rose, tulipani e gladioli per un matrimonio in fiore

Sono assolutamente indispensabili. Stiamo parlando dei fiori naturalmente: un vero e proprio «must» di qualsiasi cerimonia nuziale. Per dare una continuità di stile e di gusto al matrimonio l'ideale è quello di puntare su un addobbo composto da fiori dello stesso tipo sia in chiesa sia nel luogo in cui si terrà il rinfresco. I fiori sono quasi esclusiva responsabilità della famiglia di lei, cui spetterà il compito di provvedere sia all'addobbo della chiesa sia a quello del ricevimento. Relegati un po' in secondo piano i fiori troppo ricercati, negli ultimi anni sono tornati alla ribalta i fiori di stagione: belli e non eccessivamente costosi, garantiscono

un ottimo effetto decorativo. Le uniche prerogative floreali dello sposo sono invece l'acquisto dei fiori per il revers della giacca dei testimoni e la scelta del bouquet della sposa, che secondo la tradizione verrà consegnato la mattina delle nozze. La tradizione richiede per la sposa un bianco bouquet di fiori d'arancio, da secoli simbolo della purezza e dell'amore. È però invalso l'uso di abbinare piuttosto il bouquet all'abito di lei, o di scegliere i fiori che lei ama di più.

La sposa terrà con sé il bouquet per tutta la cerimonia. Solo alla fine del rinfresco si cimenterà con il classico «lancio» del mazzolino nel gruppo delle amiche più care.

Speciale sposi

Salatini e tanti pasticcini, leviamo i calici alle nozze

Biscotti o salatini? Vino o Coca Cola? A mettere in ansia le spose (e le loro mamme) spesso sono piuttosto i «ricevimenti» casalinghi che di solito precedono le nozze. È infatti abitudine che gli amici e i parenti si presentino nelle case per salutare gli sposi e ammirare i regali. Cosa offrire dunque?

Va benissimo servire prodotti di pasticceria mignon (dolci oppure salatini) e sono sempre ben accetti salumi e formaggi «doc». Ed è consigliabile preparare vassoi o ciotole ricolme di salatini e di mandorle. Per ciò che riguarda le bevande è meglio regolarsi caso per caso, a seconda dei gusti dell'ospite e dell'ora.

È comunque consigliabile tenere in casa una buona scorta di bibite, di acqua minerale e qualche bottiglia di buon vino.

Sei la mamma degli sposi?

Nozze d'argento? Nozze d'oro?

Ti hanno invitato a una cerimonia?

Ti aspettiamo, cara Signora!

LL OO RR EE TT AA
TANTE TAGLIE

Via Cicerone 10/a, tel. 362177

MENABO
STUDIO



Tel./Fax 040-395526
E-mail: Menabo.Alcione@ntt.it

Speciale sposi

Fotografie, video e diapo

Mille «clic» sul matrimonio

Fotografie, video e diapositive: ecco le scene più belle del matrimonio. Le immagini sono senz'altro il ricordo più bello del giorno delle nozze, un ricordo di cui è praticamente impossibile fare a meno. Per l'occasione la scelta più opportuna è quella di affidarsi a un operatore specializzato.

L'amico o lo zio appassionato di fotografia potrebbe infatti non garantirvi una «copertura»

completa della cerimonia e della festa.

Colti dall'emozione del momento o presi dalla conversazione, potrebbero dimenticare di immortalare gli attimi o i gesti più importanti o, per una certa inesperienza, potrebbero ritrarvi in pose o situazioni non troppo d'effetto.

L'agenzia specializzata vi fornirà invece un servizio completo, dalla ripresa allo sviluppo, così da rispondere alle vo-

stre specifiche esigenze. Potrete così avere le foto classiche, nelle pose consacrate dalla tradizione (lo scambio degli anelli, l'uscita dalla chiesa e il taglio della torta). Potrebbe farvi ritrarre sullo sfondo preferito (magari nelle raffinate versioni «flou» o «seppia»). E sarete certi di avere, alla fine del grande giorno, un video di alta professionalità che costituirà un ricordo di classe da assaporare con gioia negli anni a venire.

confessioni
personalizzate
ed
esclusive

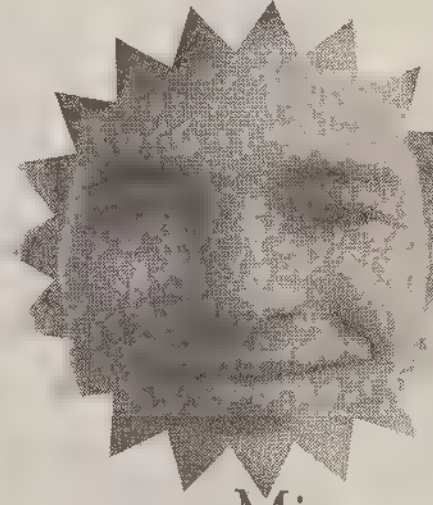
Le bomboniere di

CASA & CAFÈ

argenterie
cristallerie
articoli da
regalo

in via Giulia 10 ♦ TRIESTE ♦ Tel. 040/569414

Elettrodomestici, hi-fi, audio, video, telefonia!

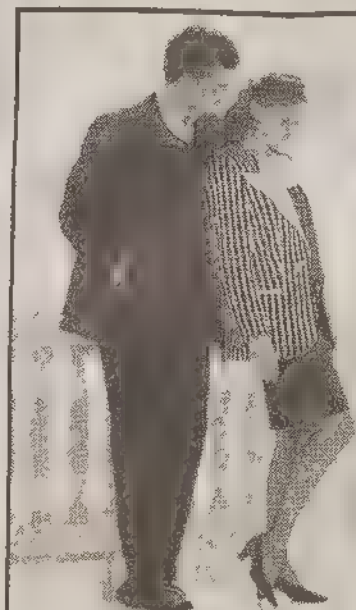


Diecimila
articoli a scelta per una
lista nozze?

Mi sposo adesso.

UNIVERSALTECNICA

SPOSATE LA CONVENIENZA!



Per le vostre cerimonie venite da

CARMEN

Abbigliamento Uomo e Donna

Troverete un vasto assortimento e

PREZZI INTERESSANTISSIMI

Via Costalunga, 324

Tel. 811533

Liste di Nozze
Quell'idea in più che rende speciale la tua Lista di Nozze



altra
casa
Trieste
Via Tarabochia 3

KOSTA
BODA

4 bottiglie della serie "naturalis"

APERTO
DOMENICA
MATTINA

La Pratolina

Fiori per tutte
le occasioni

Addobbi per matrimoni

Trieste - Via Locchi 20/C - Tel. 310092

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040/38.20.99

casa
del
materasso



La molla rivestita è un'invenzione
SIMMONS

Il materasso dei tuoi sogni

Veramente da sogno il sistema a molle rivestite e indipendenti, l'unico in grado di adattarsi perfettamente al corpo, rispettando la linea naturale della schiena.

casa del
materasso

Nei negozi e per le strade la gente allungava l'occhio verso le tv per captare qualche spezzone del funerale

Al bar sono certi: «Diana assassinata»

Anche i vip triestini «stregati» dal personaggio e dalla compostezza inglese

Città più deserta del solito ieri mattina: i patiti dell'abbronzatura erano al mare, ma molti si sono tappati in casa per seguire le esequie

Viso truccato, mani curate, orecchini fantasia. Un po' rigida, la signora siede davanti al suo cappuccino al bar Maggio, a Roiano. Guarda il televisore con la coda dell'occhio, quasi non volesse far vedere che le immagini dell'ultimo viaggio di Lady Di la interessano. Ma basta una domanda perché la fitta rete di rughe si scompone in un tentativo di sorriso: «Mai visto niente di simile in vita mia - dice lieve - si vede che era una persona beneducata». È solo un attimo: la compostezza rigorosa, tanto triestina da sembrare inglese, riprende il sopravvento, e lo sguardo si concentra nuovamente sul cappuccino.

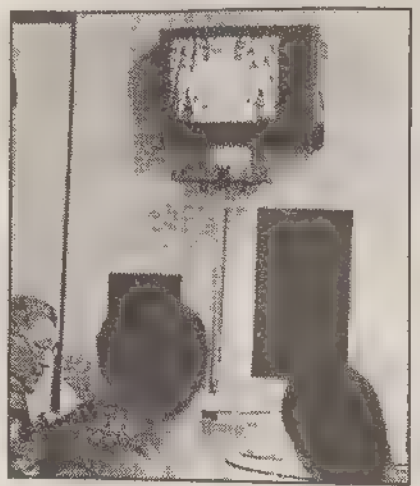
Seduti ad un tavolo Enzo Ballarin e Sergio Ulcigrai guardano il fusto di cannone e la bara coperta di fiori con commossa partecipazione. Ballarin parla a ruota libera: «Era una grande lady, ha resistito sin troppo accanto ad un marito che non la meritava, e ha sempre fatto del bene. Se fosse vissuta, Carlo non sarebbe mai diventato re. Se poi avesse sposato Al Fayed, per la corona sarebbe stata la fine. Non è stato un incidente, l'hanno tolta di mezzo i servizi segreti».

Anche secondo l'anziano signor Luciano «la monarchia inglese se l'è cavata per il rotto della cuffia». E aggiunge: «Non so come sarebbe andata a finire se fosse vissuta, si fosse sposata, avesse messo al mondo altri figli. Peccato, perché era giovane ed era una bella signora benevola, per niente col naso all'insù. Il marito invece, non è mai stato nulla di speciale».

Fuori dal bar, sotto il sole che picchia, non c'è il solito via vai di gente. E in centro le strade sono anche più deserte. Certo quest'ultimo spicchio d'estate ha attirato al mare i patiti dell'abbronzatura, ma c'è da scommettere che tutti gli altri si sono tappati in casa, davanti alla televisione.

Raggiunto al telefono alla fine della diretta in monodivisione Federico Pacorini, presidente degli industriali, ammetterà, senza problemi, d'aver seguito le esequie di Lady Di dichiara-

lando la sua ammirazione per «la compostezza di un Paese davanti ad un simile evento». «Ho sempre mal sopportato che in Italia fos-



se impossibile anche solo avvicinarsi a qualcosa del genere ma oggi questa recriminazione si è fatta più forte. Quanto alla principessa, era una persona che piaceva perché il suo modo di fare si contrapponeva alla rigidità della monarchia».

Se Pacorini ha trovato «splendida» la canzone di Elton John, Michele Lacalamita, presidente della «Port Authority», è rimasto colpito da William e Harry. «Nel modo di essere, di camminare si è vista l'influenza della mamma. Sono figli profondamente suoi». Lacalamita ha ricordato (era in Inghilterra, in quel periodo) il matrimonio di Diana Spencer con Carlo. «Era una ragazza molto genui-



na, limpida, che poteva soltanto scegliere la via della fedeltà verso i figli, verso certi valori. Ha saputo diventare una regina di cuori, aperta ai bisogni della gente, disponibile con tutti ma soprattutto con gli ulti-

mi, i più disperati, i diseredati».

Un atteggiamento che secondo il sindaco Riccardo Illy ha contribuito ad attirare sulla monarchia anglosassone «attenzione e consenso». «Se vogliamo - ha detto Illy - è riuscita a superare l'aspetto paradossale della sua figura conciliando una realtà di donna ricca e famosa con un intenso lavoro a favore dei deboli e dei malati, senza peraltro interferire minimamente con le forze politiche del suo Paese».

Margherita Hack ha trovato «un po' esagerata» sia la cerimonia che le trasformazioni di questa donna in santa ed eroina, al pari di tante altre persone sentite in fretta per le strade della città. Davanti al municipio una signora elegante e un giovanotto con una coda di lunghi capelli biondi che non avrebbe sfiorato a Westminster, hanno ricordato che il mondo sta vivendo un altro tutto tanto più importante, quello per Madre Teresa di Calcutta.

In una piccola gioielleria di via San Nicolò la signora Lorendana, pur attenta ai clienti, non ha abbassato il volume del televisore portatile. «La pomposità delle esequie è stata forse esagerata - ha affermato - anche se rappresentano l'estremo omaggio ad una donna molto amata. Mi piaceva come figura, perché era una persona energica, che ha saputo reagire alla sofferenza con grinta e coraggio».

Nel Centro Cosulich di via Carducci commesse e clienti hanno continuato ad aggirarsi tra la merce esposta, con un occhio al televisore. «Una persona di quel livello poteva infischiarne dei problemi della gente e invece lei non lo ha fatto, pagando, sino alle conseguenze estreme, con la sua vita» ha detto Viviana, tra l'approvazione delle colleghe Elisabeth e Andreina.

Poco più in là, in Viale, davanti alla tivù della gelateria Costa ancora un gruppetto di persone in raccolto silenzio. Muovendosi tra i tavoli Argia Costa ha ricordato che «Diana era bella e buona. E aveva tutto quello che le serviva per godere di una vita piena e, finalmente, felice». Purtroppo la «nera signora» ha deciso in un'altro modo.

Luciana Versi



Qui sopra e a fianco i funerali di Diana seguiti in un bar del centro. Sotto il sindaco Illy.

Sono state formulate dopo i concorsi per soli titoli

All'albo del Provveditorato graduatorie di insegnanti

Una serie di graduatorie di insegnanti sono affisse da alcuni giorni agli albi del Provveditorato agli studi, in via Cumano. Sono le graduatorie provinciali permanenti formulate a seguito dell'espletamento dei concorsi per soli titoli. Sono le seguenti: educazione artistica (classe di concorso 028/A), educazione fisica (030/A), educazione musicale (032/A), educazione tecnica (033/A), italiano, storia, educazione civica e geografia nella scuola media (043/A), lingua straniera francese (045/A), lingua straniera inglese (045/A), lingua straniera tedesco (045/A), scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media (059/A).

E' stato affisso anche l'elenco aggiuntivo per sostegno che riguarda gli insegnanti in possesso di specializzazione polivalente.

Il Provveditorato ricorda che avverso le graduatorie è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni oppure ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'albo.

La pubblicazione del primo calendario relativo alle assunzioni a tempo determinato è stata invece rinviata al 15 settembre

E' slittata invece al 15 settembre la data della pubblicazione del primo calendario relativo alle assunzioni a tempo determinato, cioè le supplenze, per quest'anno scolastico, '97-'98. La data

originariamente prevista era quella del primo settembre.

Il Provveditorato rammenta che i docenti convocati che intendono farsi rappresentare con delega da persona di fiducia o delegare il Provveditorato agli studi ai fini dell'accettazione della nomina devono far pervenire la delega almeno cinque giorni prima della data di convocazione. La delega ha validità annuale e pertanto deve essere necessariamente prodotta per ogni anno scolastico.

Infine, per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato per quanto riguarda gli insegnanti di scuola elementare e materna italiane e anche per le elementari con lingua d'insegnamento slovena il prossimo avviso avverrà giovedì 11. Non ci sarà invece alcuna nomina per le materne slovene.

Collaborazione con ingegneri genetici Ricerche mediche avanzate su duecento familiari tutti con scompensi cardiaci

Dieci anni fa arrivava all'ospedale Maggiore il signor L.

Trent'anni, calabrese, soffriva di cardiomiopatia dilatativa, una malattia del cuore di cui prima di lui avevano già sofferto suo padre e i suoi nonni. La sua destinazione era l'ambulatorio per lo scompenso cardiaco della divisione di Cardiologia, il riferimento nazionale per tutti i pazienti affetti da questo male.

Chissà cosa si attendeva il signor L. dai medici triestini. Il solito mix di medicinali e di accertamenti per alleviare l'affanno e i gonfiori. O forse l'indicazione per il trapianto di cuore: l'unica soluzione decisiva per i malati di cardiomiopatia dilatativa, patologia le cui cause sono ancora sconosciute. Ma, certo, nemme-

l'arco di questi sette anni i medici dell'ambulatorio per lo scompenso cardiaco, diretto fino a pochi mesi fa da Silvio Klugmann, hanno lavorato fianco a fianco con i ricercatori del gruppo di Biologia molecolare dell'Icgeb, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia diretto da Arturo Falaschi. Hanno visitato i parenti del signor L., li hanno sottoposti ad accertamenti di vario tipo e a prelievi di sangue. E i risultati non si sono fatti attendere.

Tre anni fa rimbalzava infatti a livello internazionale la notizia che era stato individuato finalmente il cromosoma responsabile della malattia. «Per la prima volta veniva individuata la sede su cui si trova il gene responsabile della cardiomiopatia dilatativa -

no nelle sue fantasie più sfrenate il signor L., originario di un paesino nei pressi di Cosenza, avrebbe immaginato che dal suo caso avrebbe preso il via uno dei più emozionanti capitoli della cardiologia contemporanea.

Ad allertare i ricercatori fu una combinazione di eventi decisamente singolare. La cardiomiopatia dilatativa almeno nel 30 per cento dei casi ha una base familiare. E lì, davanti a loro, stava il cugino/nipote/fratello di una delle famiglie cardiopatiche più estese che si ricordassero a memoria di medico: 200 persone circa, tutti parenti in linea ascendente o discendente. Non tutti malati, è chiaro. Ma tutti coinvolti in questo bizzarro e affascinante intreccio di salti e di trasmissioni genetiche di generazione in generazione.

Era un'occasione da non perdere per gli studiosi. E infatti la prima missione scientifica partì da Trieste alla volta di Cosenza nel giro di poco tempo, nel '91, la seconda nel '94. L'ultima è storia di questi giorni. Nella

spiega Gianfranco Sinagra, cardiologo, che lavora al progetto diretto da Mauro Giacca e Luisa Mestroni insieme ad Andrea Di Lenarda, Milla Davanzo e Bruno Pinamonti. Una delle forme di questa malattia familiare risultava infatti localizzata sul cromosoma 9».

La ricerca si spostava a questo punto dall'individuazione cromosomica alla localizzazione - ancora più specifica - del gene mutato. Ed è stato questo l'obiettivo della missione conclusasi pochi giorni fa, organizzata con il contributo degli Amici del Cuore e del Progetto Telethon. Di risultati e di dati nuovi non è ancora possibile parlare. I campioni via via inviati da Cosenza ai laboratori triestini dell'Icgeb sono infatti in fase di studio. Ma sarà senz'altro denso di sviluppi il fatto che ormai sono stati visitati e analizzati ben 140 familiari del signor L. e che riandando indietro di secoli, grazie ai ricordi e alle antiche storie dei paesani, si è ricostruito l'albero genealogico di questa famiglia malata di cuore sin alla fine del Settecento.

Daniela Gross

ARREDARE LA CASA CON L'ECCEZIONALE FORMULA ZERIAL-CR TRIESTE BANCA. UNA NOVITÀ SENZA PRECEDENTI. E NATURALMENTE SENZA INTERESSE.

DUE ANNI A INTERESSE ZERO. FANTASTICO!

CUCINA 7.200.000
rate 300.000
x 24 mesi 7.200.000

A CONTI FATTI

Una cucina completa di elettrodomestici del valore di 7.200.000 è tua con 300.000 lire al mese. Non è fantastico?

COMMISSIONE ANTICIPATA 6%
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 6,125%

SPECIALE

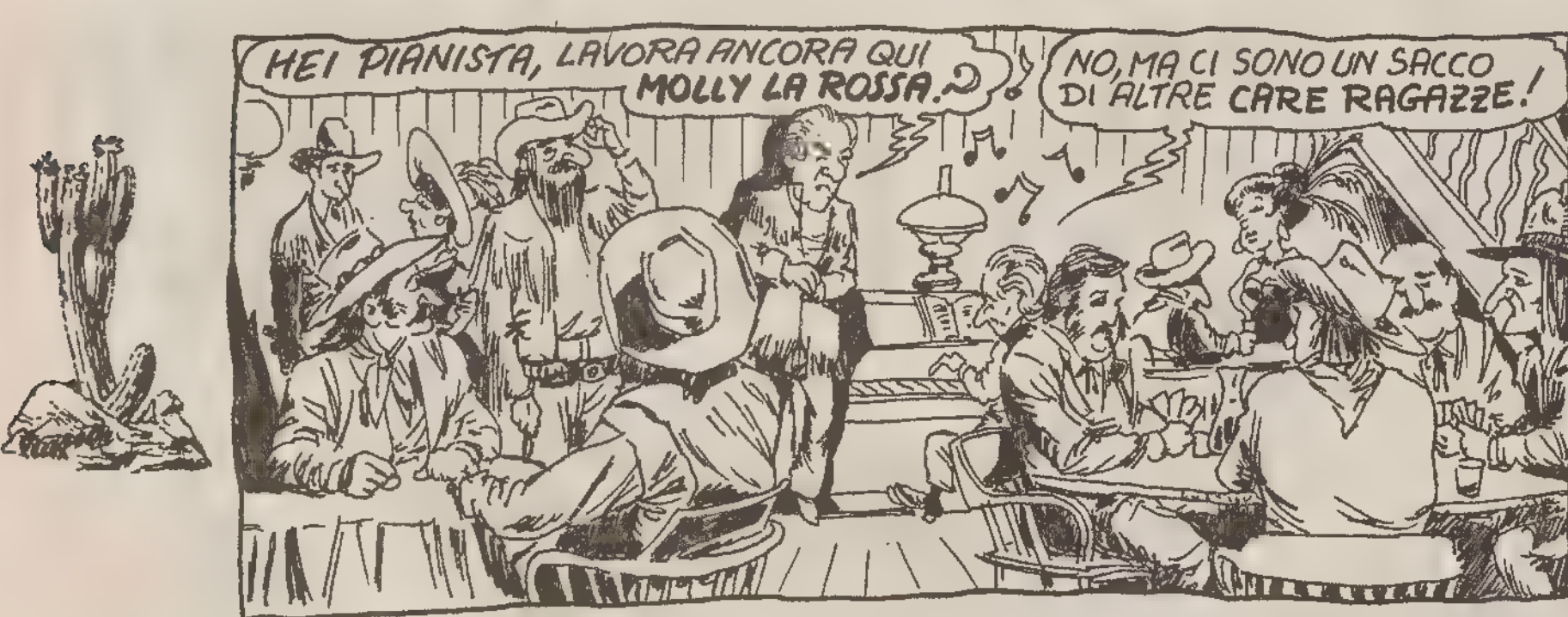
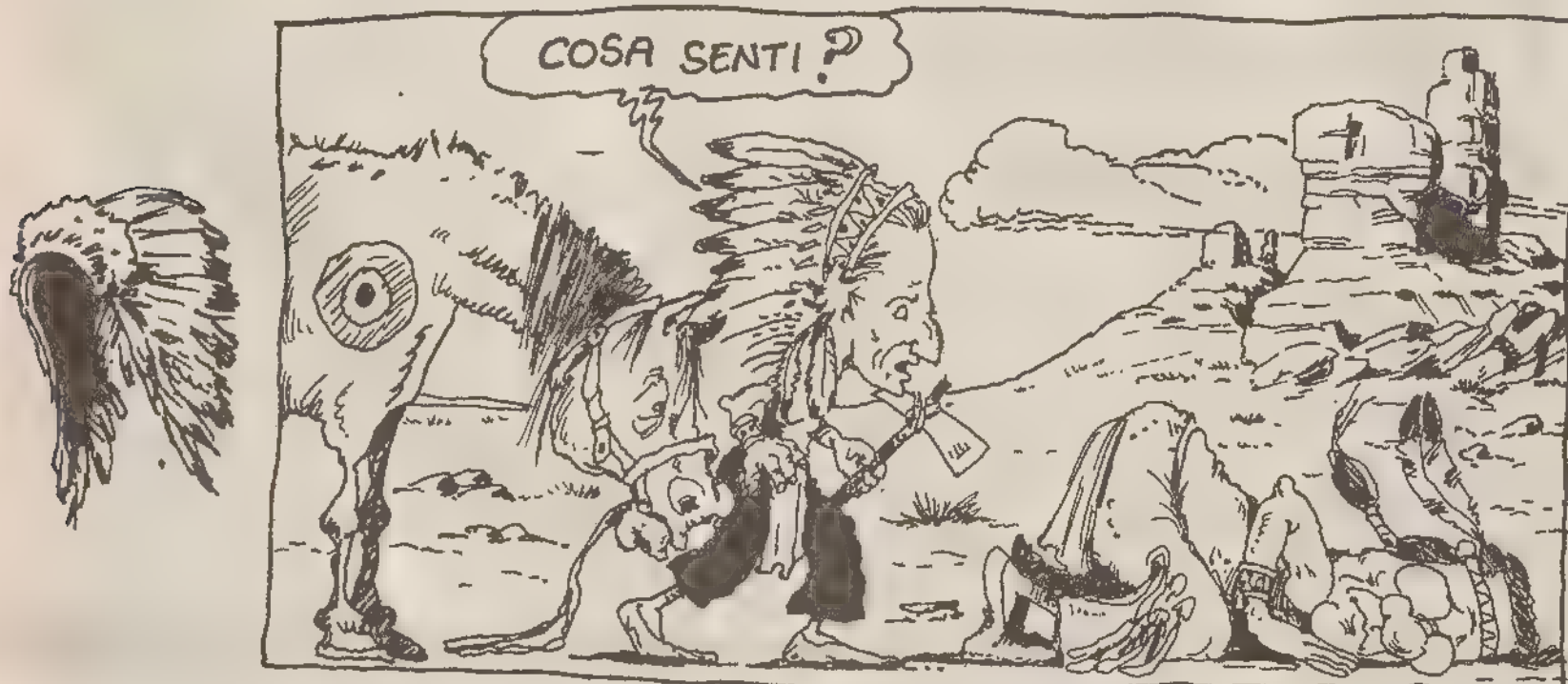
ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ

CR
CR TRIESTE
BANCA SPA

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

PELLIROSSE GIACCHE BLU

BREVI STORIE degli ILLYANI D'AMERICA



DUINO Prime indiscrezioni sul piano regolatore che approda in consiglio comunale il 19 settembre

Nella baia di Sistiana coi saliscendi

Due ascensori e una funicolare come originali idee di rilancio turistico

Per ora bocche cucite: si sa solo che sono ben 60 gli emendamenti

Due ascensori che collegano Sistiana centro alla baia, una funicolare da realizzarsi nella zona della cava, uno svincolo stradale in prossimità dell'Azienda locale di promozione turistica. E poi traffico limitato nella zona del porto e un parcheggio che occupa una parte dell'ex campeggio della Caravella.

A quanto pare il Comune di Duino-Aurisina nutre grandi speranze nel rilancio turistico della baia di Sistiana. Sempre che le uniche indiscrezioni sul nuovo piano regolatore, varato dall'amministrazione Depangher, corrispondano alla realtà.

Il progetto, che approda in consiglio comunale il 19 settembre prossimo, è infatti coperto dal segreto d'ufficio e l'amministrazione mantiene il più stretto riserbo sulle nuove linee di indirizzo scelte. Bocche cucite anche tra i gruppi politici.

Le voci di corridoio sulla trasformazione della baia non hanno quindi i crismi dell'ufficialità, e per saperne qualcosa di più sarà necessario pazientare fino alla seduta del 19. Ad ogni modo, questa baia tutta nuova, a metà tra una Capri nostrana e una Grignone più sofisticata, diversa dalla cardarelliana ipotesi tutto cemento e grandi alberghi, corrisponde senza dubbio di più alla tendenza dell'amministrazione Depangher.

Un'amministrazione un po' più ambientalista, che non rinuncia però a opere imponenti: basta poco per immaginare i costi di ascensori e funicolare. Del resto, va ricordato che per ora si tratta solo di linee di indirizzo, sicuramente non di progetti esecutivi.

Nel frattempo, l'appuntamento del 19 settembre si preannuncia come una seduta-fiume, dato che maggioranza e opposizione hanno presentato una sessanti-



na di emendamenti al progetto. La metà sembrano essere solamente semplici correzioni proposte dalla stessa giunta, mentre gli altri emendamenti sono vere e proprie modifiche del progetto, individuate sia dai gruppi politici dell'opposizione sia dai componenti della stessa lista che sostiene la maggioranza.

Gli unici a non aver voluto presentare un solo emendamento sono stati i rappresentanti di Alleanza Nazionale, in segno di protesta contro l'esiguo tempo messo a disposizione dei gruppi per valutare il documento.

«Il piano ci è stato consegnato in agosto - spiega il capogruppo di An, Zanolla - proprio durante le ferie, quando si sa che metà delle persone sono in vacanza. Sembra una cosa fatta apposta per limitare le critiche e gli emendamenti. Così noi abbiamo preferito non presentarne nessuno».

Erica Orsini

Nuovi corsi, anche per bambini alla «Scuola del vedere»

Riprende domani a Duino la seconda parte del nono seminario artistico estivo organizzato dalla Libera accademia di belle arti «Scuola del vedere». La scuola, fondata dal critico d'arte Luigi Danelutti, propone da sempre non un semplice percorso didattico per principianti, ma una guida formativa completa in grado di offrire agli allievi la possibilità di valorizzare le proprie potenzialità attraverso la conoscenza delle tecniche più disparate.

Nella sede estiva della Casa rurale di Duino gli alunni della scuola imparano a disegnare guidati da maestri come Marino Cassetti e Paolo Kervischer, esperti nel disegno di base come nell'interpretazione dell'immagine e nella storia dell'arte. I risultati del corso, che si concluderà il 20 settembre, saranno poi visibili nella mostra allestita

ta fino al 24 settembre nella sede di Sistiana dell'Azienda di promozione turistica.

Ma l'attività della «Scuola del vedere» non si esaurisce con la fine dell'estate. Da accademia estiva, la scuola infatti è divenuta luogo di formazione permanente, acquisendo anche una sede triestina in via Mazzini 30. E appena concluso il seminario duinese gli insegnanti saranno ancora più impegnati nelle lezioni previste dal programma accademico '97-'98.

«Oltre a Cassetti e Kervischer - ha spiegato nella conferenza stampa di presentazione la nuova presidente dell'Accademia, Donatella Surian - alle lezioni parteciperanno in autunno anche l'artista triestino Franco Vecchiet, allievo di Augusto Cernigoi e docente alla Scuola internazionale di grafica di Venezia, Carla Crevatin e Roberto Tigelli. Il primo riporterà un ciclo sulle diverse tecniche di incisione, mentre Crevatin e Tigelli si occuperanno della teoria del colore».

Ma forse l'aspetto più interessante di quest'anno accademico va individuato nel nuovo corso artistico teorico e pratico dedicato a bambini e adolescenti e tenuto da Franco Ule, artista del Gruppo '78. «Il corso - ha precisato lo stesso Ule - si propone di valorizzare il prodotto del bambino come opera d'arte in sé, e di porre allo stesso tempo le prime basi per un futuro artistico e creativo. Si tenderà quindi di dare più spazio possibile alla creatività dei bambini, offrendo ogni tipo di supporto tecnico».

Tra le altre iniziative previste nel programma vanno infine segnalate la promozione di mostre collettive e personali e le visite guidate alle rassegne artistiche più importanti come la Biennale di Venezia.

E.O.

Il quartiere presenta un documento San Giacomo, il ponte di via Battera serve ma non si aggiusta mai

La riapertura al transito del vecchio ponte di via Battera è un'esigenza non solo degli abitanti di San Giacomo, ma di chiunque si rechi quotidianamente all'ospedale Burlo Garofolo e necessiti di un rapido collegamento con la grande viabilità. Il consiglio circoscrizionale di San Giacomo-Barriera Vecchia ha inoltrato un documento all'amministrazione comunale per il recupero della struttura in tempi brevi.

«A monte della questione - sostiene il consigliere Franco Lesa (Gruppo Illy), promotore della mozione - un'esigenza pluriennale degli abitanti della stessa via Battera, di via dell'Abro e di via San Giovanni Bosco, che da anni si vedono chiusa una rapida via di comunicazione con la sovrastante via dell'Istria».

Il ponte sopra la vecchia ferrovia che portava verso la Val Rosandra giace ormai da anni in condizioni precarie. Sottostante alla struttura, un ambiente degradato e fatiscente usato da alcuni come discarica, da altri quale rifugio per «consumi» proibiti. «Non si tratta solamente di ripristinare il traffico tra la parte superiore di San Giacomo e Pontiana - puntualizza Lesa - Gli abitanti della zona a valle potrebbero garantirsi una rapida via di soccorso per l'intervento del 118, 113 e 115, attualmente costretti a un giro più largo. Per tutti gli utenti dell'ospedale infantile, la riapertura della via Battera consentirebbe un'ulteriore via di comunicazione con la grande viabilità, e una soluzione particolarmente utile per chi arriva da fuori provincia».

In un recente incontro con la circoscrizione, l'assessore Uberto Drossi Fortuna ha condiviso il punto di vista dei consiglieri, palesando l'intenzione del Comune di mettere quanto prima mano al portafoglio per la ristrutturazione del ponte. Ulteriore problema al transito, la ristrettezza della carreggiata che, secondo Lesa, sarebbe facilmente risolvibile con un semaforo a tempo.

Nella stessa seduta del consiglio, il Gruppo Illy ha chiesto il riordino generale della piazza Puecher, uno dei punti storici del rione di San Giacomo, da anni ridotta ai minimi termini. Ripristino della superficie (colmando le enormi buche presenti sul selciato), pulizia e asporto di alcuni resti di vecchie alberature, questi i provvedimenti richiesti, in attesa che la piazza diventi eventualmente sede di un nuovo parcheggio sotterraneo.

Maurizio Lozei

ELEMENTARI

Dopo la lunga (e ancora non conclusa) ristrutturazione

E la scuola infine si aprirà

La scuola elementare di Duino riaprirà i battenti in tempo per l'inizio del nuovo anno scolastico. Finalmente una buona notizia per gli abitanti del paese che recentemente avevano espresso qualche preoccupazione proprio sul futuro dell'edificio scolastico.

Molti genitori temevano infatti di dover trasferire i propri figli nella sede provvisoria di Sistiana, senza sapere poi quando avrebbero potuto far ritorno nella scuola elementare duinese. Naturalmente le distanze tra una struttura e l'altra sono minime, ma a preoccupare erano i continui spostamenti ai quali sarebbero stati costretti i bimbi ancora molto piccoli.

Invece, pare che la giunta di Duino-Aurisina sia riuscita a risolvere in tempo il problema. Proprio nell'ultima seduta è stata approvata la procedura per la trattativa privata di affidamento dei lavori di pulizia straordinaria che inizieranno in tempi brevissimi. L'edificio verrà ripulito

to a cominciare dal primo piano, in modo di permettere allo stesso tempo agli addetti di sistemare gli ultimi arredi al piano terra. Pochi dettagli insomma, che andranno a completare un lungo periodo di ristrutturazione protrattosi purtroppo, più del dovuto.

«Nel corso dell'intervento abbiamo dovuto affrontare alcuni problemi imprevisti - spiega infatti l'assessore ai Lavori pubblici, Giuliana Zagabria - relativi all'impianto idrico e a quello termico. Ora che la revisione della caldaia e l'impiantistica dei servizi igienici è stata completata, la scuola potrà finalmente tornare in funzione. Anche per quanto riguarda il personale - conclude Zagabria - abbiamo già avviato la ricerca di un bidello ed entro il 15 settembre tutto sarà pronto».

La ristrutturazione, comunque, non è del tutto finita. Rimane ancora da risistemare la palestra, ma questo secondo lotto di lavori verrà effettuato nel corso della prossima estate, evitando così di intralciare le lezioni.

MUGGIA

A Volsi e a Gavinel il coordinamento del nuovo «centro»

Sono stati eletti ieri i responsabili della federazione di «centro» di Muggia, che raggruppa Ccd e Cdu. Coordinatore comunale è Paolo Volsi (Cdu), vicecoordinatore Giorgio Gavinel (Ccd).

L'intento della federazione, è detto in un comunicato, «è di portare avanti un programma politico di libertà e giustizia sociale ispirato ai principi cristiani». Interlocutori privilegiati sono Forza Italia («purché non diventi un partito laicista, radicale di massa e sfrenatamente liberale») e Lista per Muggia. Il «centro» si definisce «moderato, liberale, democratico, aggregante laici e cattolici, alternativo alla sinistra».

SGONICO

A giorni si riapre la materna con orario ridotto

L'amministrazione comunale di Sgonico informa che il 10 settembre riaprirà i battenti la scuola materna di Gabrovizza.

L'orario sarà il seguente: nei primi giorni, e cioè da mercoledì a venerdì, l'asilo funzionerà fino alle 12, e non verrà fornito il pranzo; dal 15 settembre invece la scuola materna funzionerà con l'orario tradizionale.

Il primo giorno sarà funzionante il servizio di scuolabus, e sarà possibile usufruire dell'apertura anticipata alle 7.30.



Tasso zero, tasso agevolato e anche leasing. Stratus ha sempre una dotazione più grande.

Aria condizionata, interni in pelle, impianto stereo con 6 altoparlanti, due air-bag, ABS, immobilizzatore, cruise control. Stratus, la berlina che vi ha sempre offerto una dotazione di serie straordinaria, ora vi dà anche una grande possibilità di scelta tra tasso zero, finanziamenti

e leasing agevolati. Guardate gli specchietti qui a lato, informatevi dal vostro concessionario, fate bene i vostri conti e approfittatene: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. Le condizioni speciali per l'acquisto di Stratus 2.0 valgono solo fino al 30 settembre 1997.

LEASING AGEVOLATO

DURATA CONTRATTO 24 MESI	LT 14.017.500
ANTICIPO 30%	LT 930.973
23 CANONI SUCCESSIVI MENSILI DA	LT 14.017.500
RISCAPO FINALE 30%	LT 178.500
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	
T.A.N. 5,72%	

Salvo approvazione Società Finanziaria Incassata

FINANZIAMENTO AGEVOLATO

IMPORTO FINANZIATO	LT 20.000.000
RIMBORSO IN 24 MESI RATE DA	LT 833.330
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	LT 200.000
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,97%	

Salvo approvazione Società Finanziaria Incassata



Chrysler

Autosalone Girometta - Via Flavia 132/2 - Trieste - Tel. 384001

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

a cura



SPECIALE SCUOLA

Appuntamento con l'Europa

BRITISH SCHOOL of FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste - via Torrebianca 18 - tel. 369.369

Home Page: www.eaquals.org/british-fvg

- ◆ Corsi di lingua inglese pre-scolari, bambini e ragazzi
- ◆ Solo docenti di madrelingua
- ◆ Piccoli gruppi omogenei and tutors
- ◆ Lezioni di recupero
- ◆ Garanzia di apprendimento
- ◆ Videoteca e mediateca under 16
- ◆ Facilitazioni di pagamento

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
Local Examinations Syndicate

il CENTRO CULTURALE INGLESE

BAMBINI

Il campanello squilla. Tutti in classe per un'altra lunga annata da trascorrere tra libri e quaderni, dizionari e appunti. Il richiamo della scuola è forse ancora un boccone difficile da mandar giù, malgrado le prime settimane di adattamento siano già trascorse. È dura alzarsi al mattino presto. È dura passare la giornata intera tra quattro mura mentre fuori il sole ancora caldo riporta alla mente l'estate. E ancora più pesante è consumare le dolci ore pomeridiane tra temi d'italiano ed esercizi di aritmetica, traduzioni dal greco e questioni di fisica.

Ma via, bando alle tristezze. A interrompere la dura fatica scolastica arriveranno quanto prima le feste di fine anno. E poi, ad addolcire la maratona degli studi, vi sono le mille attività extra-scolastiche in cui impegnare i pomeriggi: il basket e la danza classica, l'inglese, il corso di computer e quello di chitarra. L'impegno dopo la scuola è divenuto ormai un appuntamento immancabile per gli studenti di tutte le età. Negli ultimi vent'anni sono infatti mutate profondamente le esigenze della società sia dal punto di vista sociale sia sotto il profilo occupazionale. Di pari passo si sono modificate anche le necessità e le aspettative delle famiglie e dei giovani mentre la scuola pubblica - fatte salve alcune esperienze di punta - è rimasta

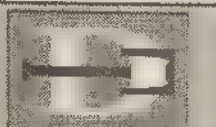
sostanzialmente esclusa da quest'evoluzione.

I ragazzi - per impadronirsi del know-how necessario ad affrontare la realtà contemporanea - hanno dunque fatto riferimento ai numerosi istituti privati sviluppatisi nel settore. Un esempio per tutti è sicuramente quello delle lingue straniere. Una generazione fa una buona conoscenza dell'inglese, del tedesco o del francese era limitata a pochi: studiosi, ricercatori o uomini d'affari. Nelle aree di confine quali la nostra regione la conoscenza di due o più lingue era certo maggiormente diffusa che nel resto d'Italia ma costituiva comunque un retaggio strettamente legato all'appartenenza etnica o sociale. Oggi invece la padronanza delle lingue straniere è diventata semplicemente indispensabile: per lo studente, per l'uomo d'affari e per chi desidera tenersi al passo con la cultura dei tempi. I testi - a livello superiore e universitario - in inglese, tedesco e francese aumentano a vista d'occhio. E le dinamiche del pianeta studio e ricerca reclamano con sempre maggiore incisività studiosi in grado di affrontare stage, seminari e periodi di approfondimento all'estero. Nel mondo dell'occupazione, poi, è quasi inutile sottolineare il fatto che la conoscenza delle lingue è un elemento basilare nel curriculum di chiunque.

CORSI DI TEDESCO

CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO
A VARI LIVELLI E SPECIALI PER TRADUTTORI
INSEGNANTI DI MADRELINGUA IN GRUPPI DI MASSIMO 12 PERSONE

Iscrizioni a partire da lunedì 15 settembre 1997 giornalmente, escluso il sabato, nella sede di piazza S. Antonio Nuovo 2, al 1.º piano dalle ore 17.30 alle ore 19.30.



Danzza di Daria Grassilli

DANZA CLASSICA • DANZA MODERNA
(MODERN-JAZZ, FUNKY, HIP-HOP)
STAGES DI DANZA CONTEMPORANEA
BALLI LATINO AMERICANIInizio corsi 15 settembre
PRIME LEZIONI DI PROVA GRATUITE

Corsi di livello differenziato e corsi amatoriali

V. LAZZARETTO VECCHIO 7 - Per informazioni 314554 da lunedì a venerdì

Un lavoro su misura per il neo-diplomato

La scelta è ardua. Sarà meglio proseguire gli studi o è preferibile puntare su un'occupazione subito dopo il diploma? Decidere non è certo semplice: né per i giovani né per le loro famiglie che si trovano - spesso - a dover scegliere per l'una o per l'altra opzione un po' al buio, senza sapere bene cioè quali sono le reali richieste del mercato. È evidente d'altronde che l'opzione studio-lavoro riveste una notevole importanza nella vita di ciascun ragazzo. E va dunque vagliata con grande serietà: senza lasciarsi trasportare dalle emozioni o dagli umori del momento. È chiaro che un'esperienza scolastica negativa può indirizzare la scelta verso un immediato ingresso nel mondo di lavoro. Ed è altrettanto frequente che disagi o tensioni nell'ambito familiare possano dirottare le preferenze dei ragazzi verso un lavoro che

quanto prima possa renderli indipendenti. Ma non sono questi i criteri in base a cui vanno vagliate le prospettive future. Anche l'ingresso nel mondo del lavoro richiede infatti oggi una preparazione mirata e specifica: per costruirsi in maniera seria un mestiere ci vogliono grinta e voglia di fare. L'importante è dunque che l'indirizzo prescelto sia il più possibile rispondente alle proprie inclinazioni e alle proprie attitudini. E che si inquadri, nella maniera più armonica, con le prospettive più squisitamente personali.

Quanto al ventaglio di possibilità, il campo della formazione professionale è veramente infinito. Oggi vi sono ormai corsi che preparano alle più svariate attività: dall'artigianato alla moda, dal turismo all'informatica, dall'ufficio alla gestione aziendale alle professioni legate all'ambiente.

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO

Edda Desco

TRIESTE - VIA DEL DESTRIERO 11 - TEL. (040) 392349

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

LUNEDÌ - VENERDÌ 10-12 E 16-19 MERCOLEDÌ 16-19

SPORT GIOIA DIVERTIMENTO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI 1997/1998

AEROBICA FITNESS
ARTI MARZIALI
CANOTTAGGIO
DANZA CLASSICA
E MODERNA
FLASH-DANCEGINNASTICA
ARTISTICA E RITMICA
JUDO
KARATE
KENDO
YOGA
PALLACANESTROPALLAVOLO
SCHERMA
SUBACQUEA
TAI CHI CHUAN
CORSI RISERVATI
ALLA TERZA ETÀSOCIETÀ GINNASTICA
TRIESTINA

VIA GINNASTICA 47 - Tel. 360546

FERMI

liceo linguistico parificato
Sede legale esami di idoneità o maturità
istituto tecnico commerciale
per ragionieri parificato
Sede legale esami di idoneità o maturitàrecupero anni
geometri - ragionieri - magistrali - liceiscuola superiore europea
per interpreti e traduttori«james joyce» di trieste
abilitata dal ministero dell'università
al rilascio di diploma riconosciuto
a livello europeoVIA LAZZARETTO VECCHIO 24
TEL. 040/307440 - 307416 - 301626

I SEGUENTI CORSI SONO STATI APPROVATI E FINANZIATI DA:



Tecnico della Gestione Amministrativa Aziendale

Durata 696 ore

allievi 15

Il corso, riservato a donne, intende fornire, con un taglio eminentemente pratico-operativo, le conoscenze tecniche per saper svolgere tutte le attività contabili e non relative al rispetto della normativa giuridico/fiscale in PMI. Il corso comprende un periodo di stage in aziende della Regione.

Prerequisiti

Sesso femminile
Diploma di scuola media superiore o laurea
Stato di disoccupazione

Tecnico di Marketing

Durata 744 ore

allievi 15

Il corso intende fornire, con un taglio eminentemente pratico-operativo, le conoscenze tecniche per saper operare nell'area marketing di PMI. Il corso comprende un periodo di stage in aziende della Regione.

Prerequisiti

Diploma di laurea
Stato di disoccupazione superiore a 12 mesi

Condizioni dei Corsi

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di prove di selezione. La frequenza è obbligatoria e gratuita. I corsi si terranno in Trieste con orario 9-18, dal lunedì al venerdì, e avranno inizio nel mese di ottobre.

Come iscriversi

Chi sia interessato ad iscriversi ai corsi dovrà inviare, entro il 16 settembre 1997 e tramite raccomandata (farà fede la data del timbro postale) domanda redatta in carta libera al seguente indirizzo:
Consorzio AIRE - casella postale 6267 Centro Sett. Novoli 50100 FIRENZE
Nella domanda dovranno essere indicati: cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza, CAP, numero telefonico ed eventuale altro recapito, titolo di studio, anno di conseguimento e votazione riportata, dichiarazione di essere in stato di disoccupazione.
Sarà obbligo degli allievi ammessi al corso presentare la documentazione comprovante quanto sottoscritto nella richiesta di ammissione.

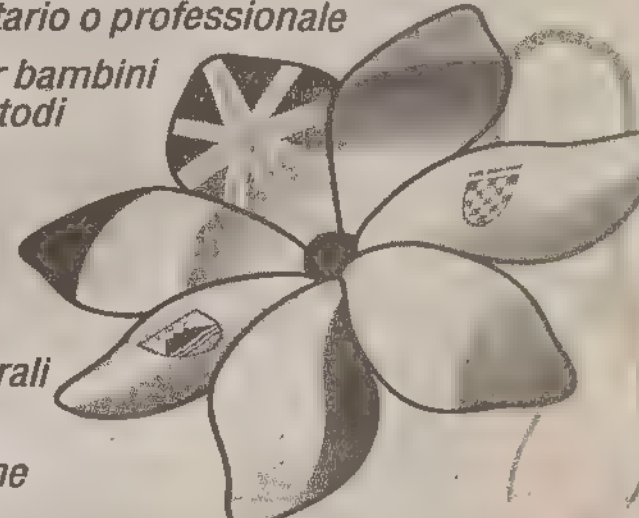
Per ulteriori informazioni: Consorzio AIRE - Via Massaja, 86 - Firenze - Tel. 055/475421

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO - INGLESE - TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO

ho deciso: mi iscrivo a

INGLESE

- Corsi di Lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
- Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
- Corsi diurni, pomeridiani o serali
- Corsi intensivi o di conversazione

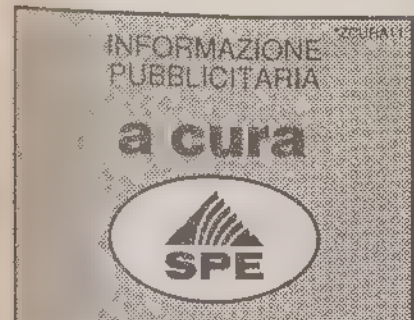


Corsi di Lingue

SCUOLA PER INTERPRETI

Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300

FRANCESE - SPAGNOLO - INGLESE - SLOVENO - TEDESCO - CROATO - SPAGNOLO



SPECIALE SCUOLA

Cosa farò da grande

I mille dubbi dei ragazzi alle prese con le scelte per il futuro

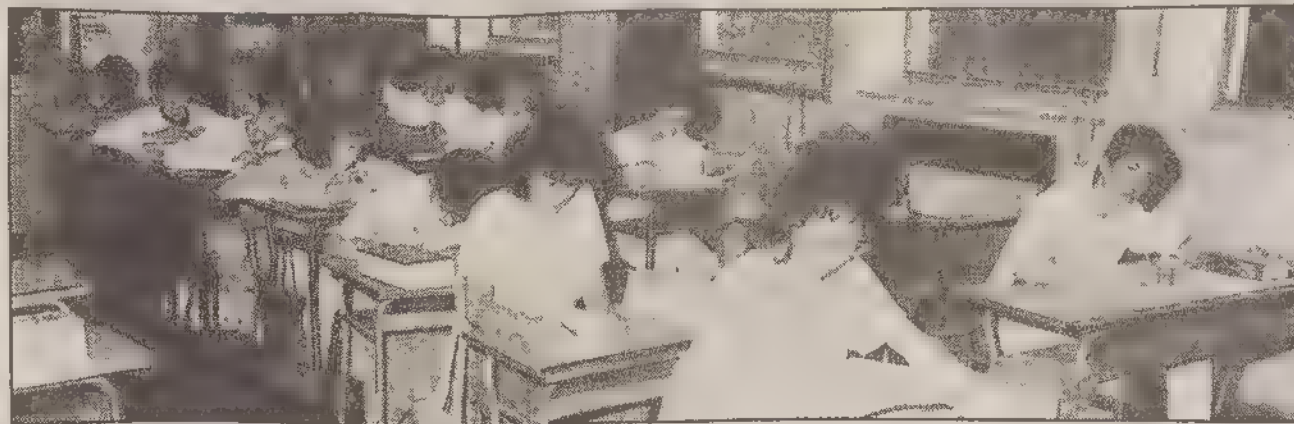
Com'è difficile scegliere. Tutti gli studenti si trovano prima o poi davanti a quell'anelito quesito del «cosa farò da grande». Il problema non è certo di facile soluzione. Si tratta di decidere quale sia la scuola fat-

ta su misura per le proprie attitudini, le proprie possibilità e le proprie aspettative per il futuro. Si tratta di stabilire se in un domani più o meno prossimo ci si impegnerà in un corso di studi universitario o se lo sbocco

sarà invece del tipo professionale-lavorativo.

La questione angoscia per mesi e mesi gli studenti e le famiglie, e, chiuse le iscrizioni alle scuole pubbliche, si pone con forza proprio in questi giorni a chi ha deciso di proseguire la propria carriera di studente negli istituti privati.

Come decidere qual è il miglior tipo di percorso da intraprendere, quale l'ambito culturale o lavorativo su cui puntare? La premessa indispensabile all'una o all'altra scelta è rappresentata da una serie di conside-



razioni di base. Si tratta innanzitutto di acquisire dati, notizie, informazioni, indicazioni sulle prospettive che il mondo del lavoro attualmente prospetta: esamina-

re attentamente le proprie disponibilità personali, verificare appieno e valutare le proprie capacità: gli interessi e le aspirazioni individuali.

Non sempre i giovani e le loro famiglie sono sufficientemente informati e documentati e non infrequentemente accade che, succubi di vacue ambizioni, e fatue illusioni, si orientino su direttrici non confacenti che si traducono fatalmente in profonde delusioni e situazioni che mettono in gioco l'avvenire dei giovani.

In questo contesto giunge a proposito, a fornire i suggerimenti del caso, un servizio tanto utile quanto

valido, attuato già da diversi anni dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, tramite la direzione regionale dell'Istruzione e della Cultura, volto all'attività di orientamento onde fornire adeguate supporto ai giovani e alle loro famiglie al momento di prendere delle decisioni.

Si tratta di un'attività svolta in collaborazione con gli organi scolastici e altri enti. Le attività regionali di orientamento prevedono interventi di sensibilizzazione e informazione: contributi tecnici ai docenti per l'individuazione e la programmazione di attività orientative, consulenza individuale agli alunni e alle famiglie.

SCUOLA DI ESTETICA
ENCIP - Via Mazzini 32 - Tel. 638846
Orario di segreteria: 9-12 e 16-19.30

Corsi di prima formazione

- ESTETISTE - VISAGISTE
- MASSAGGIO ESTETICO
- MANICURE
- PEDICURE ESTETICO

Corsi di specializzazione

- TRUCCO PERSONALE
- TRUCCO CROMATICO (tatuaggio)
- MASSAGGIO SPORTIVO
- PEDICURE PERFEZIONAMENTO
- LINFODRENAGGIO
- RIFLESSOLOGIA DEL PIEDE

Il primo inglese non si scorda mai!

BRITISH INSTITUTES

ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE

- CORSI INTENSIVI (durata 1 mese)
- CORSI ANNUALI (durata 9 mesi) inizio 13 e 14 ottobre
- CORSI QUADRIMESTRALI (durata 4 mesi) inizio 13 e 14 ottobre 20 e 21 ottobre

VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti) TEL. 369222

CORSO PER ASSISTENTI FAMILIARI (Baby Sitter)

Settore formativo: servizi socio-educativi
Corso di formazione professionale finanziato da:

Commissione Europea
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Aut. F.V.G.
Direzione Regionale della Formazione Professionale

Destinatari: 20 donne (età minima 25 anni), disoccupate con diploma di scuola media inferiore

Durata: 500 ore
Titolo di studio rilasciato: Qualifica di I. livello
Periodo: settembre '97 - marzo '98
Termine presentazione domande di ammissione: 15-9-1997
Indennità di frequenza: L. 3.000 - ora presenza

Sede del corso: **BRITISH INSTITUTES**
Via Donizetti, 1 - Tel. 040/369222
TRIESTE

ELISABETTA MINIUSSI
Corsi di moda e serali di CARTAMODELLING E TAGLIO CUCITO

Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì 10 - 12 - 16 - 19

V.L. S. Caterina 5 - VI piano - tel. 7600023

UN'ALTERNATIVA PER UN RUOLO NELLA VITA

Nel settore dell'edilizia - si pensi all'edilizia popolare che dovrà portare avanti i suoi programmi, alle opere pubbliche, agli investimenti privati - le possibilità d'impiego sono tante. È quindi il caso di riflettere. Uno dei mestieri collegati all'edilizia potrebbe essere una scelta di vita.

Ma una scelta - intendiamoci - ragionata e convinta: l'interesse a questo lavoro presuppone impegno e volontà personali, come premessa e preparazione professionale, come impegno. Sono qualità che, poi, in seguito, pagano sempre. Ricordalo e pensaci su. Se ritieni che possa essere la tua strada per il domani vieni da noi. Saremo lieti di darti maggiori informazioni per aiutarti nella tua scelta.

INIZIO CORSI OTTOBRE - ISCRIZIONE GRATUITA

SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI DI TRIESTE

TRIESTE - VIALE MIRAMARE 89
TEL. e FAX 040/43626

INGLESE

Bando a carta e penna

C'erano una volta i libri, i quaderni e seriosi dizionari. Qualche ora a distrarsi fra verbi, ortografia e pronuncia. E altrettanto a casa a compilare - dopo i compiti di scuola - sfize defatiganti di esercizi «made in England». Un pizzico di divertimento chiaramente non mancava, soprattutto per i più piccoli. Ma bisognava di solito attendere le feste: il compleanno del compagno di corso, Halloween o Natale. E anche lì, certo non era uno spasso da perdersi la testa.

Ma i tempi delle lezioni soporifere sono finiti per sempre. Ormai l'inglese, il francese, il tedesco o il cinese si imparano in souplesse: a qualsiasi età. Grazie alla richiesta sempre più sostenuta da parte degli alunni e grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie, le scuole di lin-

gue mettono infatti in campo una gamma notevole di opportunità di apprendimento.

Dalla tradizionale strumentazione audiovisiva ai più nuovi metodi interattivi agli incontri personalizzati con gli insegnanti di madrelingua per imparare il linguaggio parlato ce n'è per tutti i gusti.

L'allievo può apprendere le inflessioni o le espressioni peculiari utilizzando cassette o video in lingua originale e può verificare i risultati raggiunti mediante le strumentazioni informatiche. Un significativo approfondimento della cultura e della vita del Paese straniero può avvenire invece grazie alle riviste, ai quotidiani o ai libri in lingua originale che sono di norma disponibili nelle biblioteche attivate nella gran parte degli istituti specializzati nel settore.

Il mondo è in rete

Informatica, uno strumento prezioso di lavoro

«Clicca» il tuo mouse e giri il mondo. Dallo shopping ai musei, dalle conigliette di Playboy alle ultime novità della ricerca scientifica il mondo è ormai avvolto da un'unica immensa ragnatela: Internet, la madre di tutte le reti.

Lungo questa sconfinata autostrada telematica si snodano ormai mode, modi ed eventi del nostro tempo. Ma La Rete non è solo gioco, sfizio o curiosità. È un potenziale, per ora ancora in parte sconosciuto, di lavoro, di occasioni e di occupazioni.

Il mondo del lavoro d'altreonde si è impadronito già da tempo delle tecnologie informatiche e telematiche introducendole, in tempi rapidissimi, anche nelle più banali operazioni di routine.

L'ingresso in Internet può decretare oggi il successo di un'attività imprenditoriale. Ma già da tempo la gran parte degli studi medici utilizza mezzi informatici per la compilazione e l'aggiornamento

in tempo reale delle cartelle cliniche dei pazienti. E altrettanto datato appare oggi l'uso delle videoscritture negli uffici, un'innovazione che ancora pochi anni fa, appariva una rivoluzione radicale rispetto alle tecniche tradizionali.

Capire il funzionamento delle nuove tecnologie di comunicazione, essere in grado di usarle, di programmarle e di sfruttarne al massimo le potenzialità sono dunque requisiti quasi indispensabili per tutti coloro che puntano a un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

L'aggiornamento per impadronirsi in tempi rapidi dei nuovi linguaggi informatici e di tutti i segreti del mestiere è quello di avvalersi di un insegnamento specializzato e mirato. I corsi di informatica proposti dagli istituti privati sono ormai numerosi e consentono una scelta differenziata a base dei propri interessi e delle proprie necessità.

SPECIALE SCUOLA

Un mestiere nella moda nel segno del «made in Italy»

Le top model sono ormai un mito e l'intero mondo della moda sprigiona, complici i grandi successi del «made in Italy», un fascino decisamente irresistibile. E allora, perché non continuare a fantasticare sulle riviste femminili? Perché non tentare di trasformare il sogno in realtà? Perché non fare della propria passione per il bello un mestiere in piena regola o un hobby da padroneggiare con sicurezza?

Forse il destino non vi ha riservato un «physique du rôle» tagliato su misura per la passerella. Ma le vie della moda sono infinite. I lavori e le professionalità legate al pianeta dell'abbigliamento e della bellezza rappresentano un settore in continuo fermento. E con un pizzico di intraprendenza e di imprendi-

torialità possono costituire per gli allievi di talento una prospettiva di grande interesse.

Parrucchieri, acconciatori, estetisti, figurinisti e modellisti. Per ciascuna di queste specializzazioni esistono ormai quasi ovunque corsi specifici, di solito gestiti e organizzati da professionisti già affermati nel settore che accanto a un'insostituibile preparazione sul campo, offrono agli alunni un prezioso «trait d'union» con il mondo del lavoro.

La formula di questi corsi professionali prevede di norma, accanto a uno studio di carattere teorico, un'esperienza o un tirocinio pratici. Perché, inutile sottolinearlo, non si diventa professionisti della moda in un solo giorno.

Hildegard Bayer

CORSI DI LINGUA TEDESCA
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

- CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- ORARI PER TUTTE LE ESIGENZE
- INSEGNANTI DI MADRELINGUA
- GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI

CORSO INTENSIVO DI RIPASSO DELLA GRAMMATICA
Durata due settimane - Inizio 8 settembre
Informazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18
Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 661050

ASSOCIAZIONE TRIESTE SCUOLA
SCUOLA SPECIALIZZATA IN **ESTETICA ED ACCONCIATURA**
Piazza S. Giovanni 3 - Tel. 040/369451

ANNO SCOLASTICO '97-'98

CORSI DI ESTETICA

ESTETISTE - VISAGISTE - TRUCCO - MASSAGGIO BASE - MASSAGGIO SPORTIVO - LINFODRENAGGIO - RIFLESSOLOGIA DEL PIEDE - SHIATSU - MANICURE, PEDICURE CURATIVO

CORSI DI ACCONCIATURA

PARRUCCHIERE
- ANCHE CORSI BREVI DI BASE O DI PERFEZIONAMENTO

Vuoi riprendere gli studi?

PER I TUOI STUDI

WALL STREET INSTITUTE

Organizzazione scolastica da vent'anni a Trieste in via Gatteri 6 635300

E' BELLO CAPIRSI

Trieste
via Delle Zudecche, 1

WALL STREET INSTITUTE
Tel. 040/634787
Fax 040/634990

Affinché la tua passione diventi vera professione scegli la scuola della concretezza

Centro di Formazione Professionale Opera Villaggio del Fanciullo

Una struttura immersa nel verde a pochi minuti dal caotico centro cittadino (bus linea 4 e tram linea 2) con servizio mensa e campi sportivi

Opicina - via di Conconello 16 - Tel. 040/211451

Per i giovani in possesso del diploma di scuola media superiore sono aperte le iscrizioni gratuite al nuovissimo corso finanziato dal Fondo sociale europeo che garantisce agli allievi un compenso giornaliero. A tutti, previo esame finale, verrà assegnato un attestato di qualifica riconosciuto nell'ambito della Comunità Europea.

TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Il corso è approvato dalla Giunta Regionale e finanziato da

Commissione Europea Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Autonoma F.V.G. Direzione Regionale della Formazione Professionale

LE ORE DELLA CITTA'

Festa di fine estate

Continua al molo Pescheria la Festa di fine estate organizzata dal comitato provinciale dell'Asi. Anche oggi la festa durerà tutto il giorno. Dalle 16 i d.j. di Radio Punto Zero. Alle 20 si esibirà Umberto Lupi.

La mostra sui Daci

Alle scuderie del castello di Miramare, in occasione della mostra «I Daci» è attivato un servizio di visita guidata che prevede alla domenica due appuntamenti: alle 11 e alle 16. Il servizio partirà oggi e rimarrà attivo, ogni domenica. Basta presentarsi all'entrata della mostra. Oltre al biglietto d'ingresso il costo è di L. 8000. La mostra è aperta ogni giorno dalle 9 alle 19.

ORE SPE

Lingua spagnola corsi intensivi

Ass. Italia-Cuba c/o conf. es. P.za Borsa 7. Dal 15 settembre inform. iscr. in sede lun. merc. ven. 17-19 765389.

Doposcuola

A due passi dal centro: Il DOPOSCUOLA offre il miglior servizio pomeridiano per i vostri bambini. Aiuto per i compiti, lezioni di lingue straniere, disegno, ceramica, ginnastica, giochi. PERSONALE SPECIALIZZATO. Ogni giorno dalle 14 alle 20. Per informazioni telefonate da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 10.30 allo 040/380383 oppure sempre allo 0338/8047827.

Corsi intensivi alla Scuola per interpreti

S'iniziano a settembre i corsi intensivi a tutti i livelli di inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno. Per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti» via S. Francesco 6, tel. 371300.

Pranzi e cene a domicilio

L'Aliser ha attivato a Trieste per le zone di S. Giacomo, Barriera Vecchia, Roiano e S. Giovanni un servizio di recapito pasti a domicilio. A tale servizio può essere abbinata anche la consegna della spesa e dei giornali. Per maggiori informazioni telefonate, dal lunedì al venerdì, allo 040/281385 dalle ore 9 alle ore 13.

Iscrizioni Anaci

Sono aperte le iscrizioni per l'esame di ammissione all'Anaci (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari) fino al 15 settembre 1997. Per informazioni telefonate dalle ore 11 alle ore 12 al numero 040/630475.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/9	6.00	Br DENHAM	Gioia Tauro	50/10
7/9	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
7/9	20.00	It Espresso Grecia	Durazzo	22
7/9	22.00	Ci IRIS	Lussignuolo	30
8/9	4.00	It LILIANA D'ALESSIO	Taranto	S.Sabba
8/9	7.00	Bs FOUR SEAS	Milford Haven	rada
8/9	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
8/9	9.00	Le IBRAHIM	Beirut	rada
8/9	10.00	Ue TAVRIYA 5	Igoumenitsa	29
8/9	12.00	Ci SUSAK	Capodistria	51/15

MOVIMENTI				
7/9	6.00	VERGINA II	da rada	Slot 2
8/9	8.00	SEAEXPRESS	da rada	Slot 3
8/9	8.30	AL BASHAR	da rada	13

TRIESTE - PARTENZE				
6/9	18.00	No SIBOEVA	ordini	Slot 1
7/9	10.00	Rm BIRUNTA	ordini	Slot 4
7/9	13.00	Br DENHAM	Capodistria	50/10
7/9	21.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
8/9	9.00	Ci IRIS	Paranzo	30
8/9	12.00	Ci NOVOGRADNJA 667	ordini	Atsm
8/9	14.00	Cy NUOVA ASIA	Gioia Tauro	VII
8/9	14.00	Le BADER EL MOUSTAFA	Beirut	1
8/9	17.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
8/9	17.00	Ci VERGINA II	ordini	Slot 2
8/9	18.00	It LILIANA D'ALESSIO	ordini	S.Sabba
8/9	21.00	Tu KAPTAN D. ISIM	Istanbul	31
8/9	21.00	Ci SUSAK	Fiume	51

Sagra settembrina

Ancora oggi al campo sportivo di via Paisiello sagra settembrina organizzata dall'A.S. Costalunga. Seta in allegria con chioschi enogastronomici dalle 17.

Festa della birra

Il circolo culturale Joze Rapotec organizza oggi e domani nel suo parco a Prebenico la «Festa della birra». Oggi alle 17 il concerto della banda Long Zlunk.

Madonna piccola

Domani ricorre la festa della Madonna di Loreto; la comunità isolana si recherà a Loreto d'Isola d'Istria per la messa in onore della Beata Vergine Maria, che sarà celebrata alle 16.

Nonna Adriana

Casa di riposo via Torrebianca 8. Una struttura moderna per la III età donne e uomini autosufficienti e parzialmente non autosufficienti. Un ambiente confortevole e luminoso. Attività ricreative e funzioni religiose. Una proposta speciale in questo momento, un posto letto disponibile prova gratuita 3 giorni (retta normale 1.500.000). Per informazioni telefonare al 362961 e chiedere di Emanuela Cigui o Emilia De Simone.

Di.Be.Ma. Home service

Levissima 790, Union 890, bibite S. Pellegrino lattina 550, vino toscano 1.5 3.950, caffè Ily 8.950, Prosecco Carpenè Malvolti 8.950, Rhum Avana 18.950 in via Canova 9, in via Pagliaricci 2 oppure telefonando 569602 - 633088.

Capelli sfilature e cadute

Parlane con Giorgio. Via Ginnastica 9 tel. 771289.

Banca aperta di sabato

La Filiale di Opicina della Nuova Banca di Credito di Trieste è da oggi aperta anche di sabato dalle 9.10 alle 13 per tutti i servizi bancari. Una comodità per tutti e in particolare per quanti lavorano negli orari abituali di banca. La Filiale di Opicina della Nuova Banca di Credito di Trieste è in via Nazionale 42, tel. 040/2158000.

C.S.D. «La Fenice»

Via Belpoggio 4, tel. 3220152

Recupero anni: liceo artistico, linguistico, doposcuola, ripetizioni, lingue straniere, Atelier di creatività via Belpoggio 4, tel. 302334 scrittura creativa, teatro di danza, disegno, creta, cartonnage, pittura: stoffa, vetro.

Concerto a villa Italia

Oggi alle 21, nella villa Italia in via dell'Università 8, con il patrocinio del Comando militare regionale, concerto del duo Favento-Gulin (violoncello e pianoforte) con musiche di F. Mendelssohn, J. Brahms, e S. Rahmaninoff.

Testimoni di Geova

Oggi alle 19, nella sala del Regno dei Testimoni di Geova di Trieste-Centro, con sede in via del Bosco 4, il ministro ordinato Daniele Movio pronuncerà un discorso biblico dal tema: «State fermi e vedete la salvezza di Geova». L'ingresso è libero. Tutti gli interessati sono benvenuti.

Di.Be.Ma. vino vino a domicilio

ma ottimo vino naturale non trattato in damigianette da 5 litri. Buzzinelli 12,5° Tocai D.o.c. Collio Merlot Cabernet D.o.c. Isonzo 19.950. Lorenzon 12° D.o.c. Isonzo Merlot Cabernet Refosco Rosato Malvasia Tocai Sauvignon Chardonnay 17.950.

Francese intensivo

L'A.C.I.F. Alliance Française comunica che organizza dei corsi intensivi a vari livelli per un totale di 50 ore. Approccio comunicativo-situazionale. Approfondimento grammaticale. Conversazione e lingua parlata. Insegnanti qualificati di madre lingua. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19 in piazza S. Antonio Nuovo, 2 tel. 634619.

Taglio-cucito Ricamo-maglia

Corsi S.I.T.A.M., via Corneo 1, tel. 630309. Informazioni 10-12 16-19.

Ginnastica dolce

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della stagione '97-'98 inf. Dr. B. Lapaine t. 370446.

Corsi intensivi gratuiti: portoghese spagnolo, inglese, francese

Aperte le iscrizioni presso l'Associazione culturale italo-ispanto-americana di via Valdirivo 6, tel. 367859 ore 16.15-20, per nuovi soci.

Pattinaggio artistico triestino

Sono aperte le iscrizioni per i corsi promozionali roller e tradizionali baby ragazzi e adulti v. Costalunga 408 tel. 823818 0368/280049.

Pranoterapia A.Mi. University

Incontro introduttivo 11 sett. ore 18 per inizio corsi di pranoterapia. Sede v. Rittmeyer 6 tel. 766238 - 299388.

FARMACIE

Domenica 7 settembre

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13: via Rossetti 33, via L. Stock 9 - Roiano, piazza della Borsa 12, piazzale Monte Re, 3/2 Opicina tel. 211001.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Rossetti 33, via L. Stock 9 - Roiano, piazza della Borsa 12, piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza della Borsa 12, tel. 367967.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Pro Senectute

Oggi, dalle 15.30 alle 17.30, nella terrazza della Ginnastica Triestina in via Ginnastica 47, «Festa dell'uva». Alle 17, al Centro ritrovo anziani come Mario Crepaz in via Mazzini 32, si svolgerà «Chi non le conosce?», incontro con il folclore triestino e la chitarra di Albino Zonch.

Associazione Mitteleuropea

L'Associazione culturale mitteleuropea organizza una gita per domenica 14 settembre al lago di Bohinj, dove, in località Zlatorog, si terrà l'annuale festa popolare per il ritorno delle mandrie a valle dalle malghe alpine. Partenza del pullman alle 8 da piazza Oberdan. La quota di partecipazione è di L. 25.000. Iscrizioni in sede, via Mazzini 30, tutti i giorni da lunedì a sabato, ore 18-20. Per informazioni tel. 369977.

Aziendalizzazione della sanità

L'Andos, Associazione nazionale donne operate al seno e l'Ammi, Associazione medici italiani, invitando medici e interessati al problema, alla tavola rotonda sull'«Aziendalizzazione della sanità», che si terrà domani, con inizio alle 9, al Motel Val Rosandra.

RISTORANTI E RITROVI

Ristorante Città di Cherso

Abbiamo riaperto. Per prenotazioni tel. 366044.

Ta Na Hora ristorante churrascaria danceteria

Riapre, giovedì 11, con grandi novità nel menù, squisite crêpe salate e dolci e, i più bei ritmi latino-americani. Nuovissimi i venerdì con la musica solare di Robertino d.j. Prenotazioni all'827888.

«Casinò» Ancarani

Minibus gratuito 040/200696. Partenze Monfalcone-Trieste.

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltr 3/b, a 100 m da piazza Perugia. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Ristorante l'Ambasciata d'Abruzzo

Via Furlani 6, aria condizionata. Prenotazioni tel. 395050.

STATO CIVILE

NATI: Vecchiarino Ginevra, D'Amico Chiara, Delizotti Lorena, Dujc Lara, Zoli Nicolò, Iacobellis Mattia, Zoch Caterina, Giugovaz Luca, De Monte Stefania.

MORTI: Serpo Angelo, di anni 89; Leichter Margot, 83; Zennaro Libero, 91; Mociuk Ersilia, 95; Scrobogna Aurelio, 84; Vrabec Augusta, 85; Però Italia, 90; Vascon Luigi, 64; Del Tin Marcellina, 90; Maier Angela, 92; Plisca Denis, 82; Busatto Elena, 86.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rondini Paolo, ingegnere con Centuori Susanna, medico; Oliveira Mario Jorge con Iannella Gabriella Maria; Miskulin Luka, cameriere con Krstovic Davorka, infermiera; Weiss Stefano, impiegato con Tampellini Silvia, im-

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold CORSO ITALIA 28

BENZINA

I turni di oggi

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli); riva Ottaviano Augusto; via Carducci, 4; via dell'istria (cimitero - lato monte); via Molino a vento, 158; via A. Valerio, 1 (università).

TAMOI: via Giulia, 2 (giardino pubblico); via D'Annunzio, 73; riva T. Gulli, 8.

SHELL: viale Campi Elisi, 11; viale Miramare, 37. OS: S.S. 202 Sistiana km 27,000.

ESSO: piazza Libertà, 10/1; via Battisti, 6 (Muggia). I.P.: via F. Severo, 2/5; viale D'Annunzio, 35/A; via Baia-monti, 2; viale Miramare, 213. ERG PETROLI: riva N. Saur, 14. API: via F. Severo, 2/5, passaggio Sant'Andrea.

NOZZE D'ORO



Ricorre il cinquantesimo anniversario di matrimonio di Sergio Favretto e Carmela Biagi. Auguri dai figli, dalle nuore e dai nipoti.



Mario Scala e Licia Simonit festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio. Figli, nipoti e amici tutti gli sono vicini in questo meraviglioso giorno.

Sagra a Banne

La Cooperativa Banne organizza ancora oggi la tradizionale sagra a Banne. Concerto in piazza della banda di Trebiciano «Victor Parma».

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» - Via Guido Reni, 1

compro...

Nome della scuola Classe Sez.

Titoli dei libri

Nome Cognome Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 3 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola Classe Sez.

Titoli dei libri

Nome Cognome Telefono

Stasera a conclusione della rassegna la proiezione del film «Spacal Grafica»

Finisce l'estate al Revoltella

Ultimo giorno di apertura, oggi, per Revoltella Estate, la rassegna allestita all'interno del museo di via Diaz che per tutta la stagione è rimasto aperto anche alla sera fino all'una.

Chiude stasera anche la grande mostra antologica dedicata dal Comune e dal Revoltella a Luigi Spacal (nella foto, tratta dal catalogo edito da Lint, un autoritratto realizzato dall'artista nel '37) e inaugurata il 14 giugno con grande successo di pubblico: l'ultima visita guidata alla rassegna, nella quale sono presentate quasi duecento opere dell'artista, sarà quella che Lorenzo Micheli proporrà alle 22.

La visita sarà preceduta, alle 21, dalla proiezione del film «Spacal Grafica» di Pierpaolo Venier, realizzato dall'Asterisco nel '67. Si tratta di un lavoro sperimentale che si riflette attorno all'opera di Spacal, messa in rapporto in rapporto al territorio proprio dell'artista: Spacal, dunque, come filtro sensibile ed emozionale di paesaggi che diventano luoghi poetici e dell'anima.

La sequenza di immagini è accompagnata dalla musica di Daniele Zanetovich, mentre la consulenza tecnica agli effetti speciali e l'assistenza alla regia è di Antonio Lapel. Alla proiezione parteciperanno il regista Venier e il critico cinematografico



co Lorenzo Codelli, che presenteranno il film. La mostra su Spacal, grazie alla quale il visitatore può seguire il percorso compiuto dall'artista dal realismo degli esordi al suo personalissimo mondo espressivo degli anni Sessanta e oltre, è stata curata dalla direttrice del Revoltella Maria Masau Dan con la collaborazione di Fiorenza De Vecchi e Franco Vecchiet.



Melara: chiusa la Quadrifesta

Si è conclusa ieri, con la rassegna musicale e le premiazioni delle varie gare, la Quadrifesta organizzata nel complesso di Rozzol-Melara. Per due giorni si sono susseguiti arrampicate (nella foto), giochi, esibizioni sui pattini e a rotelle. La manifestazione è stata organizzata da Comune, Area minori Ssem, cooperativa La Quercia e il Gruppo abitanti di Melara.

ELARGIZIONI

— In memoria di Rita Agnoloni ved. D'Orazio da Giovanni, nipote Laura e famiglia 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Astad.

— In memoria di Fiorella Bartole-Giraldi nel XVI anniv. (7/9) dalla mamma, zio Tonci e fam. 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Lodovico Bon dalla sorella Gigetta 50.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Bruno Claut nel I anniv. (7/9) dalla moglie Caterina e figli 50.000 pro Centro cardiovascolare, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Ist. Rittmeyer, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Graziella Durissini (7/9/38) da D. e L. Durissini 500.000 pro Cai XXX Ottobre (ferrata gola Nord-Est) da Dina 50.000, dall'amica Mirella 100.000 pro Cai XXX Ottobre.

— In memoria di Carlo Franceschini nel XX anniv. (7/9) dalla moglie e figli 100.000 pro Chiesa S. Vincenzo de Paoli.

— In memoria di Adelia Fumis nel XXXII anniv. dai figli Fulvio e Gianfranco 100.000 pro Ass. amici del Cuore.

— In memoria del dott. Claudio Nejedly nel XVI anniv. (7/9) dalla moglie 100.000 pro Astad.

— In memoria di Francesco Possega nel XXI anniv. (5/9) dai familiari 100.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Salvatore Sabatti da Adelaide Mocarini 30.000 pro Conf. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia San. G. Bosco).

— In memoria di Livio Tait nel XIV anniv. (7/9) dalla figlia, sorelle e nipoti 50.000 pro Il Comunità neo-catecumenale San. Giusto.

— In memoria di Nita Tenente da Nella Nobile 10.000 pro Ana (Fondo Guido Nobile), 10.000 pro Astad, 10.000 pro Frati Montuza (pane poveri), 10.000 pro Sogit, 10.000 pro Lega Nazionale.

— In memoria del dott. ine.

Piazza Unità d'Italia Vecia Trieste in musica

Domani alle 21 l'associazione musicale folcloristica Vecia Trieste presenterà il suo terzo concerto in piazza Unità d'Italia, già rinviato per maltempo. Il gruppo, dodici elementi diretti da Corrado Moratto e Sergio D'Amato, ha al suo attivo concerti in Australia, Inghilterra, Germania e Croazia.

In programma una rassegna di brani noti e di nuove canzoni triestine. Al concerto parteciperanno anche il cantautore Paolo Rizzi, la vocalist Antonella Brezzi e le minicantanti Ylenia Zobe e Jasna Kneip, premiate al quarto Minifestival triestino. Verranno anche proposti i brani vincitori del 18.º Festival della canzone triestina con i rispettivi interpreti: i Frasco Fresco, Martina Spadaro, Elisabetta Olivo, Gianfranco D'Orto e Marisa Surace. Infine, l'attrice Ombretta Terdich reciterà alcune liriche di Tullio Sartori. Presenterà Fulvio Marion.

Sergio Vaccari nel XLVII anniv. (7/9) dalla famiglia 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo; dalla cugina Mariuccia 20.000, dalla cugina Lionella e fam. 20.000 pro Ass. amici del Cuore.

— In memoria di Luciano Visentin (Ucio) da Edda Barei e Pino Negodi 200.000 pro Frati Montuza (pane poveri), 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Bruna Rebek dai condomini di Viale XX Settembre 101, 200.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Antonella Ribarich da Luciano Kakovic 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria del cap. Ruggero Uligrai dall'amico e collega B. S. 50.000 pro Cri (emergenza 118); 50.000 pro Ass. amici del cuore.

— In memoria di Franco Sandersch da Marta Martellani 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

Fa tappa oggi in città il «Rap Camp Tour '97», un'occasione di incontro fra i militari e la popolazione

Piazza Unità: c'è l'Esercito in vetrina

Giochi, prove di abilità ai simulatori e la banda della contraerea

Ancora visite sul sommergibile Gazzana ormeggiato al Molo Pescheria

Viareggio, Ostia, Paestum, Paola, Metaponto, Manfredonia, San Benedetto, Porto San Giorgio, Rimini, Bologna, Trieste e infine Verona, Milano e Roma dove il lungo tour avrà termine. Queste le tappe del «Rap Camp Tour '97», organizzato dall'Esercito in collaborazione con l'Aeronautica e la Marina per presentarsi alla popolazione e specialmente ai giovani che, in linea con il nuovo modello di Difesa, potrebbero trovare in questo campo uno sbocco professionale. Ed ecco che le Forze Armate per la prima volta hanno deciso di cercare un contatto con la popolazione tramite il «Rap



Camp Tour '97», che farà tappa questo pomeriggio in piazza dell'Unità. L'iniziativa è stata illustrata ieri nel salotto azzurro del Comune (nella foto Sterle) dal direttore dell'operazione, colonnello Vincenzo Lops, alla presenza del vicesindaco Roberto Damiani, del te-

nente colonnello Nicola Tota, del capitano di corvetta Vincenzo Benemerito, comandante del sommergibile Gazzana ormeggiato al Molo Pescheria, e dal tenente colonnello Aldo Andreose, del comando della Regione militare Nord-Est.

Il «Rap Camp», dunque,

come momento di contatto tra la popolazione e i militari, cui potranno essere rivolte domande sul servizio militare volontario a ferma breve e in servizio permanente, sull'aspetto economico e sugli eventuali sbocchi professionali. Ovviamente grande importanza è data dalle missioni all'estero: tra gli 80 militari presenti oggi in piazza ce ne saranno parecchi che vi hanno preso parte.

I giovani dai 17 ai 22 anni (ma non solo loro) potranno anche provare con mano alcuni aspetti della vita militare, partecipando a prove di abilità ai simulatori (cabina di guida di un autoblindo centauro, fucile laser, lanciamissili anticarro) o affrontando un minipercorso di guerra.

Dalle 16 in poi dunque dopo aver compiuto alcune

evoluzioni, atterreranno due elicotteri; alle 17 suonerà la banda della contraerea, mentre contemporaneamente vi sarà un lancio di paracadutisti. Dalle 17.30 alle 20 sarà possibile partecipare ai giochi e ottenere dai militari tutte le informazioni possibili. Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 sarà inoltre possibile visitare il sommergibile.

L'iniziativa, è stato sottolineato ieri, è estremamente importante: e già 550 mila persone in tutta Italia (tra cui moltissime ragazze, in vista dell'apertura della carriera militare alle donne) vi hanno partecipato.

Domenico Musumarra



Coautore Macchiavelli I «Macaroni» di Guccini

Mercoledì alle 17.30 Francesco Guccini (foto) e Lorian Macchiavelli presenteranno il loro libro «Macaroni. Romanzi di santi e delinquenti» edito per i tipi di Mondadori. La manifestazione, organizzata dal Dipartimento di italianistica, linguistica, comunicazione e spettacolo dell'Università, avrà luogo nell'auditorium del museo Revoltella, in via Diaz 27. La discussione sarà introdotta da Elvio Guagnini.

Francesco Guccini, il noto cantautore italiano, ha al suo attivo diciassette album e alcuni testi narrativi, tra i

quali «Cronache epafaniche», «Vacca d'un cane» e «Storie d'inverno». Lorian Macchiavelli invece è uno dei più importanti autori italiani di gialli, creatore tra l'altro del personaggio del poliziotto Sarti Antonio.

In «Macaroni», di cui si parlerà al Revoltella, si intrecciano due vicende di mistero fra la fine dell'Ottocento e l'età del fascismo sull'Appennino toscano-emiliano.

ESULI Presentato il secondo numero della rivista

Istria tutta da conoscere in «Tempi & cultura»

Con in copertina lo stralcio di una lettera di D'Annunzio datata 27 giugno 1902, inedita alla «Nostra Santa Istria», è presente nelle edicole il secondo numero - fresco di stampa - di «Istria-Fiume-Dalmazia. Tempi e cultura», la rivista semestrale dell'Istituto regionale per la cultura istriana (Irci).

Nel quadro delle manifestazioni per il cinquantenario dell'esodo, l'altro giorno nella sede dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, è stata presentata la pubblicazione (foto Lasorte) stampata in duemila copie e in vendita a sei mila lire. A fare gli onori di casa il presidente Anvgd, Renzo Codarin. Per l'Irci sono intervenuti il presidente Arturo Vigni, Claudio Grizon e il direttore della rivista, Piero Del Bello.

Nel corso dell'incontro si è rimarcato come tra gli esuli ci sia l'orgoglio del proprio campanile. Ciò comporta anche un pullulare di riviste e fogli: un fatto positivo, questo, che però porta a uno spreco di energie - anche economiche - e talvolta a una visione ristretta delle cose. Gli istriani e dalmati hanno invece bisogno - è stato sostenuto - di farsi conoscere a 360 gradi, dalla storia alla cultura, anche da chi è del tutto lontano da questo mondo.

Ed è proprio questo il compito che si è assunto la nuova rivista, che vuole da-

re una visione scientifica della cultura e della storia (soprattutto quella più recente, dell'esodo) proprie degli istriani. Nelle 56 pagine della rivista trovano posto tutta una serie di articoli, firmati anche da nomi di

prestigio. Si va dagli appunti su Morovich di Rinaldo Derosi, accostati a una serie di disegni del tutto particolari come quelli che lo scrittore fiumano usava allegare alle sue lettere, al saggio di Roberto Spazzali sulle deportazioni nella Jugoslavia di Tito.

Tra le altre firme eccellenti, da segnalare un intervento di Antonio Sema su «Storie e commissioni». Alla relazione sul convegno della Fondazione Cini, cui ha partecipato l'Irci, segue l'articolo sui trasferimenti forzati delle popolazioni europee nei due dopoguerra che ha interessato anche la gente della regione istro-dalmata. E ancora, tra gli altri, «Diego Redivo, il romanzo «Simone» di Stuparich analizzato da Irene Visintini, le pagine dedicate da Piero Del Bello a un documento inedito di copertina tratto dall'Epistolario di D'Annunzio. Gloria Nemec ha invece scritto sul tema «Dagli anni Trenta all'esodo».

Tra le altre firme di questo numero si sono anche Livio Dorigo e Sergio Zorzon con una carta antica dell'Istria. Infine, da ricordare «Una componente inaspettata dell'immigrazione italiana in Canada: gli esuli giuliano-dalmati» di Konrad Eisenbikler e «L'appello dei comunisti istriani a Togliatti» di Raul Pupo.

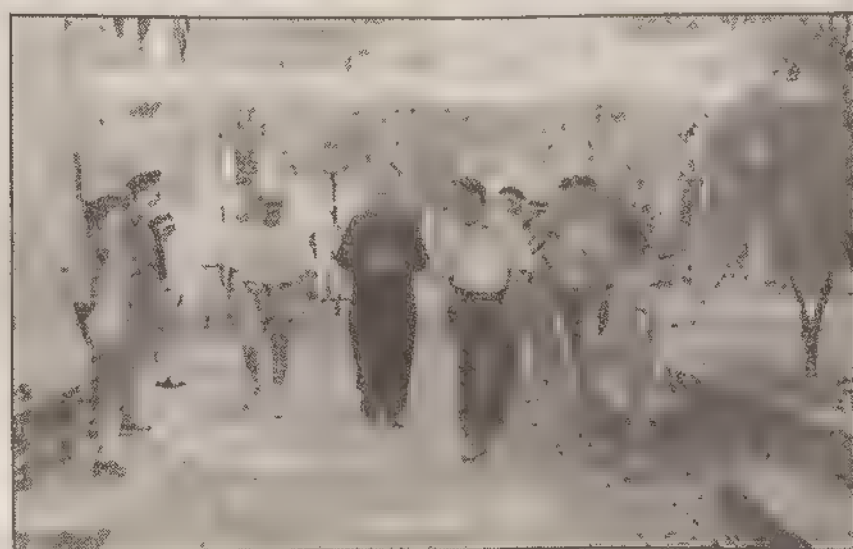
da.cam.

Ragazzi

«Repubblica», nuove iniziative

Si sono concluse tutte le attività estive con le Settimane giocose di Punta Sottile e Sappada, alle quali hanno partecipato quasi 200 giovani: e ora la Repubblica dei ragazzi si accinge a riprendere, a partire da domani, tutte le attività nella sede di Largo Papa Giovanni XXIII.

Per il nuovo anno sociale, la Repubblica dei ragazzi ha messo in cantiere una serie di nuove iniziative che andranno ad affiancarsi a quelle consolidate del micro e minibasket, della pallavolo femminile, del mi-



cro e minivolley, del minicalcio e della danza moderna.

Per ottenere ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente alla Repubblica dei ragazzi (tel. 302612), aperta tutti i giorni feriali nei pomeriggi, dal-

le 16 alle 19, (nella foto, il vescovo Ravignani accompagnato dal presidente dell'Opera figli del popolo don Marzari, Luciano Apollonio, e dal direttore della Repubblica Marino Marini durante la visita al soggiorno di Punta Sottile).

Le riunioni dedicate ai problemi cittadini Fra presente e passato: al Rotary Club una serata dedicata a musei e mostre

«Musei e mostre» è stato il tema dell'ultima conviviale del Rotary club Trieste, nell'ambito delle conversazioni riservate ai problemi della nostra città. L'architetto Gino Pavan, ex soprintendente ai beni culturali e ambientali del Friuli-Venezia Giulia, ha introdotto la chiacchierata tra i soci, ricordando l'importanza fondamentale delle raccolte d'arte nello sviluppo della cultura artistica nel mondo moderno. «Fino agli inizi del Settecento tutte le collezioni, anche quelle reali, ebbero carattere privato - ha commentato - i musei vaticani ad esempio, venivano aperti al pubblico un solo giorno all'anno, il venerdì Santo».

Pavan è partito da lonta-

no per rappresentare la storia dei musei. Ha ricordato che fu Maria Ludovica, granduchessa di Toscana a legare allo Stato, nel 1737, le collezioni Medicee. Era il primo museo pubblico. «Nel 1793 nasceva il British e nello stesso anno, Napoleone proclamava il Louvre «Museo della Repubblica» - ha aggiunto - A Trieste il primo uomo di cultura a proporre la costituzione di un museo fu Domenico Rossetti». Pavan ha dunque parlato del Castello di Miramare, della galleria Nazionale d'arte antica da lui curata e il ricordo è andato anche all'Antiquarium di via Donata, ultimo lavoro della sua soprintendenza.

La direttrice del museo



Revoltella, Maria Masau Dan, ha invece fatto conoscere una curiosa notizia rintracciata nella biblioteca del museo. «Pasquale Revoltella, ancor prima della costruzione del suo palazzo pensò di destinarlo a museo della città e - ha detto - la progettazione di Federico Hitzig si adeguò a questo indirizzo».

Adriano Dugulin ha quindi chiuso la serie degli interventi illustrando le iniziative in via di attuazione a favore dei civici musei.

«Si sta definendo l'acquisizione di palazzo Gopcevic,

sul Canal Grande, dove verranno trasferiti il museo Schmid e la direzione dei musei - ha spiegato -. Nell'attuale sede di via della Cattedrale verrà sistemato il lapidario, mentre la raccolta archeologica sarà ospitata nel Castello di San Giusto. Stiamo quindi completando il deposito della quadreria del museo Sartorio e nello stesso tempo si provvederà alla riapertura del museo del Risorgimento. Ultimo lavoro sarà il restauro delle stanze del Museo Morpurgo». (Foto Bruno)

Roberto Vitale

Sala Rovis Fisioterapia e riabilitazione Domani Giornata mondiale

Si celebra domani la Giornata mondiale della fisioterapia e riabilitazione. L'iniziativa, celebrata in tutto il mondo, è stata promossa nel '95 dalla Wcprt (Confederazione mondiale dei fisioterapisti). A Trieste la sezione provinciale dell'Aiit, l'associazione che rappresenta i terapeuti della riabilitazione italiani, organizza per domani alle 17 nella sala Primo Rovis di via Ginnastica 47, in collaborazione con la Pro Senectute, un incontro sul tema «Mal di schiena: consigli per la prevenzione». Verrà anche distribuito un opuscolo informativo sulla professione del fisioterapista, sulla sua formazione e - più in generale - sugli aspetti di intervento professionale nei differenti settori.

Gli scienziati della mente discutono alla Sissa



Una ventina di «scienziati della mente» concludono oggi alla Sissa una lunga discussione di quattro giorni sull'apprendimento e le strutture conoscitive del cervello. Sono psicologi e neurofisiologi, linguisti e biologi molecolari, studiosi di embriologia e di paleontologia, provenienti da Europa e Usa. Tra i nomi più noti, i francesi Jacques Mehler e Jean-Pierre Changeux e gli italiani Massimo Piattelli Palmarini e Luigi Rizzi. Il workshop fa parte di quei «Trieste Encounters» sulle scienze cognitive che la Sissa e il suo Laboratorio interdisciplinare hanno lanciato attorno all'89. Da qui è nato un diploma europeo in scienze cognitive che consente a giovani ricercatori di perfezionare a Trieste il loro curriculum professionale. (Nella foto Lasorte l'intervento alla Sissa del biologo molecolare Jean-Pierre Changeux).

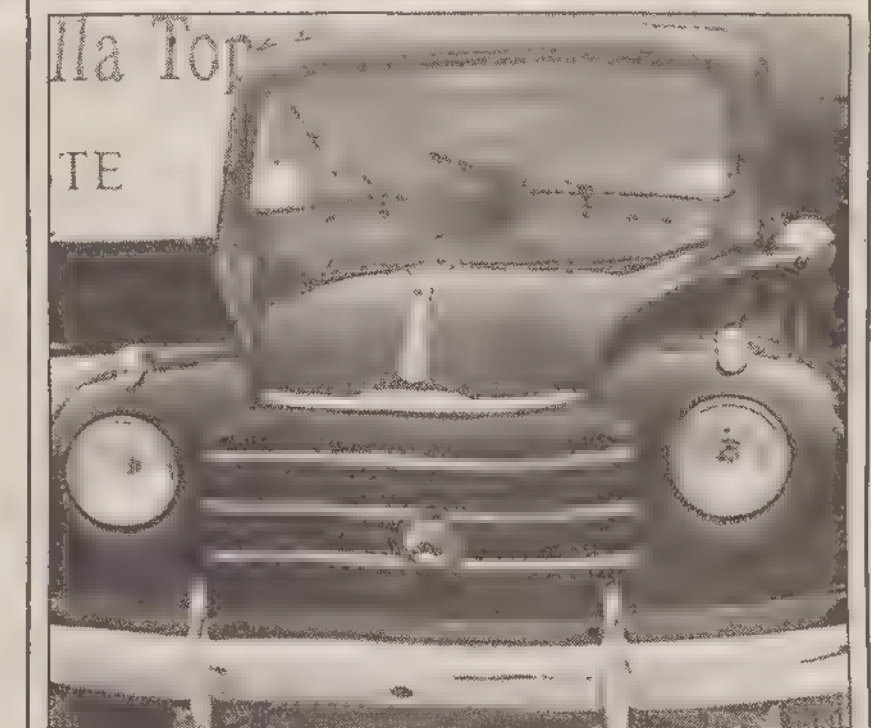
Disturbi del linguaggio: BALBUZIE
Rieducazione del linguaggio per bambini, adolescenti e adulti.
Incontro informativo gratuito.
Studio Fono ASQUINI
Piazza Goldoni, n. 5
Tel.: 040/661751
0338/284855.
COMUNICARE E VIVERE!

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Bora Viaggi
Via Locchi 28/A - Trieste
Tel. 302402
CAMPANIA IN PULLMAN
27 settembre - 4 ottobre - Partenza da Trieste - Pensione completa
Visite e guide incluse
Lire 1.370.000 + tassa iscrizione (ancora posti disponibili)
ISTANBUL - 29/10 - 2/11 da Lire 575.000
ISTANBUL - 30/12 - 3/1/98 da Lire 780.000
ISTANBUL - 28/1 - 1/2/98 da Lire 410.000
CORFU - ANTICIPA - 28/12 - 3/1/98 da Lire 940.000
Voli charter diretti da Treviso - Tasse iscrizione escluse

IL MESE DEL
OROLINEA
La tua gioielleria
Viale XX Settembre 16
Tel. 371460

Tecno Group
L'aria sotto controllo
CENTRO SPECIALIZZATO ARIA COMPRESSA
Manutenzione ed assistenza sui compressori di ogni marca
Progettazione ed esecuzione impianti distribuzione aria compressa
Trattamento aria compressa per dentisti e odontotecnici
Attrezzatura pneumatica
Uscita Autostrada - Valico Rabussio
Z.L. Noghiera - Muggia - 231041 - fax 231042



Tornano le mitiche Topolino

Ancora una volta in pista le Topolino. È fissato oggi alle 9 in piazza della Borsa il ritrovo dei partecipanti al settimo Incontro internazionale delle intramontabili «piccole» della Fiat. La manifestazione, organizzata dal Club Amici della Topolino di Trieste, è aperta quest'anno anche ai proprietari di altre auto storiche. Il programma prevede, tra l'altro, dopo l'esposizione delle auto, una «passeggiata» lungo le vie della città e il pranzo al Circolo Ippico di Opicina, con un prologo nelle sale dell'antica trattoria da Suban.

BANCAGRICOLA KMECKA BANKA
PRESTITI OBBLIGAZIONARI ZERO COUPON
6,50 %
UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER I VOSTRI RISPARMI
Tagli da 20 milioni
durata 3 anni
rimborso in un'unica soluzione
ritenuta fiscale 12,50%
Filiale di Trieste
Via Milano 25 - tel. 369015
Le condizioni ed i tassi effettivi sono indicati nei fogli annessi a disposizione presso i nostri sportelli

L'AURORA VIAGGI
PROPONE:
♦ 3/5 ottobre
Isola di Arbe (Rab)
Quota..... Lire 218.000
♦ 4/9 ottobre
Dalmazia, Madjugorje, Laghi di Plitvice.
Quota..... Lire 742.000
(viaggio in nave e pullman)
♦ 5-11 ottobre
«Non solo Praga»
Quota..... Lire 998.000
♦ 13-20 ottobre
Tunisia
Quota..... Lire 1.072.000
♦ 23 ott./7 nov.
Cuba
Quota..... Lire 2.375.000
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI presso L'AURORA VIAGGI Via Milano 20 - Telefono 630261
GIULIO BERNARDI
MISERISISTICO TRIESTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

FILO DIRETTO

Musica ad alto volume, rumori e schiamazzi: il vicesindaco Damiani risponde all'ennesima protesta degli abitanti della zona

San Giusto, notti insonni nel segno di Trieste

Grazie professor Damiani! Grazie per averci segnalato (a noi tutti suoi concittadini che hanno avuto la cattiva idea di venire ad abitare in quella stupenda zona che è il colle di San Giusto), per la quarta estate consecutiva una ventina di notti completamente insonni. Le abbiamo contate, così per sfizio, tanto per passare il tempo nel corso delle lunghe notti estive. E, francamente, ci pare che la soglia della tolleranza sia stata, soprattutto quest'anno, completamente abbattuta.

Sì, è vero: siamo arrabbiati, stressati e parecchio stufi. Molti di noi non ne possono veramente più e le continue segnalazioni al 113, al 112 e al pronto intervento dei Vigili urbani dovrebbero essere una chiara spia (anche per chi ritiene di avere sempre e comunque ragione) di un malcontento montante, di una crescente rabbia verso qualcosa che viene percepito come una palese ingiustizia, come un sopruso verso il proprio sacrosanto diritto al riposo notturno.

Per essere estremamente chiari, riteniamo che le discoteche al Castello il mercoledì, il venerdì e il sabato fino alle due di notte (col contorno di ulteriori schiamazzi almeno per un'ulteriore ora e in alcuni casi - vedi l'arresto dello spacciatore veneziano - col rischio di incentivare lo spaccio di stupefacenti nella nostra città) siano totalmente e completamente fuori luogo, fuori tempo e fuori posto.

Se questo tipo di iniziative sono state proposte per far sì che i giovani triestini restino

in zona, chiediamo formalmente che vengano spostate in altra zona non densamente abitata qual è, con tutta evidenza, quella dei Colli di San Giusto e San Vito.

Quanto agli altri appuntamenti proposti, se proprio si vuole insistere, riteniamo che con le dovute limitazioni di orario (chiusura entro mezzanotte) e nel rispetto dei limiti di legge per le emissioni sonore, il disagio derivante potrebbe essere ricondotto entro limiti ragionevoli.

Caro professor Damiani, è questo l'ultimo appello che facciamo alla sua ragionevolezza: per favore non ci deluda, nel segno comune di quella civiltà della tolleranza che è stata nei secoli una delle principali caratteristiche della nostra città.

Mauro Zinnanti

Credo che il signor Zinnanti, di cui leggo con attenzione anche gli interventi sul periodico della sua parte politica, stia rovesciando i termini del problema. Non sono io a tenere sveglia lui o gli altri abitanti delle zone di San Giusto e San Vito. Mia è la responsabilità, quale pubblico amministratore, di mettere a disposizione dei giovani, nella loro città, uno spazio d'intrattenimento che l'elevata frequentazione conferma necessario e apprezzato.

Sull'uso che se ne fa in termini di emissioni sonore da parte di chi è risultato vincitore della relativa gara di affidamento in gestione temporanea, sono invece chiamati a vigilare i tutori dell'ordine pubblico, esistendo a riguardo una normativa che vie-

ne esplicitamente menzionata tra le prescrizioni per l'uso serale del Castello («il livello sonoro della musica non dovrà superare i limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia e dovranno essere adottate tutte le cautele atte a evitare molestie negli ambienti abitativi circostanti»).

Personalmente abito in un'area del centro cittadino ove i giovani tradizionalmente si radunano, con il risultato che nelle serate di venerdì e sabato, ma spesso anche in altre, tra schiamazzi e autoradio è impossibile chiudere occhio sino all'una o alle due. E che dire dei musicisti delle tre o quattro del mattino? O delle corriere di giunti che salpano all'alba della domenica salutando con maschi colpi di clacson?

Come nel caso di San Giusto, il rimedio non può consistere nell'impedire alla gente di schiamazzare. Semmai bisogna che cittadini e amministratori concordino sull'opportunità di migliorare l'opera di prevenzione e, quando serve, di repressione degli illeciti, incluso il disturbo della quiete pubblica. Ciò che si traduce, in termini operativi, nel doveroso rafforzamento di servizi che oggi appaiono sotto-dimensionati rispetto alle necessità suggerite dal mutamento delle abitudini, specie dei giovani.

Per ritornare allo specifico problema di San Giusto (ma, ripeto, esso riguarda molte aree cittadine) assicuro che, dalla prossima estate, al concessionario delle manifestazioni sarà richiesta già a livello di gara l'adozione di scelte «tecniche» che scrupolosamente tutelino il diritto sacrosanto di tutti al riposo notturno.

Roberto Damiani
vicesindaco

Scuola di agraria a Buie: i ragazzi del '35-36

Anno scolastico 1935-36: completamento del corso biennale al lavoro con indirizzo agrario a Buie d'Istria. Dall'alto e da sinistra: in prima fila Dessanti, Prodan, Vascotto, Albonesi, Silvano Possa, Salich; in 2.a fila Papo, Bonetti, Giovanni Moratto, Stofa, Furlan, Crametters; in 3.a il maestro Moretti, Maria Possa, Bonetti, Germana Moratto, Baisero, Busdachin, Antonini, Visintin e il maestro Emilio Piccoli; seduti la maestra Irma Graziosi, Monica, Anita Dambrosi, Dussi, Maria Dambrosi, Potratti e la maestra Antonia Antonini. Assenti Umberto Bonetti, Sain, Fulvio Piccoli, Milossa e il maestro Biaggini.

Il rapporto tra LpT e Forza Italia

L'opinione pubblica ricorda che il Polo ha vinto con Codarin le elezioni provinciali di Trieste, ma non che le liste dell'Ulivo hanno ottenuto solo il 27,58% dei voti, e che l'Ulivo ha vinto le elezioni comunali con Illy, ma non che la lista unitaria dell'Ulivo ha avuto un'ulteriore emorragia di voti raggiungendo a mala pena il 20,59% dell'elettorato.

L'Ulivo sa bene di aver perso consensi e quindi evita di dare il giusto significato politico alle elezioni amministrative e perfino a quelle regionali che si svolgono dopo che l'elettorato ha sperimentato da oltre un anno cosa significhi l'egemonia della sinistra. Pur di mascherare le sconfitte elettorali, il Pds ha consegnato l'amministrazione comunale a Illy, che sicuramente di sinistra non è, ma che ha consentito di far apparire all'opinione pubblica un consenso elettorale all'Ulivo, che invece, è ridotto al lumicino. Anche in vista delle prossime elezioni regionali la sinistra persegua una politica di mascheramento della perdita di consensi elettorali e l'Ulivo ha già preparato un'operazione di cui si sente bisbigliare da lungo tempo...

Per Illy sarebbe pronto un premio e un avanzamento. Potrebbe diventare sottosegretario di Trasporti o, addirittura, ricoprire un posto di ministro di un dicastero leggero. Sindaco di Trieste potrebbe diventare Federico Pacorini, presidente degli ex odiati industriali ma che si è guadagnato una fetta di popolarità per aver ripreso una vecchia e valida proposta della destra di fare dell'inutilizzato Porto vecchio una Montecarlo turistica. Infine l'Ulivo punterebbe su un prestigioso industriale friulano, ma con radici triestine, Carlo Segrè Melzi, quale presidente della Giunta regionale.

Non ritengo che l'operazione riuscita a Trieste con Illy, grazie alla politica suicida attuata dal Polo, abbia grosse possibilità di andare

NOZZE D'ORO



Sposi di cinquant'anni fa

Ecco, attorniti da parenti e amici, Teresa Turco e Armando Sabot, sposi il 7 settembre di 50 anni fa nella chiesa di Roiano. La sorella, il fratello, la cognata e tutti i nipoti augurano ai coniugi ancora tanti anni di serena felicità.

in porto in occasione delle elezioni regionali, previste fra meno di un anno, perché la lezione che l'elettorato ha dato al Polo delle Libertà, diviso e rissoso, sarà difficilmente dimenticata. Ma soprattutto Forza Italia è destinata ad essere governata tra poco da un normale direttivo eletto dagli associati triestini, che mai avrebbero avallato posizioni irresponsabili come quella di presentare due candidati contro un candidato forte e popolare come Illy.

E poi, sia Pacorini che Segrè Melzi sanno bene che sarebbero usati come foglie di fico per coprire una sconfitta elettorale dell'Ulivo che indebolirebbe il governo Prodi e che gli imprenditori triestini e friulani reputano necessaria per chiudere anticipatamente la sventurata esperienza di governo della sinistra appoggiata da un piccolo centro e da sostanziosi interessi di pochi industriali, come l'operazione rotamazione - Fiat insegna.

Anche Illy si troverebbe maggiormente a suo agio in un governo diverso dell'attuale, se l'approvazione della legge sulle pensioni dovesse produrre la spaccatura con Rifondazione comunista

e la fine dell'esperimento Prodi.

Sulla democratizzazione interna di Forza Italia pendono però a Trieste una grossa incognita rappresentata da persone contemporaneamente iscritte a Forza Italia e alla Lista per Trieste. Premetto che ritengo altamente positiva l'iscrizione di gran parte della LpT a Forza Italia a condizione però che questo organismo diventi un club di Ff e non mantenga - come ha reiteratamente sostenuto il suo presidente Gambassini - un partito distinto da Forza Italia che via via si allunga, come è accaduto in passato, con i liberali, con i socialisti, con i radicali ed infine con Forza Italia. Mantenendo l'equivoco Lista club di Forza Italia - Lista partito autonomo, si arriverebbe, come è già capitato in passato, al fatto che dirigenti della Lista per Trieste diventerebbero dirigenti di Forza Italia e andrebbero poi a trattare con la LpT le condizioni di alleanza tra Forza Italia e il Melone.

Sono già accadute situazioni pirandelliane per cui in una riunione tra Forza Italia e LpT un disinvoltato amico poteva cambiare posizione del tavolo parlando

prima come presidente di club Forza Italia e poi come dirigente della Lista per Trieste. Ma alle elezioni nazionali è successo qualcosa di ben più grave e meno simpatico. La LpT ha minacciato, qualora l'on. Camber non fosse stato candidato nel sicuro collegio senatoriale (e non nel più incerto collegio n. 2 della Camera dei deputati che era stato in precedenza assegnato per conto della Lista per Trieste all'on. Vascotto), di presentare nella lista di Dini, collegata all'Ulivo (l), un suo autorevole amico.

Se gli amici della Lista per Trieste dovessero mantenere l'iscrizione ad un partito del Melone autonomo, continueremo ad essere loro alleati, come lo siamo con An, Ccd, Cdu, ma con organizzazioni distinte che stipulano accordi volta per volta. Senza dover scomodare i paradossali giochi delle parti di pirandelliana memoria.

Renzo de Vidovich

Aids felino

Permettetemi vi prego di riprendere al dott. ing. Giulio Cason, sperando che lo stesso prenda un po' di attenzione a queste poche righe, essendosi dimostrato lettore assai disattento.

Infatti, la notizia sull'Aids felino specificava non esserci pericolo per l'uomo, e poi c'era stata pure la lucida precisazione sull'argomento nell'articolo del Piccolo a firma di Claudio Erné: quindi nulla d'inquietante, e non è il caso d'allertare alcuno.

Per sua maggiore tranquillità, Cason può contattare il Canile municipale (tel. 82002), dove i più competenti e accreditati dottori Paronuzzi o Erario lo renderanno edotto sulla Fiv (impropriamente detta, a solo scopo sensazionalistico Aids felino) e sulla legge 281/91 che tutela i randagi equiparando i loro diritti ai gatti di «proprietà» che vengono lasciati liberi. A volte incautamente, data la pericolosità dei loro predatori «umani» che non si limitano a commenti sarcastici di disprezzo su chi ama i gatti e li cura senza fatica, ma facendosi scudo di notizie allarmistiche (nonché tendenziose) infieriscono su queste creature indifese, in barba alla legge e alla coscienza collettiva.

Giorgio Cason Cociani

A teatro, d'inverno

Sono un'anziana abbonata alle stagioni d'opera al teatro Giuseppe Verdi, dal 1952. È stata per me una spiacevole sorpresa, al rientro dalle vacanze, trovare la piazza antistante l'ingresso del teatro circondata da «panettoni» che limitano il transito dell'auto e non permettono di avvicinarsi all'ingresso. Come faranno gli abbonati in avanzata età con il maltempo o la bora a raggiungere il teatro?

Spero inoltre che non ci verrà tolta la possibilità di parcheggiare, nel periodo invernale, le vetture in piazza dell'Unità come sempre avvenne. Se si continuerà a porre ostacoli e da prevedere che molte persone, soprattutto vecchi e anziani, rinunceranno a frequentare gli spettacoli. Spero in un ripensamento per una soluzione più consona alle necessità e legittimi desideri del pubblico.

Silvana Luzzatto

APERTI per le Tue FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPÉ di Trieste - Via Silvio Pellico, 4 - Tel. 6728311

ACCONCIATURE

- **CLAUDIO HAIR STYLE.** Uomo-donna. Via Muratti 4/E, tel. 772400 orario 10-19 sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2C, tel. 946820 orario: 8.30/12.30-15.30/19.30; sabato 8.30/17.

ALIMENTARI

- **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20. Ogni giorno tante offerte e, se non puoi raggiungerci, telefonaci al 370567; la spesa te la consegniamo direttamente a casa tua GRATUITAMENTE!
- **ROSTICCERIA S. GIACOMO.** Polli spiedo, cucina triestina, aperto tutti i giorni via dell'Istria 17/A, telefono 638337.
- **ANTQUARIATO - COLLEZIONISMO**
- **LO SCRIGNO.** Compravendita antiquariato collezionismo, oggettistica, curiosità. Piazza Caviana 1, tel. 303350.
- **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.
- **AUTO - MOTO**
- **FAVENTO CENTRO.** Ricambi auto, via S. Lazzaro 18, telefono 774970.
- **AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1, tel. 829211 - via Gravisi 1, tel. 816201.
- **LA FLAVIA.** Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.

BENZINA

- **AGIP** di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle ore 5 alle ore 24.

FOTOCOPIE - STAMPE SU MAGLIETTE

- **MAGIC DATA.** Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie colori e b/n. Prezzi bomba - ritiro e consegna 361733/362271.
- **VIA MILANO, 4.** Aperto anche il sabato 370260-568688.

LIBRERIE

Per le tue letture estive **LIBRERIA**

NERO SU BIANCO

PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI

Via Vidal 5a (laterale UPM Barriera) - Tel. 638620

PANIFICI-PASTICCERIE

- **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.
- **PANIFICIO PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.

BELLEZZA E PALESTRE

- **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. AMPIO POSTEGGIO GRATUITO.
- **SOLARIUM TURBOSUN.** Nuova apertura via Battisti 14 tel. 634544. Aperto ogni giorno non-stop.

TUTTOCASA

WLAHET DUE

RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI

♦ Sacchetti carta per tutti i tipi di aspirapolvere ♦

Trieste - Via della Ginnastica, 23/A ☎ 040/370608

BIANCHERIA INTIMA FUNZIONALE

- **STUDIO INTIMO.** V. Settefontane 6. Specializzati magliette tecniche per la montagna CAPILENE® PATAGONIA®, ODLO.

DIVERTIMENTI

PIZZERIA - GRIGLIA

CON AMPIO GIARDINO

angolo giochi bimbi • comodo parcheggio

PER PRENOTAZIONI 208362

Per una serata estiva di tutto relax

Aperto tutti i giorni dalle 18 in poi

PER PRENOTAZIONI 208238

SALAGIOCHI - MINI GOLF - PING PONG - CALCETTO

FERRAMENTA DAMIANI

PORTE BLINDATE

CASSEFORTI

SERRATURE

Via S. Maurizio 14/B - Tel. 771942

IMPIANTI ELETTRICI RIPARAZIONI

AUTORIZZATO ACEGA

preventivi gratuiti

MAIZEN

Viale XX Settembre 56, tel. 574647

VIAGGI E VACANZE

- **LIBRERIA TRANSALPINA.** V. Torrebianca 27, tel. 662297. Guida manuali-cartografia-letteratura: le migliori edizioni italiane/straniere!

SE IL BUIO TI FA PAURA... LANTERNA ANTI-BLACKOUT

ricaricabile, a due tubi fluorescenti, con autonomia fino a 7 ore, ideale per la casa, il campeggio, la barca. L. 42.000

ANTIFURTO INTELLIGENTE

senza fili, compatto con telecomando a batterie

NEGOZIO

Via Giulia 5

Tel. 635328

Lunedì aperto 14-19

100&PIÙ MODELLI DI VENTILATORI

da soffitto da tavolo a piantana per auto ecc.

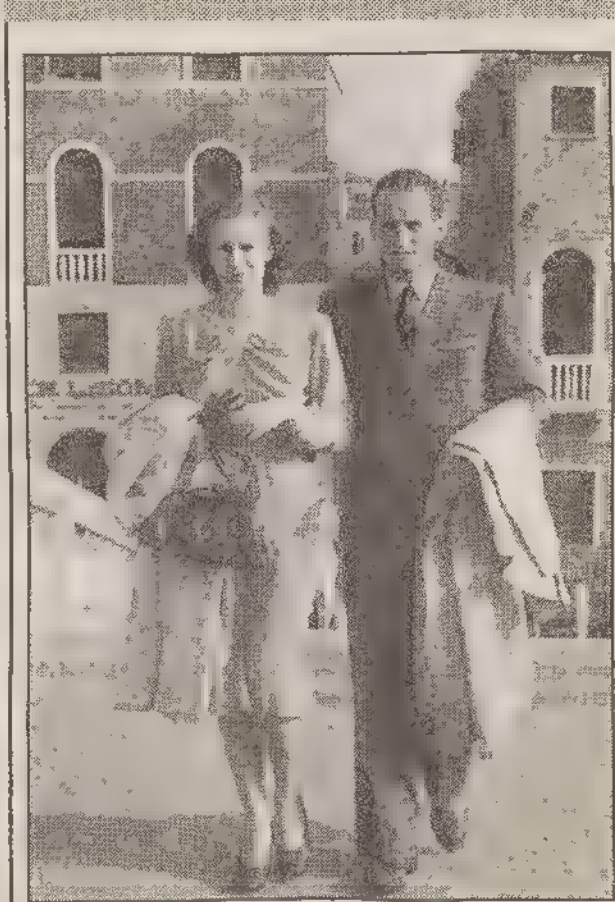
PARTI PER LE VACANZE?

La tua casa è al sicuro!



Ennio e Liliana

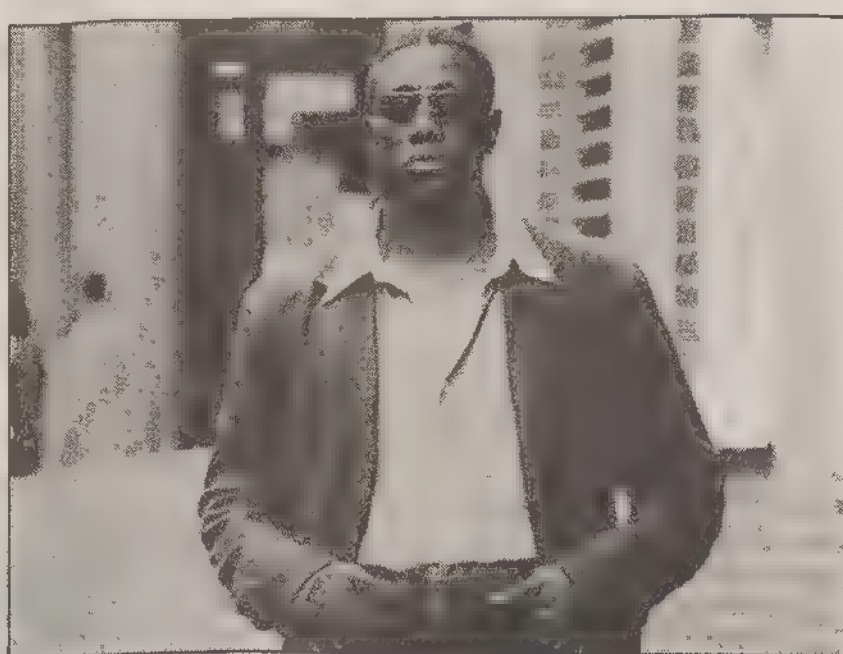
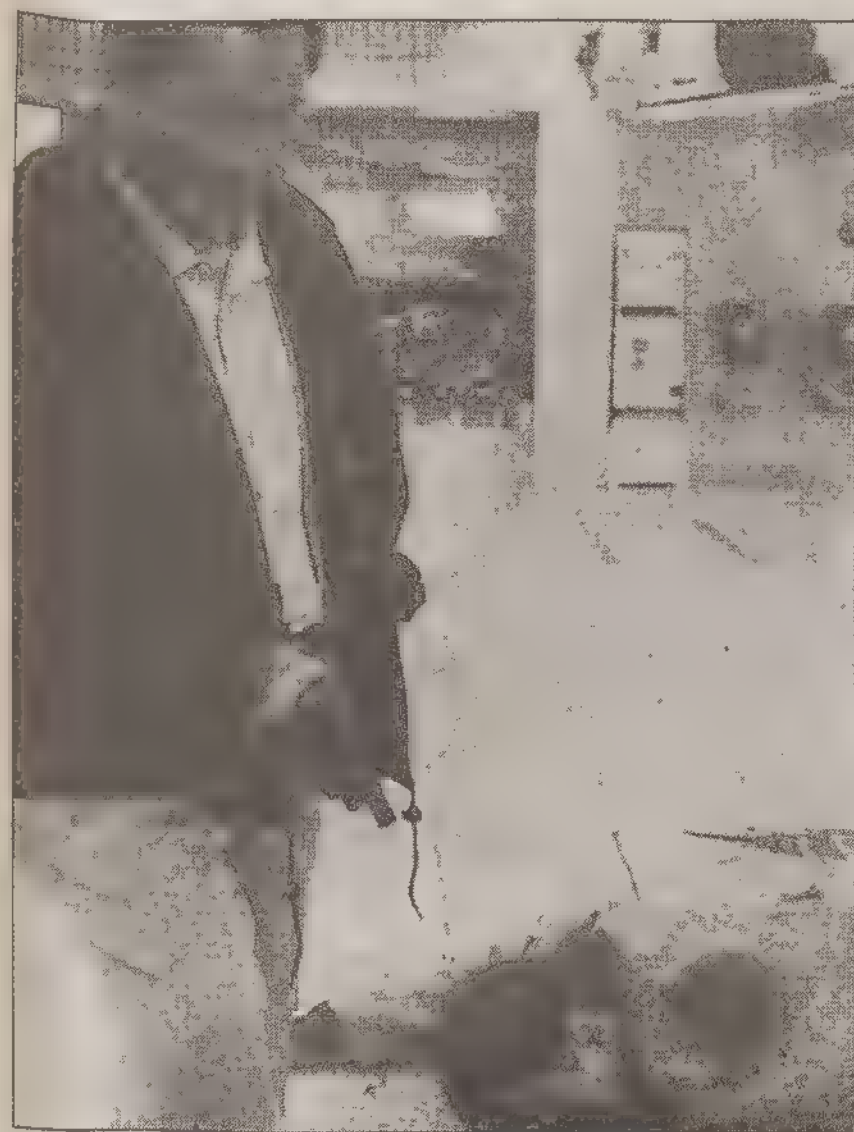
Un'immagine felice di Ennio e Liliana Cecchet, che oggi festeggiano il loro anniversario di nozze. Auguri dai nipoti Lara, Stefano, Linda e Francesco con Giampaolo e Viviana, Antonella e Sergio, Leda e Claudio e tutti i parenti.



Insieme dal '47

Cinquant'anni fa, nel duomo di Pirano, si univano in matrimonio Rosita Zangrando e Antonio Pitacco. Oggi i coniugi rinnovano il loro sì nella chiesa di San Francesco, circondati da parenti e amici che augurano loro tanta felicità.

CULTURA & SPETTACOLO



FESTIVAL DI VENEZIA Vince il cineasta giapponese alla 54.a Mostra

Kitano, Leone d'Oriente

Il Premio della Giuria a «Ovosodo» di Virzì

Cerimonia finale frettolosa e segnata da molte assenze

VENEZIA Si è conclusa con la proiezione di un breve documentario, appena dieci minuti, sull'ultimo lavoro teatrale di Marcello Mastroianni «Le ultime lune», la cerimonia di premiazione della 54.ma Mostra del cinema, trasmessa in diretta tv su Raidue. Presentata da Simonetta Martone e dalla giornalista polacca Grazyna Torbicka, la consegna dei premi si è rivelata una cerimonia assai frettolosa e pasticciata. Mancavano alcuni dei premiati, tra cui l'attore afro-americano Wesley Snipes, vincitore della Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile. Nella fretta ci si è dimenticati persino di citare il film per cui Snipes ha vinto: «One night stand» (Complice la notte) di Mike Figgis. Al posto di Snipes (chissà perché) ha ritirato il premio il regista Gillo Pontecorvo.

E nessuno si è incaricato di tradurre quel che diceva, parte in inglese e parte in giapponese, Takeshi Kitano (nella foto) acclamato vincitore del Leone d'oro per il film «Hana-bi». Kitano, sorridente e dondolante, ha detto una frase e subito dopo è scoppiato a ridere, lasciando il pubblico in sala e a casa incuriosito per quanto accadeva. Non solo: negli stessi momenti in cui Kitano posava per i fotografi e riceveva grandi applausi salutati dal regista con la «V» in segno di vittoria, dall'altro lato del palco Simonetta Martone annunciava compita la medaglia d'argento della vicepresidenza del Consiglio ad Anna Maria Tatò in memoria di Marcello Mastroianni.

Non c'era neppure (ma lo si era sempre saputo) il Leone d'oro alla carriera Stanley Kubrick: per lui ha ritirato il premio la regista australiana e presidente della giuria Jane Campion. Paolo Virzì, vincitore del Gran premio speciale della giuria per «Ovosodo», ha detto di essere «troppo commosso per ringraziare con parole spiritose», mentre la vincitrice della Coppa Volpi Robin Tunney per «Niagara, Niagara», di Bob Gosse, si è lanciata in frasi in inglese tradotte malissimo. A consegnare i premi sono stati chiamati anche il regista tedesco Wim Wenders e l'attrice francese Charlotte Rampling, vestita di bianco e prodiga (stranamente) di sorrisi con i fotografi che mai aveva soddisfatto in questi giorni.

La Tatò ha detto di essere contenta della medaglia della vicepresidenza del Consiglio «perché viene da una presidenza che sappiamo "cinematografica" e dunque ha un sapore meno governativo». Uno dei rari momenti simpatici della cerimonia lo ha offerto un involontario duetto tra il giurato Francesco Rosi e Simonetta Martone.

In sala era seduto (senza mai essere citato) il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Tra le presenze notevoli Valeria Mazza, Simona Izzo e Ricky Tognazzi, Marina e Carlo Ripa di Meana, Mario Monicelli, il presidente della Rai Enzo Siciliano, Michelangelo Antonioni.



sue radici. Per la sceneggiatura a Anne Fontaine per «Nettoyage à sec», piccolo «teorema» su un triangolo destabilizzante e distruttivo (un omaggio della giuria indirizzato a Pasolini, da cui sembra partire la primogenitura?). Per l'interpretazione: miglior attrice Robin Tunney, protagonista psicologica, nel film, del road-movie «Niagara» di

Ecco tutti i premi assegnati alla 54.ma Mostra di Venezia.

Leone d'oro: «Hana-bi» di Takeshi Kitano.

Gran premio speciale della giuria: «Ovosodo» di Paolo Virzì.

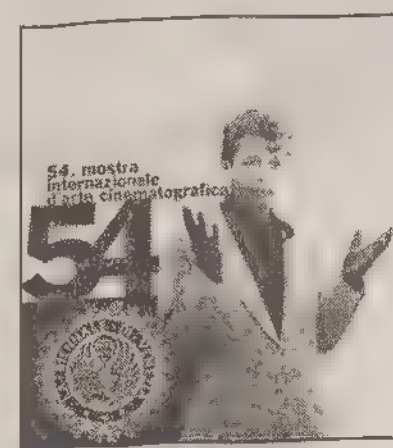
Miglior attore: Wesley Snipes per «Complice la notte» di Mike Figgis.

Miglior attrice: Robin Tunney per «Niagara, Niagara» di Bob Gosse.

Ossella d'oro per la migliore sceneggiatura originale: Gilles Taurand e Anne Fontaine per il film «Nettoyage à sec» di Anne Fontaine.

Ossella d'oro per la migliore fotografia: Emmanuel Machuel per il film portoghese «Ossos» di Pedro Costa.

Ossella d'oro per le migliori musiche origina-



li: Graeme Revell per il film «Chinese box» di Wayne Wang.

La medaglia d'oro della presidenza del Senato: «Voi» (Il ladro) di Pavel Chuchraj.

I premi Fipresci sono andati a: «Histoire Milosne» di Jerzy Stuht per il miglior film in concorso; a «Twentyfourseven» di Sheane Meadows per

il miglior film giovane nelle sezioni parallele; menzione speciale è stata tributata a «Gummo» di Harmony Korine.

La giuria ha segnalato «In Memoriam Gyon-gyossy Imre» di Barna Kabay e Katalyn Petyeny. Premio Anica-flash, destinato alla migliore opera prima o seconda priva di distribuzione italiana, sempre a «Histoire Milosne».

Il Premio film critica è stato assegnato a «Alors Voilà» di Michel Piccoli.

La giuria dell'Organisation catholique internationale du cinema ed de l'audiovisuel ha premiato «The winter guest» di Alan Rickman; menzione a «Histoire Milosne» e a «Bent Famiglia» di Nouri Bouzid.

Bob Gosse; e miglior attore Wesley Snipes per «One Night Stand» di Mike Figgis. La Medaglia d'Oro della presidenza del Senato a «Voi», film amaro, e suggestivo ambientato nel dopoguerra russo con protagonisti una madre, suo figlio e un sedicente capitano dell'esercito, in verità di professione ladro. Una storia che si muove su un melanconico lirismo.

Premio speciale della giuria a «Ovosodo» di Paolo Virzì. Insomma il vice Leone d'Oro finalmente a un italiano, a un film intelligente e ben fatto la cui unica pecca è quella di essere una commedia, come scrivemmo al momento della sua presentazione alcuni giorni fa, e che per questo difficilmente sarebbe entrato fra i premiati pur meritandolo. Fortunatamente è piaciuto, oltre che a noi, anche a Jane Campion e al resto della giuria il lavoro del giovane e caustico Virzì non ancora contaminato dagli eccessi autocelebrativi e qualche volta persino hoministi del più famoso Nanni Moretti. Il Leone d'Oro invece è andato, giustamente, in Asia, a Tokio, a «Hana-Bi» (Fuochi d'Artificio) di Take-

shi Kitano. Un Leone che premia un autore «culto», ma ancora poco conosciuto dal grande pubblico, con un film perfetto nella sua confezione, dove l'eroe si muove con i tempi di un film di Sergio Leone che si rifaceva

ai film di Kurosawa. E il cerchio si chiude.

E Zhang Yimou con «Keep Cool»? Ha già due Leoni nella sua bacheca dei premi deve aver pensato la giuria. Ieri sera tra i premiati non c'era Nicole Kid-

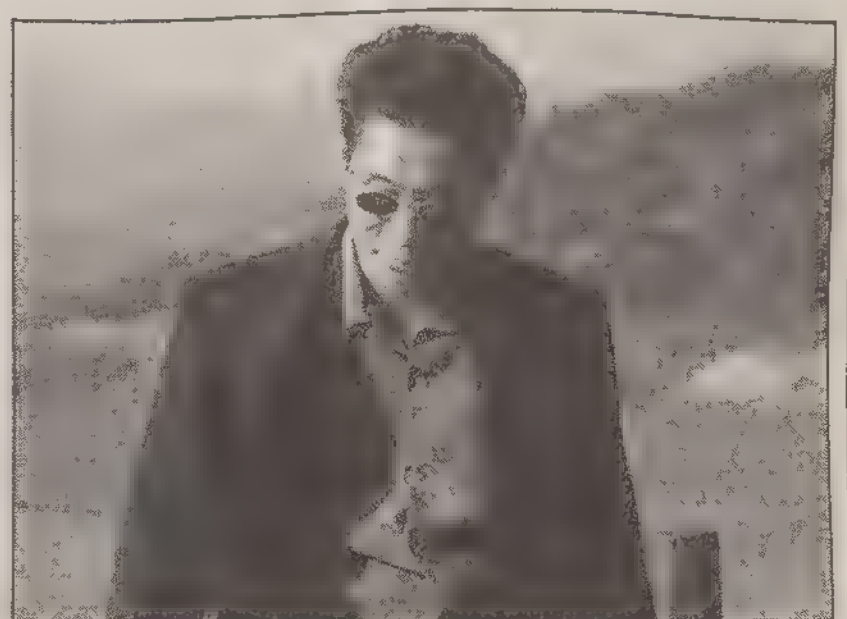
E il regista dice «A Hollywood io? Solo se mi fanno montare i film»

VENEZIA Era nei pronostici, Laudadio lo aveva presentato come una scoperta. «Hana-bi» ha incontrato il parere favorevole dei critici e della giuria. Il Leone d'oro non coglie di sorpresa il regista Takeshi Kitano, imperturbabile e riservato come il detective protagonista del film che lui stesso interpreta con il nome di «Beat» (nella foto). Che, poi, comunque si emoziona per gli applausi.

Kitano è abituato alle platee. È un divo del talk show in Giappone. Ha firmato poesie e saggi. Si dedica alla pittura, alla distribuzione, alla regia, alla sce-

neggiatura. Con il nome di «Beat», interpreta i suoi film. Ma i suoi sette lungometraggi, amati dai festivalieri occidentali, in patria non hanno riscosso lo stesso successo.

Accolto con un lunghissimo applauso, alla conferenza stampa all'Excelsior, Kitano schiva i fotoreporter. È impassibile e ironico come il protagonista del suo «Fuochi d'artificio». Spiazza spesso il pubblico con risposte surreali. «La prima volta che ho girato un film è stato per caso»; «Giro in luoghi aperti e vicino al mare perché c'è meno gente»; «Dedico questo premio a me stesso» ha dichiarato. E



difende la sua autorità e la sua originalità, escludendo qualsiasi legame con il cinema di Hong Kong, e John Woo in particolare. «Il mio cinema è profondamente radicato nella tradizione e nello spirito giapponese».

A chi gli chiede di un'ipotetica migrazione negli studi hollywoodiani risponde ancora con autorità: «Possibile, ma a una condizione: che il montaggio finale del film sia mio».

Cristina D'Usualdo

ARCHITETTURA Arriva a Trieste, domani sera, il grande professionista catalano. Che l'Italia, finora, ha snobbato

Ricardo Bofill, l'uomo che disegna gli spazi pensando a chi ci vivrà

TRIESTE Soprattutto negli ultimi anni, gli architetti sono stati tra i più sadici persecutori dell'uomo. Basta dare uno sguardo alle periferie urbane, disseminate di case costruite secondo criteri che non tengono in nessun conto i bisogni degli inquilini. Di tutto un altro indirizzo è stato invece il percorso professionale di Ricardo Bofill. L'architetto catalano (che domani sarà a Trieste per un incontro organizzato dal triestrale «Il progetto» che si terrà alle 18 al Circolo della stampa) ha, infatti, affermato che l'ideatore di costruzioni destinate alla vita abitativa «deve riprendere il suo posto a fianco dell'utente, tanto nei gesti spettacolari quanto in quelli più umili». Per Bofill l'architetto deve muoversi in due direzioni: da una parte saper adattare il suo lavoro ai rapidi mutamenti dei bisogni degli individui, ripartendo ogni volta

da zero; dall'altra riprendere il controllo dei processi di costruzione che, secondo l'accusa da lui stesso formulata, gli architetti hanno da troppo tempo delegato agli ingegneri.

Nato nel 1939 a Barcellona e diplomatosi prima all'Escuela Técnica Superior de Arquitectura della città catalana e quindi alla Scuola di architettura di Ginevra, nel 1963 Bofill fonda a Barcellona il Taller de Arquitectura. Si tratta di un laboratorio nel quale confluiscono artisti delle discipline più diverse. Ci sono filosofi, poeti, pittori e scultori, oltre agli architetti. Saranno solo questi ultimi che nel corso del tempo rimarranno a proseguire quel lavoro di ricerca metodologica avviato da così vasto rag-

L'esordio di Bofill risente dei suoi viaggi giovanili. I primi progetti portano infatti espliciti riferimenti ai colori dell'Andalu-

sia come alle forme cubiche sovrapposte tipiche dei villaggi marocchini del Tene-

La consacrazione internazionale giunge nel 1974, con il progetto di una città nuova in Francia, chiamata Les Arcades du Lac.

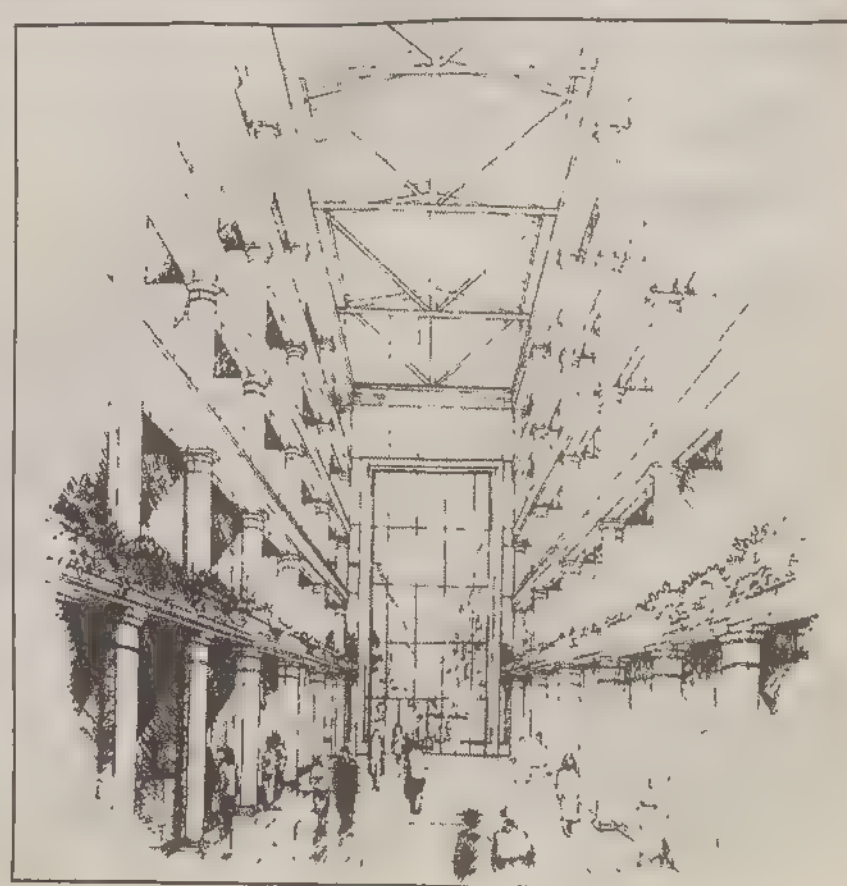
Dalla fine degli anni Settanta il Taller di Bofill si sposta gradatamente verso il classicismo. Si può parlare di una vera, e propria «rifondazione classicista», che attraverso i colonnati, le arcate, le piazze e i giardini getta le fondamenta di una nuova architettura atemporale, nel grande filone della storia, del Rinascimento, del Barocco.

Intanto Bofill si è fatto apprezzare, ha aperto studi a Parigi e New York, oltre a Barcellona, ha realizzato grandi opere come l'aeroporto di Barcellona, il Teatro nazionale della città catalana e il palazzo dei congressi di Madrid. Con gli anni Novan-

ta, però, Bofill muta ancora indirizzo, riprendendo la sperimentazione progettuale, perseguendo l'ideale di un'architettura d'avanguardia posta alla ricerca di una perdita posizione elitaria (nella foto, il Marché Saint-Honoré).

Conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, Bofill ha, però, incontrato parecchie resistenze in Italia. Le sue opere non vengono pubblicate sulle riviste di architettura, i critici lo hanno isolato con il silenzio. Perché? Nell'autobiografia di Bofill, «Spazi di una vita», curata dal triestino Maurizio Bradaschia, Roberto Masiero individua il problema principale nel rapporto che Bofill pone tra l'architettura e il Potere, e a cui, scrive Masiero «noi in questo Paese non solo non sappiamo come rispondere, ma rimandiamo il problema affidandolo ai nostri politici».

Paolo Marcolin



Musica **CA Morta ad Antibes una delle più grandi «bacchette» - Aveva 84 anni**

Solti, condottiero d'orchestra

Altissimo, massiccio, era «Sir» per volontà della Regina



LONDRA E' morto nel sonno il direttore d'orchestra Sir Georg Solti (nella foto). Aveva 84 anni. Si trovava in vacanza a Antibes, nel sud della Francia.

Solti era nato a Budapest, in Ungheria, il 21 ottobre 1912 ed era diventato cittadino britannico nel 1972. Aveva studiato piano con Bela Bartok, Zoltan Kodaly e Erno Dohnanyi. Negli anni Trenta fu assistente di Bruno Walter a Salisburgo e nella stagione 1936-37 di Arturo Toscanini che lo convinse a lasciare il piano per il podio. A 26 anni fu il primo direttore ebreo all'Opera di Budapest dopo Gustav Mahler, ma nel 1939 fu licenziato in quanto «non ariano».

Nel 1952 diventò direttore musicale dell'Opera di Francoforte e poi ebbe lo stesso incarico al Covent Garden di Londra dal 1961 al 1971, il decennio considerato la sua «età d'oro». Direttore principale della London Philharmonic tra il 1979 e il 1983 e poi dell'Orchestra de Paris tra il 1976 e il 1975, della Chicago Symphony Orchestra dal 1969 per 22 anni.

Luciano Pavarotti si è commosso alla notizia della morte di Georg Solti. «Sono così scosso che non riesco a crederci», ha detto il tenore, costretto ad interrompere la frase a causa dei singhiozzi. Daniel Barenboim, attuale direttore della Chicago Symphony Orchestra, ha affermato: «I musicisti della Chicago Symphony Orchestra e io sentiremo moltissimo la sua mancanza».

LONDRA «Quando Georg Solti entra, si crea un'atmosfera elettrica che percorre il teatro: l'ambiente si satura; forse, se si potesse immettere questo fluido nell'impianto elettrico, si potrebbero spegnere le luci e il teatro sarebbe illuminato». Così fantasmagoricamente, dove Solti (nella foto, con il soprano Joan Sutherland) ha passato gli anni '60 come direttore musicale. E una delle più calzanti descrizioni del maestro dal fisico d'acciaio, altissimo, pochi capelli, che più che un direttore appariva un condottiero d'orchestra, un generale della musica.

Solti veniva da lontano, da un'epoca popolata da figure leggendarie. La sua famiglia era ebraica, di Budapest dove Georg era nato nel 1912, molto affettuosa ma povera: il che non gli impedì di studiare pianoforte all'accademia Liszt con Bela Bartok. La sua strada sembrava proprio quella del pianoforte, tanto da vincere nel 1942 il prestigioso concorso di Ginevra. Ma un anno più tardi sentì Erich Kleiber dirigere la «Quinta di Beethoven», e all'istante decise di diventare direttore d'orchestra: si iscrisse ai corsi di direzione e composizione, dove studiò con Kodaly, Dohnanyi, Leo Weiner. Divenne poi assistente

te di Toscanini per «Il flauto magico». Stare vicino al maestro italiano gli fu di grande insegnamento perché Toscanini non faceva altro che lavorare, provare, studiare e ri-studiare.

Per la prima volta Solti si rese conto che il talento è soltanto una parte della professione: il resto è generosità, resistenza, duro lavoro e studio costante. Nel frattempo era stato licenziato dall'Opera di Budapest, perché

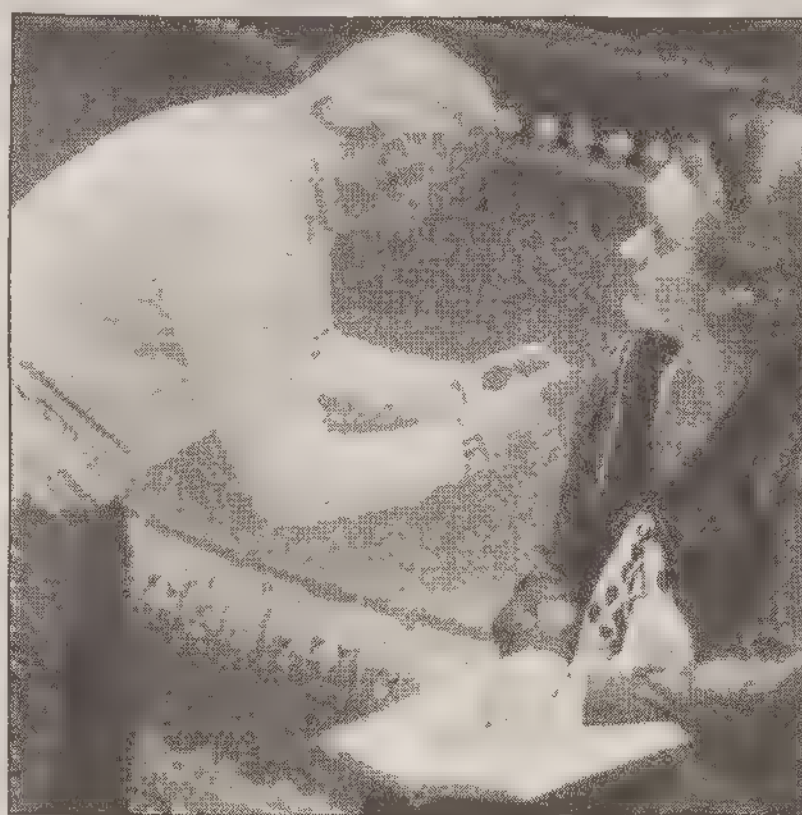
cie di istituzione. La regina Elisabetta lo «ringraziò» concedendogli il titolo di sir.

Il suo repertorio andava da Bach ai contemporanei. Una delle maggiori conquiste della sua carriera è stato «Der Ring» di Wagner, diretto al Covent Garden, che ha poi registrato in studio per intero con la Filarmonica di Vienna. Fu un'impresa gigantesca durata quasi dieci anni e che gli fruttò il Gran premio del disco mondiale.

Fino all'ultima ha curato le incisioni restandole legato per oltre 40 anni alla Decca ed è stato il primo musicista a superare il milione di CD venduti. Ebbe anche un Grammy, l'Oscar della musica, per il miglior disco d'opera del '92 con «La donna senza ombra» di Strauss. Esempi restano le registrazioni delle sinfonie di Beethoven, Brahms, Mahler.

In Italia ha diretto più volte (oltre a venire in vacanza con moglie e figlie): nel '55 uno stupendo «Cavaliere della rosa» con il complesso di Francoforte, al Maggio fiorentino. E, negli ultimi anni, alla Scala e a Santa Cecilia, tra un concerto e l'altro al Festival di Salisburgo quale successore di von Karajan. Qui Solti ha dato edizioni indimenticabili del «Flauto magico» e «La donna senza ombra».

ebreo: così nel '39 se ne andò in Svizzera. Finita la guerra si trasferì a Monaco come direttore artistico all'Opera di Stato, acquistando meriti che gli resero possibile il trasferimento al teatro di Francoforte, dove rimase per nove anni (1952-61). Quindi decise di concentrarsi sull'attività concertistica, trasferendosi a Londra al Covent Garden, dove divenne una spe-



CONCERTI Il gruppo bresciano ha suonato a Pavia di Udine

Timoria: gelida ovazione

Il pubblico li snobba e poi li acclama

La band ha lasciato il palcoscenico a più riprese. Ma per quattro volte è stata richiamata a gran voce dagli spettatori, numerosissimi

UDINE Strano concerto, quello di venerdì sera a Pavia di Udine, della Timoria. Un pubblico sterminato (il concerto era gratuito), l'usuale campionario di giovani più o meno roccettari, ma un'atmosfera piuttosto fredda che ha accompagnato per due terzi l'esecuzione del repertorio, costringendo il gruppo a lasciare lo stage per quattro volte, e per altrettante volte ritornare in un crescendo di entusiasmo e di calore nella mezz'ora finale.

Il gruppo bresciano ha all'attivo una carriera decennale, una sterminata serie di concerti e una nutrita e variegata produzione discografica (con ben tre dischi d'oro all'attivo) iniziata con «Colori che esplodono» del 1990, una reputazione di rock band viscerale e sentimentale,

un chitarrista e compositore (Omar Pedrini) che scrive dei testi che prendono spunto dall'alienazione e dal disagio giovanile e dalle storie di vita quotidiana cantate da uno dei migliori interpreti vocali in circolazione (Francesco Renga), un particolare gusto per l'eclettismo, insomma dei «numeri» in regola per sfondare nell'omologato e non esaltante panorama della musica rock italiana.

Ma, evidentemente, non basta: la versatilità delle composizioni dei Timoria può anche confondere l'ascoltatore, dando un'impressione frammentaria negli intenti stilistici. Già nella sequela dei dischi lo stile varia dal rock melodico con influenze funky al metal grunge, allo stile contemporaneo di scuola Prodigy dell'ultimo «Eta

Beta», e nel concerto si è passati con disinvoltura dal Santana di «Oye como va» ai Negresses Vertes, alla cover di «Carissimo Pinocchio», mentre gli «hit antenati» capisaldi del gruppo, quali «2020», «Mi manca l'aria», «La cosa giusta» e «Sangue impazzito», sono stati scaraventati finalmente dal palco solo verso la fine.

Uno degli intenti dei Timoria è di proporre una «musica figurativa» dell'immaginario contemporaneo (e a questo proposito si è pensato pure agli interventi di un mimo-ballerino), con forti dosi di impegno sociale e di collaborazioni con altri musicisti quali i 99 Posse con «Sud Europa», ma l'effetto dello stile disomogeneo e frammentario sul pubblico difficile e freddino dei friulani è stato quello di lasciarsi prendere dall'entusiasmo in «Zona Cesarini», a concerto ormai concluso. Inverosimile.

Giorgio Cantoni

Concluso il suo film Benigni: «A Terni le Olimpiadi»

TERNI Le Olimpiadi del 2008? «A Terni»: non ha dubbi, Roberto Benigni, che in questa città ha finito di girare gran parte del suo ultimo film, «La vita è bella». Vista l'accoglienza ricevuta nella città umbra, l'attore e regista toscano, in una conferenza stampa, ha detto di essersi «sentito avvolto in un vortice d'amore», e di aver vissuto un'esperienza «ricongiungente con la vita». Per questo a Terni Benigni si è detto propenso a girare anche altri film.

Il Premio pianistico Non assegnato il «Busoni»

BOLZANO Non è stato assegnato il primo premio alla 49.ma edizione del Concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni» di Bolzano. Lo ha deciso, al conservatorio «Claudio Monteverdi», la giuria dopo le prove finali. Il secondo premio, con distinzione, è andato al pianista sudcoreano Yoon-Soo Lee, 18 anni. Il terzo premio all'unanimità al russo Dmitri Vorobiev, 24 anni. E la vventiseiesima volta nella storia del «Busoni» che il primo premio non viene assegnato.

Al «Puppet Festival» Le Marionette danno forfait

GORIZIA Salta l'atteso spettacolo delle Marionette di Schönbunn. A causa di un incidente, che ha coinvolto un attore, infatti, lo spettacolo «Eine Kleine Nachtmusik», inserito per domani nel gran finale dell'Alpe Adria Puppet Festival, è stato annullato. Insieme alle altre date della tournée.

Oggi, invece, appuntamento con il Teatro di Maribor, alle 18.30 all'Unione Ginastica Goriziana, e alle 23, al Kulturni Dom, con il Teatro Gioco Vita.

APPUNTAMENTI

A Gorizia il chitarrista Deyens

Oggi il Trio Lumen a Villa Necker

TRIESTE Stasera alle 21, a Villa Necker (via dell'Università 8), si terrà un concerto del Trio Lumen (Franca Sciarretta e Marco Favento violini, Massimo Favento violoncello).

Stasera alle 21, all'auditorium del Museo Revoltella, verrà proiettato il film «Spaciali Grafici» di Pierpaolo Venier (musiche di Daniele Zannetovich).

Domani alle 20.30, nella cattedrale di San Giusto, secondo concerto del ventesimo Settembre Musicale Triestino, con Pierpaolo Turetta all'organo. Musiche di Liszt, Franck, Beethoven. Ingresso libero.

Domani, alla Casa rurale di Duino, riprende il nono seminario artistico estivo della «Scuola del vedere», con Marino Cassetti e Paolo Cervi Kervischer. Informazioni allo 0347-3475567 o al 768900.

Venerdì alle 21, al «Posto delle fragole», nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni, si terrà un concerto del duo blues «Marassi e Massaria». Venerdì 19 c'è la Flexy Gang, il 27 il gruppo jazz «Whawha» (Claudio Cojaniz, Giovanni Maier, Giorgio Pacorig e Mauro Keller).

GORIZIA Stasera alle 20.30, al Castello di Gorizia, si terrà un concerto del chitarrista Roland Deyens con la «Gorizia Armonica Festival Orchestra» diretta da Carlo Grandi.

UDINE Venerdì alle 21, a Pavia di Udine, si terrà un concerto delle Orme (nella foto in alto). Sabato 13 ci sono Raoul Casadei (nella foto in basso) e la sua orchestra. Ingresso gratuito.

PORDENONE Mercoledì alle 20.30, al complesso abbaziale di Sesto al Reghena, si terrà un concerto del Flauto Bolto Quartet. Seguiranno giovedì il contrabbassista Giovanni Maier e il trio «Tu wit, tu Whoo»; venerdì il pianista John Taylor e il chitarrista Nguyen Le; sabato il quartetto di Armando Battistoni.

VENEZIA Stasera alle 21, in piazza della Repubblica, a Portogruaro, si terrà un concerto del percussionista danese Gert Mortensen.

Domani alle 21, in piazza dei Signori, a Treviso, si terrà un concerto blues di Guido Toffoletti.

Venerdì alle 21, a Treviso, si terrà un concerto dei Nomadi in piazza Burchiellati.

Il piacere di stare insieme

CASINO' - ANCARANO
Minibus gratuito 040-200696
(TELEFONARE DALLE 12 ALLE 13.30)
Partenze da Monfalcone - Trieste

PROVINCIA DI TRIESTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSESSORATO AL TURISMO E AL TEMPO LIBERO
28 AGOSTO - 5 OTTOBRE 1997

DOMENICA 7 SETTEMBRE
ORE 21
TRIESTE, VILLA ITALIA
VIA UNIVERSITÀ 8
CONCERTO DEL DUO FAVENTO GULIN
VIOLONCELLO E PIANOFORTE. MUSICHE DI F. MENDELSSOHN, J. BRAMHNS, E. S. RACHMANINOFF. CON IL PATROCINIO DEL COMANDO MILITARE REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA.

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE
ORE 21
TEMPIO MARIANO DI MONTE GRISA
CONCERTO DEL CORO MAX REGER
DIRETTORE ADRIANO MARTINOLLI
MUSICA SACRA.

MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE
ORE 18
TRIESTE, TEATRO MIELA
MOSTRA PERSONALE DI RACHELLE OATMAN
OLI SU TELA DELL'ARTISTA STATUNITENSE CHE PROPONE DEI SINGOLARI RITRATTI CANINI. FINO AL 30 SETTEMBRE.

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE
ORE 20.30
ZOLLA, CASA DELLA CULTURA
PROIEZIONE DEL PROGRAMMA TELEVISIVO DELLA RAI "LA CLASSE DI STUPARCH"
SOGLIO DI L. CEPAK, REGIA DI G. PENCO (1997).

VENERDÌ 12 SETTEMBRE
ORE 21
ZOLLA, CASA DELLA CULTURA
CONCERTO DEL DUO MICHELAZZI FERI
FLAUTO E CHITARRA
MUSICA DI J. RODRIGO, H. VILLA LOBOS, C. MACHADO, A. PIAZZOLLA.

SABATO 13 SETTEMBRE
ORE 19
BAGNOLI DELLA ROSANDRA
TEATRO FRANCE PRESEREN
"PARETI"
MOSTRE PERSONALI DEGLI ARTISTI TRIESTINI DAVIDE SKERLEJ E ANTONIO SOFIANOPULU.
FINO AL 28 SETTEMBRE.

TEATRINI DEI BURATTINI

8/9 SAN DORLIGO, SAGRATO	11/9 S. ANTONIO IN BOSCO, SAGRATO
8/9 AQUILINA CASA PRIMAVERA, VIA ZAULE 87	11/9 DUINO, SAGRATO
9/9 SAN DORLIGO, SAGRATO	12/9 BORGO SAN MAURO, SAGRATO
9/9 AQUILINA CASA PRIMAVERA, VIA ZAULE 87	12/9 VILLAGGIO DEL PESCATORE, SOTTOPORTICO
10/9 S. ANTONIO IN BOSCO, SAGRATO	13/9 BORGO SAN MAURO, SAGRATO
10/9 DUINO, SAGRATO	13/9 VILLAGGIO DEL PESCATORE, SOTTOPORTICO

INIZIO SPETTACOLI ORE 18.30

TUTTE LE INIZIATIVE SONO A INGRESSO LIBERO
PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E APPUNTAMENTI:
TEL. 040/639187 - FAX 040/367601

BRITISH SCHOOL OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
Trieste - via Torrebiana 18 - tel. 369.369
Home Page: www.eaquals.org/british-fvg

- ◆ Corsi di lingua inglese a 360°
- ◆ Solo docenti di madrelingua
- ◆ Piccoli gruppi omogenei and tutors
- ◆ Garanzia di apprendimento and eventuali recuperi
- ◆ Ampia scelta di orari and services
- ◆ Sede di esami and business & scientific sections
- ◆ Facilitazioni di pagamento

il CENTRO CULTURALE INGLESE

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
Local Examinations Syndicate

30 minuti
le più belle foto a colori
GRANDI FORMATI
PICCOLI PREZZI
FORMATO 13X18
AL PREZZO DELLE 10X15
"FOTO MIRI"
Via Conti 12 - Tel. 632640 - Trieste
Via Revoltella 42/a - Tel. 394747

CONCORSO Conclusa in diretta televisiva su Raiuno la 58.a edizione

Claudia Trieste, Miss Italia a sorpresa

Non è entrata fra le sei finaliste Annalisa Minetti, la ragazza non vedente

SALSMAGGIORE Finale a sorpresa a Miss Italia '97. Ha vinto la calabrese Claudia Trieste, una ragazza con una bella chioma di capelli ricci. Dietro di lei: Vincenza Cacace e Christiane Filangieri. La favorita della vigilia, la ragazza non vedente Annalisa Minetti, è uscita di scena dalla finalissima pochi minuti dopo le 23: la giovane milanese, ventun anni a dicembre, occhi azzurri che non vedono quasi nulla da due anni a causa di una malattia degenerativa, era tra le principali candidate al titolo. Il suo handicap, e l'ipotesi per questo di possibile «favorita» al di là dei suoi meriti, era stato oggetto di accese discussioni in questi giorni.

Annalisa è stata esclusa nella selezione che ha ridotto da dodici a sei le finaliste durante la diretta tv su Raiuno. «C'è stato obiettivamente un colpo di scena in questo momento della gara», ha detto dal palco Fabrizio Frizzi, che non ha citato direttamente il nome della ragazza.

Claudia Trieste, la nuova Miss Italia, è nata a Gioia Tauro il 29 maggio 1979, abita a Ciri Marina (Catanzaro). Capelli e occhi castani, è alta 1.74 e pesa 55 chili. Frequenta il liceo scientifico e da grande vuol fare il magistrato. E' appassionata di musica. Ha partecipato a Miss Italia «per fare nuove amicizie, divertirsi e diventare famosa». Segno



zodiacale: gemelli. E' giunta alla finale con il titolo di Miss Amarea Moda Mare Calabria.

Le previsioni della vigilia non le davano troppe chance di vittoria. Le favorite erano infatti Annalisa Minetti e Mara Carfagna, salernitana, 22 anni a dicembre. La prima è uscita di scena nella selezione da 12 a 6 finaliste, la seconda ha raggiunto l'ultima eliminazione. Claudia ha vinto anche il titolo di «Miss Televoto»: è stata la più votata dal pubblico tra le sei partecipanti alla finalissima.

E' stata un'elezione all'insegna della bellezza del Sud: delle sei candidate ammesse al rush finale, tre erano campane, due sarde e una calabrese. Quando ha dovuto chiedere ai telespettatori il voto, ha detto: «Mi dicono che ho un bel sorriso, spero che voi da casa ve ne sarete accorti. Votatemi per questo».

Nel corso della final c'è

versa», ha detto ancora Frizzi, prima di riprendere il normale svolgimento della trasmissione.

Il giovane è stato identificato per Gabriele Paolini, 22 anni, di Roma, che si definisce editore e presidente di un'associazione per la diffusione del profilattico, «Sesozip», che a suo dire avrebbe 15.000 aderenti in tutta Italia. Paolini, noto per altri gesti plateali compiuti nei mesi scorsi in occasione di spettacoli e iniziative politiche, è stato portato nella camera dei carabinieri di Salsomaggiore.

Un appello per la liberazione di Silvia Melis, rapita in Sardegna il 19 febbraio scorso, è stato poi lanciato da Frizzi. «Speriamo che un appello fatto da parte mia e dalle cento ragazze - ha detto il presentatore - possa servire a scuotere le coscienze dei rapitori. Spero che questi 30 secondi possano essere più utili di quello che possono sembrare». L'appello è stato raccolto dal pubblico con un lungo e caloroso applauso.

Miss Italia è giunta alla 58.a edizione, più di quaranta gestite dal patron Enzo Mirigliani, le ultime dieci presentate da Fabrizio Frizzi su Raiuno in un crescendo di audience fino al '96: quest'anno in tv perde un pochino nelle prime due finali e nella sede di Salsomaggiore le polemiche, spesso a Miss Italia, si accendono un po' di più.

Un dubbio: l'anno prossimo che cosa s'inventeranno?

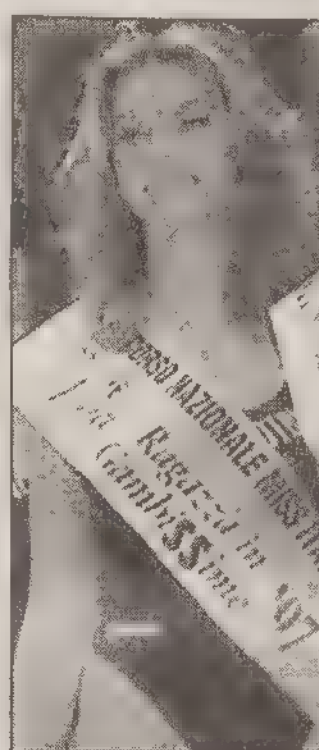
L'anno scorso la ragazza di colore, quest'anno sembrava fino all'ultimo che toccasse a quella non vedente (perché dire semplicemente cieca non è abbastanza «politically correct»). L'interrogativo a questo punto è scontato: che s'inventeranno l'anno prossimo? Quale «differenza», quale handicap diventerà, cinicamente e quasi paradossalmente, dopo varie giornate di titoli di giornale e di servizi in tivù, la carta in più per vincere o almeno per richiamare l'attenzione?

Oggi Miss Italia è chiara mente una manifestazione in debito d'ossigeno. Un tempo spalancava le porte verso luminose carriere nel cinema. Poi venne il tempo delle modelle. Da diversi anni il massimo a cui una reginetta di bellezza può ambire è fare la showgirl televisiva. E negli ultimi dieci anni l'unica Miss a essersi ritagliata un posto al sole davanti alle telecamere, dopo essere stata però a lungo «la fidanzata di Tomba», è Martina Colombari. Il patron del con-

corso, Enzo Mirigliani, e gli stati maggiori della Rai ce la mettono dunque tutta per restituire fascino e attrattive alla manifestazione. Sanno che non basta moltiplicare i titoli in palio e le serate in tivù. E quindi s'inventano qualcosa.

Dunque: l'anno scorso Denny Mendez, quest'anno Annalisa Minetti (nella foto), che però alla fine non ce l'ha fatta. La prima era stata scelta - dicono i soliti maligni - più per il colore ambrato, se non proprio scuro, della sua pelle che per la bellezza. La seconda è stata la protagonista della vigilia per la sua commovente storia di ragazza bella e

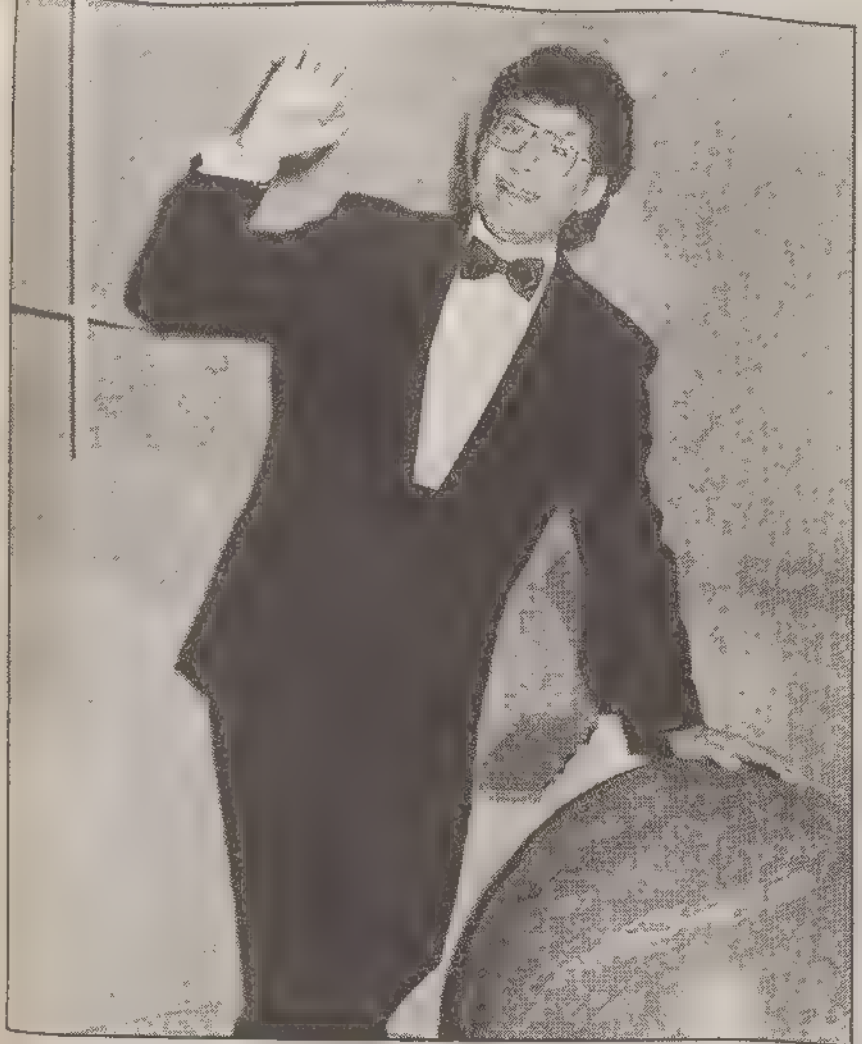
sfortunata, che sfilava con sicurezza (attraverso un auricolare riceve le indicazioni) ma non vede quel che le sta attorno. Già l'altro ieri, le sue colleghe avevano assai poco sportivamente protestato: «Ogni anno una vicenda strappalacrime». Quale sarà la prossima? Carlo Muscatello



Ha presentato la manifestazione per il decimo anno consecutivo

Frizzi si prenota per il Duemila

Contratto con la Rai in scadenza, ma possibile il rinnovo



Il contratto di Fabrizio Frizzi con la Rai scade nell'agosto dell'anno prossimo

Denny Mendez: «Un uomo mi ha detto "negretta"»

SALSMAGGIORE Denny Mendez, la bellezza caraibica Miss Italia uscente, dopo aver denunciato l'altra sera in diretta su Raiuno, intervistata da Fabrizio Frizzi, un episodio di discriminazione subito a Salsomaggiore mercoledì, ha raccontato che «è successo nel palazzetto dello sport subito dopo la prima finale, la trasmissione "Miss Italia la moda"».

«Ero nel mio camerino a cambiarmi - ha detto la ragazza - quando un uomo che non conoscevo, di circa trent'anni, mi ha detto con disprezzo "sei proprio una negretta". Io gli ho risposto: "come si permette di offendermi", e lui ha alzato le spalle e se ne è andato via».

«In trasmissione - ha concluso Denny Mendez - ho pianto perché mi è venuto in mente che è successo proprio la sera della moda alla quale tenevo di più e dopo un anno in cui ho lavorato come Miss Italia, accolta molto bene quasi da tutti».

SALSMAGGIORE «Sono state forzate alcune posizioni mie e di Fabrizio Frizzi». Il capostruttura di Raiuno Mario Maffucci ha reagito così alle dichiarazioni riportate da un quotidiano in cui il presentatore di Miss Italia avrebbe criticato Raiuno per aver favorito la ragazza non vedente, Annalisa Minetti.

Frizzi e Maffucci si sono incontrati e poi il presentatore ha precisato: «Era solo una riflessione su questo piccolo vantaggio che lo speciale di Gianni Minà, andato in onda con un approfondimento sulla ragazza la sera precedente la prima finale, potrebbe aver dato alla ragazza, in virtù anche della polemica che è scaturita. Volevo solo far capire che, pur stimando il lavoro di Minà, bello e andato molto bene, non ero d'accordo sulla scelta di mandarlo in onda quel giorno: noi avevamo previsto di parlare con Annalisa a "Miss Italia Notte", dopo l'elezione di Miss Italia. Abbiamo fatto tutto il possibile per garantire la regolarità del concorso: vorrei evitare di essere coinvolto nelle accuse di favoritismo o di cinismo, di fare audience speculando su una ragazza non vedente o sulle altre miss arrabbiate con lei. E' facile speculare, anche se per questo non mi metto certo a fare accuse alla rete e a Maffucci».

A Maffucci un giornalista aveva chiesto se è per l'amicizia con Frizzi che in giuria c'è il tre volte campione del mondo di motociclismo Max Biaggi e non Valentino Rossi, corridore

«del momento»: «Meno male che non c'ero - ha detto Frizzi - con quel giornalista sarei stato sgarbato perché, oltre al fatto che possiamo invitare chi vogliamo, Biaggi è un campione e Valentino Rossi è il corridore del momento per i giovanissimi, si è fatto strada vincendo ma anche parlando male di Biaggi, che avrei messo in imbarazzo, forse anche Rossi che comunque stimo: sarei contento se in futuro ci fossero tutti e due. Poi è vero che con Biaggi siamo amici: è un rapporto di reciproca simpatia scaramanzia. Lui da quando viene a Miss Italia vince, io vado a vederlo correre e vince, la prima volta che lui è venuto in giuria gli ascolti di Miss Italia si sono alzati moltissimo».

«Sono in giuria a Miss Italia dal '94 perché mi ha portato fortuna, non solo per l'amicizia con Frizzi», ha detto Biaggi: «Contrasti con Valentino non ce ne sono, anche perché corriamo in categorie diverse. Chi fa polemiche è perché si sente meno di altri: chi è a posto non ne fa. Se è Valentino a far polemiche, forse ha bisogno di pubblicità».

Frizzi, per il decimo anno consecutivo presentatore a Miss Italia, non sa «cosa succederà l'anno prossimo: il contratto con la Rai scade il 31 agosto '98 e Miss Italia non ci rientra. Vedremo». Maffucci ha poi condiviso in pieno le precisazioni di Frizzi: «Inoltre, stiamo tutti lavorando affinché concorso e trasmissione si svolgano al meglio possibile».

CASTELLO DI MEDEA
-5-
DANCE LATIN

Dalla Mostra di Venezia
PORZUS
di Renzo Martinelli
da venerdì 12/9 all'ARISTON

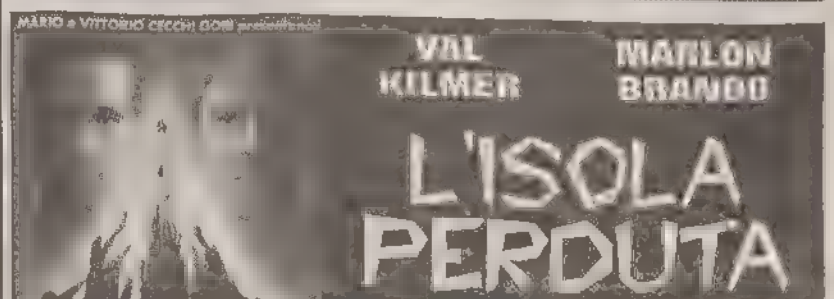
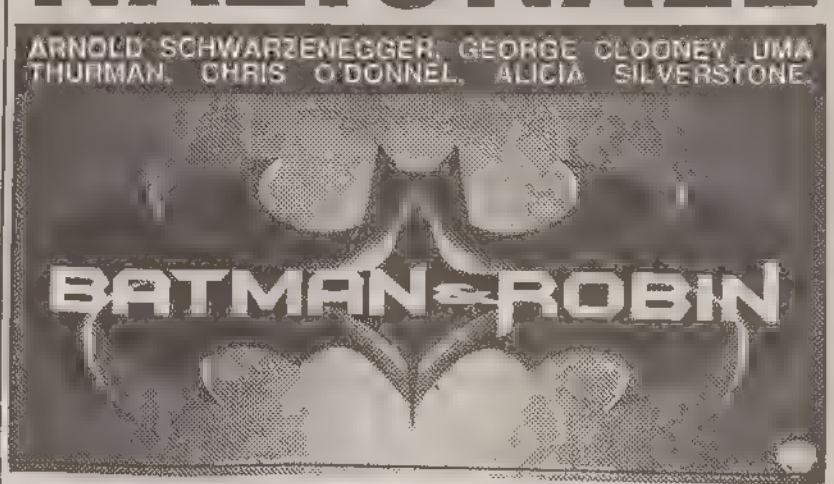
IL PICCOLO

QUESTO È CINEMA!
AMBASCIATORI

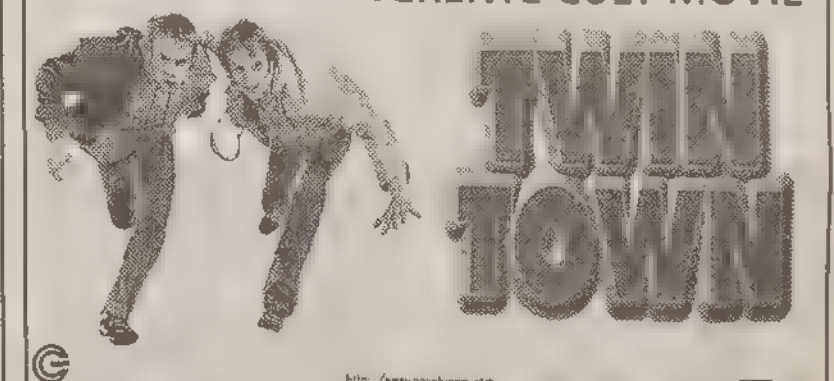
Un film di STEVEN SPIELBERG



NAZIONALE
CINEMA MULTISALA



DAI REALIZZATORI DI "TRAINSPOTTING"
IL NUOVO E IRRIVERENTE CULT MOVIE



A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 5 INGRESSI UNA MAGLIETTA DA COLLEZIONE CON I VOSTRI ATTORI PREFERITI: VAL KILMER, IL MONDO PERDUTO - JURASSIC PARK, LILI E IL VAGABONDO, MEG RYAN, BATMAN & ROBIN, ANDY GARCIA

AL SABATO ULTIMA A MEZZANOTTE
AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLE L. 8.000

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» TRIESTE

PRESENTAZIONE AL PUBBLICO
DELLA STAGIONE LIRICA
E DI BALLETO 1997/98

Martedì 9 settembre alle ore 18,
al Teatro Verdi
saranno illustrati al pubblico
il Cartellone della Stagione Lirica
e la Campagna Abbonamenti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.45 GLI ALIENI DEGLI ABISSI. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Estate. Con Sandro Vannucci.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Estate. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LA DOMENICA IN... DEGLI ITALIANI. Con Maria Pompei.
16.05 ITALIAN RESTAURANT. Sceneggiato.
17.00 REGATA STORICA
18.00 TG1 FLASH
18.15 RAI SPORT 90. MINUTO
18.45 REGATA STORICA 2A PARTE
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1997. Con Maria Teresa Ruta e Marco Presta.
23.10 LA STORIA DELLE TRIBU' INDIANE. Documenti.
23.10 TG1
23.15 500 NAZIONI - LA STORIA DELLE TRIBU' INDIANE. Documenti.
23.55 MILLEUNTEATRO
0.25 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 SOTTOVOCE: ALDO BISCARDI. Con Gigi Marzullo.
1.40 ADULTERO LUI, ADULTERA LEI. Film (commedia '63). Di Raffaello Matarazzo. Con Marilù Tolo, Luigi Giuliani.
3.15 VENGO ANCH'IO (1968)
4.45 MINA - ENZO JANNACCI
5.00 I MISERABILI (1963). Sceneggiato.

RAIDUE

7.10 SPETTACOLO DI VARIETA'. Film (musicale '53). Di Vincent Minnelli. Con Fre Astaire, Cyd Charisse.
9.00 TG2 MATTINA (ALL'INTERNO DEL FILM)
9.05 TOM E JERRY
9.25 GRAN PREMIO DI MONZA DI FORMULA UNO
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.05 TG2 MATTINA L.I.S.
10.10 ALADINO
10.35 DARKWING DUCK
11.05 UN RAGGIO DI LUNA PER DOROTHY JANE. Telefilm. "Biondo micetta"
11.30 TG2 MATTINA
11.35 SCANZONATISSIMA
12.00 SPECIALE POLE POSITION
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI. Con Gino Rocca.
13.30 GRAN PREMIO DI MONZA DI FORMULA UNO
16.30 METEO 2
16.35 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm. Le avventure di Stanlio e Ollio
17.00 SPECIALE LORENZO '97
17.55 PALLAVOLO: ITALIA - JUGOSLAVIA
20.00 ASPETTANDO MACAO
20.30 TG2
20.50 FURETO. Con Alessandro Greco.
23.15 TG2 NOTTE
23.30 METEO 2
23.35 PROTESTANTESIMO
0.05 IL PRANZO DI BABETTE. Film (commedia '87). Di G. Axel. Con S. Audran, B. Keizer, B. Federspiel.
1.40 AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR. Telefilm. "Il colpo del secolo"
2.30 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 TRASMISSIONE NUMERICA. LEZIONE 37. Documenti.
3.35 RETI LOGICHE. LEZIONE 37. Documenti.
4.15 RICERCA OPERATIVA. LEZIONE 37. Documenti.
5.00 DISPOSITIVI E SISTEMI MECCANICI. LEZIONE 37. Documenti.
5.45 ELABORAZIONE NUMERICA DEI SEGNALE. LEZIONE 37. Documenti.
6.30 RASSEGNA STAMPA SOCIALE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
8.10 I CONCERTI DI TELECOM
8.55 CANOA: CAMPIONATI ITALIANI SENIOR SLALOM
10.45 CANOTTAGGIO: CAMPIONATO DEL MONDO SENIOR FINALI A
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 IN TOUR: ROBERTO VECCHIONI
15.25 E L'UOMO CREO' SATANA. Film (commedia '60). Di Stanley Kramer. Con Spencer Tracy, Frederic March, Gene Kelly.
17.35 BIRD. Telefilm. La legge del cuore
18.20 CICLISMO: GIRO DI ROMAGNA
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
20.00 ON THE ROAD
20.20 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.35 POLDARK. Film. Di Richard Laxton. Con John Bowe, Mel Martin, Kelly Rely.
22.25 LA DOMENICA SPORTIVA - 1A PARTE
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
23.50 LA DOMENICA SPORTIVA - 2A PARTE
0.20 TG3
0.30 FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE
2.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.10 BRAZIL. Film (grottesco '85). Di Terry Gilliam. Con Jonathan Price, Robert De Niro, Katherine Helmond.
3.50 MARCO VISCONTI. Sceneggiato.
5.05 BRANDUARDI: LA FESTA
5.45 MEDICINA PER VOI

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 LOVE BOAT. Telefilm. "Il principe fuggiasco"
10.45 COSBY INDAGA. Telefilm. "Qualcuno ti vuole morto"
11.45 NONNO FELICE. Telefilm. "Il giorno della papera"
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.32 BUONA DOMENICA
ASPETTANDO L'AUTUNNO. Con Maurizio Costanzo, Fiorello e Paola Barale, Claudio Lippi.
14.00 QUELLE STRANE OCCASIONI. Film (commedia '76). Di Luigi Comencini. Con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Alberto Sordi.
16.00 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo, Fiorello e Paola Barale, Claudio Lippi.
18.15 IO E LA MAMMA. Telefilm. "Do' di petto"
18.45 BUONA DOMENICA - ASPETTANDO L'AUTUNNO. Con Maurizio Costanzo, Fiorello e Paola Barale, Claudio Lippi.
20.00 TG5
20.30 IL QUIZZONE. Con Gerry Scotti.
22.45 AMARA VENDETTA. Film tv (thriller '94). Di Stuart Cooper. Con V. Madsen, B. Greenhood.
0.45 TG5
1.00 DREAM ON. Telefilm. "Il dono divino"
2.00 TG5
2.30 TARGET - TEMPO VIRTUALE (R). Con Gaia De Laurentis.
3.00 NONSOLOMODA (R)
3.30 ALLUCINAZIONE PERVERSA. Film (drammatico '90). Di Adrian Lyne. Con Tim Robbins, Elisabeth Pena.
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 SPECIALE RALLY (R)
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE. Con Andrea De Adamich.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE. Con Andrea De Adamich.
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca.
13.35 TEQUILA E BONETTI. Telefilm. "La mamma del tenente"
14.30 IL TEMPIO DI FUOCO. Film (avventura '86). Di Jack Lee Thompson. Con Chuck Norris, Louis Gossett Jr.
16.30 RAVEN. Telefilm. "Giochi di morte"
18.30 STAR TREK. Telefilm. "Missioni terra"
19.30 STUDIO APERTO
19.52 FATTI E MISFATTI
20.00 L'ITALIA DEL KARAOKE
20.30 GIUSTIZIA A TUTTI I COSTI. Film (poliziesco '91). Di John Flynn. Con Steven Seagal, Jo Champa.
22.30 TERESA. Film (commedia '87). Di Dino Risi. Con Serena Grandi, Luca Barbarelli.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 BRILLANTINA ROCK. Film (musicale '79). Di Michele Massimo Tarantini. Con Monty Garrison, Cecilia Bonaccore.
3.30 KAKKIKRUPPEN. Film (commedia '77). Di Marino Girolami. Con Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi.

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.**

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm. "L'importante è il regalo"
6.20 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm. "Un particolare trascurante"
6.50 A CUORE APERTO. Telefilm. "Verso l'infinito"
7.40 BURK. Telefilm. "Chi ha ucciso Charlie?"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastroianni.
9.00 CHRISTY. Telefilm. "La bugia"
10.00 S.S. MESSA
10.45 DOCUMENTARIO. Documenti.
11.30 TG4
11.45 IL CLIENTE. Telefilm. "Il passato ritorna"
13.30 TG4
14.00 IL DIARIO DI ANNA FRANK. Film (drammatico '59). Di G. Stevens. Con S. Winters, M. Perkins.
17.00 HAWAII MISSIONE SPECIALE. Telefilm. "Il testimone scomparso"
18.00 IL RITORNO DI IRONSIDE - 1A PARTE. Film tv (poliziesco '93). Di Don Mitchell. Con Raymond Burr, Barbara Anderson.
18.55 TG4
19.30 IL RITORNO DI IRONSIDE - 2A PARTE. Film tv (poliziesco '93). Di Don Mitchell. Con Raymond Burr, Barbara Anderson.
20.35 LA VEDOVA AMERICANA. Film (commedia '92). Di Beban Kidron. Con S. McLaine, M. Mastroianni.
22.55 CIAK - SPECIALE DA VENEZIA
23.25 HENRY & JUNE. Film (drammatico '90). Di Philip Kaufman. Con Fred Ward, Uma Thurman.
2.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.30 MANNIX. Telefilm. "Il capro espiatorio"
3.20 SPENSER. Telefilm. "Scheletri nell'armadio"
4.10 MATT HOUSTON. Telefilm. "Caccia all'uomo"
5.10 KOJAK. Telefilm. "Problemi di famiglia"

TMC

7.00 LA MIA AMICA SANDY BELL
7.30 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
8.30 DAVY CROCKETT
9.00 DOMENICA SPORT
11.55 ANGELUS
12.10 PLAYLIFE (R)
12.45 TMC NEWS
13.00 IRONSIDE. Telefilm.
14.05 LA RAGAZZA PIU' BELLA DEL MONDO. Film (commedia '62). Di Charles Walters. Con Doris Day, Stephen Boyd.
16.30 SWITCH. Telefilm.
17.35 TMC RACE
18.05 CRONO, TEMPO DI MOTORI
18.40 OLTRE I LIMITI. Telefilm.
19.25 METEO/TMC NEWS
19.50 TMC SPORT
20.00 TMC SPORT SPECIALE
21.30 POLTERGEIST. Telefilm.
22.55 TMC SPORT
23.05 TMC SERA/METEO
23.35 VALENTINO. Film (biografico '77). Di Ken Russell. Con Rudolf Nureyev, Leslie Caron.
2.00 TMC DOMANI
2.20 CATHOLIC BOYS. Film (commedia '85). Di Michael Dinner. Con Donald Sutherland, John Heard.
4.05 CNN

IL TUO GIORNALE



RADIO

Radiouno
6.00: Radiouno musica; 6.15: GR1 - Italia istruzioni per l'uso; 6.51: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.27: GR1 - Culto Evangelico; 8.00: GR1; 9.00: Est - Ovest; 9.18: GR1 - Mondo Cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permessi di Soggiorno; 11.00: GR1; 11.05: Radiouno Musica; 11.45: GR1 - Antiprima sport; 12.00: Musei (R); 13.00: GR1; 13.55: Formula 1 Gran Premio d'Italia; 15.00: Radiouno Musica; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.00: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta la sera; 19.35: Radiouno musica; 22.00: GR1; 22.08: Spigole e spigolature; 22.50: Bolmare; 23.01: Radiouno musica; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: Solo musica; 40 - 60; 2.00: GR1 - Ultimo minuto (29.00); 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue
6.00: Buongiorno; 6.30: GR2; 7.15: Vivere la Fede; 7.30: GR2; 8.02: L'Arca di Noe; 8.30: GR2; 9.30: Stasera a Via Asiago 10 (R); 11.15: Vivere la Fede; 12.00: Angelus; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Free; 13.30: GR2; 14.00: Consigli per gli acquisti; 15.00: Quelli che la radio; 18.30: GR2 - Antiprima; 18.32: Strada facendo; 19.30: GR2; 22.30: Solo musica; 23.35: Fans Club; 24.00: Solo musica.

Radiotre
6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.15: Concerto di musica da camera; 12.00: Uomini e Profeti; 12.50: Domenica musica; 1a parte; 15.00: Italiani a venire; 16.00: Domenica musica - 2a parte; 16.30: Vede alla voce; 17.30: Domenica musica - 3a parte; 18.00: Scaffale; 18.45: GR3; 19.01: Il sequestro; 20.05: Tempo moderni; 20.15: Radiotre Suite Festival; 20.30: Concerto sinfonico; 23.00: Audiodisco, derive magnetica a più voci; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale
8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: i racconti della domenica, L'alba di San Candido; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio. Programmi per gli italiani in Italia. 14.30: I racconti della domenica; 15: Dal bel Danubio blu; 15.15: I sogni e i segni; miti e simboli; quotidiano; 15.30: Notiziario; 15.40: «Il pensiero» telegiornale.

Programmi in lingua slovena
8: Segnale orario; 8.20: Calet; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Messa; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi. Fiabe di paesi lontani. «Lo stallone d'oro»; di Dusan Pertot; 10.35: In allegria; 11: Numero alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica leggera; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza (replica); 13: Segnale orario; 13.30: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Davorin Bole: «Il mito» scherzo radiofonico; 15: Studi aperti: selezione di tavole rotonde; 16: Dalle nostre manifestazioni: «Draga 1997»; 17: Notiziario flash; 17.05: Musica e sport; 18: «Draga 1997» (dibattito); 18.30: Tempi brevi (replica); 18.45: Intrattenimento musicale; 19: Segnale orario; 19.20: Programmidomani.

TELEQUATTRO

7.00 BUNNY
7.30 QUANDO I POZZI SI PROSCIUGANO. Documenti.
8.00 FBI. Telefilm.
8.45 RIVEDIAMOLI...IN DIRETTA
9.30 AMANDO. Telenovela.
10.30 TELEQUATTRO - IL PICCOLO
12.30 CARTONI ANIMATI
13.00 RAMBLE TAMBLE
14.00 ENOS. Telefilm.
14.50 AMANDO. Telenovela.
15.35 GIRANDOLA. Film (musicale '38). Di Mark Sandrich. Con Fred Astaire, Ginger Rogers.
17.00 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 4. Film (avventura '91). Di Larry Ludman.
18.45 RIVEDIAMOLI...
19.30 NEWS TG IN LINGUA TEDESCA
19.45 LA FIBRA MUSCOLARE. Documenti.
20.30 IL CONGRESSO DEI NONZOLI
23.00 NON SIAMO MICA AMERICANI
0.00 FUGA DEL BRONX. Film.
1.30 THUNDER. Film (avventura '83). Di Larry Ludman.

TELEFRIULI

6.25 SOTTO QUESTO SOLE... Con Enzo Di Stefano.
7.15 MATCH MUSIC MACHINE
7.45 UNDERGROUND NATION
8.15 VIDEOSHOPIPING
11.00 ARABAK'S
12.00 MONTAGNA E'... Documenti.
14.00 ANTERPRIMA SPORT
15.00 RIEVOCAZIONE STORICA PALIO DI CORDOVA
19.00 TELEFRIULISPORT
21.00 DA PORZUS A GLADIO
22.00 TELEFRIULISPORT
0.30 VIDEOSHOPIPING
0.50 MATCH MUSIC MACHINE
1.20 UNDERGROUND NATION
1.45 VIDEO TOP JUICE
2.35 INCANTESIMO. Film (commedia '38). Di George Cukor. Con Cary Grant, Katherine Hepburn.
4.05 VIDEOBIT

CAPODISTRIA

15.00 EURENEWS
16.30 L'ULTIMO HANDICAP. Film (commedia '78). Di Martin Ritt.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
19.25 DRAGNET. Telefilm.
20.00 TENNIS-FLUSHING MEADOW INTERNATIONAL STATI UNITI
21.55 TUTTOGGI II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
22.10 TENNIS-FLUSHING MEADOW INTERNATIONAL STATI UNITI

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 VMA WEEKEND
12.00 ARCHIVE SHOW
12.30 MTV FRESH
13.00 SO 90'S
14.00 THE GRIND
16.00 VMA WEEKEND
19.00 NEWS E NEWS
19.30 STAR TRAX
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 STYLISIMO!
23.00 HIT LIST ITALIA
24.00 MTV LIVE

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 SANTA MESSA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 VIDEOSHOPIPING
12.35 DOCUMENTARIO. Documenti.
13.00 ANTENNA VERDE
13.30 PIAZZA MONTECITORIO
14.00 JUNIOR TV
18.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
18.30 VIDEOSHOPIPING
18.35 LE MERAVIGLIE DELLA REGIONE
18.55 VIDEOSHOPIPING
19.00 LA FRESCA ESTATE
19.15 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
20.10 VIDEOSHOPIPING
20.15 PIANETA AUTO
20.30 LE MERAVIGLIE DELLA REGIONE
21.00 IL PARADISO DEL MALE. Telenovela.
21.30 VIAGGIO AD ORIENTE. Documenti.
22.15 VIDEOSHOPIPING
22.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
23.30 LA FRESCA ESTATE
23.35 VIDEOSHOPIPING
23.55 PIANETA AUTO
24.00 VIDEOSHOPIPING

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 CLIP TO CLIP
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.00 PROXIMA
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
15.00 COLORADIO
17.00 CLIP TO CLIP
18.00 I CAMIONISTI. Telefilm.
18.50 AMORI E BACI. Telefilm.
19.30 MASQUERADE. Telefilm.
20.30 FLASH
20.35 THOR IL CONQUISTATORE. Film (avventura '83).
22.20 TMC SPORT SPECIALE
23.50 OFF LIMITS
0.50 CLIP TO CLIP

DIFFUSIONE EUR.

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 SHOPPING
12.30 IL MONDO DELLE FIABE - I FAVOLOSI EROI
13.30 SHOPPING
15.00 QUI STUDIO A VOI STUDIO
19.00 DE NEWS MAGAZINE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.30 CUSTER EROE DEL FAR WEST. Film (western '68).
22.30 RUBRICA DI ARREDAMENTO

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 CAPE REBEL. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 ALICE. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 1960 TERZA LUCE... E FU TEMPO DI ROCK AND ROLL. Film. Di Roger Vadim.
16.00 TOURING IN 16/9. Telefilm.
17.00 POMERIGGIO CON...
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI RAGAZZO PESCATORE
20.05 HE-MAN
20.20 CITY HUNTER
20.50 A OCCHI NUDI. Film tv.
22.40 FUGA PERICOLOSA. Film tv (azione '91).
0.30 BIKINI BEACH
1.30 ANDIAMO AL CINEMA
1.45 NEWS LINE SETTE 16/9
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA
3.15 SPECIALE SPETTACOLO
8.25 NEWS LINE SETTE 16/9
3.40 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.35 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
18.55 WESTERN SIDE
19.20 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
20.45 MISSIONE SABBIE ROVENTI. Film (avventura '66). Di Alfonso Brescia. Con Renato Rossini, Ann Sherman.
22.30 TUTTI IN CAMPO
1.45 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 GIORNO DI FESTA
16.15 ROBOTINO
17.00 VIDEONATURA. Documenti.
17.30 ACCADE IN ATENE. Film (drammatico '62). Di Andrew Marton. Con Jayne Mansfield, Trax Colton.
19.00 REPLAY
19.30 ECCLESIA
19.45 ROBOTINO
20.30 DR. WEDMAN. Telefilm.
21.00 IL MONDO E' BELLO PERCHE' VARIO. Documenti.
21.15 FESTA A NORDEST
22.15 CAPE REBEL. Telefilm.
23.00 OBIETTIVO MISSIONE
23.30 ECCLESIA

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE - GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica e di balletto 1997/98. Martedì 9 settembre alle ore 18 al Teatro Verdi presentazione al pubblico della Stagione Lirica e di Balletto 1997/98.
TEATRO COMUNALE - GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica e di balletto 1997/98. Mercoledì 10 settembre s'inizia la campagna abbonamenti per tutti i turni e Carta Giovani per la Stagione Lirica e di Balletto 1997/98. Biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Tel. 040-6722500.
TEATRO COMUNALE - GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica d'autunno 1997. Martedì 9 settembre continua la Campagna abbonamenti turno A, turno B, Carta Giovani e s'inizia la vendita dei biglietti per i non abbonati per il recital pianistico di Alexander Lonquich. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. Tel. 040-6722500.
TEATRO COMUNALE - GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica d'autunno 1997. Venerdì 12 settembre ore 20.30 (turno A), domenica 14 settembre ore 18 (turno B) recital pianistico di Alexander Lonquich. Musiche di J. Brahms e F. Schubert. Biglietteria del Teatro Verdi da martedì 9 settembre. Orario 9-12, 16-19. Tel. 040-6722500.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa 1997/98. Sottoscrizioni abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (8.30-13.30 e 16-19 feriali). Biglietteria centrale Gail. Protti (8.30-12.30 e 15-19 feriali) e presso aziende, scuole e università. Con-

ferma turni fissi entro il 18/9. Per informazioni, in collaborazione con Telecom Italia. Numero Verde 167-222088.
TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1997/98: sottoscrizioni presso aziende, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Riconferma posti fino al 20 settembre. Per informazioni: tel. 390613.
1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 18.55, 22.15: «Il mondo perduto - Jurassic Park» di Steven Spielberg. Dts digital sound.
ARISTON. 18.0 Festival del Festival. Ore 18 e ore 22.15: «Swingers» di Doug Liman (Usa 1997, durata 1 ora e 40'). Giovani a Hollywood, caccia al successo e ricerca d'amore. Dalla Mostra di Venezia un film-rivelazione. Prezzi normali.
SALA AZZURRA. Ore 18.10, 20.05, 22.15: «Il viaggio della sposa» di Sergio Rubini, con Sergio Rubini e Giovanna Mezzogiorno. Dalla Mostra di Venezia, la suggestiva avventura di una giovane nobile e di uno stalliere, nell'Italia del '600. Solo giovedì: «Marianne Ucria».
EXCELSIOR. Ore 18.35, 20.25, 22.15: «Innamorati cronici» con Meg Ryan e Matthew Broderick. Brillante, divertente, irresistibile e... romantico.
MIGNON. Per tutti. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Con Air», il film più spettacolare del '97 con Nicholas Cage e John Malkovich. Dolby stereo. Ult. giorno.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Batman & Robin» con George Clooney, Arnold Schwarzenegger, Chris O'Donnell, Uma Thurman e Alicia Silverstone. Dolby digital.
NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'isola perduta» di John Frankenheimer con Val Kilmer e Marlon Brando. Un film che aumenta la paura e non lascia il respiro. Dolby digital.
NAZIONALE 3. (Aria condizionata) 16, 18.10, 20.20, 22.30: «Il mondo perduto - Jurassic Park» di Steven Spielberg. Dolby stereo.
NAZIONALE 4. (Aria condizionata) 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Twin Town» Dal realizzatori di «Trainspotting» l'ultima provocazione di fine millennio. Dolby stereo.
2.a VISIONE
ALCIONE. 18.30, 20.15, 22: «Kissed» di Lynne Stopkewich, con Molly Parker e Peter Outerbridge. Sigurd Freud considerava a tutti di pensare alla morte almeno una volta al giorno...
CAPITOL. 17, 18.40, 20.15, 22.10: «Il club delle prime mogli». Ultimo giorno. Lunedì e martedì: «Evita». Mercoledì e giovedì: «Nirvana».
ESTIVI
ARENA ARISTON. Settemila. Ore 20.30 (in caso di maltempo in sala): «Il gobbo di Notre Dame», il più recente cartoon della Walt Disney, per grandi e piccini. Solo oggi e domani.
CASTELLO DI SAN GIUSTO. Ore 20.45: «Creature selvagge» con John Cleese, Jamie Lee Curtis e Kevin Kline.
ESTIVO GIARDINO PUBBL.

CO. 21.15: «Phenomenon» un'avventura al limite del possibile con John Travolta.
GRADO
CRISTALLO. Ore 17, 20.30, 23: «Il mondo perduto - Jurassic Park». Un film di Steven Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postelwhite.
BASILICA DI S. EUFEMIA. Lunedì 8 settembre, ore 21.10: concerto sinfonico dell'orchestra «Festival» di Plovdiv (Bulgaria). Direttore A. Romanello. Ingresso libero.
GORIZIA
ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL. Carceri del Castello. Ore 10-12, 16-18: visite guidate alla mostra di marionette e burattini d'antiquariato «C'era una volta un pezzo di legno». Sala storica dell'Ugg. Ore 18.30: Lufkno Gledalica Maribor (Slovenia) presenta «Concerto grosso» tratto dalla fiaba «I quattro musicanti di Brema» (prima nazionale), ingresso gratuito. **Kulturdom.** ore 21: Teatro Gioco Vita presenta «L'uccello di fuoco» dal capolavoro di Igor Stravinsky. Affascinante incontro di ombre e musica, con i disegni e le sagome di Enrico Bai. Biglietto intero 12.000, ridotto 8000. Ingresso gratuito per i bambini sotto i 10 anni.
CORSO. 15.15, 17.30, 19.50, 22.15: «Il mondo perduto - Jurassic Park». Un film di Steven Spielberg.
VITTORIA. Sala 1. 15.40, 17.50, 20.10, 22.20: «Batman & Robin» con Arnold Schwarzenegger e George Clooney. Sala 3. 16, 18, 20, 22: «Twin Town» di Kevin Allen.

OGGI IN TV



Il film con la Champa su Italia 1
Che sia giustizia, ma anche per Jo

Si intensifica la proposta cinematografica di questi giorni. Per oggi sono in programma numerosi titoli di richiamo.
«Giustizia a tutti i costi» (Italia 1, ore 20.30). Regia di John Flynn, con Jo Champa (nella foto), Steven Seagal (1991). Il giustiziere Seagal è l'unico del suo quartiere di italoamericani ad aver scelto di fare il poliziotto invece che il trafficante di droga.
«La vedova americana» (Retequattro, ore 20.35). Regia di Beban Kidron, con Marcello Mastroianni e Shirley MacLaine (1992). Una vedova che conserva solo ricordi di cui il suo matrimonio incontra un futuro italo americano che la consola.
«Poldark» (Raitre, ore 20.35). Regia di Richard Laxon, con John Bowe e Mel Martin (1996). Storia di un misterioso naufrago ambientata al tempo della guerra franco-inglese.
«Teresa» (Italia 1, ore 22.30). Regia di Dino Risi, con Serena Grandi e Luca Barbarelli (1987). Teresa è una proceca campionista protagonista di un maldestro tentativo di road movie.
«Henry e June» (Retequattro, ore 22.25). Regia di Philip Kaufman, con Fred Ward, Uma Thurman, Kevin Spacey (1990). La storia di Henry Miller e Anais Nin nella Parigi tra le due guerre. Ottimo cast per un film non indicamentale.
«Valentino» (Tmc, ore 23.35). Regia di Ken Russell, con Rudolph Nureyev e Leslie Caron (1977). Ken Russell immerse nel suo stile gotico la vicenda di Valentino.

«Sonatine» (Raitre ore 00.30). Regia di Takeshi Kitano, con Aya Kokumei, Tetsu Watanabe (1993). Occasione per vedere, a Fuori orario in versione originale, un film del Leone d'oro di Venezia.
«Brazil» (Raitre, ore 2.10). Regia di Terry Gilliam, con Jonathan Pryce, Kim Greist, Robert De Niro (1985). Un film orwelliano e visionario di una delle menti di Monthly Python.
Raitre, ore 20
«On the road» con Cindy Crawford
Un omaggio di Cindy Crawford alla principessa Diana che lunedì scorso avrebbe dovuto raggiungere la top model a Crans Montana, in Svizzera, per un torneo di golf in beneficenza, sarà proposto nella puntata di «On the road», il programma condotto da Pascal Vicedomini in onda su Raitre.
Retequattro, ore 22.55
«Ciak» speciale dedicato a Venezia
Uno speciale sulla Mostra del cinema di Venezia sarà proposto nella puntata di «Ciak», il programma a cura di Anna Praderio e Giorgio Medail in onda su Retequattro. In primo piano: interviste ai protagonisti della manifestazione e un panorama sui film della mostra in arrivo sugli schermi italiani.

Radio Punto Zero
7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merku; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autorità Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi» in due minuti tutto il Triveneto, l'informazione dei cento a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneto; 8.45: Rassegna Stampa Triveneto; 8.50, 10.50: Meteo; 12.13, 12.48, 19.48: Punto Meteoro; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari; a cura dello Studio

PEZZO DI BRAVURA

Paola Pezzo, campionessa di mountain bike, ha vinto ieri in Francia, ad Annecy, anche l'ultima prova valida per la Coppa del mondo della specialità, battendo la sua diretta avversaria, la canadese Alison Sydor, e assicurandosi definitivamente la Grundig Uci World Cup 1997. Paola Pezzo è partita in testa e ha mantenuto la prima posizione per tutta la gara.

OGGI IN TV

0.10 Raidue: Rai sport notizie sport	12.20 Italia 1: Studio sport	16.05 Raitre: Calcio C - Siamo	18.20 Raidue: Pallavolo: Slovacchia - Italia
0.13 Telefril: Telefril sport	13.00 Telemontecarlo: TMC Sport	16.20 Raitre: Ginnastica artistica: Campionati del Mondo	18.55 Italia 1: Studio sport
0.50 Italia 1: Studio sport	13.30 Raidue: Gran Premio d'Italia	16.55 Raitre: Pallavolo maschile: Campionati Europei	19.11 Telefril: Telefril sport
1.20 Italia 1: Italia 1 sport	15.35 Raitre: TGS Pomeriggio sportivo		19.55 Telemontecarlo: TMC Sport
12.15 Raitre: Rai sport notizie	15.40 Raitre: A tutta B		

VOLLEY: ITA

Comincia bene l'Eurovol. La squadra di Bel 15-3) la Grecia confer tradizione, visto che nel '85 era finita con identico risultato. Ma non sarà un impegno altrettanto impegnativo. Affronteranno la Jugoslavia, terza ai Giochi...

SPORT

ISCRIZIONI 1997/98

AEROBICA FITNESS • CANOTTAGGIO
ARTI MARZIALI • DANZA classica e moderna

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA
VIA GINNASTICA 47 - Tel. 360.546

ISCRIZIONI 1997/98

FLASH-DANCE • JUDO
GINNASTICA artistica e ritmica • KARATE

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA
VIA GINNASTICA 47 - Tel. 360.546

FORMULA UNO Anche le qualifiche del G.p. d'Italia confermano le impressioni negative delle prime prove

Monza tifa per le «rosse» a handicap

Schumacher e Irvine in quinta fila, in «pole» c'è la Benetton di Alesi

MONZA Che la voglia di Jean Alesi, a Monza, fosse quella di ben figurare si era capito già da venerdì. Ma che, accolto dai tifosi italiani con l'affetto «di una volta», il francese fosse capace di incorniciare una pole position da record (la seconda della sua carriera, l'altra sempre qui nel 1994), non se lo aspettava nessuno.

La Ferrari, invece, ha fornito la conferma delle difficoltà in cui si trova sulle piste veloci. Schumacher e Irvine non si erano nascosti venerdì. La verità è che le prestazioni attuali delle «rosse» in fatto di velocità pura sono inferiori a quelle di parecchie altre vetture. E non arriva sempre in soccorso la pioggia.

Alesi, con soli 7 giri, è stato l'unico pilota a scendere sotto la barriera dell'1.23 (1.22.990 il suo tempo), un'impresa di valore assoluto se si pensa che la pole di Damon Hill l'anno scorso fu ottenuta con 1.24.204. E che sia stata una battaglia feroce lo testimonia il fatto che i 52 millesimi di distacco inflitti a Frentzen sono un soffio e che i distacchi dei primi 7 sono inferiori a mezzo secondo.

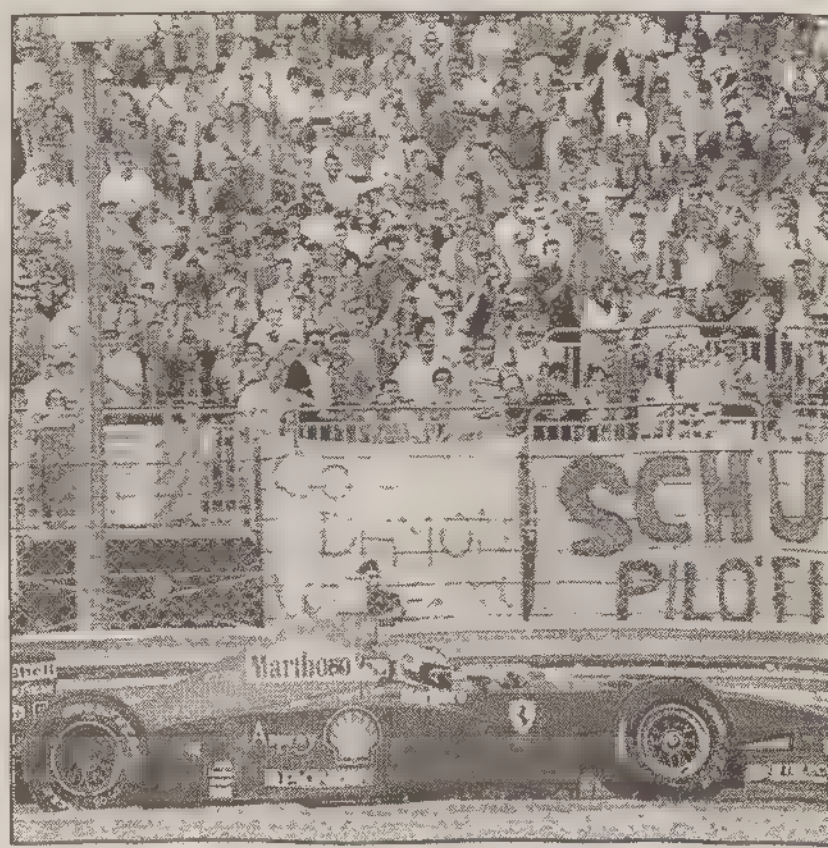
Il pubblico, appassionato, ha gradito. Nella giornata opaca più del previsto per la Ferrari (le due «rosse» sono affiancate in quinta fila), Jean, ex idolo stradito dallo strapotere di Schumacher ma rimasto nel cuore, ha stemperato l'amarezza. Per tenere lontano dal primo posto Jacques Villeneuve, il «vecchio amore» Jean e il «nuovo cocco» Fisichella (terzo al via) sono arrivati a proposito.

E' vero che proprio davanti al canadese, che partirà con il quarto tempo, c'è anche il suo compagno di squadra, Heinz Harald Frentzen. Ma sulla resi-

stenza che il tedesco dovrebbe opporre non scommette nessuno: oggi, dicono, si tirerà via, appena la decenza glielo consentirà.

Il primo a dare battaglia è stato Giancarlo Fisichella, chiamato «sigaro giallo» dallo speaker: 1.23.067 al settimo giro e mezzo secondo rifilato a Villeneuve che, dopo mezz'ora, era quarto. Il romano è stato poi scalzato da Frentzen che ha trovato il suo tempo migliore all'ottavo giro. A mettere tutti d'accordo ha comunque provveduto Alesi che, con un fantastico settimo giro, è balzato a quel punto abbastanza a sorpresa - dalla quarta fila alla pole position. E intanto Schumacher scivolava indietro: a 16' dalla fine era ottavo, giusto davanti al fratello Ralf che, stavolta in battaglia indiretta, non poteva vederlo e lo ha scavalcato.

Williams in prima fila (per fortuna è Frentzen). Terzo Fisichella, quarto Villeneuve. Nove in un secondo



Lo spettacolo di Monza: la Ferrari e i suoi tifosi

Prima fila

Jean Alesi (Fra-Benetton Renault) 1.22.990; Harald Frentzen (Ger-Williams Renault) 1.23.042

Seconda fila

Giancarlo Fisichella (Ita-Jordan Peugeot) 1.23.066; Jacques Villeneuve (Can-Williams Renault) 1.23.231

Terza fila

Mika Hakkinen (Fin-McLaren Mercedes) 1.23.340; David Coulthard (Gbr-McLaren Mercedes) 1.23.347

Quarta fila

Gerhard Berger (Aut-Benetton Renault) 1.23.443; Ralf Schumacher (Ger-Jordan Peugeot) 1.23.603

Quinta fila

Michael Schumacher (Ger-Ferrari) 1.23.624; Eddie Irvine (Gbr-Ferrari) 1.23.891

Sesta fila

Ruben Barrichello (Bra-Stewart Ford) 1.24.177; Johnny Herbert (Gbr-Sauber Petronas) 1.24.242

Settima fila

Jan Magnussen (Dan-Stewart Ford) 1.24.394; Damon Hill (Gbr-Arrows Yamaha) 1.24.482

Ottava fila

Shinji Nakano (Gia-Prost Mugen Honda) 1.24.553; Jarno Trulli (Ita-Prost Mugen Honda) 1.24.567

Nona fila

Diniz (Bra-Arrows Yamaha) 1.24.639; Morbidelli (Ita-Sauber Petronas) 1.24.735. Decima fila: Salo (Fin-Tyrrell Ford) 1.25.693; Verstappen (Ola-Tyrrell Ford) 1.25.845. Undicesima fila: Katayama (Gia-Minardi Hart) 1.26.655; Marques (Bra-Minardi) 1.27.677

CANOTTAGGIO

Ai Mondiali in Francia sul podio Carboncini e Trombetta

Solo una medaglia agli armi azzurri

Vascotto nel doppio buon quarto, delude il «4 senza»

CICLISMO

Pantani si ritira
Placci a Zberg
con contestazioni

IMOLA Lo svizzero Beat Zberg ha vinto per distacco ieri la Coppa Placci. La corsa è stata caratterizzata anche da una contestazione da parte di alcuni tifosi al d.s. della squadra di Pantani, Giuseppe Martinelli. Il «Pirata» si è ritirato per una foratura a 45 km dalla fine. La prima tappa della Vuelta è stata vinta in volata dal danese Michaelson.

AIGUEBELLETTE Una medaglia d'argento, 3 quarti e 1 quinto posto sono i risultati delle prime finali ai Mondiali di Aiguebellette. Un verdetto piuttosto pesante dopo le esaltanti prove di qualificazione dei giorni passati.

Ieri si sono viste gare combattute colpo su colpo che però hanno lasciato l'amaro in bocca in particolare all'8 P.L. giunto quarto ma a un secondo dall'oro e al doppio (Vascotto-Sartori) e al 4 senza, rispettivamente quarti e quinti a un secondo dal bronzo.

A sorpresa la medaglia è giunta dal 2 senza di Carboncini e Trombetta, un equipaggio assieme da

quest'anno che ha sorpreso per la progressione finale vincente. Una medaglia mancata d'un soffio negli anni passati dal 2 senza titolare, e centrata quest'anno da due atleti che prima di salire su quella barca hanno tentato dapprima la strada del 4 senza e poi dell'8.

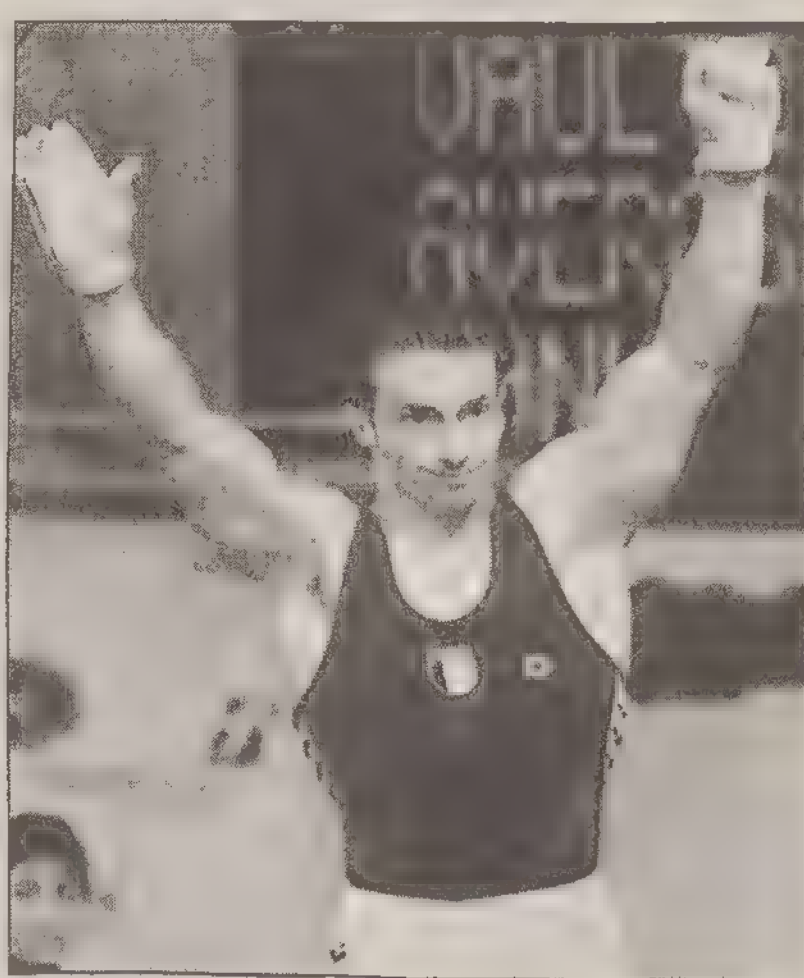
Triestini a bocca asciutta per le medaglie, anche se sia Vascotto nel doppio che dei Rossi nel 4 senza, si sono resi protagonisti di due regate appassionanti fino alla linea d'arrivo. Il doppio del triestino della Pullino Luca Vascotto e del cremonese Nicola Sartori ha attuato l'unica tattica possibile attaccando fin dall'inizio. 3.0 ai 500,

addirittura 2.0 ai 1000, quando si sono ritrovati a un passo dal podio, con Germania e Norvegia ormai imprevedibili, si son fatti risucchiare da un ritorno dell'Australia in acqua esterna. Un risultato, il 4.0 posto, insperabile alla partenza.

Recrimina il 4 senza di dei Rossi, Molea Leonardo e Penna. Partito nel gruppo con degli ottimi passaggi ai 1000 e ai 1500, terzi, il 4 senza azzurro non ha retto d'un soffio nel finale gli attacchi di Romania e Slovenia, rispettivamente terzi e quarti. Oggi le ultime finali. Per i regionali chance di podio per il 4 con di Giuliano de Stabile. Maurizio Ustolin

GINNASTICA Trionfo ai mondiali di Losanna

Gli anelli di Chechi sono sempre d'oro



Chechi ha vinto il quinto titolo mondiale agli anelli.

LOSANNA Yuri Chechi è riuscito nell'impresa: ha superato se stesso e il suo record, centrando il quinto titolo mondiale agli anelli. 9,775 il punteggio al termine di una prestazione impeccabile. Un Chechi che, oltre con la classe e la potenza, ha dominato anche a livello nervoso, dove, invece, si è rivelato fragile il temuto ungherese Csollany che in qualificazione lo aveva preceduto.

Nel confronto diretto Chechi si è rivelato ancora una volta il più forte e il rivale si è dovuto accontentare dell'argento con il punteggio di 9,687. Bronzo al bielorusso Ivan Ivankov. L'Italia ha fatto festa anche con il quinto posto di Roberto Galli (9,575). Sulle pedane di Losanna, dove sette anni fa colse il primo titolo europeo, Chechi ha centrato un risultato storico nel momento in cui pensava già di aver chiesto e ottenuto tutto dalla sua scintillante carriera. Solamente alla vigilia dell'appuntamento iridato, infatti, il campione olimpico e quattro volte d'Europa, aveva deciso di partecipare a quelli che sono stati i suoi ottavi mondiali. L'oro conquistato ieri sera da Yuri Chechi arricchisce ulteriormente un bilancio già sontuoso e contrassegnato dalla vittoria olimpica di Atlanta, il punto più alto nella carriera del ginnasta di Prato. Alto un metro e 62 con un peso forma di 60 chili, Chechi (che compirà 28 anni l'11 ottobre) ha cominciato a praticare la ginnastica fin da giovanissimo. La sua prima società, che è anche quella in cui milita attualmente, è stata l'Etruria Prato, dove è allenato da Bruno Franceschetti. Nella sua specialità preferita, gli anelli, Chechi ha ottenuto risultati che fino a pochi anni fa parevano inimmaginabili. E dire che a Losanna in un primo momento non ci voleva andare. Poi ci ha ripensato e ancora una volta ha avuto ragione lui, il Signore degli Anelli.



mobilia

IL MOBILE IN FIERA.

Quest'anno c'è una fiera nella fiera. È Mobilia, un'ampia rassegna delle nuove tendenze dell'arredamento, dove la qualità delle aziende espositrici è certificata da AMP.

PER INIZIATIVA DI AMP, ASSOCIAZIONE MOBILIERI DEL PORDENONESE, ALLA FIERA DI PORDENONE C'È UN GRANDE PADIGLIONE DELL'ARREDAMENTO.

AMP

IN COLLABORAZIONE CON ASCOM - CONFCOMMERIO

Orari feriali 10.30-18.30; sabato e domenica 10.30-14.30

RACIO Questo pomeriggio prove generali dell'Italia (in vista della Georgia) contro i dilettanti dello Scandicci

Baggio l'arma in più per Maldini

*Il citi rispetta le gerarchie, ma nella ripresa schiererà l'ex codino come rifinitore***IN BREVE**

Altamura

Cito coinvolto in una zuffa con tifosi

ALTAMURA L'on. Giancarlo Cito è rimasto coinvolto ieri mattina in una zuffa nel municipio di Altamura dove era andato per un incontro con gli amministratori locali per questioni calcistiche. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, mentre Cito insieme con un gruppo di suoi sostenitori era in una stanza del municipio, è stato pesantemente apostrofato da un gruppo piuttosto consistente di tifosi altamurani. Da qui la zuffa.

Under 21: a casa Morfeo e Foglio

MONTECATINI L'Under 21 di Rossano Giampaglia è costretto a registrare una defezione dopo l'altra. Dopo Locatelli, ieri hanno lasciato il ritiro di Montecatini Terme e sono tornati a casa Totti (contrattura all'adduttore destro), Morfeo (risentimento per una vecchia distorsione ad una caviglia) e Foglio (dolore al collaterale del ginocchio destro). Giampaglia ha deciso di convocare il centrocampista della Fiorentina Christian Amoroso che ha già raggiunto Montecatini.

La tris di Padova porta sei milioni

PADOVA Red Devil Db ha fornito la sorpresa nella tris disputata venerdì sera all'ippodromo di Padova vincendo su Refolo Bru e Lady Bird Twitter.

Questa la combinazione vincente della corsa: 6 - 12 - 15. Montepremi: lire 5.834.644.200. Ottima la quota: ai 916 vincitori vanno lire 6.369.600.

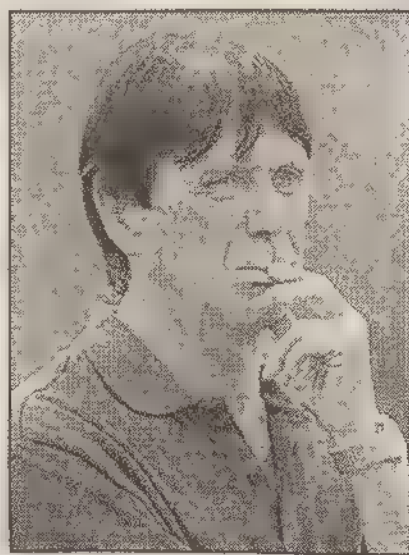
Baseball: Europei Finale Italia-Olanda

PARIGI L'Italia ha battuto la Russia 15-5 e si è classificata per la finalissima degli Europei contro l'Olanda. Risultati: Olanda-Spagna 14-4; Francia-Svezia 12-2; Germania-Slovenia 15-5. Ambrosini ha effettuato un altro cambio nella rotazione dei lanciatori schierando a sorpresa Carbini che ha assolto il suo compito, lanciando tutte le 9 riprese.

FIRENZE Tutto previsto, anche troppo. Cesare Maldini confeziona la squadra per la Georgia tenendo conto delle gerarchie azzurre. Quella che ha annunciato ieri mattina per il provino odierno (ore 16.30) con lo Scandicci è, salvo sorprese e contrattempo, la formazione di mercoledì a Tbilisi: Ferrara e Di Matteo saranno i vice Costacurta e Albertini, squalificati, Conte rimposterà un centrocampo che continuerà ad avvalersi di Di Livio, mentre Casiraghi e Zola comporranno la rassicurante linea offensiva come Panucci e Maldini presiederanno le fasce difensive.

A ravvivare una realtà scontata e un po' sonnecchiata c'è la presenza ingombrante di Roberto Baggio, che sostituirà nella ripresa un centrocampista e consentirà a Maldini di provare un nuovo schema, con il rifinitore alle spalle delle due punte dopo il fallimento, nel ruolo, di Zola in Francia. Baggio sembra però avere altre caratteristiche (fra l'altro così gioca nel Bologna) e quindi il suo contributo potrebbe essere più rilevante.

Considerando la grande qualità del giocatore, patrimonio del calcio italiano, c'è una convergenza di interessi a favorire l'inserimento in azzurro, anche per dare spazio al maggior



Cesare Maldini

numero possibile di attaccanti, un settore ricco di fermenti e di egregie alternative. Maldini va avanti con molta cautela cercando di dribblare i pericoli. Ieri mattina ha rinunciato all'allenamento programmato per osservare le cassette della Georgia con gli azzurri. Considerando il caldo, la stanchezza dei giocatori per gli impegni di domenica e mercoledì, sorprende che non ci abbia pensato al momento di stilare il programma. Il tecnico ha un chiodo fisso in testa, la qualificazione. «Come già successe per gli Europei, ci dovremo giocare il passaggio nell'ultima partita. Vincendo in Georgia avremo due risultati su tre a disposizione a Roma, ma sarà comunque una gara delicata. Ne-

gli altri gironi invece (salvo quello di Jugoslavia e Spagna) la prima viaggio con largo vantaggio».

Maldini si guarda intorno e scopre che in Italia non c'è un libero: «Il panorama non offre niente: Fresi ha giocato poco, Torrisi lo abbiamo seguito a lungo, ma per partite come queste con la Georgia ho bisogno di elementi di provata esperienza internazionale. Nella gara di Perugia al centro giocarono Nesta e Ferrara scambiandosi la punta. Mercoledì i due centrali dovranno fare la stessa cosa usando un po' di attenzione in più». Se Cannavaro non dovesse recuperare, ma è un'ipotesi un po' remota, al suo posto giocherebbe Nesta.

Il ct azzurro ha invece risolto i problemi del centrocampo: «Le funzioni di Albertini saranno surrogate da Di Matteo, che giocherà come soleva fare nella Lazio. I due hanno caratteristiche un po' diverse, Di Matteo è più portato ad appoggiare il gioco, ma penso che sia questa la soluzione migliore. Conte invece giocherà sulla fascia sinistra con Dino Baggio sul centrodestra. Non c'è un dubbio tra Lombardo e Di Livio: domani giocherà lo juventino. D'altronde le condizioni di forma degli azzurri sono queste, ma solo da oggi potrà rendermi conto meglio come effettivamente stanno tutti».

Serie B: Banchelli sbanca Pescara nell'anticipo

PESCARA Il Cagliari anticipa e vince in tv a Pescara (gol di Banchelli al 19'). I sardi restano a punteggio pieno e fanno capire a tutti che saranno tra i protagonisti più convincenti nella corsa alla serie A.

La serie B, intanto, diventa protagonista della domenica. Siamo soltanto alla seconda giornata e

dà come risultato zero. Castel di Sangro-Ancona è invece con 6 punti l'incontro di cartello: non per niente gli abruzzesi hanno vinto domenica scorsa a Padova e i neopromossi anconetani hanno costretto gli uomini di Souness alla sconfitta.

Ma non suona soltanto per Torino e Padova il pri-

Il big-match a Torino tra due squadre già alla ricerca di un riscatto. Genoa in casa

mo importante momento della verità. Il Genoa, per esempio, torna a Marassi contro la Lucchese dopo averla buscata a Venezia e bisognerà vedere se anche per i rossoblu può influire la «spinta morale» determinata dal chiaro successo sull'Atalanta in Coppa Italia. Altra squadra chiamata a dare una versione di sé finalmente attendibile è il Verona di Cagni che ha perso nettamente all'esordio contro la Salernitana ed oggi ospita il Monza di Gigi Radice.

Il big-match a Torino tra due squadre già alla ricerca di un riscatto. Genoa in casa

TENNIS Open Usa**Finale per minorenni tra Venus e Martina L'impresa di Rusedski**

NEW YORK Sarà la finale delle teen-agers quella che opporrà sul nuovo centrale di Flushing Meadows Venus Williams e Martina Hingis. Diciassette anni la colored nera, già bimba prodigio a 14 anni che ha poi stentato ad acclimatarsi nel giro professionistico; 16 anni per la svizzera n.1 mondiale che non sembra accusare debolezze di gioventù mostrando una determinazione e solidità mentali veramente notevoli.

Se per la Hingis il pronostico della finale era scontato, per la Williams si è trattato di un exploit costruito attraverso un cammino di torneo veramente brillante.

Fino alla semifinale la «colored» dalle svolazzanti treccine non è stata mai seriamente impegnata, l'ultimo ostacolo verso la finale si è invece rivelato di spessore. Di fronte la Williams aveva infatti la rumena Irina Spirlea (7-6, 4-6, 7-6), testa di serie n.11, solida atleta trapiantata a Roma che sta attraversando un buon momento di forma. Per superare l'avversaria, la statunitense ha dovuto lottare

2 ore 42' e salvare due match-ball nel tie break del terzo set.

«Sono elettrizzata - ha detto la Williams dopo la vittoria - Mi sembra di sognare, sono veramente felice. Ora proverò a vincere il torneo, anche se contro la Hingis sarà molto dura».

Già questa finale è un grosso traguardo. La ragazza «colored», oltre ad essere la prima giocatrice non testata di serie a raggiungere la finale dell'Open Usa, replica dopo 19 anni all'exploit di Pat Shriver, debuttante nel torneo neo giunta sorprendentemente in finale.

La statunitense Lindsay Davenport e la ceca Jana Novotna, teste di serie n.3 e n.4, hanno vinto il doppio femminile agli Open Usa di tennis battendo in finale 6-3, 6-4 Gigi Fernandez-Natasha Zvereva (Usa-Bielorussia) campionesse uscenti e teste di serie n.1.

Il britannico Greg Rusedski, invece, è il primo finalista degli Open Usa. Rusedski ha infatti battuto in semifinale lo svedese Jonas Bjorkman per 6-1 3-6 3-6 6-3 7-5.

AMICHEVOLE

Udinese

Pioveono gol con Ramzi a Feltre

FELTRE L'Udinese ieri pomeriggio ha disputato un'amichevole contro i dilettanti della Feltresina (Promozione) conclusasi con il risultato di 9 a 3. L'allenatore Zaccaroni, pur registrando numerose assenze per gli impegni internazionali di Bierhoff, Helveg, Jorgensen, Genaux e Bachini, ha comunque ricevuto alcune indicazioni confortanti. Buono il rientro nel reparto difensivo di Alessandro Pierini (impiegato per 90') reduce da un stiramento al quadruplice femorale della gamba destra. Ottimo, invece, il rendimento del marocchino Adil Ramzi, autore di quattro dei nove gol. «Il giocatore sta progredendo notevolmente», ha commentato il tecnico friulano dopo la salutare sgambata. «E' dotato di buoni mezzi e di una considerevole intelligenza tattica». Gli altri gol sono stati realizzati da Amoroso (triplettta), da Cappelletti su rigore e da Orlando.

SERIE C2

Questo pomeriggio il debutto casalingo al «Rocco» della Triestina contro il Mantova

Alabarda pronta per il decollo

*Rientra Gubellini, Coti o Hervatin sulla fascia sinistra***PARTITE E ARBITRI DEL GIRONO «A»**

Albinese - Mestre: Semeraro di Taranto;
Biellesse - Solbiatese: Benedetto di Messina;
Cittadella - Leffe: Rossi di Rimini;
Ospitaletto - Voghera: Evangelista di Avelino;
Pro Patria - Novara: Bianchi di Prato;
Pro Vercelli - Giorgione: Gasparoni di Ancona;
Sandonà - Pro Sesto: Rossi di Forlì;
Triestina - Mantova: Pieri di Genova;
Varese - Cremonese: Lambertini di Bologna.

TRIESTE Adesso la Triestina vuole ottenere anche la benedizione dei suoi tifosi. Dopo la visita del vescovo mons. Ravignani, infatti, la squadra di Pippo Marchioro spera di conquistare definitivamente il popolo del «Rocco». Per riuscirci ha un solo mezzo: mettere sotto il Mantova, possibilmente con una prova illuminante, nella prima partita casalinga di campionato.

Sarebbe il veicolo migliore per promuovere ulteriormente una campagna abbonamenti che va comunque a gonfie vele (oltre 3100 tessere).

La squadra ha cominciato la delicata fase di decollo domenica scorsa a Castelfranco Veneto, ora deve solo alzarsi di quota. E' un momento in cui basta un colpo di vento o una manovra azzardata per tornare a terra ma questo è un velivolo strutturalmente solido, assicura la Zanoli-Trevisan Air Company.

In questo periodo introduttivo della stagione è dif-

ficile avere precisi punti di riferimento per quanto riguarda i valori tecnici delle altre formazioni. E' troppo presto. La matricola Mantova, che l'anno scorso ha stravinto il suo girone dell'Interregionale, ha esordito in C2 con una chiara vittoria sulla Pro Patria. Ciò



Mirko Gubellini

basta e avanza per considerarla pericolosa. Ha cambiato poco e ha una robusta intelligenza. Di solito gioca con tre difensori, cinque centrocampisti e due attac-

canti, ma è lecito sospettare che contro la Triestina i difensori diventeranno cinque.

Probabilmente gli uomini di fascia dovranno arretrare il loro raggio d'azione (com'è accaduto a quelli del Giorgione) per fermare le avanzate di Gubellini a destra e di Coti (o Hervatin) dall'altra parte. E' questo l'unico punto interrogativo nella formazione di Marchioro. L'allenatore sembra non averlo ancora risolto o più facilmente ieri non aveva voglia di anticipare le sue mosse. «La formazione - dice spesso scherzando ai giornalisti - la saprete domenica sera...».

Scontato il rientro dopo squalifica del «Gube», troppo importante nell'economia del gioco e per la sua capacità di saltare l'uomo, Coti e Hervatin si giocano invece quasi alla pari la maglia numero undici. Il nuovo arrivato a sinistra è meno efficace che a destra ma potrebbe spuntarla dopo l'ottimo esordio.

A centrocampo Marchioro

Così al «Rocco» (inizio ore 16)

TRIESTINA	1	MANTOVA
Vinti	1	Bellodi
Benetti	2	Liberati
Masi	3	Martini
Gambaro	4	Lillo
Sgarbossa	5	Lampugnani
Bambini	6	Perini
Gubellini	7	Nistri
Canella	8	Avanzi
Spilli	9	Dellagiovanna
Riccardo	10	Laurieri
Coti	11	Prete
Bianchet	12	Marini
Beretti	13	Trentini
Manni	14	Faini
Modesti	15	Consoli
Montoneri	16	Tenzon
Carli	17	Soave
Hervatin	18	Ferrari
all. Marchioro		all. Agostinelli

Arbitro: Pieri di Genova

ro riproporrà il gioiellino Canella, visto che Catelli è ancora in castigo.

Non avrebbe giocato in ogni caso per una leggera distorsione al ginocchio rimediata nella partita di Coppa Italia a Cittadella. E' questo l'unico strascico lasciato da una sconfitta scivolata via dalle pelle dell'Alabarda come il sapone sotto la doccia. L'undici iniziale, quindi, assomiglierà molto a quello di Castelfranco. Lasciate da parte le velleità di prosatore (troppo buono...), Vinti torna a tra i pali. A Benetti, Masi, Gambaro e Bambini il compito di tenere la palla lontano dall'area e di sostenere (quando possono) l'azione offensiva. Sgarbossa e Ca-

nella dirigeranno il traffico in mezzo al campo, dando il via ai due esterni. Riccardo e Spilli i due terminali della manovra alabardata.

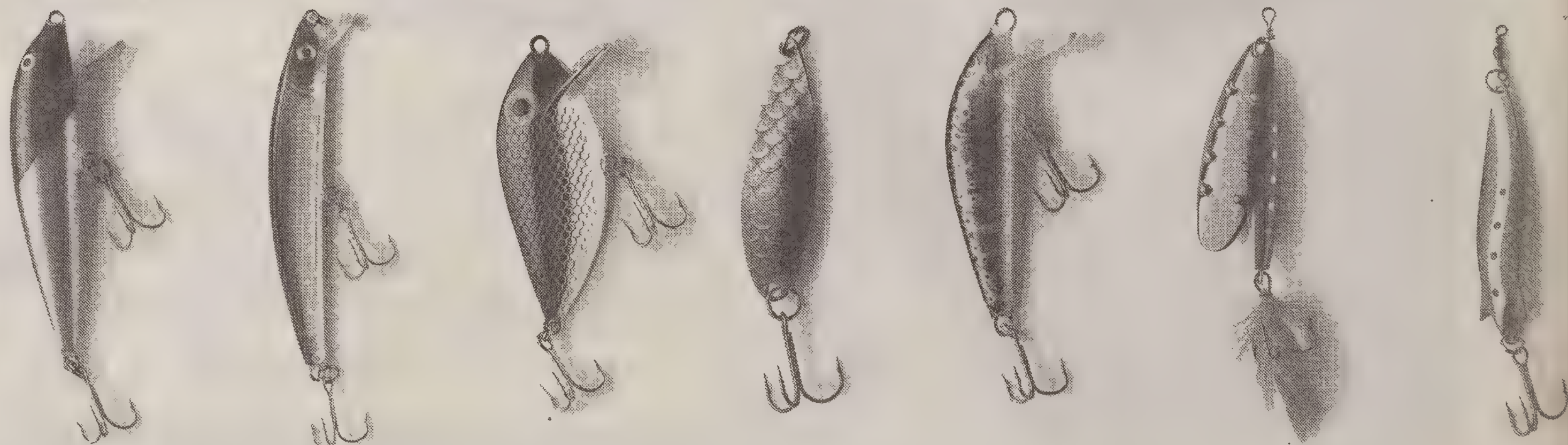
Il primo può scassare ogni tipo di difesa mettendola sul piano della velocità, l'altro ha più potenza e cattiveria sotto porta. Se dovessero venire «immobilizzati», gli attaccanti chiameranno i soccorsi, ossia la punta aggiunta che è il difensore Benetti dopo la doppietta di domenica. Prima dell'incontro, alle 14.30, si esibiranno al «Rocco» due rappresentative di virgulti che sono la sintesi del pool per il settore giovanile creato dall'Unione con cinque realtà locali.

Maurizio Cattaruzza

I CONTRIBUTI PER LA ROTTAMAZIONE SONO TUTTI UGUALI.

È PASSATA LA LEGGE PER I CONTRIBUTI ALLA ROTTAMAZIONE DI CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI.

Iniziativa valida per i veicoli immatricolati prima del 1° gennaio 1989.



BASKET Buon galoppo amichevole della Genertel

Trieste gioca a imitare Godzilla

Guerra firma la differenza contro i giapponesi del Daiwa

PALLAMANO

Generali, travolti gli austriaci Può puntare al quinto posto

PARIGI La Generali Trieste può legittimare oggi con un quinto posto la sua prima partecipazione al prestigioso torneo Le Marrane. Ieri infatti la squadra di Lo Duca ha battuto nettamente i campioni d'Austria dello Stockerau 33-25 (15-10).

È stata una partita ben giocata dai triestini, che nel corso del secondo tempo vantavano addirittura una dozzina di reti di vantaggio. Lo scarto si è ridotto solo perché nel finale i biancorossi hanno ruotato le pedine, risparmiando alcuni titolari per la finale per il quinto posto contro l'Astrakhan che si giocherà oggi alle 13 nel palazzina di Parigi-Bercy.

Nel girone eliminatorio i russi avevano battuto la Generali per una rete. Adesso i triestini hanno l'occasione di prendersi la rivincita. Un ruolo importante dovrebbe recitarlo Kuzmanowski.



Per Kuzmanowski 10 reti

ski, autentico mattatore del confronto con lo Stockerau. Ha segnato 10 reti (4 rigori e sei bordate dalla distanza), mostrando quella classe nella quale confida Lo Duca per fare strada nella Champions League. Eccellente anche l'altro straniero, Martiniano Molina, in costante crescita. Questo il tabellino completo della Generali: Mestriner, Bottaro, Oveglia, Schina, Kavrecic, Guerazzi 2, Tarafino 2, Molina 8, Fusina 6, Pastorelli 3, Lo Duca 2.

Un'altra soddisfazione per il clan della Generali è arrivata dall'incontro con l'organizzatore del torneo di Strasburgo, un'altra manifestazione di spessore internazionale. Ha chiesto ai triestini la disponibilità per l'edizione del prossimo anno: «Non credevo che voi italiani foste così bravi, nella pallamano...».

Ro.De.

GENERTEL 92
DAIWA B. 66

GENERTEL TRIESTE: Giacomo 3, Maric 14, Laezza 14, Guerra 13, Esposito 13, Ansaloni 9, Miccoli 1, Vianini 8, Thomas 17, Ogrisek. All. Pancotto.

DAIWA BLIZZARD: Yoshisawa 2, Murphy 8, Komiya 7, Hirose 5, Gray 12, Miyakoshi 2, Obuchi, Harada, Boney 10, Watanabe 3, Aoki, Toyama 17, Matsumoto. All. Kuraischi.

ARBITRI: Chiari e Basso di Treviso.

TRIESTE La palla a spicchi del «Sol Levante» non fa paura. Almeno per quanto visto nella amichevole sostenuta dalla Genertel al cospetto dei Daiwa Blizzard, compagine nipponica farcita dai mestieranti Usa Gray, Murphy e Boney. La banda di Pancotto non incontra difficoltà di sorta in nessun momento della contesa e tramuta il match in una vetrina esemplare soprattutto per quanto concerne un eccellente stato di condizione atletica. I riscontri tecnici sono poi stemperati dalla mediocrità del test, ma va detto che la Genertel ha gestito le fasi con sicurezza, velocità e debita precisione nei frangenti offensivi palesando

nuovamente la vena di Guerra, implacabile nella ripresa nello scorcio del break risolutore.

Pancotto lancia subito nella mischia un quintetto formato da Giacomo, Guerra, Esposito, Vianini e Thomas, l'avvio sconcerta i nipponici che per una dozzina di minuti lasciano languire in panchina Gray. Con l'innesto dell'americano - subito protagonista alla prima azione di un bisticcio con Esposito - i giapponesi si riportano sotto (27-23 a otto dalla conclusione) sostenuti anche dalle penetrazioni di un ispirato Toyama, il migliore degli ospiti.

Nella ripresa non c'è storia. Pancotto ordina l'assal-

A Milano Stefanel-Mash illumina i «quarti»

TRIESTE Si disputano stasera gli incontri d'andata dei quarti di finale della Coppa Italia.

A partire dalle 20.30, a Milano si affronteranno Stefanel e la Mash Verona, a Siena la Fontanafredda e la Benetton Treviso, a Varese la squadra di casa e la Teamsystem Bologna e a Roma (ma alle 19) Calze Pompea e Kinder Bologna.

to e Laezza, Maric ed Esposito infrangono dalle prime battute le rimanenti velleità dei Blizzard via via sempre più inconsistenti, anche sotto il profilo atletico. Max Guerra trova il modo per fondare una sequela di bordate da tre e il punteggio assume connotati consoni al divario tecnico delle contendenti. Nello scorcio finale la Genertel non allenta il ritmo, nemmeno con l'innesto del drappello dei virgulti, Ogrisek e Miccoli.

«Venivamo da una settimana di grandi impegni e di lavoro, senza contare il gran caldo - ha commentato il coach Pancotto al termine del galoppo amichevole - ma siamo riusciti a mettere in campo tutto quello che avevamo. Non sono mancate le note positive e altre cose da correggere sicuramente ma l'aspetto più significativo è stato quello di poter premiare dei giovani con l'inserimento di Giacomo, Ogrisek e Miccoli. Loro meritano questa fiducia e considerazione».

La piccola consacrazione di Pancotto è giunta proprio in tempo per incastornare nel giorno del varo ufficiale del progetto di rilancio della politica giovanile a Trieste. Domani un ampio resoconto sulla conferenza.

Francesco Cardella

CICLISMO SU PISTA Spettacolo a San Gi

«Master», laurea rossa per l'iridato Martinello

SOFTBALL

Subito Bollate le ronchesi nella corsa per lo scudetto

BOLLATE A questo punto diventa davvero tutto più difficile per le Peanuti di Ronchi dei Legionari, battute ieri pomeriggio in entrambi gli appuntamenti nel primo turno delle fasi finali per l'assegnazione dello scudetto 1997 del softball italiano. Tutto più difficile, ma non certamente impossibile contro una formazione, l'Mkf Bollate che pur nell'intergiro era stata battuta. Ieri, però, le ronchesi di Federico Pizzolini hanno dovuto inchinarsi in entrambi gli appuntamenti dinanzi alle regine lombarde con cuto addosso lo scudetto 1996.

La prima gara, sotto un sole cocente e di fronte a un pubblico delle grandi occasioni, giunto in parte anche da Ronchi dei Legionari, è stata vinta dalle bollatesi con il punteggio di 5-1, mentre il secondo appuntamento si è risolto tutto negli ultimi frangenti con le padrone di casa vittoriose con il risultato finale di 6-0. Troppi errori in difesa, 7 in totale, un verve non certo delle migliori nel box di battuta con 7 battute va-

lide, l'assenza di Pann Pann sul monte di lancio e le condizioni fisiche non certo strabilianti di Claudia Petracchi e Simonetta Ciancelli sono gli ingredienti base di questo doppio ko in terra lombarda. Ma poteva anche non andare a finire così.

Nel primo appuntamento, infatti, le «nocioline» ronchesi alla quinta ripresa hanno avuto una grossa chance per rifarsi sotto alle potentissime avversarie, mentre nella seconda gara, tutto, come già accennato, si è risolto alla stessa frazione di gioco con cinque passaggi per casa base delle padrone di casa. Da sottolineare, comunque, le prestazioni soddisfacenti di alcune atlete, mentre dal punto di vista della concentrazione le ragazze del presidente Alcide Bidot non sono mai venute meno alle atese della vigilia. Ora l'appuntamento con le gare decisive è per sabato 20 settembre al «Giordano Gregori» di Ronchi dei Legionari. Lo scudetto è in fondo a tre vittorie.

Luca Perrino



Silvio Martinello

SAN GIOVANNI AL NATISONE Sfilata di campioni al velodromo di San Giovanni per il Master dei professionisti. Silvio Martinello si è confermato campione indossando la maglia rosa del Giro d'Italia delle piste dei «pro». Tra i dilettanti ennesima maglia ci-clamino per il campione mondiale e olimpico Andrea Colnelli. Nella prova d'erny Silvio Martinello, dopo un inizio in sordina, è risalito sino alla testa del gruppo e si è imposto con una volata imperiosa. Volatona irresistibile anche per Paris che nel keirin è partito prima dell'ultima curva e ha staccato in modo netto gli avversari. Applausi anche per Trentini, il campione di casa, uscito dal gruppo negli ultimi metri nel derny open con una splendida progressione.

Risultati: Omnium: 1) Martinello (Saco) e Villa (Brescialat) 23, 2) Citton (Forestale) e Colnelli (Forestale) 20, 3) Baffi (Montgomery) e Rebellin (Francais des Jeux) 18, 4) Benetton (Forestale) e Lombardi (Telekom) 10. Derny dei campioni: 1) Martinello, 2) Rebellin 3) Villa. Keirin open: 1) Paris (Forestale), 2) Marzari (Povegliano), 3) Capitano (Fiamme Azzurre). Corsa a punti open: 1) Martinello, 2) Villa, 3) Colnelli. 200 metri lanciati: 1) Paris, 2) Capitano, 3) Buttarrelli (Fiamme Azzurre). Derny open: 1) Trentini (Record Canava), 2) Cannone (Mendrisio), 3) Capelli (Fentina). Scrati: 1) Paris, 2) Trentini, 3) Luca Zanon (Adriana). Gare giovanili di contorno. Juniores val e vinci: 1) Pasut (Sanvite), 2) Bevilacqua (Gradisca), 3) Battistella (Società). Corsa a punti allievi: 1) Piton (Sanvite), 2) Dal Mas (Sanvite), 3) Scandurra (Ronchesi). Corsa a punti esordienti: 1) Melchior (Libertas Pratic), 2) Miorini (Bujese), 3) Ciani (Bujese).

Oggi gli allievi gareggeranno dalle 14.30 a Rovereto su un circuito pianeggiante per 90 km. Esordienti in gara a San Vito al Tagliamento (dalle 14.30) per il Gp Madonna di Rosa, i giovanissimi saranno a Teor (dalle 9.30) e a Tiezzo (dalle 16). Per i ciclosportivi terza prova del campionato regionale a San Odorico di Scile e per gli escursionisti «Pedalata agli albori» a Staranzano dalle 9.30.

Anna Pugliese

CALCIO

Aperta ufficialmente la stagione a Udine con la presentazione dei calendari

Martini dà il via al gran ballo dei dilettanti

Il presidente regionale: «Un giorno di festa» - Interventi di Giulivi e del designatore Baldas

TRIESTE Lo scontro clou della giornata riguarda San Sergio-San Luigi. I primi sono ancora alla ricerca del primo gol, mentre i biancoverdi fanno già faville. Più che alla Coppa, il San Sergio però pensa a un suo futuro e il fatto che si faranno quattro allenamenti alla settimana quest'anno, fa pensare che qualcosa di clamoroso bolle in pentola.

Anche il Ponziana è a caccia del suo primo gol con il Muggia orfano di Cecchi (visto con Drioli a seguire la Pro Gorizia...). Girone M pitrocinico: Mossa, Gradese e Pro Gorizia possono finire alla pari. Ottimo lo scontro tra la già in palla Sevegliano e Palmanova ma, è la Manzanese, campione uscente che rischi di ripetersi con le goleade. Bella da vedere anche l'Italia San Marco: con le sette

In Coppa Italia il piatto forte è S.Sergio-S.Luigi

pere al Primorje, nessuno si è accorto che ha giocato senza la difesa titolare, e cioè senza il portiere Zanier, Clemente, Kroselj e Stacul.

Oscar Radovich

IL PROGRAMMA

Coppa Italia (inizio ore 17) - Girone F: Pagnacco-Sangiorgina (arbitro Canesini); Trivignano-Manzanese (Lepore). Girone G: Monfalcone-Ronchi (Zannier); Juventus-San Canzian (Casali). Girone H: Zarja-Primorje, a Basovizza (Visentini); Italia S. Marco-Capri (Bracci). Girone I: Manzanese-Marzanese (Berneti); Sevegliano-Ita Palmanova (Buscema). Girone

L: Aquileia-Flumignano (Brauca); Rivignano-Aiello (Brugnani). Girone M: Lucinico-Gradese (Parussini), Pro Gorizia-Mosca (Taiariol). Girone N: San Sergio-San Luigi, a Trebiciano (Pavano); Muggia-Ponziana (Rupil).

Coppa Regione (ore 17) - Gir. B: Gonars-Cusignacco (Calderone); Chions-Doria (Bertoli). Gir. F: Futura-Pro Fiumicello, a Carlini (D'Intino), Ruda Latte Carso (Veronese). Gir. I: Valnatisone-Pro Romans (Semolice); Edile Adriatica-Cividalese, in Viale Sanzio (Rigotto). Gir. L: Opicina-San Giovanni, in via Alpini (Salmi); Corno-Torreanese (Paladini). Gir. M: Staranzano-Domio (Luppi); Fincantieri-Costalunga (Brandolin). Gir. N: Vesna-Isonzo S.P., a Santa Croce (Mauo); San Lorenzo-Sovodnje (Radivo).

Il numero uno nazionale: «I bar non possono trasmettere gare dei professionisti per i loro clienti in concomitanza con gli orari della nostra categoria»

UDINE È la sua festa, è la festa del calcio regionale. Il presidente federale Mario Martini l'ha aperta alla sua maniera, come sempre accade, con tornate da ospiti illustri (il presidentissimo Elio Giulivi della Lnd e il «triestinissimo» Fabio Baldas designatore computerizzato degli arbitri di A e B in testa) e dalla sua gente. La gente del calcio, 4 o 500 dirigenti di tutte le province e di tutte le società del Friuli-Venezia Giulia a fare da degna cornice all'apertura della stagione dei dilettanti avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri presso l'hotel «La di More» a Udine. La festa di Martini e la festa del calcio, si diceva. Aperta con il solito discorso entusiasta del numero uno del calcio regionale, orgoglioso (giustamente, pure i numeri gli danno ragione) del movimento calcistico di base che, nella nostra regione, è in costante ebollizione, in costante rinnovamento e in costante apporto in quanto ad idee, sia dal punto di vista

politico che tecnico» dirà poi uno stupito Giulivi.

Certo, motivi di riflessione ce ne sono sempre, i problemi per mandare avanti uno sport che conta nel solo Friuli-Venezia Giulia migliaia di volontari e decine di migliaia di praticanti non mancano, ma questa, come in ogni stagione del mandato di «papà» Martini «è la festa di inizio» ha riferito lui stesso - in cui ci si ritrova, si fa la conta e si pensa a crescere insieme. Il discorso di apertura del massimo dirigente del calcio regionale è stato forse meno cronachistico del solito, meno attaccato di altre volte a problematiche contingenti che affliggono il calcio dilettantistico, ma ha toccato con sicurezza tutti i numeri e la «forza d'urto», naturalmente positiva, che il suo movimento conserva.

«Un calcio dilettantistico» ha sottolineato con il consueto fervore Mario Martini - che assommerà un numero di incontri che si avvicina di molto alle 10 mila partite,

mandando i ragazzi ed i giovani a giocare in ogni struttura e in ogni campo (piccolo o grande) della regione». Non è mancato un accenno al fine vero e proprio del calcio di livello più basso. «Il nostro unico scopo è quello di creare veri uomini e buoni atleti» ha riferito ancora Mario Martini il quale, forse amareggiato (nel senso meno polemico del termine, ben s'intende) degli scarsi risultati della sua rappresentativa regionale, ha continuato dicendo che «lo scopo vero del calcio dilettantistico rimane quello anche se i ragazzi della selezione regionale non sono stati capaci di vincere una partita in tempi recenti. Non importa, ma basta che tutti loro siano buoni atleti e ottime persone».

Il presidentissimo Giulivi, invece, ha manifestato subito un grande entusiasmo per una festa che «non ha uguali in Italia e che verrà menzionata nel prossimo consiglio di Lega dal sottoscritto in persona. Lo merita per la vostra presenza - ha continuato Giulivi - lo merita per i vostri sforzi perché lo staff dirigenziale che vi rappresenta in sede nazionale è sempre all'avanguardia nel nostro



Mario Martini

movimento. Questo volontariato va ricompensato anche con la legge sull'associazionismo sportivo di cui andiamo discutendo da tempo con il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Giulivi ha avuto anche uno spunto velesoso. «In Italia ci sono bar che mettono a disposizione per i loro clienti la trasmissione delle partite dei professionisti in concomitanza con gli orari dei dilettanti. È una situazione che deve finire». Durante il prosieguo della serata sono stati assegnati i premi «Per un calcio migliore». Hanno vinto le società del Tamai, del Ragogna e del San Gottardo per quanto riguarda le donne. Si comincia, dunque, appuntamento sui campi a tutti i livelli a partire dal 13 settembre.

Francesco Facchini

CON HEXAGON E' PIAGGIO CHE FA LA DIFFERENZA.



Esaltante da guidare, bello da vedere: uno scooter come Hexagon può dartelo solo Piaggio. Come solo Piaggio ti offre la possibilità di scegliere tra 45 modelli due ruote da 50cc a 200cc. Con il vantaggio di 4.000 punti vendita e assistenza al tuo servizio in tutta Italia. Capita la differenza?

Hexagon a L. 6.480.000*

*API esclusa

Modello base, 125cc, colore pastello, prezzo chiavi in mano al netto dei contributi dello Stato e di Piaggio.

E in più eccezionali condizioni finanziarie.

CON PIAGGIO RIACCENDI LE TUE EMOZIONI.



PIAGGIO

Campionato di ECCELLENZA

	1ª GIORNATA 21-9-97 18-1-98 Manzanese - Pozzuolo Mossa - Centro Mobile Porcia - Pro Gorizia Rivignano - Gradese Ronchi - Ita Palmanova Sacilese - Itala San Marco Sangiorgina - S. Sergio Sevegliano - Pro Fagagna	2ª GIORNATA 28-9-97 25-1-98 Centro Mobile - Sevegliano Gradese - Ronchi Ita Palmanova - Porcia Itala San Marco - Sangiorgina Pozzuolo - Mossa Pro Fagagna - Sacilese Pro Gorizia - Manzanese S. Sergio - Rivignano	3ª GIORNATA 5-10-97 1-2-98 Manzanese - Ita Palmanova Porcia - Gradese Pro Gorizia - Pozzuolo Rivignano - Itala San Marco Ronchi - S. Sergio Sacilese - Centro Mobile Sangiorgina - Pro Fagagna Sevegliano - Mossa
4ª GIORNATA 12-10-97 8-2-98 Centro Mobile - Sangiorgina Gradese - Manzanese Ita Palmanova - Pro Gorizia Itala San Marco - Ronchi Mossa - Sacilese Pozzuolo - Sevegliano Pro Fagagna - Rivignano S. Sergio - Porcia	5ª GIORNATA 19-10-97 15-2-98 Ita Palmanova - Pozzuolo Manzanese - S. Sergio Porcia - Itala S. Marco Pro Gorizia - Gradese Rivignano - Centro Mobile Ronchi - Pro Fagagna Sacilese - Sevegliano Sangiorgina - Mossa	6ª GIORNATA 26-10-97 22-2-98 Centro Mobile - Ronchi Gradese - Ita Palmanova Itala San Marco - Manzanese Mossa - Rivignano Pro Fagagna - Porcia S. Sergio - Pro Gorizia Sacilese - Pozzuolo Sevegliano - Sangiorgina	7ª GIORNATA 2-11-97 29-2-98 Ita Palmanova - S. Sergio Manzanese - Pro Fagagna Porcia - Centro Mobile Pozzuolo - Gradese Pro Gorizia - Itala San Marco Rivignano - Sevegliano Ronchi - Mossa Sangiorgina - Sacilese
8ª GIORNATA 9-11-97 6-3-98 Centro Mobile - Manzanese Itala San Marco - Ita Palmanova Mossa - Porcia Pro Fagagna - Pro Gorizia S. Sergio - Gradese Sacilese - Rivignano Sangiorgina - Pozzuolo Sevegliano - Ronchi	9ª GIORNATA 16-11-97 13-3-98 Gradese - Itala San Marco Ita Palmanova - Pro Fagagna Manzanese - Mossa Porcia - Sevegliano Pozzuolo - S. Sergio Pro Gorizia - Centro Mobile Rivignano - Sangiorgina Ronchi - Sacilese	10ª GIORNATA 23-11-97 20-3-98 Centro Mobile - Ita Palmanova Itala San Marco - S. Sergio Mossa - Pro Gorizia Pro Fagagna - Gradese Rivignano - Pozzuolo Sacilese - Porcia Sangiorgina - Ronchi Sevegliano - Manzanese	11ª GIORNATA 30-11-97 27-3-98 Gradese - Centro Mobile Ita Palmanova - Mossa Manzanese - Sacilese Porcia - Sangiorgina Pozzuolo - Itala San Marco Pro Gorizia - Sevegliano Ronchi - Rivignano S. Sergio - Pro Fagagna
12ª GIORNATA 7-12-97 4-4-98 Centro Mobile - S. Sergio Mossa - Gradese Pro Fagagna - Itala San Marco Rivignano - Porcia Ronchi - Pozzuolo Sacilese - Pro Gorizia Sangiorgina - Manzanese Sevegliano - Ita Palmanova	13ª GIORNATA 14-12-97 11-4-98 Gradese - Sevegliano Ita Palmanova - Sacilese Itala San Marco - Centro Mobile Manzanese - Rivignano Porcia - Ronchi Pozzuolo - Pro Fagagna Pro Gorizia - Sangiorgina S. Sergio - Mossa	14ª GIORNATA 21-12-97 18-4-98 Centro Mobile - Pro Fagagna Mossa - Itala San Marco Porcia - Pozzuolo Rivignano - Pro Gorizia Ronchi - Manzanese Sacilese - Gradese Sangiorgina - Ita Palmanova Sevegliano - S. Sergio	15ª GIORNATA 11-1-98 25-4-98 Gradese - Sangiorgina Ita Palmanova - Rivignano Itala San Marco - Sevegliano Manzanese - Porcia Pozzuolo - Centro Mobile Pro Fagagna - Mossa Pro Gorizia - Ronchi S. Sergio - Sacilese

PROMOZIONE Girone A

12-10-97 4.a GIORNATA 8-2-98 Bearzicolugna - Flaibano Fiume-Veneto - Spal Cordovado Fontanafredda - Fanna-Cavasso Pagnacco - Pro Aviano Juniors - Cordenons San Daniele - Azzanese Sarone - Tricesimo Tolmezzo - Gemonese	19-10-97 5.a GIORNATA 15-2-98 Azzanese - Pagnacco Cordenons - Fontanafredda Fanna-Cavasso - Flaibano Gemonese - Fiume Veneto Pro Aviano - Tolmezzo Spal Cordovado - Juniors Sarone - Bearzicolugna Tricesimo - San Daniele	26-10-97 6.a GIORNATA 22-2-98 Fiume Veneto - Pro Aviano Fanna-Cavasso - Bearzicolugna Flaibano - Cordenons Fontanafredda - Spal Cordovado Pagnacco - Tricesimo Juniors - Gemonese San Daniele - Sarone Tolmezzo - Azzanese	2-11-97 7.a GIORNATA 1-3-98 Azzanese - Fiume Veneto Bearzicolugna - San Daniele Cordenons - Fanna-Cavasso Gemonese - Fontanafredda Pro Aviano - Juniors Spal Cordovado - Flaibano Sarone - Pagnacco Tricesimo - Tolmezzo
9-11-97 8.a GIORNATA 8-3-98 Fiume Veneto - Tricesimo Cordenons - Bearzicolugna Fanna-Cavasso - Spal Cordovado Flaibano - Gemonese Fontanafredda - Pro Aviano Pagnacco - San Daniele Juniors - Azzanese Tolmezzo - Sarone	16-11-97 9.a GIORNATA 15-3-98 Azzanese - Fontanafredda Bearzicolugna - Pagnacco Gemonese - Fanna-Cavasso Pro Aviano - Flaibano Spal Cordovado - Cordenons San Daniele - Tolmezzo Sarone - Fiume Veneto Tricesimo - Juniors	23-11-97 10.a GIORNATA 22-3-98 Fiume Veneto - San Daniele Cordenons - Gemonese Fanna-Cavasso - Pro Aviano Flaibano - Azzanese Fontanafredda - Tricesimo Juniors - Sarone Spal Cordovado - Bearzicolugna Tolmezzo - Pagnacco	30-11-97 11.a GIORNATA 29-3-98 Azzanese - Fanna-Cavasso Bearzicolugna - Tolmezzo Gemonese - Spal Cordovado Pagnacco - Fiume Veneto Pro Aviano - Cordenons San Daniele - Juniors Sarone - Fontanafredda Tricesimo - Flaibano
	14-12-97 13.a GIORNATA 19-4-98 Azzanese - Spal Cordovado Bearzicolugna - Fiume Veneto Pagnacco - Fontanafredda Pro Aviano - Gemonese San Daniele - Flaibano Sarone - Fanna-Cavasso Tolmezzo - Juniors Tricesimo - Cordenons	21-12-97 14.a GIORNATA 26-4-98 Cordenons - Sarone Fanna-Cavasso - San Daniele Flaibano - Pagnacco Fontanafredda - Tolmezzo Gemonese - Azzanese Pro Aviano - Bearzicolugna Juniors - Fiume Veneto Spal Cordovado - Tricesimo	11-1-98 15.a GIORNATA 3-5-98 Azzanese - Pro Aviano Bearzicolugna - Juniors Fiume Veneto - Fontanafredda Pagnacco - Fanna-Cavasso San Daniele - Cordenons Sarone - Spal Cordovado Tolmezzo - Flaibano Tricesimo - Gemonese

PROMOZIONE Girone B

PROMOZIONE

Girone B

21-9-97 **1.a GIORNATA** 18-1-98

Aiello - Monfalcone
Flumignano - San Luigi
Juventina - Manzano
Maranese - S. Canzian
Muggia - Trivignano
Ponziana - Lucinico
Primorie - Aquileia
Zarja - Capriva

28-9-97 **2.a GIORNATA** 25-1-98

Aquileia - Maranese
Monfalcone - Flumignano
Capriva - Ponziana
Lucinico - Muggia
Manzano - Primorie
S. Canzian - Aiello
San Luigi - Zarja
Trivignano - Juventina

5-10-97 **3.a GIORNATA** 1-2-98

Aiello - Aquileia
Flumignano - S. Canzian
Lucinico - Trivignano
Maranese - Manzano
Muggia - Capriva
Ponziana - San Luigi
Primorie - Juventina
Zarja - Monfalcone

12-10-97 **4.a GIORNATA** 8-2-98

Aquileia - Flumignano
Monfalcone - Ponziana
Capriva - Lucinico
Juventina - Maranese
Manzano - Aiello
San Canzian - Zarja
San Luigi - Muggia
Trivignano - Primorie

19-10-97 **5.a GIORNATA** 15-2-98

Aiello - Juventina
Capriva - Trivignano
Flumignano - Manzano
Lucinico - San Luigi
Maranese - Primorie
Muggia - Monfalcone
Ponziana - S. Canzian
Zarja - Aquileia

26-10-97 **6.a GIORNATA** 22-2-98

Aquileia - Ponziana
Monfalcone - Lucinico
Juventina - Flumignano
Manzano - Zarja
Maranese - Trivignano
Primorie - Aiello
S. Canzian - Muggia
San Luigi - Capriva

2-11-97 **7.a GIORNATA** 1-3-98

Aiello - Maranese
Capriva - Monfalcone
Flumignano - Primorie
Lucinico - S. Canzian
Muggia - Aquileia
Ponziana - Manzano
Trivignano - San Luigi
Zarja - Juventina

9-11-97 **8.a GIORNATA** 8-3-98

Aiello - Trivignano
Aquileia - Lucinico
Monfalcone - San Luigi
Juventina - Ponziana
Manzano - Muggia
Maranese - Flumignano
Primorie - Zarja
S. Canzian - Capriva

16-11-97 **9.a GIORNATA** 15-3-98

Capriva - Aquileia
Flumignano - Aiello
Lucinico - Manzano
Muggia - Juventina
Ponziana - Primorie
San Luigi - S. Canzian
Trivignano - Monfalcone
Zarja - Maranese

23-11-97 **10.a GIORNATA** 22-3-98

Aiello - Zarja
Aquileia - San Luigi
Flumignano - Trivignano
Juventina - Lucinico
Manzano - Capriva
Maranese - Ponziana
Primorie - Muggia
S. Canzian - Monfalcone

30-11-97 **11.a GIORNATA** 29-3-98

Monfalcone - Aquileia
Capriva - Juventina
Lucinico - Primorie
Muggia - Maranese
Ponziana - Aiello
San Luigi - Manzano
Trivignano - S. Canzian
Zarja - Flumignano

7-12-97 **12.a GIORNATA** 5-4-98

Aiello - Muggia
Aquileia - S. Canzian
Flumignano - Ponziana
Juventina - San Luigi
Manzano - Monfalcone
Maranese - Lucinico
Primorie - Capriva
Zarja - Trivignano

14-12-97 **13.a GIORNATA** 19-4-98

Monfalcone - Juventina
Capriva - Maranese
Lucinico - Aiello
Muggia - Flumignano
Ponziana - Zarja
S. Canzian - Manzano
San Luigi - Primorie
Trivignano - Aquileia

21-12-97 **14.a GIORNATA** 26-4-98

Aiello - Capriva
Flumignano - Lucinico
Juventina - S. Canzian
Manzano - Aquileia
Maranese - S. Luigi
Ponziana - Trivignano
Primorie - Monfalcone
Zarja - Muggia

11-1-98 **15.a GIORNATA** 3-5-98

Aquileia - Juventina
Monfalcone - Maranese
Capriva - Flumignano
Lucinico - Zarja
Muggia - Ponziana
S. Canzian - Primorie
San Luigi - Aiello
Trivignano - Manzano

1.a CATEGORIA

Girone A

1.a CATEGORIA Girone A	12-9-97 1.a GIORNATA 18-1-98 Caneva - Doria Chions - Basaldella Morsano - Varmo Spilimbergo - Salesiana Valvasone - Virtus Roveredo Villanovese - Union Pasiano Visinale - Codroipo Zoppola - Maniago	28-9-97 2.a GIORNATA 25-1-98 Basaldella - Morsano Codroipo - Chions Doria - Visinale Maniago - Caneva Salesiana - Zoppola Union Pasiano - Spilimbergo Varmo - Valvasone Virtus Roveredo - Villanovese	5-10-97 3.a GIORNATA 1-2-98 Chions - Doria Morsano - Codroipo Salesiana - Maniago Spilimbergo - Virtus Roveredo Valvasone - Basaldella Villanovese - Varmo Visinale - Caneva Zoppola - Union Pasiano	12-10-97 4.a GIORNATA 8-2-98 Basaldella - Villanovese Codroipo - Valvasone Caneva - Chions Doria - Morsano Maniago - Visinale Union Pasiano - Salesiana Varmo - Spilimbergo Virtus - Zoppola	23-11-97 5.a GIORNATA 15-2-98 Chions - Visinale Morsano - Caneva Salesiana - Virtus Roveredo Spilimbergo - Basaldella Union Pasiano - Maniago Valvasone - Doria Villanovese - Codroipo Zoppola - Varmo	26-10-97 6.a GIORNATA 22-2-98 Basaldella - Zoppola Codroipo - Spilimbergo Caneva - Valvasone Chions - Maniago Doria - Villanovese Varmo - Salesiana Virtus Roveredo - Union Pasiano Visinale - Morsano	9-11-97 8.a GIORNATA 8-3-98 Basaldella - Union Pasiano Codroipo - Salesiana Caneva - Spilimbergo Chions - Valvasone Doria - Zoppola Morsano - Maniago Varmo - Virtus Roveredo Visinale - Villanovese	16-11-97 9.a GIORNATA 15-3-98 Maniago - Varmo Salesiana - Doria Spilimbergo - Visinale Union Pasiano - Codroipo Valvasone - Morsano Villanovese - Chions Virtus Roveredo - Basaldella Zoppola - Caneva	23-11-97 10.a GIORNATA 22-3-98 Basaldella - Varmo Codroipo - Virtus Roveredo Caneva - Salesiana Chions - Spilimbergo Doria - Union Pasiano Morsano - Villanovese Valvasone - Maniago Visinale - Zoppola	30-11-97 11.a GIORNATA 29-3-98 Maniago - Basaldella Salesiana - Visinale Spilimbergo - Morsano Union Pasiano - Caneva Varmo - Codroipo Villanovese - Valvasone Virtus Roveredo - Doria Zoppola - Chions	9-12-97 12.a GIORNATA 5-4-98 Codroipo - Basaldella Caneva - Virtus Roveredo Chions - Salesiana Doria - Varmo Morsano - Zoppola Valvasone - Spilimbergo Villanovese - Maniago Visinale - Union Pasiano	14-12-97 13.a GIORNATA 19-4-98 Basaldella - Doria Maniago - Codroipo Salesiana - Morsano Spilimbergo - Villanovese Union Pasiano - Chions Varmo - Caneva Virtus Roveredo - Visinale Zoppola - Valvasone	21-12-97 14.a GIORNATA 26-4-98 Caneva - Basaldella Chions - Virtus Roveredo Doria - Codroipo Morsano - Union Pasiano Spilimbergo - Maniago Valvasone - Salesiana Villanovese - Zoppola Visinale - Varmo	12-10-97 4.a GIORNATA 8-2-98 Ancona - Union 91 Civialese - Reanese Tavagnacco - Domio Como - Torreanese Cussignacco - Buiese Latte Carso - Riviera Tarcentina - Costalunga Venezzone - Valnatisone	19-10-97 5.a GIORNATA 15-2-98 Buiese - Tarcentina Civialese - Ancona Costalunga - Latte Carso Domio - Union 91 Reanese - Venezzone Riviera - Tavagnacco Torreanese - Cussignacco Valnatisone - Como	26-10-97 6.a GIORNATA 22-2-98 Tavagnacco - Costalunga Como - Reanese Cussignacco - Valnatisone Domio - Ancona Latte Carso - Buiese Tarcentina - Torreanese Union 91 - Riviera Venezzone - Civilese	2-11-97 7.a GIORNATA 1-3-98 Ancona - Venezzone Buiese - Tavagnacco Civialese - Como Costalunga - Union 91 Reanese - Cussignacco Riviera - Domio Torreanese - Latte Carso Valnatisone - Tarcentina	9-11-97 8.a GIORNATA 8-3-98 Tavagnacco - Torreanese Como - Venezzone Cussignacco - Civilese Domio - Costalunga Latte Carso - Valnatisone Riviera - Ancona Tarcentina - Reanese Union 91 - Buiese	16-11-97 9.a GIORNATA 15-3-98 Ancona - Como Buiese - Domio Civialese - Tarcentina Costalunga - Riviera Reanese - Latte Carso Torreanese - Union 91 Valnatisone - Tavagnacco Venezzone - Cussignacco	23-11-97 10.a GIORNATA 22-3-98 Tavagnacco - Reanese Costalunga - Ancona Cussignacco - Como Domio - Torreanese Latte Carso - Civilese Riviera - Buiese Tarcentina - Venezzone Union 91 - Valnatisone	7-12-97 12.a GIORNATA 5-4-98 Codroipo - Basaldella Caneva - Virtus Roveredo Chions - Salesiana Doria - Varmo Morsano - Zoppola Valvasone - Spilimbergo Villanovese - Maniago Visinale - Union Pasiano	14-12-97 13.a GIORNATA 19-4-98 Basaldella - Doria Maniago - Codroipo Salesiana - Morsano Spilimbergo - Villanovese Union Pasiano - Chions Varmo - Caneva Virtus Roveredo - Visinale Zoppola - Valvasone	21-12-97 14.a GIORNATA 26-4-98 Caneva - Basaldella Chions - Virtus Roveredo Doria - Codroipo Morsano - Union Pasiano Spilimbergo - Maniago Valvasone - Salesiana Villanovese - Zoppola Visinale - Varmo	7-12-97 12.a GIORNATA 5-4-98 Buiese - Ancona Tavagnacco - Venezzone Costalunga - Torreanese Domio - Reanese Latte Carso - Como Riviera - Valnatisone Tarcentina - Cussignacco Union 91 - Civilese	14-12-97 13.a GIORNATA 19-4-98 Ancona - Tarcentina Civialese - Domio Como - Tavagnacco Cussignacco - Latte Carso Reanese - Riviera Torreanese - Buiese Valnatisone - Costalunga Venezzone - Union 91	21-12-97 14.a GIORNATA 26-4-98 Buiese - Valnatisone Tavagnacco - Cussignacco Costalunga - Reanese Domio - Venezzone Latte Carso - Tarcentina Riviera - Civilese Torreanese - Ancona Union 91 - Como	11-1-98 15.a GIORNATA 3-5-98 Ancona - Latte Carso Civialese - Costalunga Como - Domio Cussignacco - Union 91 Reanese - Buiese Tarcentina - Tavagnacco Valnatisone - Torreanese Venezzone - Riviera
---	--	--	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	---	--	---	--	---	--	--	--	--	--	--	---	--	---

1.a CATEGORIA

Girone C

1.a CATEGORIA Girone C	21-9-97 1.a GIORNATA 18-1-98 Castionese - Vesna Gonars - Edile Fincantieri - S. Lorenzo Isonzo - Staranzano Lignano - Pro Romans Opicina - Futura Ruda - Sovodnje S. Giovanni - Pro Fiumicello	28-9-97 2.a GIORNATA 25-1-98 Staranzano - Opicina Edile - Lignano Futura - Castionese Pro Fiumicello - Isonzo Pro Romans - Fincantieri S. Lorenzo - S. Giovanni Sovodnje - Gonars Vesna - Ruda	5-10-97 3.a GIORNATA 1-2-98 Staranzano - Futura Gonars - Vesna Fincantieri - Edile Isonzo - S. Lorenzo Lignano - Sovodnje Opicina - Pro Fiumicello Ruda - Castionese S. Giovanni - Pro Romans	12-10-97 4.a GIORNATA 8-2-98 Castionese - Gonars Edile - S. Giovanni Futura - Ruda Pro Fiumicello - Staranzano Pro Romans - Isonzo S. Lorenzo - Opicina Sovodnje - Fincantieri Vesna - Lignano	19-10-97 5.a GIORNATA 15-2-98 Staranzano - S. Lorenzo Gonars - Ruda Fincantieri - Vesna Isonzo - Edile Lignano - Castionese Opicina - Pro Romans Pro Fiumicello - Futura S. Giovanni - Sovodnje	26-10-97 6.a GIORNATA 22-2-98 Castionese - Fincantieri Gonars - Futura Edile - Opicina Pro Romans - Staranzano Ruda - Lignano S. Lorenzo - Pro Fiumicello Sovodnje - Isonzo Vesna - S. Giovanni	2-11-97 7.a GIORNATA 1-3-98 Staranzano - Edile Fincantieri - Ruda Futura - S. Lorenzo Isonzo - Vesna Lignano - Gonars Opicina - Sovodnje Pro Fiumicello - Pro Romans S. Giovanni - Castionese
9-11-97 8.a GIORNATA 8-3-98 Castionese - Isonzo Gonars - Fincantieri Edile - Pro Fiumicello Lignano - Futura Pro Romans - S. Lorenzo Ruda - S. Giovanni Sovodnje - Staranzano Vesna - Opicina	16-11-97 9.a GIORNATA 15-3-98 Staranzano - Vesna Fincantieri - Lignano Futura - Pro Romans Isonzo - Ruda Opicina - Castionese Pro Fiumicello - Sovodnje S. Giovanni - Gonars S. Lorenzo - Edile	23-11-97 10.a GIORNATA 22-3-98 Castionese - Staranzano Gonars - Isonzo Edile - Pro Romans Fincantieri - Futura Lignano - S. Giovanni Ruda - Opicina Sovodnje - S. Lorenzo Vesna - Pro Fiumicello	30-11-97 11.a GIORNATA 29-3-98 Staranzano - Ruda Futura - Edile Isonzo - Lignano Opicina - Gonars Pro Fiumicello - Castionese Pro Romans - Sovodnje S. Giovanni - Fincantieri S. Lorenzo - Vesna	7-12-97 12.a GIORNATA 5-4-98 Castionese - S. Lorenzo Gonars - Staranzano Fincantieri - Isonzo Lignano - Opicina Ruda - Pro Fiumicello S. Giovanni - Futura Sovodnje - Edile Vesna - Pro Romans	14-12-97 13.a GIORNATA 19-4-98 Staranzano - Lignano Edile - Vesna Futura - Sovodnje Isonzo - S. Giovanni Opicina - Fincantieri Pro Fiumicello - Gonars Pro Romans - Castionese S. Lorenzo - Ruda	21-12-97 14.a GIORNATA 26-4-98 Castionese - Edile Gonars - S. Lorenzo Fincantieri - Staranzano Isonzo - Futura Lignano - Pro Fiumicello Ruda - Pro Romans S. Giovanni - Opicina Vesna - Sovodnje	11-1-98 15.a GIORNATA 3-5-98 Staranzano - S. Giovanni Edile - Ruda Futura - Vesna Opicina - Isonzo Pro Fiumicello - Fincantieri Pro Romans - Gonars S. Lorenzo - Lignano Sovodnje - Castionese

2.a CATEGORIA

Girone D

2.a CATEGORIA		
Girone D		
12-10-97	2.a GIORNATA	25-1-98
Breg - Villesse Chiabrola - Portuale Medeuza - Primorec Poggio - Mladost Sagrado - Isonzo Villanova - Roianese Zaule - Natisone		
26-10-97	4.a GIORNATA	8-2-98
Breg - Primorec Chiabrola - Natisone Isonzo - Portuale Medeuza - Mladost Poggio - Villanova Sagrado - Villesse Zaule - Roianese		
9-11-97	6.a GIORNATA	22-2-98
Breg - Mladost Chiabrola - Roianese Isonzo - Natisone Medeuza - Villanova Sagrado - Portuale Villesse - Primorec Zaule - Poggio		
23-11-97	8.a GIORNATA	8-3-98
Breg - Villanova Chiabrola - Poggio Isonzo - Roianese Medeuza - Zaule Portuale - Natisone Primorec - Sagrado Villesse - Mladost		
7-12-97	10.a GIORNATA	22-3-98
Breg - Zaule Chiabrola - Medeuza Isonzo - Poggio Natisone - Sagrado Portuale - Roianese Primorec - Mladost Villesse - Villanova		
21-12-97	12.a GIORNATA	19-4-98
Breg - Chiabrola Isonzo - Medeuza Mladost - Sagrado Natisone - Roianese Portuale - Poggio Primorec - Villanova Villesse - Zaule		
5-10-97	1.a GIORNATA	18-1-98
Isonzo - Breg Mladost - Villanova Natisone - Poggio Portuale - Medeuza Primorec - Zaule Roianese - Sagrado Villesse - Chiabrola		
19-10-97	3.a GIORNATA	1-2-98
Mladost - Zaule Natisone - Medeuza Portuale - Breg Primorec - Chiabrola Roianese - Poggio Villanova - Sagrado Villesse - Isonzo		
2-11-97	5.a GIORNATA	15-2-98
Mladost - Chiabrola Natisone - Breg Poggio - Sagrado Portuale - Villesse Primorec - Isonzo Roianese - Medeuza Villanova - Zaule		
16-11-97	7.a GIORNATA	1-3-98
Mladost - Isonzo Natisone - Villesse Poggio - Medeuza Primorec - Portuale Roianese - Breg Sagrado - Zaule Villanova - Chiabrola		
30-11-97	9.a GIORNATA	15-3-98
Mladost - Portuale Natisone - Primorec Poggio - Breg Roianese - Villesse Sagrado - Medeuza Villanova - Isonzo Zaule - Chiabrola		
14-12-97	11.a GIORNATA	29-3-98
Medeuza - Breg Mladost - Natisone Poggio - Villesse Roianese - Primorec Sagrado - Chiabrola Villanova - Portuale Zaule - Isonzo		
5-1-98	13.a GIORNATA	9-4-98
Chiabrola - Isonzo Medeuza - Villesse Poggio - Primorec Roianese - Mladost Sagrado Breg Villanova - Natisone Zaule - Portuale		

CAMPI DI GIOCO

[illegible]

2.a CATEGORIA

Girone E

[illegible]

ORARI

dal 31 agosto 1997	ore 16.00	dal 15 febbraio 1998	ore 15.00
dal 5 ottobre 1997	ore 15.30	dal 22 marzo 1998	ore 16.00
dal 26 ottobre 1997	ore 14.30	dal 17 maggio 1998	ore 16.30

3.a CATEGORIA		5-10-97	1.a GIORNATA	18-1-98	12-10-97	2.a GIORNATA	25-1-98	19-10-97	3.a GIORNATA	1-2-98	26-10-97	4.a GIORNATA	8-2-98	2-11-97	5.a GIORNATA	15-2-98	9-11-97	6.a GIORNATA	22-2-98	
Girone E		Bertiolo-Brian Bagnaria-Camino Romans-Cg Gorgo Folgore-Malisana Ontagnano-Pertegada Rivolto-Castions Talmassons-Pocenia			Castions-Talmassons Pertegada-Rivolto Malisana-Ontagnano Cg Gorgo-Folgore Camino-Romans Brian-Bagnaria Pocenia-Bertiolo			Castions-Pocenia Bagnaria-Bertiolo Romans-Brian Folgore-Camino Ontagnano-Cg Gorgo Rivolto-Malisana Talmassons-Pertegada			Pertegada-Castions Malisana-Talmassons Cg Gorgo-Rivolto Camino-Ontagnano Brian-Folgore Bertiolo-Romans Pocenia-Bagnaria			Pertegada-Pocenia Romans-Bagnaria Folgore-Bertiolo Ontagnano-Brian Rivolto-Camino Talmassons-Cg Gorgo Castions-Malisana			Malisana-Pertegada Pocenia-Romans Cg Gorgo-Castions Camino-Talmassons Brian-Rivolto Bertiolo-Ontagnano Bagnaria-Folgore			
16-11-97	7.a GIORNATA	1-3-98	23-11-97	8.a GIORNATA	8-3-98	30-11-97	9.a GIORNATA	15-3-98	7-12-97	10.a GIORNATA	22-3-98	14-12-97	11.a GIORNATA	29-3-98	21-12-97	12.a GIORNATA	19-4-98	11-1-98	13.a GIORNATA	26-4-98
Folgore-Romans Ontagnano-Bagnaria Rivolto-Bertiolo Talmassons-Brian Malisana-Pocenia Castions-Camino Pertegada-Cg Gorgo		Cg Gorgo-Malisana Camino-Pertegada Brian-Castions Pocenia-Folgore Bertiolo-Talmassons Bagnaria-Rivolto Romans-Ontagnano			Ontagnano-Folgore Rivolto-Romans Talmassons-Bagnaria Castions-Bertiolo Pertegada-Brian Cg Gorgo-Pocenia Malisana-Camino			Camino-Cg Gorgo Brian-Malisana Pocenia-Ontagnano Bertiolo-Pertegada Bagnaria-Castions Romans-Talmassons Folgore-Rivolto			Rivolto-Ontagnano Talmassons-Folgore Castions-Romans Pertegada-Bagnaria Malisana-Bertiolo Cg Gorgo-Brian Camino-Pocenia			Brian-Camino Pocenia-Rivolto Bertiolo-Cg Gorgo Bagnaria-Malisana Romans-Pertegada Folgore-Castions Ontagnano-Talmassons			Talmassons-Rivolto Castions-Ontagnano Pertegada-Folgore Malisana-Romans Cg Gorgo-Bagnaria Camino-Bertiolo Pocenia-Brian			

3.a CATEGORIA Girone F		5-10-97	1.a GIORNATA	18-1-98	12-10-97	2.a GIORNATA	25-1-98	19-10-97	3.a GIORNATA	1-2-98	26-10-97	4.a GIORNATA	8-2-98	2-11-97	5.a GIORNATA	15-2-98	9-11-97	6.a GIORNATA	22-2-98	
			Grado-Villa Begliano-Vermeigliano Fogliano-Strassoldo Romana-Azzurra Audax-San Vito Terzo-Pieris <i>Riposa: Fossalon</i>			Pieris-Fossalon San Vito-Terzo Azzurra-Audax Strassoldo-Romana Vermeigliano-Fogliano Villa-Begliano <i>Riposa: Grado</i>			Begliano-Grado Fogliano-Villa Romana-Vermeigliano Audax-Strassoldo Terzo-Azzurra Fossalon-San Vito <i>Riposa: Pieris</i>			San Vito-Pieris Azzurra-Fossalon Strassoldo-Terzo Vermeigliano-Audax Villa-Romana Grado-Fogliano <i>Riposa: Begliano</i>			Fogliano-Begliano Romana-Grado Audax-Villa Terzo-Vermeigliano Fossalon-Strassoldo Pieris-Azzurra <i>Riposa: San Vito</i>			Azzurra-San Vito Strassoldo-Pieris Vermeigliano-Fossalon Villa-Terzo Grado-Audax Begliano-Romana <i>Riposa: Fogliano</i>		
16-11-97	7.a GIORNATA	1-3-98	23-11-97	8.a GIORNATA	8-3-98	30-11-97	9.a GIORNATA	15-3-98	7-12-97	10.a GIORNATA	22-3-98	14-12-97	11.a GIORNATA	29-3-98	21-12-97	12.a GIORNATA	19-4-98	11-1-98	13.a GIORNATA	26-4-98
				Strassoldo-Azzurra Vermeigliano-San Vito Villa-Pieris Grado-Fossalon Begliano-Terzo Fogliano-Audax <i>Riposa: Romana</i>			Audax-Romana Terzo-Fogliano Fossalon-Begliano Pieris-Grado San Vito-Villa Azzurra-Vermeigliano <i>Riposa: Strassoldo</i>			Vermeigliano-Strassoldo Villa-Azzurra Grado-San Vito Begliano-Pieris Fogliano-Fossalon Romana-Terzo <i>Riposa: Audax</i>			Terzo-Audax Fossalon-Romana Pieris-Fogliano San Vito-Begliano Azzurra-Grado Strassoldo-Villa <i>Riposa: Vermeigliano</i>			Villa-Vermeigliano Grado-Strassoldo Begliano-Azzurra Fogliano-San Vito Romana-Pieris Audax-Fossalon <i>Riposa: Terzo</i>			Fossalon-Terzo Pieris-Audax San Vito-Romana Azzurra-Fogliano Strassoldo-Begliano Vermeigliano-Grado <i>Riposa: Villa</i>	

3.a CATEGORIA		5-10-97		1.a GIORNATA		18-1-98		12-10-97		2.a GIORNATA		25-1-98		19-10-97		3.a GIORNATA		1-2-98		26-10-97		4.a GIORNATA		8-2-98		2-11-97		5.a GIORNATA		15-2-98		9-11-97		6.a GIORNATA		22-2-98					
Girone G				Pieris B-Union Sant'Andrea - Cgs Servola-Zarja San Vito-Kras Campanelle-Mont. D. Bosco Venus-Cus Ts <i>Riposa: Breg B</i>						Cus Ts-Breg B Mont. D. Bosco-Venus Kras-Campanelle Zarja-San Vito Cgs-Servola Union-Sant'Andrea <i>Riposa: Pieris B</i>						Sant'Andrea-Pieris B Servola-Union San Vito-Cgs Campanelle-Zarja Venus-Kras Breg B-Mont. D. Bosco <i>Riposa: Cus Ts</i>						Mont. D. Bosco-Cus Ts Kras-Breg B Zarja-Venus Cgs-Campanelle Union-San Vito Pieris B-Servola <i>Riposa: Sant'Andrea</i>						Servola-Sant'Andrea San Vito-Pieris B Campanelle-Union Venus-Cgs Breg B-Zarja Cus Ts-Kras <i>Riposa: Montebello D. Bosco</i>						Kras-Mont. Don Bosco Zarja-Cus Ts Cgs-Breg B Union-Venus Pieris B-Campanelle Sant'Andrea-S. Vito <i>Riposa: Servola</i>							
16-11-97		7.a GIORNATA		1-3-98		23-11-97		8.a GIORNATA		8-3-98		30-11-97		9.a GIORNATA		15-3-98		7-12-97		10.a GIORNATA		22-3-98		14-12-97		11.a GIORNATA		29-3-98		21-12-97		12.a GIORNATA		19-4-98		11-1-98		13.a GIORNATA		26-4-98	
		San Vito-Servola Campanelle-Sant'Andrea Venus-Pieris B Breg B-Union Cus Ts-Cgs Mont. Don Bosco-Zarja <i>Riposa: Kras</i>						Zarja-Kras Cgs-Mont. Don Bosco Union-Cus Ts Pieris B-Breg B Sant'Andrea-Venus Servola-Campanelle <i>Riposa: San Vito</i>						Campanelle-San Vito Venus-Servola Breg-Sant'Andrea Cus Ts-Pieris B Mont. D. Bosco-Union Kras-Cgs <i>Riposa: Zarja</i>						Cgs-Zarja Union-Kras Pieris B-Mont. D. Bosco Sant'Andrea-Cus Ts Servola-Breg B San Vito-Venus <i>Riposa: Campanelle</i>						Venus-Campanelle Breg B-San Vito Cus Ts-Servola Mont. D. Bosco-Sant'Andrea Kras-Pieris B Zarja-Union <i>Riposa: Cgs</i>						Union-Cgs Pieris B-Zarja Sant'Andrea-Kras Servola-Mont. D. Bosco San Vito-Cus Ts Campanelle-Breg B <i>Riposa: Venus</i>						Breg B-Venus Cus Ts-Campanelle Mont. D. Bosco-San Vito Kras-Servola Zarja-Sant'Andrea Cgs-Pieris B <i>Riposa: Union</i>			

REGIONALE JUNIORES

Girone A

13-9-97	1.a GIORNATA	10-1-98	20-9-97	2.a GIORNATA	17-1-98	27-9-97	3.a GIORNATA	24-1-98
Azzanese-Tolmezzo Tavagnacco-Juniors Fontanafredda-Codroipo Gemonesse-Bearzicollina Porcia-Tricesimo Pozzuolo-Pro Aviano Spilimbergo-Basaldella <i>Riposa: Pro Fagagna</i>			Basaldella-Gemonesse Codroipo-Spilimbergo Bearzicollina-Porcia Pro Aviano-Azzanese Juniors-Pozzuolo Tolmezzo-Fontanafredda Tricesimo-Pro Fagagna <i>Riposa: Tavagnacco</i>			Azzanese-Juniors Fontanafredda-Pro Aviano Gemonesse-Codroipo Porcia-Basaldella Pozzuolo-Tavagnacco Pro Fagagna-Bearzicollina Spilimbergo-Tolmezzo <i>Riposa: Tricesimo</i>		
4-10-97	4.a GIORNATA	31-1-98	11-10-97	5.a GIORNATA	7-2-98	18-10-97	6.a GIORNATA	14-2-98
Basaldella-Pro Fagagna Codroipo-Porcia Bearzicollina-Tricesimo Tavagnacco-Azzanese Pro Aviano-Spilimbergo Juniors-Fontanafredda Tolmezzo-Gemonesse <i>Riposa: Pozzuolo</i>			Azzanese-Pozzuolo Fontanafredda-Tavagnacco Gemonesse-Pro Aviano Porcia-Tolmezzo Pro Fagagna-Codroipo Spilimbergo-Juniors Tricesimo-Basaldella <i>Riposa: Bearzicollina</i>			Basaldella-Bearzicollina Codroipo-Tricesimo Tavagnacco-Spilimbergo Pozzuolo-Fontanafredda Pro Aviano-Porcia Juniors-Gemonesse Tolmezzo-Pro Fagagna <i>Riposa: Azzanese</i>		
1-11-97	8.a GIORNATA	28-2-98	8-11-97	9.a GIORNATA	7-3-98	15-11-97	10.a GIORNATA	14-3-98
Azzanese-Spilimbergo Codroipo-Basaldella Tavagnacco-Porcia Pozzuolo-Gemonesse Pro Aviano-Tricesimo Juniors-Pro Fagagna Tolmezzo-Bearzicollina <i>Riposa: Fontanafredda</i>			Basaldella-Tolmezzo Bearzicollina-Pro Aviano Gemonesse-Azzanese Porcia-Pozzuolo Pro Fagagna-Tavagnacco Spilimbergo-Fontanafredda Tricesimo-Juniors <i>Riposa: Codroipo</i>			Azzanese-Porcia Tavagnacco-Tricesimo Fontanafredda-Gemonesse Pozzuolo-Pro Fagagna Pro Aviano-Basaldella Juniors-Bearzicollina Tolmezzo-Codroipo <i>Riposa: Spilimbergo</i>		
29-11-97	12.a GIORNATA	28-3-98	6-12-97	13.a GIORNATA	4-4-98	13-12-97	14.a GIORNATA	18-4-98
Azzanese-Tricesimo Tavagnacco-Basaldella Fontanafredda-Pro Fagagna Pozzuolo-Bearzicollina Pro Aviano-Tolmezzo Juniors-Codroipo Spilimbergo-Porcia <i>Riposa: Gemonesse</i>			Basaldella-Pozzuolo Codroipo-Tavagnacco Bearzicollina-Azzanese Porcia-Gemonesse Pro Fagagna-Spilimbergo Tolmezzo-Juniors Tricesimo-Fontanafredda <i>Riposa: Pro Aviano</i>			Azzanese-Basaldella Tavagnacco-Tolmezzo Fontanafredda-Bearzicollina Gemonesse-Pro Fagagna Pozzuolo-Codroipo Juniors-Pro Aviano Spilimbergo-Tricesimo <i>Riposa: Porcia</i>		
20-12-97	15.a GIORNATA	25-4-98						
Basaldella-Fontanafredda Codroipo-Azzanese Bearzicollina-Spilimbergo Pro Aviano-Tavagnacco Pro Fagagna-Porcia Tolmezzo-Pozzuolo Tricesimo-Gemonesse <i>Riposa: Juniors</i>								

REGIONALE JUNIORES

Girone B

	13-9-97 1.a GIORNATA 10-1-98 Capriva-Sevegliano Italia S. Marco-Ponziana Manzanese-Juventina Muggia-Pro Gorizia Pro Romans-S. Sergio Rivignano-Ronchi S. Canzian-Sangiorgina San Luigi-Monfalcone	20-9-97 2.a GIORNATA 17-1-98 Monfalcone-Muggia Juventina-San Luigi Ponziana-Manzanese Pro Gorizia-Pro Romans Ronchi-S. Canzian S. Sergio-Rivignano Sangiorgina-Capriva Sevegliano-Italia S. Marco	27-9-97 3.a GIORNATA 24-1-98 Italia S. Marco-Capriva Manzanese-Sevegliano Muggia-Juventina Pro Romans-Monfalcone Rivignano-Pro Gorizia Ronchi-Sangiorgina S. Canzian-S. Sergio San Luigi-Ponziana
4-10-97 4.a GIORNATA 31-1-98 Monfalcone-Rivignano Capriva-Manzanese Juventina-Pro Romans Ponziana-Muggia Pro Gorizia-San Canzian San Sergio-Ronchi Sangiorgina-Italia San Marco Sevegliano-San Luigi	11-10-97 5.a GIORNATA 7-2-98 Manzanese-Italia S. Marco Muggia-Sevegliano Pro Romans-Ponziana Rivignano-Juventina Ronchi-Pro Gorizia S. Canzian-Monfalcone S. Sergio-Sangiorgina San Luigi-Capriva	18-10-97 6.a GIORNATA 14-2-98 Monfalcone-Ronchi Capriva-Muggia Italia San Marco-San Luigi Juventina-San Canzian Manzanese-Sangiorgina Ponziana-Rivignano Pro Gorizia-San Sergio Sevegliano-Pro Romans	25-10-97 7.a GIORNATA 21-2-98 Muggia-Italia San Marco Pro Romans-Capriva Rivignano-Sevegliano Ronchi-Juventina S. Canzian-Ponziana S. Sergio-Monfalcone San Luigi-Manzanese Sangiorgina-Pro Gorizia
1-11-97 8.a GIORNATA 28-2-98 Monfalcone-Pro Gorizia Capriva-Rivignano Italia San Marco-Pro Romans Juventina-S. Sergio Manzanese-Muggia Ponziana-Ronchi San Luigi-Sangiorgina Sevegliano-San Canzian	8-11-97 9.a GIORNATA 7-3-98 Muggia-San Luigi Pro Gorizia-Juventina Pro Romans-Manzanese Rivignano-Italia San Marco Ronchi-Sevegliano S. Canzian-Capriva S. Sergio-Ponziana Sangiorgina-Monfalcone	15-11-97 10.a GIORNATA 14-3-98 Capriva-Ronchi Italia San Marco-S. Canzian Juventina-Monfalcone Manzanese-Rivignano Muggia-Sangiorgina Ponziana-Pro Gorizia San Luigi-Pro Romans Sevegliano-S. Sergio	22-11-97 11.a GIORNATA 21-3-98 Monfalcone-Ponziana Pro Gorizia-Sevegliano Pro Romans-Muggia Rivignano-San Luigi Ronchi-Italia San Marco San Canzian-Manzanese S. Sergio-Capriva Sangiorgina-Juventina
29-11-97 12.a GIORNATA 28-3-98 Capriva-Pro Gorizia Italia San Marco-S. Sergio Manzanese-Ronchi Muggia-Rivignano Ponziana-Juventina Pro Romans-Sangiorgina San Luigi-San Canzian Sevegliano-Monfalcone	6-12-97 13.a GIORNATA 4-4-98 Monfalcone-Capriva Juventina-Sevegliano Pro Gorizia-Italia San Marco Rivignano-Pro Romans Ronchi-San Luigi S. Canzian-Muggia S. Sergio-Manzanese Sangiorgina-Ponziana	13-12-97 14.a GIORNATA 18-4-98 Capriva-Juventina Italia San Marco-Monfalcone Manzanese-Pro Gorizia Muggia-Ronchi Pro Romans-S. Canzian Rivignano-Sangiorgina San Luigi-S. Sergio Sevegliano-Ponziana	20-12-97 15.a GIORNATA 25-4-98 Monfalcone-Manzanese Juventina-Italia San Marco Ponziana-Capriva Pro gorizia-San Luigi Ronchi-Pro Romans S. Canzian-Rivignano S. Sergio-Muggia Sangiorgina-Sevegliano

REGIONALE Calcio a 5		8-11-97 1.a GIORNATA 21-2-98	15-11-97 2.a GIORNATA 28-2-98	22-11-97 3.a GIORNATA 7-3-98
		Clark Ud-Black Star Lignano-Spotit 88 Manzano-Monfalcone Tavagnacco-Da Raffaele Gradese-Tarcento Pordenone-Maniago 90 Sporting Five-Grado	Black Star-Gradese Tarcento-Pordenone Monfalcone-Clark Udine Grado-Manzano Maniago 90-Tavagnacco Da Raffaele-Lignano Sport 88-Sporting Five	Clark Ud-Manzano Lignano-Maniago 90 Tavagnacco-Tarcento Gradese-Monfalcone Pordenone-Black Star Sport 88-Grado Sporting Five-Da Raffaele
29-11-97 4.a GIORNATA 14-3-98	6-12-97 5.a GIORNATA 21-3-98	13-12-97 6.a GIORNATA 28-3-98	20-12-97 7.a GIORNATA 4-4-98	10-1-98 8.a GIORNATA 18-4-98
Black Star-Tavagnacco Manzano-Gradese Tarcento-Lignano Monfalcone-Pordenone Grado-Clark Udine Maniago 90-Sporting Five Da Raffaele-Sport 88	Lignano-Black Star Tavagnacco-Monfalcone Gradese-Clark Udine Da Raffaele-Grado Pordenone-Manzano Sport 88-Maniago 90 Sporting Five - Tarcento	Black Star-Sporting Five Clark Udine-Pordenone Manzano-Tavagnacco Tarcento-Sport 88 Monfalcone-Lignano Grado-Gradese Maniago 90-Da Raffaele	Lignano-Manzano Tavagnacco-Clark Udine Grado-Maniago 90 Da Raffaele-Tarcento Pordenone-Gradese Sport 88-Black Star Sporting Five - Monfalcone	Black Star-Da Raffaele Clark Udine-Lignano Manzano-Sporting Five Tarcento-Maniago 90 Monfalcone-Sport 88 Gradese-Tavagnacco Pordenone-Grado
17-1-98 9.a GIORNATA 25-4-98	24-1-98 10.a GIORNATA 2-5-98	31-1-98 11.a GIORNATA 9-5-98	7-2-98 12.a GIORNATA 16-5-98	14-2-98 13.a GIORNATA 23-5-98
Lignano-Gradese Tavagnacco-Pordenone Grado-Tarcento Maniago 90-Black Star da Raffaele-Monfalcone Sporting 88-Manzano Sporting Five-Clark Udine	Black Star-Tarcento Clark Udine-Sport 88 Manzano-Da Raffaele Monfalcone-Maniago 90 Tavagnacco-Grado Gradese-Sporting Five Pordenone-Lignano	Lignano-Tavagnacco Tarcento-Monfalcone Grado-Black Star Maniago 90-Manzano Da Raffaele-Clark Udine Sport 88-Gradese Sporting Five-Pordenone	Clark Udine-Maniago 90 Lignano-Grado Manzano-Tarcento Monfalcone-Black Star Tavagnacco-Sporting Five Gradese-Da Raffaele Pordenone-Sport 88	Black Star-Manzano Tarcento-Clark Udine Grado-Monfalcone Maniago 90-Gradese Da Raffaele-Pordenone Sport 88-Tavagnacco Sporting Five-Lignano

Campionato FEMMINILE REGIONALE		19-10-97 1.a GIORNATA 18-1-98	28-10-97 2.a GIORNATA 25-1-98
		Basaldella-Rivignano Campanelle-Gemona Tavagnacco-Pro Cervignano Goriziana-Valvasone San Marco-Libertas Porcia Visco-S. Gottardo	Libertas Porcia-Goriziana Gemona-San Marco Pro Cervignano-Campanelle S. Gottardo-Tavagnacco Rivignano-Visco Valvasone-Basaldella
2-11-97 3.a GIORNATA 1-2-98	9-11-97 4.a GIORNATA 8-2-98	16-11-97 5.a GIORNATA 15-2-98	
Basaldella-Libertas Porcia Tavagnacco-Rivignano Goriziana-Gemona S. Gottardo-Pro Cervignano San Marco-Campanelle Visco-Valvasone	Campanelle-Goriziana Libertas Porcia-Visco Gemona-Basaldella Pro Cervignano-San Marco Rivignano-S. Gottardo Valvasone-Tavagnacco	Basaldella-Campanelle Tavagnacco-Libertas Porcia Goriziana-San Marco Pro Cervignano-Rivignano S. Gottardo-Valvasone Visco-Gemona	
23-11-97 6.a GIORNATA 22-2-98	30-11-97 7.a GIORNATA 1-3-98	7-12-97 8.a GIORNATA 8-3-98	
Campanelle-Visco Tavagnacco-Pro Cervignano Libertas Porcia-S. Gottardo Gemona-Tavagnacco San Marco-Basaldella Valvasone-Rivignano	Basaldella-Goriziana Tavagnacco-Campanelle Pro Cervignano-Valvasone S. Gottardo-Gemona Rivignano-Libertas Porcia Visco-San Marco	Basaldella-Pro Cervignano Campanelle-S. Gottardo Goriziana-Visco Libertas Porcia-Valvasone Gemona-Rivignano San Marco-Tavagnacco	
14-12-97 9.a GIORNATA 15-3-98	21-12-97 10.a GIORNATA 22-3-98	11-1-98 11.a GIORNATA 29-3-98	
Tavagnacco-Goriziana Pro Cervignano-Libertas Porcia S. Gottardo-San Marco Rivignano-Campanelle Valvasone-Gemona Visco-Basaldella	Basaldella-Tavagnacco Campanelle-Valvasone Goriziana-S. Gottardo Gemona-Libertas Porcia San Marco-Rivignano Visco-Pro Cervignano	Tavagnacco-Visco Libertas Porcia-Campanelle Pro Cervignano-Gemona S. Gottardo-Basaldella Rivignano-Goriziana Valvasone-San Marco	

MIB SCUOLA DI MANAGEMENT

TECNICO DI MARKETING

Il corso si propone di creare una figura professionale ad alto livello in grado di svolgere un ruolo strategico e operativo nella funzione marketing. Le imprese interessate a tale profilo appartengono a diversi settori economici nei comparti dell'industria, dei servizi e della distribuzione commerciale. I contenuti del corso riguardano l'approfondimento delle tematiche inerenti all'analisi della domanda e della

LA SCUOLA

Il Consorzio Mib, da sette anni promotore del Master in International Business, accreditato Asfor, è un consorzio tra imprese e Università che ha la missione di sviluppare iniziative nel campo della formazione manageriale. Il progetto di Tecnico di Marketing è stato approvato dalla Giunta regionale e gode del finanziamento della Commissione Europea, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

REQUISITI DI ACCESSO

Il corso si rivolge a ventisei laureati in qualsiasi disciplina non scientifica (economica, giuridica, umanistica), disoccupati, che non abbiano compiuto al 27 ottobre 1997, data di avvio del corso, il

ventiseiesimo anno d'età. L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di selezione per titoli e per esami finalizzata a valutare le attitudini specifiche al problem-solving, la rispondenza delle attitudini personali e delle motivazioni ai profili professionali indicati dalle aziende che collaborano con il corso, la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere indicate nel curriculum (requisito preferenziale). Sono riservati 14 posti a persone residenti nella regione Friuli-Venezia Giulia.

BORSE DI STUDIO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL CORSO
Il programma del corso prevede dodici settimane di attività didattica teorica ed applicata con frequenza a tempo pieno, e sei settimane di stage in azienda. Sono a

carico della Scuola le spese di iscrizione e di partecipazione (materiale didattico, utilizzo delle strutture a supporto del corso e un pasto giornaliero). Verrà inoltre erogata una borsa di studio pari a lire 2.500.000. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di qualificazione superiore e verrà garantito un adeguato servizio placement.

Le domande di partecipazione e i curriculum dovranno pervenire, anche via fax, entro il 30 settembre, al Consorzio Mib, via Edoardo Weiss 15, 34127 Trieste - tel. 040-5708021, fax 040-5708031. Le selezioni si terranno, senza convocazione preventiva, il 2 ottobre alle ore 9, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa 1.

mensile 2.280.000 più scatti livello a seconda dell'inquadramento. Ufficio selezione telefonare allo 0481/410500.

BANCA emanazione di primo gruppo finanziario nazionale ricerca per zona di Trieste Gorizia e Monfalcone 10 consulenti bancari ed agenti o subagenti assicurativi e 15 diplomati o laureati. Garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a Cassetta n. 22/K Publied 34100 Trieste.

CERCASI apprendiste per trancitura pelli. Tel. 0481/809753 ore ufficio. (800) **CERCASI** commesso/a negozio abbigliamento bella presenza conoscenza lingue croato sloveno inglese telefonare 8.30-9.040/7606468. (A9743) **CERCASI** cuoco capopartita per mensa Trieste. Richieste referenze e diploma alberghiero tel. 040/392192.

CERCASI esperta paghe e rilevazioni presenze procedure. Zucchetti. Scrivere a cassetta n. 4/I, Publied, 34100 Trieste. **CERCASI** montatori mobili. Si richiede massima serietà e grande disponibilità. Inviare curriculum e foto personale a cassetta n. 15/I - Publied - 34100 Trieste. (A9668) **CERCASI** per salone parrucchiere persona esperta phon. Telefonare dal martedì al sabato dalle 19 alle 20 presso lo 040/631028. (A9606)

CERCASI persona per segreteria part-time. Scrivere a Cassetta n. 20/I Publied 34100 Trieste. (A9685) **CERCASI** personale diplomato da adibire a guardia giurata. Vista perfetta congedo militare età inferiore ai 50 anni. Telefonare 7606480-7606520 Unita Fortior. (A9670)

CERCASI pulitrice internista esperta telefonare 040/412076. (A9695) **CERCHIAMO** neolaureato buona conoscenza Pc lavoro dinamico autonomo in ambiente scuole regionali nuovo sviluppo multimediale. Inviare curriculum a Cassetta n. 26/I Publied 34100 Trieste.

COMPAGNIA di assicurazioni ricerca per propri uffici in Trieste 1 impiegato/a con provata esperienza nel settore e conoscenza lingua slovena. Inviare curriculum a Cassetta n. 60/I Publied 34100 Trieste.

CONCESSIONARIA auto ricerca un responsabile magazzino ricambi, un elettrouto e

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

RICERCA

per la propria sede di Trieste un corrispondente sinistri con esperienza minimo quinquennale maturata in posizione analoga e/o nella liquidazione danni di responsabilità.

Le risposte dovranno essere inviate presso la cassetta n. 19/I Publied 34100 Trieste

Società leader nell'importazione e distribuzione di tritarifiuti alimentari cerca

DISTRIBUTORI

in tutta Italia, a cui affidare la rivendita in esclusiva dei propri prodotti. Tel. o inviare fax alla Società L'Ambiente 0372/25962

FINALIZZATO ALL'OCCUPAZIONE E GRATUITO

Titoli preferenziali la conoscenza di almeno una lingua e del computer

Sarà rilasciato attestato di qualifica (previa autorizzazione dell'Ente Regionale)

DURATA: 700 ore di cui 200 di Stage

PERIODO: Ottobre '97-Marzo '98

SEDE TEORIA: UDINE

STAGE presso le agenzie di LAVORO TEMPORANEO

Progetto finanziato dalla Comunità Europea

Infocoop
Istituto Nazionale di Formazione della Lega Nazionale delle Cooperative

CORSO MULTIREGIONALE PER DEALER DI AGENZIA LOCALI DI LAVORO TEMPORANEO

Rivolto a 15 diplomati, residenti in Friuli Venezia Giulia, di età inferiore ai 25 anni (27 anni se laureati) iscritti alle liste di disoccupazione da 12 mesi, oppure da 6 mesi se senza titolo di studio o con titolo di studio "debole"

La domanda di partecipazione con curriculum vitae deve pervenire ENTRO E NON OLTRE IL 23 SETTEMBRE 1997, a:

LEGA REGIONALE COOP.VE
Via Carnazzi, 8
33100 UDINE
Fax. 0432/299218
Indicare il RIF. OB LAV su busta e curriculum

Per informazioni telefonare dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal Lunedì al Venerdì al: 0432/299214

In collaborazione con:



RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

un accettatore d'officina. Scrivere a cassetta n. 22/I Publied 34100 Trieste. (A900)

CONTRATTO formazione lavoro. Ditta settore marittimo assumerebbe giovane dinamico militante. Buona conoscenza lingua inglese parlata e scritta, uso computer. Scrivere a cassetta 9/I Publied 34100 Trieste. (A9605)

DITTA impiantistica ricerca idraulico con esperienza quinquennale. Telefonare ore 10-12 al 232677. (A9182)

DITTA impiantistica ricerca idraulico con esperienza quinquennale. Telefonare ore 10-12 al 232677. (A9182)

DITTA impiantistica ricerca operaio edile con esperienza, patente guida. Telefonare al 232677 ore 10-12.

GRUPPO Immobiliare Progettocasa seleziona per il settore vendite diplomati e/o laureati preferibilmente indirizzo economico o agenti immobiliari con esperienza. Offresi fisso + provvigioni. Inviare curriculum manoscritto Progettocasa Srl via Rossini 10 Trieste.

GRUPPO LEADER nel settore informatico, per ampliamento punto vendita a Trieste, CERCA addetto alle vendite motivato. Si richiede titolo di studio, presenza, capacità di contatto con il pubblico, conoscenze di base del settore e disponibilità a imparare, patente B. Inviare curriculum a Cassetta n. 25/I Publied 34100 Trieste.

IMPRESA termoidraulica ricerca operaio con esperienza ruolo impiantista per assunzione immediata. Per informazioni telefonare al n. 040-365600. (A9665)

INCARICATE vendita diretta. Importante società internazionale ricerca per test preliminare all'apertura su tutto il territorio nazionale incaricate esperte vendita diretta (sistema party plan - riunioni in casa). Le persone prescelte dopo

un giorno di addestramento a Roma (spese rimborsate) riceveranno un campionario (gratuito) per effettuare in 3 mesi di test (ottobre/dicembre) almeno 10 riunioni nella zona di residenza. Le consegne ai clienti saranno effettuate direttamente dall'azienda. Le interessate possono telefonare o inviare fax al n. 06/30365880. (Gr0)

LANGUAGE school in Friuli-Venezia Giulia requires full and part-time staff to teach English as a foreign language. Minimum qualifications: degree and Tefl qualification. Please apply to box number 24/I, Publied, 34100 Trieste.

Scuola di lingua in Friuli-Venezia Giulia cerca docenti a tempo pieno ed a tempo ridotto per insegnare l'inglese quale lingua straniera. Qualifiche minime richieste: laurea e qualifica Tefl. Pregasi inviare domanda a cassetta postale n. 24/I, Publied, 34100 Trieste.

LIEBHERR Italia Spa venditri-

ce esclusiva autogrù in Italia, cerca tecnico con esperienza impianti idraulici/elettronici, nozioni tedesco inglese da inserire nel servizio assistenza clienti su territorio nazionale sede Monfalcone (Go). Telefonare allo 0481/483805.

NEGOZIO articoli sportivi provincia Gorizia cerca magazziniere competente e addetto vendite settore tecnico con conoscenza lingua slovena. Scrivere a casella postale n. 20 Gorizia. (B00)

NOTA autocarrocerza cerca lamierista esperto veramente capace. Inviare curriculum vitae presso cassetta n. 18/I Publied 34100 Trieste. (A9004)

OFFRESI cuoco 34enne esperienza ventennale di cucina del pesce. Tel. 0360/974293. **OFFRO** seria attività nel tempo libero no porta porta scrivere specificando numero telefonico a Organizzazione commerciale Casella Postale 4 - 34076 Romans d'Isonzo Go.

PARRUCCHIERA cercasi pratica phon. Telefonare subito 0335-6067510. (A9659)

PRATICA di assistenza alla poltrona e igiene dentale giovane signora offresi tel. 0338/6520664. (A9731)

PRIMARIA compagnia assicurativa nell'ambito del potenziamento della propria struttura commerciale ricerca diplomate/i da inserire nel proprio organico. Per informazioni telefonare allo 040/420658 dalle ore 10 alle ore 12.

SELEZIONIAMO 40 bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pubblicitari cataloghi moda telefonare 06/6630124. (Gr0)

Continua in 36.a pagina

AVVISI ECONOMICI

Lavoro pers. servizio richieste

47.ENNE, esperienza decennale assistenza persone anziane, tuttora impegnata nel settore, esamina eventuali offerte per impiego presso case di riposo o per assistenza familiare. Scrivere a cassetta n. 16/I Publied 34100 Trieste.

REFERENZIATA signora offresi aiuto cuoca governo casa paziente pratica bambini tel. 040/311178. (A9535)

Lavoro pers. servizio offerte

DOMESTICA stabile con massime referenze autounita cercasi per villa Duino. Tel. 040/6765111 orario ufficio. **PERSONA** non autosufficiente cerca con urgenza un aiuto in casa tel. 040/417896.

Impiego e lavoro richieste

47.ENNE offresi come commessa presso negozio abbi-

Impiego e lavoro offerte

A.A. AZIENDA Spa esclusivista prodotto da oltre cent'anni sul mercato mondiale selezione 3 ambasciatori autouniti, dinamici e presenza per province Go-Ts-Ud Inquadramento Enasarco. Richiedesi esperienza con il pubblico. Ottima retribuzione. Per colloquio telefonare 0481-53581.

A. ETTA e Andrea cercano ragazze in gamba con circa tre anni di mestiere per il loro

nuovo salone. Presentarsi in via S. Caterina 8, tel. 631618. **AGENZIA** immobiliare selezione ambasciatori, autouniti, diplomati, bella presenza, dialettica, predisposizione lavoro autonomo. Telefonare per appuntamento 040/638408.

ALLEANZA ASSICURAZIONI selezione diplomati da inserire nel proprio organico presso le sedi di Trieste e Monfalcone. Dopo uno stage iniziale, i più meritevoli e capaci verranno invitati a partecipare a un corso sul marketing e la comunicazione; tra questi ne verranno assunti 4 con qualifica di ispettore di 1.0 livello. Inviare quanto prima dettagliato a: Alleanza Assicurazioni - Agenzia Generale di Trieste - via Battisti 14. (A8300)

APERTE le selezioni per un diplomato max 24 anni serio e grintoso. Per informazioni 040/365348. (A9723)

APPRENDISTA commessa abbigliamento cercasi. Presentarsi negozio Manuel via San Lazzaro, 15. (A9688)

AZIENDA ricerca per collaborazione comandanti primi ufficiali coperta anche pensionati pluriennale esperienza petroliere Cow Igs telefonare ore ufficio 040/416782. (A9677)

AZIENDA seleziona personale da avviare in varie mansioni filiali di Monfalcone. Possibilità carriera in sede. Base



La Società Pubblicità Editoriale SpA di Trieste, concessionaria della pubblicità su «IL PICCOLO», «IL MESSAGGERO VENETO», «L'ADIGE», «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «LA NAZIONE», «IL RESTO DEL CARLINO», «IL GIORNO»

comunica

che dal 1° settembre 1997 si è trasferita al seguente indirizzo:

34122 Trieste - Via Silvio Pellico 4 - Tel. 6728311 - 366565 - Fax 366046

Lo sportello per gli AVVISI ECONOMICI e le NECROLOGIE rimane sempre in via EINAUDI 3/B - TEL. 367424 - FAX 366766

Lancia Dedra. Da oggi i vantaggi sono tutti a bordo.

Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.



Fino al 30 settembre prezzi privilegiati

Lancia Dedra	1.6 LE	1.8 16v LS	1.8 LE
Prezzo base	29.000.000	33.000.000	32.000.000
Prezzo SV	31.100.000	35.100.000	34.100.000

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

FORMULA

Lancia Dedra Formula 1.6 LE
L. 346.000 (a mesi)

Lancia Dedra SV 1.8 16v
L. 412.000 (a mesi)

L'allestimento per tutte le vetture include anche:

- airbag lato guida
- Control System
- Lancia Code
- correttore assetto fari
- appoggiatesta posteriori
- alzacristalli elettrici anteriori
- sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile (solo versione SW)

E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 LE
Prezzo di listino L. 32.000.000 esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L. 11.200.000
Pagamenti mensili (23) L. 346.000
Versamento finale L. 16.000.000
TAN 8,5% TAEG 9,69%
Spesa apertura pratica: 250.000 + bolli
Salvo approvazione SAVA

Lancia  Il Granturismo

Continuaz. dalla 35.a pagina

SOCIETÀ importazioni esportazioni internazionali cerca impiegata referenziata bella presenza max 30 anni perfetta conoscenza croato e inglese pratica computer. Scrivere a Casetta n. 5/1 Publied 34100 Trieste. (A9577)

SOCIETÀ operante nel settore della cantieristica navale ricerca per propri cantieri di Monfalcone e Marghera pavimentisti specializzati capi operai. Scrivere Publied Casetta n. 14K - 34100 Trieste. (COO)

STUDIO commercialista cerca giovane ragioniera. Scrivere a casetta n. 14/i - Publied - 34100 Trieste. (A.00)

Rappresentanti

INNOTECH Srl leader nel settore dei sistemi elettronici di sicurezza cerca persone motivate per ampliare la propria rete di concessionari in F.V.G. 0432/997784. (G.UD)

Lavoro a domicilio artigiano

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolé, veneziane, pitture

razione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374.

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine ritiro mobili ogni genere acquistando tutto. Telefonare 040/763841 040/761206 Rigutti 13. (A9745)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A9736)

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391 - 040/311474. (A.9711)

SI eseguono lavori edili anche mini con la massima cura e a prezzi modici per preventivi gratuiti. Telefonare 040/271015 orario ufficio.

Auto-moto-cicli

BMW 320 Touring febbraio '96 km 15.000 grigio metallizzato accessoriata vende. Tel. uff. 040/362744 - casa 040/825582. (A.00)

PRIVATO vende Mercedes 190 metallizzata accessoriata nove milioni. Tel. 639046.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 12 del 24 settembre 1997 nell'aula 274 del Tribunale di Trieste si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di **GIORGIO FLEGO SCHAFER**, in persona del tutore **STEFANO GIGLIA**:

P.T. 44261 di Trieste - c.t. 1° p.c. n. 6793 casa e cortile al n. 24 di via Marco Polo.

Prezzo base: Lire 668.000.000.

Offerte minime in aumento: L. 10.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 30% del prezzo base, a mezzo assegno circolare trasferibile.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 10 giugno 1997

IL CANCELLIERE (dott. Piero Utili)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

GABETTI Opim. 040/763225 urgente per dirigenti primaria società cerchia in affitto villette appartamenti con giardino. Contratto pluriennale. (C00)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati/non arredati, non residenti soggiorno, una, due stanze automotano, anche casette da 650.000. (A9741)

ABC Immobiliare, per residenti: Via Catraro, perfetto, 120 mq, box, 1.200.000. Viale, primingresso, 120 mq, 1.100.000. (Escluso accessori). 040/761554. (A9701)

ABITARE a Trieste, Valmaura. Non residenti arredato bene. Mq 80. Ascensore. 750.000. 040/371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Centralissima foresteria arredata. Salone, cucina, tricarere, biservizi, ascensore. 040/371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Varie zone. Appartamenti arredati due/tre/quattro studenti. 040/371361. (A.00)

AFFITTASI appartamenti Scaglioni salone 2 stanze cucina bagno terrazza garage 950.000. Opicina salone 2 stanze cucina servizi terrazza 1.300.000. 040/7606552.

AFFITTASI centralissime stanze anche singole ascensore uso ufficio mensile 220.000. Telefonare 630619. (A9734)

AFFITTASI palestra attrezzata zona viale con bagno turco, spogliatoi primo piano ore ufficio. 040/418750. (A.9716)

AFFITTASI patti deroga Bellocchio bellissimo vista aolfo

3 stanze salone servizi 1.800.000. Torbiana restaurato 4 stanze servizi 1.500.000. 040/7606552. (A.00)

AFFITTASI patti deroga Miramare 7 stanze servizi 900.000. Romagna 5 stanze servizi 700.000. Ginnastica 4 stanze servizi 700.000. Fonderia 4 stanze servizi 600.000. Piccardi 2 stanze servizi 500.000. Canova stanza cucina bagno 450.000. 040/7606552.

AFFITTASI San. Giusto locale 90 mq primo ingresso bagno risc. aut. Ore ufficio 040/418750. (A.9715)

AFFITTASI studenti ammobiliati XX Settembre: 4 letti 860.000; S. Martiri 4 letti 600.000; Colombo 3 letti 600.000; Colombo 4 letti 860.000; Ippodromo 2 letti 500.000; Franca 2 letti 800.000; D'Annunzio 4 letti 800.000. 040/7606552.

AFFITTASI via Argo ambulatorio piano terra 550.000/mese. Immobiliare Solario 040/636164. (A.9676)

AFFITTASI zona Garibaldi ammobiliata bistranze cucina comforts esclusivamente studenti. Immobiliare Solario 040/636164. (A.9676)

AGENTE immobiliare affitta miniappartamenti arredati graziosi minimo 350.000 a non residenti. Tel. 362158.

AMMINISTRAZIONE immobiliare affitta 5. Giacomo cucina due stanze doccia wc ammobiliato contratto transitorio 630.000. Tel. 0338/9050794

CAMINETTO affitta 5. FRANCESCO appartamento arredato adatto a tre studenti. Tel. 040/639425. (A.00)

CAMINETTO affitta zona FABIO. SEVERO appartamento vuoto per residenti soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone soffitta. Tel. 040/639425. (A.00)

CAMINETTO affitta zona P.ZZA VICO appartamento arredato soggiorno una stanza cucina abitabile servizi ripostiglio. Tel. 040/639425. (A.00)

CAMINETTO affitta zona P.ZZA VICO appartamento vuoto per residenti soggiorno una stanza cucina bagno balcone. Tel. 040/639425. (A.00)

CAMINETTO AFFITTA zona PAM appartamento vuoto soggiorno una stanza cucina bagno. Tel. 040/639425. (A.00)

CAMINETTO affitta zona S. VITO appartamento arredato adatto a due studenti. Tel. 040/639425. (A.00)

COIMM Affittasi a studenti ammobiliati adiacente Università tre posti letto due camere cameretta cucina bagno ottime condizioni. Tel. 040/371042. (A.9696)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittansi: Gatteri 550.000. Testi arredato 550.000. Matteotti arredato 550.000. Navali arredato 900.000. piazza Ospedale arredato 950.000. via Sant'Anastasio vuoto 700.000. zona Stazione primingresso 1.200.000. ufficio San Nicolò primingresso 2.300.000. grande ufficio Foro Ulpiano 2.700.000. Magazzino Ananiani 450.000. locale via della Tesa 450.000. grande locale Fabio Severo 4.500.000. Magazzini zona Stazione 640.000. Box tre autovetture via Colonia 450.000. (A.9719)

L'IMMOBILIARE 040/7606581 Università vicinanza affitta ampia stanza due posti letto uso cucina bagno riscaldamento autonomo. 400.000 mensili. (A.9714)

LOCCHI affittasi box auto munito acqua luce. Tel. 301457.

MAGAZZINO locale con zona ufficio separata mq 290 zona semicentrale agevole accesso vetture mezzi pesanti affittasi prontamente. Tel. Ara 040/363978. (A.9690)

UFFICIO CENTRALISSIMO in stabile importante con vista ario 6 stanze 2 servizi ascensore automotano 162 mq prontoingresso. Pizzarello 040/766676. (A.00)

VESTA 040/636234 centrali appartamenti arredati per studenti o uso foresteria. (A9720)

VESTA 040/636234 via Lazzaretto appartamenti primingresso salondino, due stanze, servizi, cucina e uffici di quattro stanze, possibilità posti auto. (A9720)

VESTA 040/636234 via Valdirivo appartamento due stanze, soggiorno, cucina abitabile, servizi, piano alto. Piazza Oberdan ufficio mq 200.

VESTA 040/636234 zona Palazzetto dello sport locale d'affari con vetrine, mq 90, facilità posteggio. (A9720)

Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziarie velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422/422527/426378.

A.A.A. CENTRALISSIMO avviato negozio tabelle IX-XI cedes impianti a norma. Scrivere a casetta n. 12/i - Publied - 34100 Trieste. (A.9655)

A tutte le categorie velocissimi finanziamenti qualsiasi importo. Intelligence Service 049/8934940. (GMI)

CERCO socio e collaboratore per gestione palestra. Scrivere a Casetta n. 21/i Publied 34100 Trieste. (A.9685)

DOMUS cedes attività con avviamento: gastronomia-rosticceria, pasticceria-panetteria, lavanderia, bar latteria. Informazioni previo appuntamento. Tel. 366811. (A.9673)

IMMOBILIARE PER TE 0336/409819 0336/469309 vende bar latteria centrale buon passaggio causa imminente maternità. (A.9733)

IMMOBILIARE PER TE 0336/409819 0336/469309 vende miniappartamenti varie zone cucina soggiorno una due camere bagno poggiosi. (A.9733)

IMMOBILIARE PER TE 0336/409819 0336/469309 vende tabacchino centralissimo reddito garantito causa impegni familiari. (A.9733)

VENDESI licenza oreficeria ben avviata forte passaggio zona borgo Teresiano. Scrivere a casetta n. 21/K - Publied - 34100 Trieste. (A.9412)

VESTA 040/636234 Muggia cedes attività ferramenta e suo contratto d'affitto.

ZONA Fiera vendo attività con attrezzature di ampia autoccina con concessione di nota casa automobilistica prezzo molto interessante. Tel. 040/393148. (A.9581)

Case-ville-terreni acquisti

CERCASI in acquisto alloggio buone condizioni due camere cucina bagno - segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A.9719)

CERCASI in acquisto locale d'affari qualsiasi metratura preferibilmente affittato zona particolare interesse commerciale - segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A.9719)

CERCHIAMO urgentemente appartamento lussuoso zona signorile. Salone cucina due stanze bagno poggiosi posto auto. Max 400.000.000 pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A.9672)

CERCHIAMO urgentemente zona Revoltella - Montebello appartamento luminoso media metratura. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A.9672)

CERCHIAMO urgentemente, soggiorno, due stanze, accessori, terrazzo; definizione immediata. Geppa Immobiliare, 040/660050. (A.00)

URGENTE: cerchiamo Roiano - stazione appartamento soggiorno due camere cucina bagno poggiosi. Buone condizioni. Max 150.000.000. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A.9672)

URGENTE cerchiamo: soggiorno 1-2 camere servizi terrazza vista aperta. Equipe 040/764666. (A.9694)

VILLA: casetta con giardino zona tranquilla cerchiamo garantendo massima riservatezza. Equipe 040/764666.

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI piazza Perugino piano rialzato cucina soggiorno due stanze wc possibilità bagno termoautonomo. Pagamento da concordare. 040/634075. (A.9705)

A.A.A. ECCARDI Rossetti esclusiva VILLA padronale Liberty perfettamente rifinita. Atrio, ingresso cucina soggiorno pranzo 6 stanze taverna arredata tripli servizi cantina ripostigli disolbighi poggiosi giardino retrostante. Appuntamento telefonico 040/634075. (A.9705)

A.A. ALVEARE 040/638585 casetta boschetto bipiano, giardino mq 500, automotano. (A.9741)

A.A. ALVEARE 040/638585 Castagneto alta panoramica soggiorno, bistranze, cucina bagno, ampi balconi 180.000.000. (A.9741)

A.A. ALVEARE 040/638585 Castagneto alta panoramica soggiorno, matrimoniale, due camere cucina, biservizi, garage; 245.000.000. (A.9741)

A.A. AMPIA BIFAMILIARE S. Dorligo. Soleggiata nel verde 2 appartamenti per totali ca. 190 mq 2 garage cantina lavanderia ampi sottotetti 2000 mq terreno alberato. Informazioni e vendita p.i. Giorgio Garburro Agente Consulente immobiliare. Ufficio vendite via Battisti 3 previo appuntamento. Tel. 040/369598. (A.9697)

A.A. GRADISCA d'Isonzo, posizione centrale, impresa verde in prestigiosa palazzina ristrutturata appartamento tre camere e locale commerciale pronta consegna. Tel. 0432/701072. (B.00)

A. QUATTROMURA Castagneto casetta indipendente, due livelli, 50 mq complessivi. Ristrutturata 130.000.000. 040/578944. (A.9678)

A. QUATTROMURA Ghirlandi daio soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzino, ripostiglio, soffitta. 115.000.000. 040/578944. (A.9678)

A. QUATTROMURA Rozzo casa accostata 180 mq, da ristrutturare, con giardino. 250.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA San Vito ottimo, tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggiosi, giardino, cantina. 156.000.000. 040/578944. (A.9678)

A. QUATTROMURA zona Pam mansardine primo ingresso, accurate rifiniture, partendo da 90.000.000. 040/578944. (A.9678)

A.A.A. ECCARDI Rossetti esclusiva VILLA padronale Liberty perfettamente rifinita. Atrio, ingresso cucina soggiorno pranzo 6 stanze taverna arredata tripli servizi cantina ripostigli disolbighi poggiosi giardino retrostante. Appuntamento telefonico 040/634075. (A.9705)

A.A. ALVEARE 040/638585 casetta boschetto bipiano, giardino mq 500, automotano. (A.9741)

A.A. ALVEARE 040/638585 Castagneto alta panoramica soggiorno, bistranze, cucina bagno, ampi balconi 180.000.000. (A.9741)

A.A. ALVEARE 040/638585 Castagneto alta panoramica soggiorno, matrimoniale, due camere cucina, biservizi, garage; 245.000.000. (A.9741)

A.A. AMPIA BIFAMILIARE S. Dorligo. Soleggiata nel verde 2 appartamenti per totali ca. 190 mq 2 garage cantina lavanderia ampi sottotetti 2000 mq terreno alberato. Informazioni e vendita p.i. Giorgio Garburro Agente Consulente immobiliare. Ufficio vendite via Battisti 3 previo appuntamento. Tel. 040/369598. (A.9697)

A.A. GRADISCA d'Isonzo, posizione centrale, impresa verde in prestigiosa palazzina ristrutturata appartamento tre camere e locale commerciale pronta consegna. Tel. 0432/701072. (B.00)

A. QUATTROMURA Castagneto casetta indipendente, due livelli, 50 mq complessivi. Ristrutturata 130.000.000. 040/578944. (A.9678)

A. QUATTROMURA Ghirlandi daio soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzino, ripostiglio, soffitta. 115.000.000. 040/578944. (A.9678)

A. QUATTROMURA Rozzo casa accostata 180 mq, da ristrutturare, con giardino. 250.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA San Vito ottimo, tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggiosi, giardino, cantina. 156.000.000. 040/578944. (A.9678)

A. QUATTROMURA zona Pam mansardine primo ingresso, accurate rifiniture, partendo da 90.000.000. 040/578944. (A.9678)

Continuazione in 38.a pagina

nuovo record FIORINO: il TD conquista tutta la gamma

Lubrificazione specializzata



DA OGGI UN GRANDE TURBO DIESEL PER TUTTE LE VERSIONI

Fiorino: sempre più unico. Dopo il Panorama, da oggi anche il Furgone e il Pick-up adottano la motorizzazione Turbo Diesel 1697 cc da 63 CV. I vantaggi? Grande autonomia (oltre 900 km con un pieno a 90 km/h) e prestazioni da guinness. I nuovi primati della gamma Fiorino.

TUTTI I NUMERI DI UN FUORICLASSE. La nuova gamma Fiorino si pone ai vertici del settore con il vano di carico più ampio della sua categoria: alto ben 1363 mm, offre 3,2 m³ di spazio a soli 507 mm da terra, per una portata totale di 620 kg.

UN FINANZIAMENTO DA RECORD. Brillante, agile, maneggevole. Anche nei pagamenti. La nuova gamma Fiorino, fino al 31 ottobre, vi offre infatti un finanziamento senza interessi dilazionabile in comode rate mensili (1ª rata dopo 90 giorni). Oppure 3 milioni di valutazione minima dell'usato anche se da rottamare. O ancora, Formula Veicoli Commerciali, il modo più conveniente per avere subito un nuovo Fiorino con sole 183.000 lire al mese. Perché per avere il massimo a volte basta poco.

FINO A 15 MILIONI IN 30 MESI A INTERESSI ZERO

FORMULA Lire 183.000 al mese*

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

FIAT

Internet: WWW.FIAT.COM

*Esempio di finanziamento a tasso 0%. Versione: Fiorino Furgone 1.7 TD. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Numero rate: 28. Importo rata mensile: L. 535.715. Scadenza 1ª rata: 90 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0% TAEG 1,24%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 31/10/97 su tutta la gamma Fiorino disponibile in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. *Esempio: Fiat Fiorino Furgone 1.7 TD. Prezzo chiavi in mano L. 22.050.000 (esclusa APIET). Versamento iniziale: L. 8.820.000. Pagamenti mensili da L. 182.911. Versamento finale: L. 8.820.000. TAN 6% TAEG 7,37% (spese apertura pratica: L. 350.000). Salvo approvazione SAVA.

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

FRESCOBALDI recente soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, veranda, soffitta posto auto coperto, 112.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALI nel verde, recenti, tranquillissimi, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, riscaldamento autonomo, tutto in ottime condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA ROSSETTI, recente, tranquillo, ascensore, soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, riscaldamento autonomo, tutto in ottime condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

MANSARDINA quasi un monolocale. Pressi Viale / Giardino Pubblico. Angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, Caminetto, Termoautonomo, ascensore. «Griffata» e accessoriata. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDINA simpaticissima, con finestre e lucernari. Pressi ospedale Maggiore. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, 56 mq simpaticamente atletici. Bella casa. 70.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

TRIBUNALE splendido alloggio, condominio signorile. Bella cucina con grande terrazzo, salone 37 mq, matrimoniale, servizi separati. 82 mq totali confortevolissimi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RONCHETO soleggiatissimo ultimo piano con ascensore, stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggolo con vista aperta. Lire 76.000.000. GREBLO 362486.

GRETTA in casetta ristrutturata 3 appartamenti nuovi, matrimoniale soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio, termoautonomo, possibilità giardino da 115.000.000 GREBLO 362486.

DONATELLO - BOSCHETTO recente, vista città: soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina, piano alto, ascensore, 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA VALDIRIVO piede-a-terre di circa 75 mq con possibilità sopralco, in ottimo stato con ascensore e autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

DUINO mare, in palazzina recente, cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggoli cantina giardino e posto macchina condominiali. QUADRIFOGLIO 040/630174.

D'ANNUNZIO adiacenze in ottime condizioni cucina soggiorno camera bagno ripostiglio autometano 110.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

BORGIO S. SERGIO, piano alto, ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, 2 poggoli, ripostiglio, cantina, posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze appartamento signorile splendidamente rinnovato composto da salone 2 ampie camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone e terrazzo riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PANORAMICO ultimo piano totalmente ristrutturato salone 2 stanze 2 poggoli cucina abitabile bagno ripostiglio lavanderia cantina riscaldamento autonomo ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

RESIDENZIALE, a 2 passi dal centro, super alloggio 110 mq cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, splendido terrazzo 30 mq, box auto. Per raffinati. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA, Barriera, molto carina e particolare. 140 mq in piccolo condominio d'epoca. Totalmente abitabile. Adattissima animi artistici. RIBASSATI 225.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO «Sangiacomino». Molto carino e molto panoramico. Grande cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, atrio, poggolino. Esclusivamente giovani «allenati» 100.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CADORNA paraggi ampio appartamento ristrutturato, 2 stanze da 31 mq ognuna, stanzetta cucina abitabile bagno servizio cantina termoautonomo lire 150.000.000. GREBLO 362486.

MUGGIA, sul mare in palazzina signorile, appartamento con giardino: atrio, soggiorno, cucina, bagno, 2 stanze, ripostiglio, cantina, poggolo, posto auto. Vista mare. Lire 240.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

CAPPELLO adiacenze grande appartamento da rimodernare composto da salone 2 stanze stanzetta cucina bagno 115.000.000 terzo piano. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMI appartamenti primo ingresso pronta consegna ottimamente rifiniti salone cucinona 2 camere bagno lavanderia terrazzo sul verde autometano 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ADIACENZE COMMERCIALE - ZELIK recente: soggiorno, cucinino arredato nuovo, matrimoniale, stanzetta, ripostiglio, bagno, poggolo, cantina, ottime condizioni, IV piano, ascensore. PIZZARELLO 040/766676.

D'ANNUNZIO piano alto, ascensore, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile con poggolo, bagno, wc, cantina, 145.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FLAVIA adiacenze Paradiso semirecente: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, poggoli, cantina, 90 mq, buone condizioni. 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO ultima disponibilità in Edilizia Convenzionata con quota mutuo Frie ventennale al tasso fisso del 4% appartamento con salone 2 stanze 2 bagni cucina poggolo autometano box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

APIARI primingressi rifinitissimi con parziale vista mare, cucina soggiorno stanza stanzetta doppi servizi poggolo e box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA PAISIELLO recente con posto macchina, cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggolo 137.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GAMBINI primingressi in edilizia convenzionata con intervento di mutuo regionale, disponibilità di appartamenti composti da cucina soggiorno stanza stanzetta servizi ripostiglio poggoli o terrazzo, cantina, box o posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE adiacenze ultimo piano soleggiato panoramico cucina soggiorno camera cameretta bagno veranda 75.000.000. VIP 040/634112-631754.

SEVERO adiacenze stabile recente cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggolo cantina 115.000.000. VIP 040/634112-631754.

ALPI GIULIE recente signorile soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzo soffitta 195.000.000. VIP 040/634112-631754.

AURISINA appartamento in villino bifamiliare cucinotto tinello due camere ampia cantina 200 mq giardino 198.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

ZONA ROSSETTI, soggiorno, matrimoniale, 2 stanzette, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, in buone condizioni. L. 138.000.000, possibilità box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMICENTRALE recente, luminoso, soggiorno, 2 stanze, mansarda, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo vista libera, ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

TRIBUNALE in palazzo signorile appartamento con ampia metratura composto da salone doppio 2 stanze e stanzetta cucina abitabile doppi servizi ripostigli balcone riscaldamento adatto studio legale CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA BELLOSQUARDO, panoramico ultimo piano, vista mare, ampia metratura, buone condizioni; San Vito, luminosissimo ultimo piano, 140 mq da sistemare. GEOM. GERZEL 040/310990.

MANSARDE CENTRALI, splendido palazzo d'epoca magnificamente ristrutturato 120/130 mq possibilità anche «al grezzo». Ascensore, tranquillità e perfino nel verde! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PANORAMICO attico vista mare di 141 mq, salone 3 stanze cucina con tinello doppi servizi ripostiglio, più terrazzo di 52 mq. GREBLO 362486.

ROTONDA BOSCHETTO paraggi piano alto con ascensore, 3 stanze soggiorno con cucinotto bagno ripostiglio veranda poggolo e grande cantina, lire 190.000.000. GREBLO 362486.

SEVERO ALTA recente salone cucinino soggiorno 3 camere bagno servizio 2 balconi soffitta 220.000.000 VIALE ADIACENZE epoca 205 mq elegantemente ristrutturati 305.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

BORGIO TERESIANO - VIA FILZI IV piano, ascensore, 6 stanze, cucina, bagno, soffitta, 185 mq adatto ufficio o abitazione, discrete condizioni 275.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PORTICI CHIOZZA adatto studio abitazione: salone, 4 stanze, cucina, bagno, soffitta, completamente ristrutturato, autometano, 150 mq, ascensore, stabile buona presenza. PIZZARELLO 040/766676.

CRISPI ALTA, prestigiosa palazzina d'epoca, ampio appartamento suddiviso in salone di 66 mq, cucina 4 stanze, servizi, lavanderia, grande terrazzo, cantina, box auto. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FORO ULPIANO ultimo piano d'ampia metratura, cucina, grande salone, tre stanze, stanzino, doppi servizi, ripostigli, poggoli, ampia soffitta, ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALISSIMO in bel palazzo d'epoca, salone doppio, tre camere, servizi, ripostiglio, balconi, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SCORCOLA adiacenze soleggiato salone cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio autometano cantina 180.000.000. VIP 040/634112-631754.

ERICA adiacenze moderno nel verde soggiorno cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggolo cantina garage 225.000.000. VIP 040/634112-631754.

STRADA DEL FRUOLI adiacenze moderno signorile vista mare salone con caminetto cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina 400.000.000. VIP 040/634112-631754.

COMMERCIALE adiacenze splendida vista mare eccellenti condizioni

salone cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio ampi poggoli cantina 435.000.000. VIP 040/634112-631754.

VILLE E CASETTE

CASETTE da ristrutturare su due livelli, con ampio giardino alberato o cortileto proprio, varie zone e metrature. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VISOGLIANO in ottima posizione tranquilla immersa nel verde vendesi villetta recente vista mare grande salone con caminetto zona pranzo cucina abitabile due bagni due stanze matrimoniali patio con caminetto esterno ampio giardino con alberi da frutta orto box auto cantina. GRATACIELO 040/635583.

MUGGIA, Strada per Lazzaretto, in posizione dominante, villa unifamiliare adatta anche residenza estiva, giardino, parcheggi, pontile. Vista incantevole mare. Lire 355.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

MUGGIA, vicino al centro, terreno di 1000 mq con rudere da ristrutturare. Progetto approvato per bifamiliare di immediata costruzione. Bucalossi pagata, lire 200.000.000 trattabili. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

MUGGIA graziosa villa decennale indipendente con superba vista mare con ampio garage, taverna con caminetto mansarda, giardino 640 mq 540.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO confinante sentiero Rilke casetta indipendente da rimodernare su 2 livelli con terrazza e giardino 750 mq 350.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

OPICINA posizione centralissima ma silenziosa tipica casa carsica ristrutturata accostata con piccolo cortileto cucina soggiorno 3 camere 2 bagni lavanderia mansarda 380.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MALCHINA, tipici villini carsici, disposti su due livelli suddivisi in cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggolo, giardino, posto macchina da 345.000.000, con mutuo al tasso fisso del 6.80%. Consegnare fine anno. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN LUIGI, posizione tranquilla, casetta unifamiliare 135 mq su tre livelli in ottime condizioni con giardino, senza accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OPICINA centro, posizione tranquilla, ampia villa recente su tre livelli con 1000 mq di giardino. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCAZIONI

PER STUDENTI, zone centrali, anche vicino all'Università nuova, appartamenti arredati, recenti, 2/3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PER RESIDENTI, semicentrale, recente, luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo vista libera, piano alto, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

UFFICIO Tribunale, atrio, 4 stanze grandi, bagno, ripostiglio, 1.0 piano, ascensore, ottimo stabile. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SALITA PROMONTORIO, in ottimo stabile con ascensore appartamento ampia metratura 5 stanze stanzino cucina abitabile doppi servizi poggolo autometano affittasi vuoto referenziati contratto patti in deroga 4+4. GRATACIELO 040/635583.

ZONA BURLO, ammobiliato, stan-

za soggiorno cucinino bagno e poggolo vista aperta, lire 600.000 più spese condominiali. GREBLO 362486.

STRADA GUARDIELLA, appartamento ammobiliato, 2 stanze cucina abitabile bagno poggolo. Lire 1.000.000 più spese, contratto annuale non residenti. GREBLO 362486.

FLAVIA 3.0 piano con ascensore: stanza soggiorno cucinetta con tinello bagno ripostiglio e 2 poggoli, lire 700.000 più spese. GREBLO 362486.

GIULIANI 3.0 piano ammobiliato, 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi ripostiglio e terrazzino. Lire 850.000 più spese. GREBLO 362486.

CANOVA adiacenze grande appartamento al 6.0 piano, salone soggiorno cucina due stanze doppi servizi ripostigli terrazzino. Lire 1.200.000 più spese. GREBLO 362486.

AFITTANZE AMMOBILIATI A NON RESIDENTI bellissima MANSARDA centralissima perfetta cucina/soggiorno 2 stanze autometano 1.035.000 «Il Giulia» vicinanze recente cucinona 2 stanze 750.000. PIRAMIDE 040/360224.

PER RESIDENTI affittasi appartamento vuoto ottime condizioni via della Tesa grande ingresso cucina camera cameretta bagno wc ripostiglio riscaldamento 700.000. PIRAMIDE 040/360224.

SISTIANA VILLA INDIPENDENTE panoramica arredata grande metratura con 2000 mq giardino affittasi uso foresteria o tempo determinato 2.000.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

GRETTA prestigiosa palazzina nel verde affittiamo appartamento ammobiliato vista mare salone cucina 3 camere 2 bagni ripostiglio terrazzo garage cantina 2.150.000. PIRAMIDE 040/360224.

AFITTASI APPARTAMENTI ARREDATI varie dimensioni zone D'Annunzio - Ospedale - Settefontane da 500.000 a 900.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

1.500.000 UFFICIO o ABITAZIONE piazza Oberdan-Beccaria, 130 mq, 3 stanze, ampio ingresso, cucina, poggoli, servizi, III piano, ascensore, riscaldamento autonomo. PIZZARELLO 040/766676.

PANORAMICISSIMO BARCOLA, salone, matrimoniale, bagno, cucina arredata nuova, grande terrazza e ampia mansarda abitabile comunicante, parcheggio, 2.000.000 compreso riscaldamento condominio. PIZZARELLO 040/766676.

IN POSIZIONI CENTRALI disponibilità d'appartamenti arredati per non residenti soggiorno 1-2 stanze. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SANSOVINO cucina soggiorno camera bagno ripostiglio due poggoli 700.000; altro Pindemonte 600.000 contratto patti in deroga. VIP 040/634112-631754.

TERRENI

MUGGIA terreni pianeggianti agricoli recintati: 1) 1400 mq con piccola costruzione condonata e roulotte 60.000.000 2) panoramico 2100 mq attiguo strada e abitazione 80.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

DOMIO terreno con progetto approvato per villa bifamiliare 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MAGAZZINI E BOX

ROSSETTI vicinanze recente e comodo box auto indipendente con acqua e luce, lire 45.000.000. GREBLO 362486.

IPPODROMO adiacenze magazzino 72 mq, forma regolare, adatto an-

che uso box per 3 automobili, accesso carrabile vendesi lire 60.000.000 trattabili. GREBLO 362486.

AZIENDE

CEDESI centralissimo negozio e laboratorio cornici e videonoleggio. Ottimo avviamento. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ABBIGLIAMENTO centralissimo grande passaggio, locale 120 mq con sopralco, appena rinnovato, licenza tabella IX, trattative riservate. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OCCASIONISSIMA negozietto specializzato vendita caramelle, bonbon, cioccolate, caffè ecc. RARISSIMA OFFERTA, muri e licenza 80.000.000! Possibilità ampliamento attività e metratura. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BIRROTECA / RISTORANTINO / PUB ... di più! Ambiente adatto a tutte le personalità e gusti. Centrale e già ben avviato. Licenza cucina, alcolici/superalcolici. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTI, posizioni centrali/centralissime: 20 mq splendida posizione - 140 mq specializzati «sportivo» - 130 mq invidiabili passaggio - 60 mq economicissimi. Da 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO NEGOZIO cedesi previo rimborso spese. 60 mq posizionati in splendida zona di passaggio. Vetrine. Equo contratto locazione. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CEDESI: negozio dischi affarone 30.000.000 inventario compreso. GIOIELLERIE vari prezzi. PANIFICIO con negozio. LIBRERIA splendida, centralissima. PIZZERIE/RISTORANTI. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR CENTRALISSIMO ottimo giro d'affari, allestimenti ed arredi ben curati, prezzo adeguato vendesi. Trattative riservate presso i nostri uffici. GREBLO 362486.

RINOMATO RISTORANTE ottimamente avviato vendesi, prezzo impegnativo. Trattative riservate esclusivamente presso i nostri uffici. GREBLO 362486.

PROPONIAMO: osteria con cucina rinnovata con giardinetto 70.000.000; BAR CON TOTOCALCO compreso muri 145.000.000; DROGHERIA rionale 10.000.000. C. ITALIA INTIMO 50.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMO bar superalcolici cibi cotti licenza avviamento arredamento 190.000.000 informazioni riservate in ufficio previo appuntamento. VIP 040/634112-631754.

LOCALI

LOCALI 35, 70 e 280 mq, zone Frausin, S. Marco, S. Michele, Gatterri, adatti artigiano, ufficio, ottimi prezzi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

FABIO SEVERO, fronte strada, due locali d'affari attigui comunicanti, totali 65 mq, adatti molteplici attività. Possibilità vendita separata. GEOM. GERZEL 040/310990.

LOCALI, salita Promontorio 90 mq 90.000.000; Geppa 60 mq 138.000.000; S. Francesco 110 mq 210.000.000; Roiano (grattacielo) 105 mq + cortile carrabile 170.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

TURISTICI

ZONA FORNI DI SOPRA, recente villino indipendente su due livelli, con ampio giardino e box; buonissime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.

CASA PRO GRAMMA
TEL. 366544

centro servizi
TEL. 382191

CIVICA ROMANELLI
TEL. 660890

geom. gerzel
TEL. 310990

GRATTACIELO
TEL. 635583

GEOMETRA MARCOLIN
TEL. 366901

GREBLO
TEL. 362486

LA PIRAMIDE
TEL. 360224

MUGGIA IMMOBILIARE
TEL. 275118

PIZZARELLO
TEL. 766676

QUADRIFOGLIO
TEL. 630174

RIVIERA
TEL. 224426

VIP IMMOBILIARE
TEL. 634112

Continuaz. dalla 36.a pagina

ABITARE a Trieste. Duino Cerizza. Nuovo cantiere. Inizio costruzione ville signorili con giardino. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino latoro mare. Appartamenti piccoli grandi metrature. Tranquilli nel verde. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Frescobaldi. Piano alto vista mare. Salone cucina tricamera bagno poggolo garage. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Galvani. Epoca restaurato. Salone cucinone bimatrimoniali bagno ripostiglio. 190.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Grande rustico da restaurare. Centro storico Bagnoli. Splendida vista. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo. Monolocale restaurato. Bagno riscaldamento. Piano basso. 55.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Sistiana latoro mare. Villa grandi dimensioni. Singola. Parco 1.350 mq. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Ospedale mansarda restaurata. Salotto cucina camera bagno. 58.000.000. 040/371361. (A00)

AMM. Reveri vende alloggio Cologna tre stanze cucina bagno poggolo cantina. Tel. 630703. (A.9647)

ASCOLTA IN SEGRETO Senza Parlare
00-245 294 103
Frasli Super Bollelli
00-245 294 116
Migliore S.A. Roma, tel. 06/4781.133

AMM. Reveri vende alloggio in villa neoclassica salone sette stanze cucina servizi posto auto. Tel. 630703. (A.9647)

AMM. Reveri vende alloggio Pissello salone due camere cucina servizi poggolo tel. 630703. (A.9647)

AMPEZZO zona tranquilla privato vende panoramico tricamera arredato con scoperto 0432/851593. (G.04)

B.B. Immobiliare tel. 040/272192 via Capodistria appartamento mq 65 luminoso matrimoniale salone cucina bagno ampio poggolo posto macchina in stabile recente.

PROGETTOCASA



Cervignano del Friuli
Via Roma 91
0431/3.59.86

FIUMICELLO centro OCCASIONE: in residence con parco recentissimo appartamento in perfette condizioni. Secondo e ultimo piano composto da soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, bagno, 2 ampie e luminose terrazze con tende parasole. Piccola e rifinita dependance al piano terreno composta da soggiorno con zona cottura, camera e bagno. Termoisolamento. Posto auto, 175.000.000 (0431/35986).

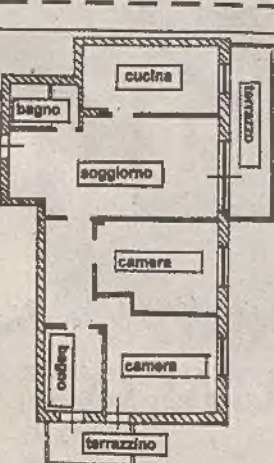
FIUMICELLO centralissimo attico bipoio di 235 mq + 240 mq di terrazza, soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi, comodo guardaroba, studio e mansarda in parte abitabile. Posto auto coperto. 260.000.000. 0431/35986.

PERIFERIA DI CERVIGNANO prezzo affare 195.000.000: a 5 minuti dal centro, recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq in-terni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino. 0431/35986.

PRONTA CONSEGNA ULTIME DISPONIBILITÀ



AQUILEIA ZONA RESIDENZIALE
Nel verde appartamento in elegante palazzina con giardino, terrazza, cantina, garage, ottime finiture da L. 175 milioni



CERVIGNANO adiacenze, in splendida zona verde e residenziale in piccola costruzione quadrifamiliare: due appartamenti nuovi con ingresso indipendente e giardini di proprietà di 180 e 470 mq. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazze, splendida posizione. Solo 170 e 180 milioni. 0431/35986.

A CINQUE MINUTI DAL CENTRO DI CERVIGNANO in zona tranquilla e verde, villa a schiera nuova composta da salone, cucina, sala pranzo, 3 camere, 3 bagni, 2 terrazze, taverna, garage per 2 auto, 200 mq interni, 440 mq di giardino. 260.000.000. 0431/35986.

VILLESSE zona residenziale e verde nuova bifamiliare con ampio giardino. Cucina abitabile, ampio soggiorno con portico, 3 camere, tripli servizi, terrazza, taverna, lavanderia e garage. Possibilità scelta delle rifiniture. 280.000.000. 0431/35986.

RONCHI zona residenziale, prestigiosa ed elegante villa indipendente circondata da 8000 mq (di cui 4000 edificabili) di curatissimo parco e prato all'inglese. Luminoso salone, sala pranzo, ampia cucina, studio, 3 camere tutte matrimoniali, comodo guardaroba, 3 bagni, taverna con focolar, cantina, garage per due macchine, gazebo. Materiali di pregio anche per le rifiniture esterne. Trattative riservate. 0431/35986.

RONCHI zona contada, prestigiosa villa indipendente con 2 ampi porticati sul giardino di 1400 mq. In mansarda monolocale con terrazza, taverna con cucina in muratura e forno. Grande autorimessa, viale d'accesso alberato e di proprietà esclusiva. Adatta anche per 3 nuclei familiari, possibilità piscina. 0431/35986.

MONFALCONE in residence con parco appartamento di 105 mq con 2 terrazze, termoisolamento, cantina e garage. 165.000.000. 0431/35986.

MONFALCONE CENTRO appartamento in buone condizioni composto da soggiorno, 1 camera matrimoniale e 2 camere singole, cucina abitabile, bagno, 2 ripostigli, box auto. 1.000.000/mese. CASSA CON GIARDINO: soggiorno con terrazzo, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia. 1.100.000/mese. 0431/35986.

FIUMICELLO appartamento: ingresso, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, doppi servizi, 3 terrazze, 2 ripostigli, box auto. 1.000.000/mese. CASSA CON GIARDINO: soggiorno con terrazzo, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia. 1.100.000/mese. 0431/35986.

FIUMICELLO in posizione strategica complesso edilizio comprendente negozio abitazione, capannone di 300 mq, ampio portico di circa 300 mq, 600 mq di area scoperta. Facile accesso anche per mezzi pesanti. Adattissimo qualsiasi attività. Trattative riservate in ufficio. 0431/35986.

VILLA VICENTINA in lottizzazione villa 80, in splendida zona residenziale disponiamo di lotti di terreno edificabile già urbanizzati, superfici a partire da 820 mq con ottimo indice di edificabilità: 2m/mq. Da 70.000.000. 0431/35986.

AQUILEIA IN SPLENDAIDA ZONA RESIDENZIALE terreni edificabili da 85.000/mq. Nessuna spesa d'agenzia! Superficie da 820 mq a 1400 mq. Già serviti da energia elettrica, gas, fognature e acqua potabile. Ottimo indice e 10.000 mq di area comune adibita a parco. 0431/35986.

GRADO CENTRO occasione: posizione strategica chiosco adibito alla vendita di bibite, panini e dolci (fab. VII). Informazioni solo previo appuntamento. 25.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO CENTRO cedesi attività di agriturismo, avviamento decennale, forte giro d'affari, occasione unica. Trattative riservate. 0431/35986.

COSTIERA 1000 mq giardino 130 mq casa, grandi terrazze, 180 gradi vista golfo, altezza Santa Croce, 330 milioni occasione privato vende a privato tel. 040/415909 - 305459.

CUZZUTTO 040/636128 adiacenze Hortis vista mare epoca mansarda da ristrutturare 100 mq. 74.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 Cologna alta recente signorile luminoso ottimo: soggiorno cucina due camere due bagni ripostiglio due poggoli. 170.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 occasione Crispi epoca ottimo rinnovato: saloncino cucina due camere bagno servizio. Termoisolamento serramenti alluminio. 90.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 Pam adiacenze occasione soleggiatissimo scorcio mare rinnovato ottimo: atrio tinello con poggolo cucinino matrimoniale bagno cantina. 60.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 Rossetti lussuoso ultimo piano: salone terrazza 37 mq cucina abitabile disimpegno due matrimoniali due bagni ripostiglio cantina giardino condominiale. 340.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 San Giacomo ottime condizioni generali: atrio cucina abitabile matrimoniale bagno cantina. 66.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 San Giovanni recente ottimo: saloncino cucina arredata matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta. 115.000.000.

CUZZUTTO 040/636128 Servola luminoso ottimo: atrio soggiorno cucina matrimoniale bagno. Termoisolamento. 80.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 Severo alta vista aperta ottimo: salone cucina tre camere bagno ripostiglio tre poggoli cantina. 179.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 Sistiana luminosissimo in palazzina recente: salone cucinotto due camere bagno ripostiglio terrazza. Rinnovato termoisolamento. 158.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 via Pirano ottimo rinnovato: soggiorno cucina camera cameretta bagno servizio ripostiglio veranda. 125.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 Viale Campi Elisi adiacenze buone condizioni epoca: soggiorno cucina camera servizio da ampliare. 55.000.000. (A.9672)

CUZZUTTO 040/636128 villa Sanzio 30ennale ottimo: soggiorno cucinotto camera cameretta bagno servizio ripostiglio cantina. 126.000.000. (A.9672)

DOMUS Barcola fronte mare. Salone, cucina, dispensa, tre camere, biservizi, balconi, garage. 550 milioni. Tel. 366811. (A.9673)

DOMUS D'Annunzio piano alto condominio recente, ascensore. Saloncino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi. 230 milioni. Tel. 366811. (A.9673)

DOMUS Duino residence moderno. Soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, giardino, posto auto. 130 milioni. Tel. 366811. (A.9673)

DOMUS Giardino Pubblico ultimo piano con mansarda elegante. Salone, cucina, tre camere, biservizi, ripostiglio. 230 milioni. Tel. 366811. (A.9673)

DOMUS Giulia ultimo piano. Soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio. 120 milioni. Tel. 366811. (A.9673)

DOMUS villa in stile neoclassico. Soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina, giardino. 106.000.000. (A.9704)

ELLECI 040/635222 San Giacomo libero perfetto soggiorno due camere cucina bagno cantina luminoso. 106.000.000. (A.9704)

ELLECI 040/635222 San Giacomo libero ristrutturato camera cucina abitabile bagno termoisolamento 62.000.000. Occasione. (A.9704)

ELLECI 040/635222 Venier libero perfetto matrimoniale cucina abitabile soggiorno bagno ripostiglio 59.000.000.

VENUTI COSTRUZIONI
VENDE
ultimi appartamenti e mansarde, posto macchina via Paganini-Zonta, prossima consegna, possibilità mutuo.
Telefono 040/365412

CAMINETTO vende ZONA OSPEDALE MAGGIORE appartamento 76 mq ristrutturato soggiorno due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona OSPEDALE MILITARE appartamento 100+35 mq terrazza in palazzina prestigiosa soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone veranda cantina box giardino condominiale. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona P.ZZA VICO appartamento 75 mq soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio balconi. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona PICCARDI appartamento 75 mq due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona V.LO CASTAGNETO appartamento 100+16 mq terrazza soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina. Tel. 040/630451. (A00)

CASABELLA GRETTA ESCLUSIVO: grande salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, scala interna, stupenda mansarda panoramica, terrazza prendisole, posto auto, cantina. 040/309166. (A.9748)

CASABELLA HORTIS NUOVISIMO: soggiorno - cucina, matrimoniale con servizio privato, stanza ragazzi con bagno, scala interna legno, bellissima mansarda, 305.000.000. 040/309166. (A.9748)

CASABELLA Ponzanino GRANDE OCCASIONE: soggiorno terrazza panoramica, cucina, due stanze, doppi servizi, box auto: 123.000.000 anche dilazionabili, mutuo regionale 395.000 mensili 040/309166. (A.9748)

CASAFFARI 040-213366 Chiampore villa singola su tre livelli recentissima mq 200 giardino ampio box auto finire pregiate vista mare-città. CASAFFARI 040-213366 Opicina appartamento mq 110 recente ottimo piano medio ascensore box posti auto parco condominiale. (A.9667)

CASAFFARI 040-213366 Opicina appartamento mq 90 ottimo recente termoisolamento balcone cantina posto auto giardino condominiale. CASAFFARI 040-213366 Opicina residenza villa bifamiliare mq 150 di prossima costruzione disposta su due piani con box giardino. (A.9667)

CASAFFARI 040-213366 S. Marco mansarda finestrata mq 60 da ristrutturare L. 60.000.000. (A.9667)

CASTAGNETO ristrutturato, arredato, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, poggolo, 130.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

COIMM appartamenti composti da soggiorno cucina o cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo cantina da 95.000.000 a 108.000.000 o soggiorno due camere cucina abitabile bagno servizio poggolo anche piani alti da 145.000.000 a 220.000.000 tel. 040/371042.

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

CAMINETTO vende ZONA OSPEDALE MAGGIORE appartamento 76 mq ristrutturato soggiorno due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona OSPEDALE MILITARE appartamento 100+35 mq terrazza in palazzina prestigiosa soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone veranda cantina box giardino condominiale. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona P.ZZA VICO appartamento 75 mq soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio balconi. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona PICCARDI appartamento 75 mq due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona V.LO CASTAGNETO appartamento 100+16 mq terrazza soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina. Tel. 040/630451. (A00)

CASABELLA GRETTA ESCLUSIVO: grande salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, scala interna, stupenda mansarda panoramica, terrazza prendisole, posto auto, cantina. 040/309166. (A.9748)

CASABELLA HORTIS NUOVISIMO: soggiorno - cucina, matrimoniale con servizio privato, stanza ragazzi con bagno, scala interna legno, bellissima mansarda, 305.000.000. 040/309166. (A.9748)

CASABELLA Ponzanino GRANDE OCCASIONE: soggiorno terrazza panoramica, cucina, due stanze, doppi servizi, box auto: 123.000.000 anche dilazionabili, mutuo regionale 395.000 mensili 040/309166. (A.9748)

CASAFFARI 040-213366 Chiampore villa singola su tre livelli recentissima mq 200 giardino ampio box auto finire pregiate vista mare-città. CASAFFARI 040-213366 Opicina appartamento mq 110 recente ottimo piano medio ascensore box posti auto parco condominiale. (A.9667)

CASAFFARI 040-213366 Opicina appartamento mq 90 ottimo recente termoisolamento balcone cantina posto auto giardino condominiale. CASAFFARI 040-213366 Opicina residenza villa bifamiliare mq 150 di prossima costruzione disposta su due piani con box giardino. (A.9667)

CASAFFARI 040-213366 S. Marco mansarda finestrata mq 60 da ristrutturare L. 60.000.000. (A.9667)

CASTAGNETO ristrutturato, arredato, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, poggolo, 130.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

COIMM appartamenti composti da soggiorno cucina o cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo cantina da 95.000.000 a 108.000.000 o soggiorno due camere cucina abitabile bagno servizio poggolo anche piani alti da 145.000.000 a 220.000.000 tel. 040/371042.

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

COIMM Ultimo piano ventennale totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino

COIMM Gretha panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso aria condizionata saloncino con caminetto sala pranzo due camere lavandiera doppi servizi con vasca idromassaggio cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042.

CAMINETTO vende ZONA OSPEDALE MAGGIORE appartamento 76 mq ristrutturato soggiorno due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona OSPEDALE MILITARE appartamento 100+35 mq terrazza in palazzina prestigiosa soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone veranda cantina box giardino condominiale. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona P.ZZA VICO appartamento 75 mq soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio balconi. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona PICCARDI appartamento 75 mq due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona V.LO CASTAGNETO appartamento 100+16 mq terrazza soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina. Tel. 040/630451. (A00)

CASABELLA GRETTA ESCLUSIVO: grande salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, scala interna, stupenda mansarda panoramica, terrazza prendisole, posto auto, cantina. 040/309166. (A.9748)

CASABELLA HORTIS NUOVISIMO: soggiorno - cucina, matrimoniale con servizio privato, stanza ragazzi con bagno, scala interna legno, bellissima mansarda, 305.000.000. 040/309166. (A.9748)

CASABELLA Ponzanino GRANDE OCCASIONE: soggiorno terrazza panoramica, cucina, due stanze, doppi servizi, box auto: 123.000.000 anche dilazionabili, mutuo regionale 395.000 mensili 040/309166. (A.9748)

CASAFFARI 040-213366 Chiampore villa singola su tre livelli recentissima mq 200 giardino ampio box auto finire pregiate vista mare-città. CASAFFARI 040-213366 Opicina appartamento mq 110 recente ottimo piano medio ascensore box posti auto parco condominiale. (A.9667)

CASAFFARI 040-213366 Opicina appartamento mq 90 ottimo recente termoisolamento balcone cantina posto auto giardino condominiale. CASAFFARI 040-213366 Opicina residenza villa bifamiliare mq 150 di prossima costruzione disposta su due piani con box giardino. (A.9667)

CASAFFARI 040-213366 S. Marco mansarda finestrata mq 60 da ristrutturare L. 60.000.000. (A.9667)

CASTAGNETO ristrutturato, arredato, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, poggolo, 130.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

COIMM appartamenti composti da soggiorno cucina o cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo cantina da 95.000.000 a 108.000.000 o soggiorno due camere cucina abitabile bagno servizio poggolo anche piani alti da 145.000.000 a 220.000.000 tel. 040/371042.

CO

ELLECI 040/635222 via Belli li-bero camera cucina abitabile bagno poggolo 51.000.000.
FARO (adiacenze) appartamento indipendente 200 mq su due livelli terrazzi giardino posto auto vista mare. Evoluzione Casa 040/639140.
FARO signorile panoramico, salone, due camere, cucina, doppi servizi, terrazza, posto auto 450.000.000. Marketing 040/632211. (A00)
FERDINANDO 80 mq ogni comfort ottima posizione privato vende adeguatamente 0338/9073722. (A9698)
GABETTI OPIMM 040/763325 Muggia splendida vista golfo, Villa grande metratura con porticato e grande giardino. Trattative riservate. (A00)
GABETTI OPIMM 040/763325 S. Luigi casetta da resistere con grande giardino accesso auto. (A00)
GABETTI OPIMM 040/763325 viale Sanzio recente ottimo stato ingresso cucinino soggiorno tre stanze bagno balcone cantina. (A00)
GABETTI OPIMM 040/763325 zona Viale piano alto con ascensore salone due stanze cucina doppi servizi ampia soffitta. (A00)
GEOM. SBISA' S. Luigi alta vista golfo mq 80 completamente rinnovato in palazzina. S. Giacomo ristrutturato 70 mq 98.000.000. Bosco 82 mq restaurare 62.000.000. 040/942494. (A00)
GEOM. SBISA' Torrefianca ATTICO moderno con terrazza 127 mq 360.000.000. MONTEBELLO 138 mq giardino proprio box 305.000.000. CANTU' prestigiosissimo 200 mq ampio giardino proprio box. 040/942494. (A00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Eremo libera stupenda casetta accostata con giardino soggiorno camera cameretta stanzino cucina abitabile bagno vista panoramica 310.000.000.
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Giulia adiacenze primogenito in stabile recente signorile salone cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi due poggoli completamente ristrutturato piano alto con ascensore soleggiato 220.000.000.
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Molino a Vento alta libero recente soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo 135.000.000.
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Occasione ultimo piano ottime condizioni salone due camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio terro e facciate rifiniti 100 mq solo 115.000.000.
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giovanni libero recente ultimo piano con ascensore salone zona cottura tre stanze doppi servizi terrazzo 220.000.000.
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giovanni occasione libero recente soggiorno cucina abitabile camera bagno poggolo 93.000.000.

GORIZIA affittasi in centro monolocale ammobiliato. Te-

seo 0481/531357. (B00)
GORIZIA Carso goriziano prestigiosa villa parco mq 4500 trattative riservate. Tesco 0481/531357. (B00)
GORIZIA privato vende lussuoso appartamento anno 1994 via Don Bosco 150 mq secondo piano e mansarda tutta abitabile garage cantina ben rifinito tendaggi. 0721/802443 - 0481/20333.

COMAURI COSTRUZIONI

VENDE
 Villa prestigiosa allipiano carcio.
 Per informazioni e visite, tel. ore ufficio 040/635848

GRADISCA Gabetti Opimm. 0481/44611 S. Valeriano appartamenti con giardino privato villa a schiera ampia metratura finiture personalizzate esente mediazione. (C00)
GRADISCA Gabetti Opimm. 0481/44611 vicinanze centro casa accostata piccolo scoperto garage terrazza. (C00)
GRETTA - Berlam recente bistranze soggiorno cucinetta servizi poggolo vendesi. Immobile Solario 040-636164.
GRIGNANO alta vendesi villa epoca panoramicissima inintermediari. Tel. 040/224158 ore pasti. (A9691)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Tribunale in palazzo liberty: salotto, sala da pranzo, tre stanze, cucina, doppi servizi, lisciaia, terrazzini. (P9719)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Bellosguardo in palazzina nel verde: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grandi terrazzi, posto auto, box. (P9719)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centrale epoca terzo piano: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi separati. 75.000.000. (P9719)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centro storico monolocale con cucinotto e bagno. 50.000.000. (P9719)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Molino a Vento primogenito vista mare con mansarda e grande terrazzo panoramico: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, poggolo, posto auto, riscaldamento autonomo. (P9719)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 paraggi via dell'Isola nuovo panoramico: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, poggolo, termoaunommo, possibilità posto auto. 265.000.000. (P9719)

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

GORIZIA Carso goriziano prestigiosa villa parco mq 4500 trattative riservate. Tesco 0481/531357. (B00)
GORIZIA privato vende lussuoso appartamento anno 1994 via Don Bosco 150 mq secondo piano e mansarda tutta abitabile garage cantina ben rifinito tendaggi. 0721/802443 - 0481/20333.

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
 angolo via Molino a Vento 59/61
 in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
 di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
 vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
 con BOX e POSTI MACCHINA
 Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

MONFALCONE San Polo, in palazzina, ultime disponibilità futuri appartamenti con giardino privato, mansarda. £. 175.000.000

MONFALCONE P.zza della Repubblica, ottimo investimento appartamenti bicamere in stabile d'epoca in corso di ristrutturazione. £. 150.000.000

MONFALCONE Centralissimo appartamento con 2 camere matrimoniali, due bagni e postomacchina in garage condominiale. £. 155.000.000

STARANZANO In piccola palazzina di soli tre alloggi, tricare completamente ristrutturato, terrazze, autoriscaldato, garage. £. 151.000.000

RONCHI Recentissima villa come primo ingresso, disposta su piani sfalsati, ampia metratura. £. 450.000.000

RONCHI Recente appartamento al piano terra, bicamere, ampia taverna, garage, cantina, ottime finiture. £. 195.000.000

RONCHI Villetta accostata due camere matrimoniali, cameretta, biservizi, giardino.

MONFALCONE Gradisca appartamento bello nuovo ultimo piano bicamere terrazza cantina garage termoaunommo.

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Fogliano piccola palazzina recente costruzione appartamento biletto ampio soggiorno cucina abitabile bagno termoaunommo garage.

MONFALCONE Faragona 0481/410230 piccola palazzina appartamento primo ingresso biletto doppi servizi luminosa mansarda abitabile autoriscaldato posto macchina scoperto cantina elevate rifiniture. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Ronchi villa bipiani triletto tripli servizi ampio soggiorno cucina abitabile studio taverna giardino. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm. 0481/44611 appartamento ultimo piano ottimo stato cantina e posto auto. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm. 0481/44611 vicinanze centro casetta con giardino due piani taverna garage finiture personalizzate. (C00)

MONFALCONE stupenda zona immersa nel verde impresa propone appartamenti varie metrature in costruzione con giardino privato a ottime condizioni. 0481/481044 (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 centrale alloggio bicamere con box. Occasione. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 complesso residenziale «Vecchio Mulino» prestigiosi negozi, uffici, appartamenti. Informazioni, prenotazioni. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetto alloggio bicamere doppi servizi termoaunommo. (C00)

MORERI adiacenze, panoramica, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggolo, posti auto. 320.000.000. Marketing 040/632211. (A00)

MUGLIA centrale casa bifamiliare con mq 90 per appartamento ingresso indipendente giardino e ampio cortile. B.B. immobiliare tel. 040/272192.

MUGLIA in palazzina magazzino altezza mt 4 circa 90 mq più tettoio 200 mq più scoperto mq 300 recintato accesso autocarri possibilità di trasformazione in appartamento mutuo personalizzato eventuale permuta tel. 040/271015 orario ufficio. (A9561)

MUGLIA rustico su 1000 mq di terreno pianeggiante e soleggiato con progetto approvato per due unità di mq 90 svolte su tre livelli possibilità chiavi in mano tel. 040/271015 orario ufficio mutuo personalizzato eventuale permuta. (A9561)

MUGLIA villetta accostata mq 70 su due piani due stanze soggiorno cucina bagno ingresso poggolo con vista diretta sul mare. B.B. immobiliare tel. 040/272192. (A00)

BOCCACCIO zona appartamento totalmente rinnovato in stabile d'epoca con parti comuni rifinite. 110 mq salone, cucina, 2 stanze, grande bagno, ripostiglio, possibilità di creare la terza stanza, riscaldamento autonomo, possibilità box auto. 185.000.000.

PERIFERICO tranquillo saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, box, riscaldamento. 220.000.000.

PANORAMICO VIA PAULIANA 120 mq appartamento composto da ampio salone, 2 camere matrimoniali, camerino, cucina, bagno con wc separato, 2 balconi, riscaldamento autonomo, ascensore. 250.000.000.

OCASIONE FIERA zona moderno appartamento in ottime condizioni 130 mq salone, 3 stanze matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, cantina, riscaldamento, ascensore. 265.000.000.

VIA DELL'UVA appartamento in villa composto da soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza di 15 mq, cantina, riscaldamento autonomo, 140 mq di giardino. 300.000.000.

VILLE E CASETTE
CASSETTA Strada Vecchia dell'Isola con accesso auto e piccolo cortile in comune con casetta adiacente, soggiorno con caminetto, 2 stanze, cucina, bagno, veranda, cantina e magazzino uso box. 150.000.000.

AFFITANZE PATTI IN DEROGA
CRISPI adiacenze epoca 124 mq, 4 stanze, stanzino, bagno con wc separato, cucina, affitto a partire da 400.000.

CUMANO adiacenze moderno, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, 2 poggoli, ripostiglio, riscaldamento, ascensore. 550.000.

STRADA PER LONGERA 2 stanze, cucina, servizi separati, poggolo, posto auto condominiale. £. 650.000.

ROSSETTI epoca, 3 stanze, cucina, bagno con wc separato, poggolo, riscaldamento autonomo, 650.000.

BUONAROTI ottimo appartamento in palazzina 130 mq, 4 am-wc separato, grande ripostiglio, riscaldamento, 1.200.000.

PALESTRINA rinnovato 3 stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazza, ripostiglio. 1.200.000.

Per gli amanti del classico l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua.



Nathalie
Rivestimento Panama
Lit. 2.700.000*



Meridiana
Rivestimento Fior di Pesco
Lit. 2.700.000*



Thera
In ferro verniciato colore verde
Lit. 2.400.000*



Idra
In ferro verniciato colore verde
Lit. 2.300.000*

* Prezzo netto IVA inclusa del letto fotografato, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio "L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".

Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou. Chi acquista un letto originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare conti-

nuamente il proprio letto, acquistando un rivestimento nuovo tra le 170 varianti della collezione e gli oltre 365 coordinati copripiumino. Così è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Tutto questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di

tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza.

Per dialogare con noi venite a visitare www.flou.it: il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.



La cultura del dormire.

L'elenco dei Rivenditori Flou si può trovare nelle Pagine Utili Mondadori.

In Friuli Venezia Giulia il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

GORIZIA

Gorizia
OLIVIERI
ARREDAMENTI
Via Cipriani, 78
Tel. 0481/20588

PORDENONE

Sacile
L'ARREDAMENTO
Viale Repubblica, 167
Tel. 0434/71326

Spilimbergo
DEL FABRO
MOBILI DI CASA
Via Dei Ponti, 7
Tel. 0427/40226

TRIESTE

Trieste
ZINELLI & PERAZZI
ARREDAMENTO
Via S. Nicolo', 32
Tel. 040/632191

UDINE

Udine
TODONE ARREDAMENTI
Piazzale Osoppo, 2
Tel. 0432/45452

Buttrio
SINCEROTTO
ARREDAMENTI
Via Nazionale, 7
Tel. 0432/674633

Tricesimo
MOBILI DI CLASSE
GIACOMO WALCHER
Via Nazionale, 20
Tel. 0432/851270

Gemona Del Friuli
CUMINI CASA
Via San Daniele, 1
Tel. 0432/971181

Majano
MOBILSNAIDERO
CENTRO
ARREDAMENTI
Tel. 0432/959252